

Numismatica *Medals and Popes*

MILANO 30 MAGGIO 2025



CRIPPA NUMISMATICA
MILANO 1962

CAMBI





NUMISMATICA

NUMISMATICS

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 2025

TORNATA 1 - ORE 15:00 - LOTTI 1-252

WEDNESDAY 28 MAY 2025

SESSION 1 - H 3:00 PM - LOTS 1-252

GIOVEDÌ 29 MAGGIO 2025

TORNATA 2 - ORE 10:00 - LOTTI 253-451

TORNATA 3 - ORE 14:30 - LOTTI 452-769

THURSDAY 29 MAY 2025

SESSION 2 - H 10:00 AM - LOTS 253-451

SESSION 3 - H 2:30 PM - LOTS 452-769

VENERDÌ 30 MAGGIO 2025

TORNATA 4 - ORE 9:30 - LOTTI 770-1048

TORNATA 5 - ORE 14:30 - LOTTI 1049-1430

FRIDAY 30 MAY 2025

SESSION 4 - H 9:30 AM - LOTS 770-1048

SESSION 5 - H 2:30 PM - LOTS 1049-1430

Asta 1024 - Auction 1024

ESPOSIZIONE - VIEWING

MILANO

via San Marco 22

Dal 5 al 26 maggio | esclusivamente su appuntamento
From 5 to 26 may | By appointment only

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com



INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

DIRETTORE E ESPERTO DI DIPARTIMENTO
PAOLO GIOVANNI CRIPPA

VICEDIRETTORE E ESPERTO DI DIPARTIMENTO
LUCA ALAGNA

CONSULENTE DI DIPARTIMENTO
CARLO D'AMBROSIO

OFFERTE/BIDS

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte.milano@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids.milano@cambiaste.com

DIRITTI D'ASTA/BUYER'S PREMIUM 25% SIA IN PRESENZA CHE ONLINE

La base d'asta corrisponde alla prima cifra indicata

The starting price is the first indicated amount

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



filatelia@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Franco Foschetti
f.foschetti@cambiaste.com

Fashion Vintage



vintage@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Manifesti e Pop Culture



Mirko Morini
m.morini@cambiaste.com





DOMVS·MEA·DOM
VS·ORATIONIS
·VOC·

TORNATA 04

VENERDÌ 30 MAGGIO 2025
ore 9:30 - Lotti 770 - 1048

FRIDAY 30 MAY 2025
h 9:30 pm - Lots 770 - 1048

MEDAGLIE ITALIANE

Lotti/Lots 770 - 811



770
BOLOGNA. CARDINAL GIULIO SACCHETTI, 1587-1655.

MEDAGLIA IN BRONZO 1639. COSTRUZIONE DELLA CHIESA DEL BUON GESÙ IN BOLOGNA.

Busto a s. R/ Pianta della chiesa del Buon Gesù; entro la quale, scritta in cinque righe VRBANO VIII / REGNANTE / ANNO SAL / MDC / XXXIX. Museo Cospiano pag. 420. Musei Brescia 108. g. 73,74. Diam. mm. 57,00. Bronzo. Fusione. Foro di sospensione. BB

Euro 150 - 200



771
BOLOGNA. LUIGI GALVANI (FISICO), 1737-1798.

MEDAGLIA IN BRONZO 1888.

Busto drappeggiato a d. R/ ANNO MDCCCLXXXVIII / GENTESIMO / A VI ELECTRICA ANIMANTIUM INVENTA / CIVITAS BONONIENSIS / D. in cinque righe. Opus. T. Mercandetti. g. 139,80. Diam. mm. 67,35. Bronzo. q.FDC

Euro 70 - 100

CAGLIARI. LOTTO DI QUATTRO MEDAGLIE.

XII CONGRESSO GEOGRAFICO NAZIONALE 1934. A.S.A.R. IL DUCA D'AOSTA L'UNIVERSITA' DI CAGLIARI. Medaglia in bronzo dorato. Molto rara. g. 26,56. Diam. mm. 40,84. SPL - CARLO FADDA, Cagliari 1853-Roma 1931. Docente universitario. Medaglia in metallo bianco. g. 53,11. Diam. mm. 47,46. BB - ANTONIO FAIS, 1841-1925. Rettore Università di Cagliari. Medaglia in metallo bianco. g. 59,55. Diam. mm. 52,28. BB - XIX CONGRESSO UNIVERSITA' DI CAGLIARI 1932. Medaglia in bronzo. g. 7,73. Diam. mm. 26,84 (anello asportato). q,SPL



Euro 100 - 150



FIRENZE. FRANCESCO REDI, 1626-1697.

MEDAGLIA IN BRONZO 1684.

FRANCISCVS REDI PATRITIVS ARETINVS Busto a d. di Francesco Redi con lunga parrucca. R/ Spettacolare scena raffigurante Bacco, con tirso e tazza, Sileno a cavallo di una mula circondati da una miriade di satiri e baccanti che suonano degli strumenti. All'esergo, scritta CANEBAM. Opus Massimiliano Soldani Benzi. Vannel-Toderi 36. Molto rara. g. 207,65. Diam. mm. 87,95. Bronzo. Bellissima fusione originale d'epoca. Piccolo foro di sospensione. SPL

Figlio di un medico, Francesco Redi nacque ad Arezzo nel 1626. Frequentò studi di filosofia e medicina e insegnò retorica presso il cardinale Colonna, finché fu chiamato a corte da Ferdinando de' Medici che lo nominò archiatra, carica che il Redi mantenne anche sotto Cosimo III. Ebbe grande fama come scienziato, scrittore e poeta. Fu sepolto ad Arezzo nella chiesa di San Francesco.

Euro 700 - 900



774
FIRENZE. COSIMO III DE' MEDICI, 1670-1723.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. (1720 CIRCA).

COSMVS III ETRVSCORVM REX Busto di Cosimo III con lunghi capelli a d., mantello sulle spalle. R/ DELICIAE POPVLI DELICIAE DOMINI San Giuseppe dona il giglio fiorentino a Gesù bambino. Opus Gioacchino Fortini. Borner 1531. Vannel/Toderi 91. g. 178,34. Diam. mm. 85,35. Bronzo. Splendida fusione originale. SPL
Meravigliosa medaglia di grande modulo dove è possibile apprezzare l'estrema abilità dell'incisore nel conferire espressività alle figure e nel rendere con raffinatezza i particolari.

Euro 600 - 800



775
FIRENZE. PAOLO SEBASTIANO ARRIGHI, 1688-1771.

MEDAGLIA IN BRONZO 1704.

P M PAVLVS SEBAST ARRIGHI PATR FL SERVITA AET A LIII Busto a d. in abito talare. R/ GVTTATIM SVPERNE CLARESCET Sopra basamento in mattoni, apparecchio per distillazione illuminato da sole raggianti. Opus di Antonio Selvi. Johnson, vol. II, n. 519. Vannel-Toderi 202. g. 208,40. Diam. mm. 88,84. Bronzo. Fusione originale d'epoca. Patina bruna. q.SPL

Discendente di una nobile famiglia fiorentina, Paolo Sebastiano Arrighi fu dottore in Teologia e divenne uno dei membri più eminenti dell'Università dei Teologi di Firenze. Fu denominato "dilettante stillatore" per la sua capacità di concentrare il sapere divino e a questa definizione sembra alluda il rovescio di questa medaglia.

Euro 500 - 700

776
FIRENZE (FIESOLE). ORAZIO PANCIATICHI, ? - 1718.

MEDAGLIA IN BRONZO.

HORATIVS PANCIATICHI EPISCOPVS FESVLANVS Busto a d. con zucchetto e mantellina. R/ NESCIT TARDA MOLIMINA Allegoria della Fede con fiaccola accanto a figura alata con arco. Molto rara. g. 154,23. Diam. mm. 73,30. Bronzo. Fusione antica non coeva. Esemplare con anello. BB

Euro 100 - 150



777
LUCCA E SIENA. LOTTO DI TRE MEDAGLIE.

FRANCESCO CARRARA, 1805-1888. Medaglia in bronzo 1891. Collegio degli Avvocati di Lucca. Opus A. Farnesi. g. 106,80. Diam. mm. 60,82. BB/SPL - SIENA. GIOVANNI CASELLI (inventore), 1815-1891. Medaglia in bronzo 1891. Opus Maluberti. g. 91,28. Diam. mm. 55,36. BB/SPL - SIENA. Medaglia in bronzo di grande diametro per i 700 anni dell'Università di Siena (1241 - 1941). g. 344. Diam. mm. 96,74. BB

Euro 50 - 80



778
MANTOVA. VINCENZO II GONZAGA, 1626-1627.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. (1627).

VINCEN II D G DVX MANT VII E M F V Busto corazzato del Duca con ampio collare e figura femminile alata sulla spalla. R/ FERIS TANTVM INFENSVS Cane da caccia in piedi con collare e pendente. Opus Gaspare Morone Mola. Magnaguti 81. g. 25,24. Diam. mm. 44,16. Bronzo. Fusione antica. Foro di sospensione. BB

Euro 150 - 250



779
MASSA E CARRARA. MOTOCLUB FIVIZZANO.

MEDAGLIA IN BRONZO AGOSTO A. XII. IV COPPA DEL PRETE - FERRARIN.

Mercurio inginocchiato tiene ruota alata. R/ Al centro, coppia di buoi e contadino; sullo sfondo ponte con treno. A s., fascio littorio. Opus Giorgi. g. 53,00. Diam. mm. 50,00. Bronzo. SPL/FDC

Interessante bicromia fra le due facce. Cartellino Cavaliere, q.FDC ("Magnifico esemplare").

Euro 40 - 60



780
MESSINA. CARDINAL FRANCESCO MARIA BRANCACCIO, 1592-1675.

MEDAGLIA IN BRONZO.

FRANC MARIA S R E CARDINALIS BRANCATIVS Busto del cardinale verso d. R/ NEC IPSA IN MORTE RELINQVAM Leone morente dalla cui bocca fuoriesce uno sciame d'api; sullo sfondo, rovine di edifici. Opus Johann Jacob Kormann. Vannel Toderi Bargello II/335. g. 115,60. Diam. mm. 78,48. Bronzo. Foro di sospensione. q.SPL
Autentica: Cartellino cavaliere, SPL

Euro 250 - 350



781
MILANO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

MEDAGLIA IN BRONZO 1859. A RICORDO DELLE CINQUE GIORNATE DI MILANO DEL 1848 E PER L'INGRESSO DEL RE A MILANO.

Cittadini alle barricate contro le truppe austriache comandate dal generale Radetzky. R/ Nel campo, sotto la stella d'Italia raggiante fra nubi, legenda in undici righe. Sotto, due mani si stringono sopra a un ramo di alloro e uno di quercia. Opus Luigi Schieppati e Francesco Hayez per lo Stefano Johnson Milano. Johnson n. 2. C.V. 861. Rara. g. 184,53. Diam. mm. 79,75. Bronzo. SPL

Euro 300 - 400

782
MILANO - ESPOSIZIONI. LOTTO DI OTTO MEDAGLIE.

Cinque medaglie in metallo bianco e tre in bronzo realizzate nel XIX e XX secolo prevalentemente per le esposizioni filateliche di Milano.
Mediamente di conservazione molto buona, intorno a SPL.

Euro 70 - 100



783
MILANO. NAPOLEONE, 1805-1814.

MEDAGLIA IN BRONZO 1807. REALIZZAZIONE DELLA STRADA SUL VALICO DEL SEMPIONE.

Testa laureata a d. R/ Il Sempione raffigurato come un vecchio con lunga barba seduto frontalmente su un monte su cui si snoda una strada percorsa da truppe. Turrichia 577. Rara. g. 38,28. Diam. mm. 40,5. Bronzo. q,SPL

Euro 200 - 250

784
MILANO. ORDINE CONCORDIA CORAGGIO, 18-22 MARZO 1848.

ONORIFICENZA IN BRONZO CON NASTRO.

Stemma coronato del Comune di Milano tra rami d'alloro legati in basso da nastro. R/ Vittoria alata, in piedi di fronte, regge bandiera; in basso a d., Duomo di Milano. Opus A. Cappuccio per lo stabilimento S.J. Johnson 150°, 14. Brambilla pag. 353 nota. g. 17,56. Diam. mm. 33,87. Bronzo. SPL

Euro 70 - 100



785
MILANO. LOTTO DI DUE MEDAGLIE.

A RICORDO DEI PATRIOTI DELLE 5 GIORNATE MILANESI E DEL RIFIUTO DELLA TREGUA AGLI AUSTRIACI. Governo Provvisorio, 1848. Medaglia in metallo bianco 1848. Busti accollati di Enrico Cernuschi, Carlo Cattaneo e Giulio Terzaghi. R/ Legenda e data in sette righe. Opus L. Eisel. Turrichia pag. 251. Com. Med. 0557. Molto Rara. g. 131,88. Diam. mm. 73,98. SPL (Colpi) - EREZIONE DEL MONUMENTO AI PRODI CADUTI NELLE CINQUE GIORNATE DI MILANO PORTA TOSA 1848. Medaglia in bronzo con anello 1895. Il monumento ai caduti. R/ Scena della battaglia a Porta Tosa. g. 6,18. Diam. mm. 29,74. q,SPL

Euro 120 - 150





786

MILANO. FRANCESCO GIUSEPPE, 1848-1859.

MEDAGLIA IN BRONZO 22 MARZO 1848. CINQUE GIORNATE DI MILANO - PORTA TOSA.

Nel campo, veduta prospettica del Corso di Porta Tosa di Milano; in primo piano, barricata e combattenti milanesi; sullo sfondo, gli austriaci in ritirata fra case incendiate. R/ Entro corona d'alloro e di quercia legenda scritta in nove righe. Johnson pag. 463. Opus F. Grazioli. Rara. g. 122,08. Diam. mm. 66,92. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200



787

MILANO. GALLERIA DEL SEMPIONE.

MEDAGLIA IN BRONZO. RICORDO DEI FESTEGGIAMENTI 1905.

IL PROGRESSO AFFRATTELLA I POPOLI All'interno di una galleria scavata nella roccia due operai si danno la mano; dietro, un carrello su cui è caricata una bombola di aria compressa. R/ L'ingresso della Galleria del Sempione dal versante italiano. Sopra, 1898-1905; sotto, M. i 19781 (lunghezza della galleria). Opus Angelo Cappuccio. g. 17,75. Diam. mm. 34,4. Bronzo. SPL

Euro 60 - 90



788
MILANO. GALLERIA DEL SEMPIONE (ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO, 1906).

MEDAGLIA IN BRONZO ARGENTATO.

Figure di donne e uomini che tengono in mano i simboli delle sezioni principali dell'Esposizione: Belle Arti, Ferrovie, Marina. R/ Operaio seduto accanto ad un trapano perforatore; sullo sfondo, l'ingresso della Galleria, da cui esce un treno. A fianco, INAUGURAZIONE DEL SEMPIONE; in basso a d., monogramma dell'incisore Enrico Saroldi e S. Rara. g. 12,29 . Diam. mm. 30,8. Bronzo. SPL

Euro 40 - 60



789
NAPOLI. FERDINANDO IV DI BORBONE, 1759-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1797. PER LA RICOMPENSA DI ATTI AL VALORE MILITARE.

Busto elmato a d. R/ Figura muliebre incorona un guerriero. D'Auria 57. g. 22,40 Diam. mm. 36. Arg. SPL

Euro 400 - 500





790

NAPOLI. GIOACCHINO MURAT, 1808-1815.

MEDAGLIA IN ARGENTO. PRESA DI CAPRI 1808 (1811).

GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE Busto del Re in divisa militare a s.; sul petto, la decorazione della Legione d'onore con la scritta: HONNEUR ET PATRIE e altra dell'Ordine delle Due Sicilie con la Trinacria. Nel taglio troncato, JALEY.FECIT. / ANNO MDCCCXI. R/. AUJOURD'HUI AU REGNE PRESA DI CAPRI 1808 Veduta dell'isola dal mare: nuvole di fumo si alzano dai forti in fiamme sulle alture; in primo piano, la flotta. Opus Jaley & Catenacci. D'Auria 79. Ricciardi 79. Siciliano 21. Bramsen 755. Julius 1941. Essling 1212. Turricchia 646. Rarissima. g. 97,93. Diam. mm. 60,76. Arg. Lievi graffi di finitura sul contorno. Brillante patina di medagliere. SPL/q.FDC

Splendido esemplare pubblicato in copertina in tutta la serie di listini a prezzo fisso del 1970 di Carlo Crippa Numismatica. A nostro parere si tratta di una delle medaglie più belle del XIX secolo e il presente uno dei migliori esemplari usciti sul mercato negli ultimi decenni.

Nel 1806 quando le truppe napoleoniche guidate da Giuseppe Bonaparte occuparono il regno di Napoli, l'isola di Capri subì la stessa sorte. In breve tempo tuttavia, l'impero britannico inviò alcuni reparti e l'isola cadde nel maggio 1806 in mano inglese sotto il comando del colonnello Hudson Lowe, diventando una postazione centrale per le operazioni di disturbo nel golfo di Napoli.

Questa nuova minaccia provocò l'immediata reazione francese, ma le truppe di Giuseppe Napoleone fallirono più volte nel tentativo di riconquista dell'isola che rimase saldamente in mano britannica. Nominato re di Spagna dal fratello, Giuseppe Bonaparte si trasferì a Madrid e la sua carica venne affidata a Gioacchino Murat che immediatamente fissò come obiettivo, per ragioni strategiche e di prestigio personale, la riconquista di Capri.

Il 4 ottobre 1808 le truppe franco-napoletane, brillantemente guidate dal fido generale Lamarque, sbarcarono e in pochi giorni costrinsero il nemico a capitolare. L'impresa caprese venne accolta con grande entusiasmo, garantendo un'estrema popolarità al nuovo re di Napoli, il quale poté così consolidare la sua posizione nelle gerarchie napoleoniche.

Questa meravigliosa e rarissima medaglia, di stile raffinato, è stata coniata proprio per onorare la vittoria di Murat che iniziò con un successo la sua vicenda napoletana.

Euro 15.000 - 18.000





791
NAPOLI. ARCANGELO SCACCHI, 1810-1893.

MEDAGLIA DI BRONZO 1891. CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO D'INSEGNAMENTO.

Busto a s. R/ Legenda e data in nove righe. Opus L. Giorgi. g. 80,67. Diam. mm. 56,03. Bronzo. q.FDC

L'Arcangelo Scacchi è considerato il principale geologo, mineralogo e vulcanologo italiano e ha lavorato come docente presso la Regia Università di Napoli. A lui è stato intitolato il Liceo Scientifico Statale Angelo Scacchi.

Euro 40 - 60



792
PADOVA. UNIVERSITA' DI PADOVA. DURANTE VITTORIO EMANUELE III, 1900-1916.

MEDAGLIA IN BRONZO 1922.

Busto frontale di Galileo Galilei e del Morgagni di profilo; in basso, NUMINA OMINA. R/ Trittico di stemmi. Opus Eugenio Bellotto. Johnson 377. Rara. g. 135,18. Diam. mm. 71,02. Bronzo. q,SPL

Euro 50 - 80

793
PARMA E PIACENZA. OTTAVIO FARNESE E MARGHERITA D'AUSTRIA, DUCA E DUCHESSA DI PARMA E PIACENZA, 1522-1586.

MEDAGLIA IN PIOMBO.

Busto corazzato di Ottavio Farnese; sul petto il collare del Toson d'oro. R/ Busto della duchessa in abito e copricapo riccamente ornati. Opus Giuliano Giannini. Rarissima. g. 41,35. Diam. mm. 39,95. Piombo. Fusione. BB

Euro 120 - 150

795
RIMINI. SIGISMONDO PANDOLFO MALATESTA, SIGNORE DI RIMINI E FANO, 1417-1468.

MEDAGLIA IN BRONZO 1450. FONDAZIONE PER LA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIMINI.

Busto a s. con tunica e capelli raccolti e legati con nastro. R/ Facciata del Tempio Maltestiano secondo il progetto di Leon Battista Alberti. . Opus Matteo de' Pasti. Hill, Corpus 183. Arm I, 21/17. Pollard, 37. Kress 66. Bargello I, 47a. g. 35,90. Diam. mm. 39,44. Bronzo. Fusione posteriore. MB/BB

Euro 80 - 120

794
RAVENNA. TOMMASO RANGONE, 1485-1577.

MEDAGLIA IN BRONZO 1562.

THOM PHILOL RAVEN PHYS EQ GVARD D MAR MAG Busto a d., con toga; a s., (15)62. R/ A IOVE ET SOROR E GE NITA Giunone sdraiata verso s., allatta Ercole sostenuto da Giove sotto forma di aquila; sotto, un mazzo di gigli con uccelli. Opus M. Pagano. Toderi Vannell 694. Armand II, p. 196, n. 19. Rara. g. 20,79. Diam. mm. 39,41. Bronzo. Fusione antica. Foro di sospensione. MB/BB

Euro 150 - 250



796

ROMA. CARDINAL ALESSANDRO FARNESE IL GIOVANE, 1534-1589.

PLACCHETTA IN BRONZO 1575 CON ANELLO. PER L'EDIFICAZIONE DELLA CHIESA DEL GESÙ.

ALEXANDER CARD FARN S R E VICECAN Busto a d. in abiti cardinalizi. Opus Giovanni Vincenzo Melone. Modesti 232. Rara. g. 42,68. Diam. mm. 56,48 (escluso anello). Bronzo. Fusione antica. BB

Euro 60 - 90



797

ROMA. REGINA DIDONE DI CARTAGINE.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO (CIRCA 1550).

Busto drappeggiato di Didone a d., con fascia per capelli ingioiellata e corona d'ulivo. R/ Veduta della città murata di Cartagine con templi, piloni, palazzi e un anfiteatro; sotto, galere. Opus A. Cesati. Attwood 942. Kress 368. NG 419. Rara. g. 62,11. Diam. mm. 43,92. Bronzo dorato. Bellissima fusione antica. SPL

Meravigliosa medaglia che mostra al rovescio la città di Cartagine. Occorre segnalare l'estrema ricerca del dettaglio e della raffinatezza nella composizione, evidenziando la meticolosità nella resa dei particolari architettonici al rovescio e nell'eleganza del dritto.

Euro 400 - 500



798

ROMA. VINCENZO MARIA ORSINI (FUTURO PAPA BENEDETTO XIII), 1649-1730.

MEDAGLIA IN BRONZO.

Busto del Cardinale a d. con mozzetta e camauro. R/ San Domenico genuflesso e orante innanzi a Cristo con tiara e croce seduto su nubi; davanti a San Domenico, un angelo porge al santo una tiara; sullo sfondo, facciata di una basilica. Rizzini p. 158, 1065. Litta 1. g. 71,02. Diam. mm. 60,25. Bronzo. BB

Euro 150 - 200



799

PIETRO METASTASIO, 1698-1782.

MEDAGLIA IN BRONZO 1805.

Busto togato a s. R/ La Poesia seduta ed un genio suonano una cetra, maschera e clava. Opus T. Mercandetti. Essling 2853. Turrichia 474. Rara. g. 95,42. Diam. mm. 66,41. Irregolarità di conio sui bordi. q.SPL

Perizia Cavaliere, q.FDC ("Colpetti al bordo")

Euro 50 - 80



800

TRIESTE. SOCIETÀ DI MINERVA.

MEDAGLIA IN BRONZO 1910. CENTENARIO DELLA FONDAZIONE.

Napoleone e i suoi ufficiali davanti a figura femminile seduta su un basamento decorato. Sullo sfondo, l'edificio sede della Società. R/ Legenda e data in dieci righe entro corona di alloro sostenuta da aquile. Opus S. Johnson. g. 147,03. Diam. mm. 70,67. Bronzo. q.SPL

Euro 80 - 120

801

TRIESTE. LOTTO DI SEI MEDAGLIE.

Per commemorare Maria Teresa d'Austria e Massimiliano Ferdinando d'Asburgo-Lorena. Dal 1980 al 1982. Esemplari in argento e bronzo prodotti dallo Stabilimento Johnson. Mediamente in altissima conservazione, si segnala un esemplare a fondo specchio.

Tre esemplari sono accompagnati da bustina originale in carta Medaglie Johnson.

Euro 60 - 90



802

TRIESTE. LOTTO DI QUATTRO MEDAGLIE.

Per commemorare Maria Teresa d'Austria e Massimiliano Ferdinando d'Asburgo-Lorena. Dal 1980 al 1982. Esemplari in argento e bronzo prodotti dallo Stabilimento Johnson. Mediamente in altissima conservazione. Due esemplari sono accompagnati da bustina originale in carta Medaglie Johnson.

Euro 40 - 60





803
VENEZIA. ANDREA GRITTI, 1523-1532.

MEDAGLIA IN BRONZO 1532.

ANDREAS GRITTIS VENET PRINC AN LXXXII Busto a d. con corno dogale e manto riccamente decorato. R/ DEI OPT MAX OPE Figura femminile, con cornucopia e timone, stante su globo attorno cui è attorcigliata serpe a tre teste; sotto, IO ZACCHVS F. Opus Giovanni Zacchi. Armand I, 143/2. Rarissima. g. 89,73. Diam. mm. 62,60. Bronzo. Lievissimi graffi. Bellissimo esemplare. q,SPL

Completa di bellissimo astuccio antico.

Euro 1.500 - 2.000





804
**REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE
 II DI SAVOIA, 1638-1675.**

*MEDAGLIA IN PIOMBO 1663. NOZZE CON FRANCESCA
 MADDALENA D'ORLÉANS.*

Busto con mantello a d. R/ Due nodi sabaudi ornati; intorno la
 legenda ITERVM BONA NVMINA IVNGVNT. Molto rara. g. 33,89.
 Diam. mm. 48,10. Piombo. MB/BB

Euro 100 - 150



805
**REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE
 III DI SAVOIA, 1730-1773**

MEDAGLIA IN BRONZO 1771.

CAROLVS EM REX SARDINIAE Busto a d. con parrucca, in
 armatura con manto bordato di pelliccia e Collare della SS.
 Annunziata. R/ LVDOVICI STAN PROV COM ET IOSEPHAE SAB
 DVCIS FILIAE Busti affrontati di Luigi Stanislao Saverio di Francia,
 conte di Provenza a d., e Maria Giuseppina Luisa di Savoia
 a s., sotto due rami di alloro decussati somontati da giglio di
 Francia e il nodo sabauo; in esergo, LAETVM FAVSTVMQVE /
 CONNVBIVM / MDCCLXXI. Opus L. Lavy. U.d.S. pag. 175 n. 29.
 Rara. g. 56,53. Diam. mm. 49,14. Colpi. BB

Euro 80 - 120

806
ITALIA - PRIMO ANNIVERSARIO DELLA CONQUISTA DELL'EVEREST.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1973.

Veduta del monte Everest. R/ Stemma sormontato da cimiero. g. 176,86. Diam. mm. 70,67. Arg. (titolo 800). FDC
*Esemplare accompagnato da lettera datata al maggio 1974, intestata e firmata da Guido Monzino, alpinista-capo della prima spedizione
 italiana a conquistare l'Everest.*

Euro 70 - 100



807
VARIE. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Esemplari italiani e stranieri di argomento prevalentemente religioso. Bronzo. Conservazioni da B/MB a q.SPL.

Euro 30 - 50



808
VARIE. LOTTO DI OTTO MEDAGLIE.

Cinque esemplari in bronzo, una in bronzo dorato e due in metallo bianco. Argomenti vari. Conservazioni da BB a SPL.

Euro 60 - 90



809
VARIE. LOTTO DI DODICI MEDAGLIE.

Esemplari di argomenti vari, perlopiù sportivo e culturale, databili al XX secolo italiano. Bronzo. Mediamente in alta conservazione.
Due esemplari in astuccio originale.

Euro 40 - 60



810
ITALIA. LOTTO DI OTTO MEDAGLIE.

Esemplari realizzati nel XX secolo prevalentemente per esposizioni filateliche in diverse città come Firenze, Genova e Riccione, in aggiunta un esemplare con intestazione del presidente della repubblica e relativo documento. Metalli vari. Mediamente di conservazione molto buona, intorno a SPL.

Euro 40 - 60



811
ITALIA. LOTTO DI DUE MEDAGLIE.

Medaglia in bronzo 1840. A celebrazione dei grandi poeti. Opus Girometti. Diam. mm. 49,67. q.SPL (cartellino Cavaliere, SPL) - Accademia del Filodramma di Milano. Medaglia in bronzo 1914. A celebrazione di Goldoni e Alfieri. Opus Manfredini per S. Johnson. Diam. mm. 47,14. SPL/FDC-imperfezione di conio sul ciglio al diritto (cartellino Cavaliere, q.FDC). Esemplari in astuccio originale.

Euro 60 - 90



UNA RACCOLTA DI MEDAGLIE PAPALI

Lotti/Lots 812 - 1382

Abbiamo il vero piacere di presentare una eccezionale selezione di medaglie pontificie, la prima parte di una raccolta di un esperto e scrupoloso Collezionista italiano, che nell'arco di un quarantennio ha selezionato i migliori esemplari apparsi sul mercato, sia nazionale che internazionale.

Quello che più ci ha stupito nello studio della Collezione è stato il constatare non solo la rarità di diversi esemplari, ma soprattutto la strepitosa qualità che accomuna la maggior parte delle medaglie che la compongono.

Abbiamo così apprezzato il raffinato collezionista e percepito le emozioni che può aver provato nel raccogliere e studiare queste bellissime medaglie sia quali narratrici del passato della storia secolare del Papato, sia per il loro aspetto artistico, spesso finissimo, che le rendono vere e proprie opere d'arte.

812
ROMA. DAMASO I, 366-384.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO.

DAMASVS I PONT MAX Busto del pontefice a s. R/ Il Volto Santo. Modesti 37. g. 39,44. Diam. mm. 41,27. Bronzo. Fusione antica. MB/BB

Euro 50 - 80



813
STATO PONTIFICIO. MARTINO V (ODDONE COLONNA), 1417-1431

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO DORATO (CIRCA 1664). I RESTAURI E LA RICOSTRUZIONE DELLE CHIESE ROMANE IN ROVINA.

MARTINVS V COLV MNA PONT MAX Busto a d. a capo scoperto e piviale arabescato. R/ DIRVTAS AC LABANTES VRBIS RESTAVR ECCLES Facciata della Basilica dei Santi Apostoli. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 7. Rara. g. 27,59. Diam. mm. 41,02. Bronzo dorato. Traccia di appiccagnolo. SPL

Euro 150 - 250





814

STATO PONTIFICIO. EUGENIO IV (GABRIELE CONDULMER DI VENEZIA), 1431-1447.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN ARGENTO (CIRCA 1664). INCORONAZIONE DEL PONTEFICE.

EUGENIVS IIII PONT MAX Busto a s. con triregno e piviale arabescato. R/ QVEM CREANT ADORANT II Pontefice in trono tra due cardinali che lo stanno incoronando col triregno; a s., figura inginocchiata, a d. tre prelati in tribunetta. In esergo, ROMAE. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 18. Armand I, 295, 6. Rara. g. 37,32. Diam. mm. 42,77. Arg. Migliore di SPL

Ex Asta Numismatica Picena, Asta n. 6, lotto n. 4.

Euro 200 - 250



815

STATO PONTIFICIO. EUGENIO IV (GABRIELE CONDULMER), 1431-1447.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO (METÀ DEL XVIII SEC.). IMPRESA DI EUGENIO IV TRATTA DALL'OPERA DEL TYPOTIVS.

EUGENIVS IIII PONT MAX Busto a s. con triregno e piviale ornato. R/ REDDE CVIQVE SVVM Braccio che esce da nuvola e tiene regolo e bilancia. Opus Girolamo Paladino e bottega Hamerani. CNORP I, 20 Rara. g. 28,59. Diam. mm. 42,45. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 100 - 150



816

STATO PONTIFICIO. NICCOLO' V (TOMASO PARENTUCELLI), 1447-1455.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO (FINE XVII SEC.). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

NICOLAVS V PONT MAX Busto a s. con triregno e piviale ornato. R/ TOMAS LVGANO DI SARZANA MCD. IIII Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 30. Rara. g. 36,83. Diam. mm. 43,96. Bronzo. Probabile traccia di appiccagnolo. q,SPL

Euro 100 - 150



817

STATO PONTIFICIO. CALLISTO III (ALONSO DE BORJA DI TORRE DE CANALS), 1455-1458.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO (CIRCA 1664). COMPLETAMENTO DELLE FORTIFICAZIONI DI ROMA.

CALIXTVS III PONT MAX Busto a s. con mitria e piviale arabescato. R/ NE MVLTORVM SVBRVATVR SECVRITAS Prospetto di un tratto delle mura di Roma con al centro lo stemma del Papa; sullo sfondo edifici e chiese. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 52. Armand I, 296, 12. g. 34,35. Diam. mm. 43,14. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



818

STATO PONTIFICIO. PIO II (ENEA SILVIO BARTOLOMEO PICCOLOMINI), 1458-1464.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO (CIRCA 1664). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

PIVS II PONT MAX Busto a s., con camauro e mozzetta. R/ GLORIA SENE NSI D C PICCOLOMINI Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 67. g. 45,06. Diam. mm. 44,42. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 100 - 150



819
STATO PONTIFICO. PAOLO II (PIETRO BARBO), 1464-1471.

MEDAGLIA IN BRONZO. LE UDIENZE PUBBLICHE DI PAOLO II.

PAVLVS II VENETVS PONT MAX Busto del Papa a capo scoperto a s. con piviale decorato con due icone. R/ Pontefice in trono con ai lati due Cardinali seduti e di fronte a loro alcuni fedeli inginocchiati; in esergo, AVDIENTIA PVBLICA PONT MAX. Opus Cristoforo di Geremia. CNORP I, 111. Armand II, 33, 13. L. Bargello I, 165. Johnson-Martini 108. Hill 766. g. 40,65. Diam. mm. 37,94. Bronzo. Fusione antica. MB/BB

Euro 100 - 150



820
STATO PONTIFICO. PAOLO II (PIETRO BARBO), 1464-1471.

MEDAGLIA IN BRONZO CON DOPPIA CORNICE MODANATA 1465. COSTRUZIONE DI PALAZZO VENEZIA.

PAVLVS VENETVS PAPA II Busto di Paolo II a s., con il capo nudo ed il piviale decorato con arabeschi. R/ HAS AEDES CONDIDIT ANNO CHRISTI MCCCCLXV Prospetto di Palazzo Venezia secondo un primitivo progetto poi non realizzato. Artista anonimo. CNORP I, 90. Patrignani 19. Armand 1883. Rarissima. g. 67,30. Diam. mm. 51,93. Bronzo. Bella fusione antica. BB

Euro 150 - 200



821
STATO PONTIFICO. PAOLO II (PIETRO BARBO), 1464-1471.

MEDAGLIA IN BRONZO 1465/A. II. COSTRUZIONE DI PALAZZO VENEZIA A ROMA.

PAVLVS VENETVS PAPA II Busto del Pontefice a s. con piviale ornato. R/ AEDES CONDIDIT ANNO CHRISTI MCCCCLXV Prospetto di Palazzo Venezia a Roma. Hill 783. CNORP I / 86. Vannel Toderi Bargello 220. g. 61,04. Diam. mm. 50,31. Bronzo. Fusione. q, BB

Euro 50 - 80



822
STATO PONTIFICIO. PAOLO II (PIETRO BARBO), 1464-1471.

MEDAGLIA OVALE IN BRONZO. LA PACE D'ITALIA.

PAVLO VENETO PAPE II ITALICE PACIS FVNDATORI Busto di Paolo II a d., con il capo nudo ed il piviale decorato da arabeschi. Sotto il busto, ROMA. R/ Anepigrafe. Raffigurazione mitologica rappresentante il dio Apollo con la cetra e lo sconfitto flautista Marsia legato ad un albero. Opus Cristoforo di Geremia (diritto) realizzata nel 1468 (?). CNORP I, 101. Rarissima. g. 32,78. Misure mm. 39,06 x 33. Bronzo. Fusione antica. q,SPL

Il rovescio di questa medaglia nasce come un calco ricavato da una gemma antica raffigurante l'episodio mitologico di Apollo e Marsia; gemma appartenuta probabilmente a Paolo II ed in seguito ceduta dal suo successore Sisto IV ai Medici. (da A. Modesti, CNORP I pag. 277).

Euro 180 - 220



823
STATO PONTIFICIO. SISTO IV (FRANCESCO DELLA ROVERE), 1471-1484.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN ARGENTO (FINE SEC. XVII).

SIXTVS IIII PONT MAX Busto a s. con triregno e piviale. R/ ETSI ANNOSA GERMINAT Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Girolamo Paladino. Modesti 210. CNORP I, 143. Rara. g. 53,53. Diam. mm. 44,0. Arg. Tracce di montatura. SPL/FDC

Euro 200 - 250



824
STATO PONTIFICIO. SISTO IV (FRANCESCO DELLA ROVERE), 1471-1484.

MEDAGLIA DI FONDAZIONE FUSA. COSTRUZIONE DI PONTE SISTO A ROMA.

SIXTVS IIII PONT MAX SACRICVLTOR Busto di Sisto IV a d., con il capo nudo ed il piviale decorato con arabeschi. R/ CVRA RERV PVBLICARVM Il Ponte Sisto, visto dal Tevere, dentro un'ampia corona di foglie di quercia. Opus Lisippo il Giovane (1473). CNORP I, 133. Molto rara. g. 33,30. Diam. mm. 39,61. Bronzo. Fusione antica. BB

Due esemplari in oro di questa medaglia furono collocati, dallo stesso Pontefice, nelle fondamenta dell'erigendo ponte, in occasione della cerimonia per la posa della prima pietra (Da A. Modesti, CNORP I pag. 343).

Euro 150 - 200



825

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VI (RODRIGO DE BORJA DI JÀTIVA), 1492-1503.

MEDAGLIA 1492 DI RESTITUZIONE IN ARGENTO (1664). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

ALESSANDRO VI PONT MAX Busto a capo scoperto a s. e piviale adornato con l'immagine della Madonna e tre cherubini. R/ RODERICO LENZVOLA D BORGIA SP M CD XCII Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 173. Armand I, 298, 22. R.Z. 27. g. 69,04. Diam. mm. 44,27. Arg. BB/SPL

Euro 150 - 200



826

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VI (RODRIGO DE BORJA DI JÀTIVA), 1492-1503.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN ARGENTO. APERTURA DELLA PORTA SANTA.

ALESSANDRO VI PONT MAX Busto a capo scoperto a s. e piviale adornato con l'immagine della Madonna e tre cherubini. R/ Scena dell'apertura della Porta Santa del Pontefice tra prelati e fedeli; in esergo, CITA APERITIO BREVES AETERNAT DIES. Opus Girolamo Paladino. CNORP I, 173. Armand I, 174. Molto rara. g. 51,88. Diam. mm. 44,12. Arg. Migliore di SPL

Euro 200 - 250



827

STATO PONTIFICIO. GIULIO II (GIULIANO DELLA ROVERE), 1503-1513.

MEDAGLIA IN BRONZO 1506. PER LA POSA DELLA PRIMA PIETRA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA BASILICA VATICANA, AVVENUTA IL 18 APRILE 1506.

IULIVS LIGVR PAPA SECVNDVS Busto a d., con piviale ornato; sotto, nel giro, MCCCCCVI. R/ TEMPLI PETRI INSTAVRACIO La facciata esterna della nuova basilica vaticana secondo il primitivo progetto di Donato Bramante; sotto, nel giro, VATICANVS M. Opus Cristoforo Foppa, detto il Caradosso. CNORP I, 187. g. 75,00. Diam. mm. 55,80. Antica bella fusione. BB

Euro 200 - 300



828

STATO PONTIFICIO. GIULIO II (GIULIANO DELLA ROVERE), 1503-1513.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE CONIATA (METÀ DEL XVII SECOLO). COSTRUZIONE DELLA ROCCA GIULIA DI CIVITAVECCHIA.

MLVVS LIGVR PAPA SECVNDVS Busto di Giulio II a s., con il capo nudo ed il piviale decorato con arabeschi. R/ PORTVS CENTVM CELLAE Prospetto, visto dal mare, della Rocca Giulia di Civitavecchia; in basso, tre galee e due pescatori sulla costa. Opera di artista anonimo. CNORP I, 219. Rara. g. 16,00. Diam. mm. 32,52. Bronzo. BB/q,SPL

Euro 100 - 150



829

STATO PONTIFICIO. LEONE X (GIOVANNI DE' MEDICI), 1513-1521.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

LEO X PONTIFEX MAX Busto a d. con piviale decorato. R/ GLORIA ET HONORE CORONASTI EVM Stemma sormontato da triregno e chiavi deussate; in esergo, ROMA. Opus Girolamo Paladino (fine XVII sec). CNORP I, 240. Armand III, 143. g. 43,80. Diam. mm. 40,70. Arg. q,SPL

Euro 150 - 200



830

STATO PONTIFICIO. LEONE X (GIOVANNI DE' MEDICI), 1513-1521.

MEDAGLIA FUSA (1521). CACCIATA DEI FRANCESI DAL DUCATO DI MILANO.

LEO X PONT MAX Busto di Leone X a d., con il capo nudo ed il piviale decorato con due icone. R/ Anepigrafe. Raffigurazione tratta da una decadracma di Siracusa con la quadriga vittoriosa e l'auriga incoronato da una vittoria alata; in esergo, alcuni elementi di un'armatura. Opera di un artista anonimo, realizzata nel 1521. CNORP I, 232. Rarissima. Diam. mm. 41,68. g. 39,25. Fusione originale. BB/SPL

Ex Asta Negrini n. 40, Milano 30 Gennaio 2015, lotto n, 818.

Euro 250 - 300



831
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VII, (GIULIO ZANOBI DI GIULIANO DE' MEDICI), 1523-1534.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D. LA RESTAURAZIONE DEI MEDICI A FIRENZE.

CLEM VII PONT MAX Busto a d. con piviale decorato. R/ EGO SVM IOSEPH FRATER VESTER Giuseppe, come consigliere del faraone, svela la propria identità ai fratelli; a d., stemma De' Medici sormontato da colonna. Opus Giovanni Bernardi da Castelbolognese (riconio del XVIII sec.). CNORP II, 273. Rara. g. 17,23. Diam. mm. 33,51. Arg. Brillante patina di medagliere. q.FDC

Bellissimo esemplare.

Euro 300 - 400



832
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VII (GIULIO ZANOBI DI GIULIANO DE' MEDICI), 1523-1534.

MEDAGLIA IN BRONZO. RESTAURAZIONE DEI MEDICI A FIRENZE.

CLEM VII PONT MAX Busto a d. con il capo nudo ed il piviale decorato con due icone. R/ EGO SVM IOSEPH FRATER VESTER Raffigurazione dell'episodio biblico in cui Giuseppe, seduto sulla d., svela la sua identità ai fratelli; sul basamento della colonna lo stemma della famiglia Medici. Opus Giovanni Bernardi da Castelbolognese, realizzata tra il 1531 ed il 1532. CNORP II, 272 (coniazione originale). Patrignani 35. Armand I-138-4. Molto rara. g. 38, 43. Diam. mm. 37,67. Bronzo. BB

I fiorentini, approfittando dell'indebolimento politico di Clemente VII nel periodo che seguì al Sacco di Roma, cacciarono nuovamente i Medici dalla città e instaurarono nel 1527 la Repubblica. La fine delle guerre che sconvolsero quegli anni e il conseguente ravvicinamento tra il Pontefice e Carlo V consentirono il ritorno dei Medici al governo di Firenze. La città, assediata dall'esercito imperiale, solo dopo un'eroica e straordinaria resistenza fu costretta a capitolare, il 12 agosto 1530, rassegnandosi alla conclusione dell'esperienza repubblicana. (da Modesti 2004, n. 272)

Euro 300 - 400



833
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VII (GIULIO ZANOBI DI GIULIANO DE' MEDICI), 1523-1534.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XI. LE VITTORIE CONTRO I TURCHI.

CLEMENS VII PONT MAX AN XI Busto di Clemente VII, con il capo nudo ed il piviale decorato con le figure degli Apostoli Pietro e Paolo, rivolto verso s. R/ Anepigrafe. Figura allegorica femminile, personificante la Pace, seduta sopra degli emblemi bellici; con la mano d. tiene un ramoscello d'olivo ed una cornucopia, simboli di pace ed abbondanza; con la mano s. versa da una patera dell'acqua sopra le fiamme di un braciere. Fusione antica attribuibile a Valerio Belli, realizzata tra il 1533 ed il 1534. CNORP II, 275 (medaglia originale fusa?). Rarissima. g. 43,53. Diam. mm. 41,75. Bronzo. BB

Ex Asta Rauch n. 26. Vienna 2018, lotto 919.

Euro 200 - 300





834

STATO PONTIFICO. PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE), 1534-1549.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XII (1546). APERTURA CONCILIO DI TRENTO.

PAVLVS III PONT MAX AN XII Busto a s. a capo scoperto con piviale riccamente adorno di arabeschi e le icone di Cristo risorto e S. Paolo. R/ OMNES REGES SERVIENT EI Scena allegorica con Alessandro Magno corazzato e elmato, si inginocchia di fronte al Gran Sacerdote di Gerusalemme, il quale gli indica un tempietto circolare sullo sfondo. Opus Alessandro Cesati detto 'il Grechetto. CNORP II, 313 var. (argento). Toderi-Vannel 2052. Johnson-Martini 1893. Bargello 524. Armand I, 171, 4. Rarissima. g. 66,35. Diam. mm. 51,43. Bronzo. Bellissima fusione antica. q,SPL

Per secoli, non è stato chiaro quale evento questa medaglia celebrasse. Inizialmente, gli studiosi l'hanno collegata alla consegna di un vessillo e una spada a Virginio Orsini e Andrea Doria per la guerra contro i Turchi, ma questa interpretazione è stata successivamente messa in discussione, poiché l'anno indicato sulla medaglia (anno XII del pontificato) non coincide con la data dell'evento. Gli studiosi più recenti hanno suggerito di connettere la medaglia a un avvenimento del 1545 o 1546, ovvero l'apertura del Concilio di Trento. Questa ipotesi trova supporto nell'allegoria rappresentata sul rovescio della medaglia, che mostra Alessandro Magno riverire il Grande Sacerdote di Gerusalemme, identificabile in Papa Paolo III, e il versetto "Tutti i Re saranno suoi servi", alludendo al riconoscimento del Papa come capo supremo della Cristianità. In ogni caso questa medaglia si annovera certamente fra le più belle medaglie papali mai realizzate. Secondo la tradizione Michelangelo vedendo la straordinaria bellezza di questa medaglia disse al Vasari "che era venuto l'ora della morte dell'arte perciocché non si poteva veder di meglio". Completa di bellissimo astuccio con stemma papale a rilievo. Cartellino Carlo Crippa Numismatica.

Euro 1.200 - 1.500



835

STATO PONTIFICIO. PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE), 1534-1549.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XVI. I LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA BASILICA DI SAN PIETRO.

PAVLVS III PONT MAX AN XVI Busto a destra con piviale decorato con la scena dell'apertura della Porta Santa. R/ Basilica di San Pietro; sopra la scritta IOBILAEO M D L; in esergo, PETRO APOST PRINC C. Opus Alessandro Cesati "Il Grechetto" e Giangiacomo Bonzagni (riconio fine XVI inizio XVII secolo). CNORP II, 322. Rarissima. g. 29,19. Diam. mm. 41,29. Arg. q.SPL

Euro 450 - 550

I lavori alla realizzazione della nuova basilica di San Pietro subirono una brusca interruzione a seguito del sacco di Roma del 1527 da parte delle truppe imperiali spagnole e austriache. Una nuova spinta alla ripresa delle operazioni fu data da papa Paolo III, il quale fece riaprire il cantiere nell'estate 1539 affidando la direzione dei lavori all'architetto Antonio da Sangallo.



836

STATO PONTIFICIO. PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE), 1534-1549.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XVI. CONFERIMENTO DI PARMA E PIACENZA A PIER LUIGI FARNESE.

PAVLVS III PONT MAX AN XVI Busto a destra con piviale decorato con la scena dell'apertura della Porta Santa. R/ FEPNH ZHNOS EYPAINI Ganimeide nudo in atto di rovesciare liquido da anfora mentre tiene a bada aquila. Opus Alessandro Cesati, Il Grechetto (riconio del XVII-XVIII sec.). CNORP II, 311. Patrignani 1951, p. 37 (?). Armand I, 172, 10. Lincoln 498. Molto rara. g. 32,68. Diam. mm. 41,5. Arg. q.FDC

Euro 350 - 450

Questa medaglia fu eseguita nel 1545 per celebrare l'investitura di Pier Luigi Farnese, figlio naturale di Paolo III, a duca di Parma e Piacenza. Quest'evento è rappresentato allegoricamente nel rovescio riproponendo l'episodio mitologico nel quale Giove, sotto forma d'aquila, rapì il bellissimo Ganimeide che poi fece coppiere degli dei. Il senso dell'allegoria può essere variamente inteso; però sembra più pertinente riconoscere che in Ganimeide si celi lo stesso Papa, intento a nutrire o a far crescere la futura stirpe, rappresentata dai gigli, e a tenere a bada un rapace, l'aquila, che potrebbe essere quella asburgica, e dunque l'imperatore Carlo V, assolutamente contrario all'investitura di Pier Luigi Farnese. (da Modesti 2003, n. 308)



837
 STATO PONTIFICIO. PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE), 1534-1549.

MEDAGLIA IN BRONZO 1538/A. IIII. LE NUOVI FORTIFICAZIONI DI ROMA.

PAVLVS III PONT MAX AN IIII MDXXXVIII Busto di Paolo III a s., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la figura di Gesù Cristo ed arabeschi. Sotto il busto: LEO. R/ DOMINVS CVSTODIT TE DOMINVS PROTECTIO TVA Cavalieri messi in fuga dalle mura di Roma da una pioggia di sassi, lance ed oggetti infuocati provenienti dal cielo. Sotto la linea dell'esergo, LEO. Opus Leone Leoni. CNORP II, 297. Molto rara. g. 50,19. Diam. mm. 45,38. Bronzo. Fusione antica. Foro. MB/BB



Euro 250 - 350



838
 STATO PONTIFICIO. PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE), 1534-1549.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XVI. FORTIFICAZIONE E ABBELLIMENTO DELLA CITTÀ DI FRASCATI.

PAVLVS III PONT OPT MAX AN XVI Busto di Paolo III a d., con il camauro e la mozzetta. R/ Nel centro della raffigurazione: RVFINA FV. Panorama delle mura e della città di Frascati; in alto: il complesso di Villa Rufina (oggi Falconieri). In esergo e su due righe: TVSCVLO REST. Opera attribuibile ad Alessandro Cesati detto "il Grechetto", realizzata nel 1549/50. CNORP II, 343. Molto rara. g. 25,42. Diam. mm. 35,26. Bronzo. Bella fusione antica, realizzata dai conii originali. Forata. MB/BB



Euro 150 - 250



839

STATO PONTIFICIO. MARCELLO II (MARCELLO CERVINI DI MONTEFANO), 9 APRILE - 1 MAGGIO 1555.

MEDAGLIA IN BRONZO.

MARCELLVS II PONT MAX Busto a capo scoperto a s. con piviale decorato con le figure dei Santi Pietro e Paolo. R/ (anepigrafe) Figura femminile, personificazione della Cognizione, seduta a una scrivania e intenta a leggere un libro mentre tiene l'asta di un timone. Alle sue spalle, faro. CNORP II, 455. Toderi-Vannel 2235. Börner 466. Armand I, 244, 5. Lincoln 556. Alteri 1995, 52, 24. Opus Giovanni Antonio De Rossi. Rarissima. g. 186,75. Diam. mm. 79,60. Bronzo. Fusione originale. Foro di sospensione. Migliore di BB

Questa bella medaglia di grande modulo venne realizzata dopo la morte di Marcello II il cui brevissimo pontificato durò solamente ventidue giorni. Al rovescio è raffigurata una raffinata figura femminile, probabilmente la personificazione della Cognizione, accompagnata da attributi significativi quali i due libri (Antico e Nuovo Testamento), il timone (simbolo di buon governo) e il faro. Tale rappresentazione sembra un evidente richiamo alla figura del pontefice, il quale, formatosi all'insegnamento delle sacre scritture, ha regnato con coscienza e saggezza dimostrandosi un punto di riferimento da seguire.

Euro 500 - 600



840

STATO PONTIFICIO. MARCELLO II (MARCELLO CERVINI DI MONTEFANO), 9 APRILE - 1 MAGGIO 1555.

MEDAGLIA DI RESTITUZIONE IN BRONZO (FINE DEL XVI SECOLO). COMMEMORAZIONE DI MARCELLO II.

MARCELLVS II PONT MAX Busto a s. con il capo scoperto ed il piviale decorato. R/ SI POSSIBILE EST TRANSEAT A ME CALIX ISTE Gesù che prega nell'orto di Getsemani. Opera di artista anonimo del XVI sec. CNORP II, 457. Rarissima. g. 49,29. Diam. mm. 44,65. Bronzo. BB

La raffigurazione del rovescio con la relativa leggenda, tratta dal Vangelo secondo Matteo (26, 39), ricorda il momento in cui Gesù, poco prima della morte, si ritirò a pregare nell'orto degli ulivi; con tale episodio si volle evidentemente ricordare la morte di Marcello II, o il suo breve Pontificato. Le caratteristiche della medaglia, in particolare lo stile d'esecuzione e i caratteri delle leggende, la indicano come un esemplare di una delle prime serie di restituzione realizzate a Roma verso la fine del Cinquecento. (Da A. Modesti, CNORP II pag. 410).

Euro 200 - 300



841

STATO PONTIFICO. PAOLO IV (GIAN PIETRO CARAFA), 1555-1559.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO. I PROVVEDIMENTI DI PAOLO IV PER RISOLLEVARE ROMA ED IL POPOLO DAI DANNI SUBITI DALLA GUERRA CONTRO GLI SPAGNOLI.

PAVLVS IIII PONT OPT M Busto di Paolo IV a d., con il camauro e la mozzetta. Sotto il busto: un triangolo o un delta greco corrispondente alla sigla dell'artista. R/ ROMA RESURGENS Figura allegorica femminile personificante Roma con elmo, lancia, scudo e corazza al centro di diversi emblemi rappresentanti le armi e le arti. Opus di Gianfederico Bonzagni (1557). CNORP II, 479 (coniazione originale). Patignani 46. Armand, III-104-D. Rara. g. 11,57. Diam. mm. 31,57. Bronzo dorato. q,SPL

Ex Asta Ranieri n. 5. Bologna 21 aprile 2013, lotto n. 765.

Euro 250 - 350



842

STATO PONTIFICO. PIO IV (GIAN ANGELO MEDICI), 1559-1565.

MEDAGLIA IN BRONZO. NUOVE FORTIFICAZIONI DI CASTEL SANT'ANGELO.

PIVS IIII PON MAX O P Busto del Pontefice a d. con il capo scoperto ed il piviale decorato. R/ INSTAVRATA Vista di Castel Sant'Angelo e della sua cinta pentagonale di fortificazione. Opus Alessandro Cesati detto il Grechetto (1561). CNORP III, 523 (coniazione originale). Patignani 47. Rarissima. g. 23,29. Diam. mm. 32,26. Bronzo. SPL

Euro 250 - 350



843

STATO PONTIFICO. PIO IV (GIAN ANGELO MEDICI), 1559-1565.

MEDAGLIA IN BRONZO. COSTRUZIONE DELLA VIA PIA.

PIVS IIII PON MAX O P Busto a d. con piviale decorato con la scena di un'udienza papale. R/ VIA PIA ROMA Leggenda su due righe sotto testa di cherubino; tutt'intorno, ampia cornice formata da due rami d'alloro. Opus Gianfederico Bonzagni (1561). CNORP III, 533 (coniazione originale). Armand III, 105, F. Patignani 50. Rarissima. g. 21,11. Diam. mm. 32,57. Bronzo. Bella colorazione cuoio. q,SPL

Euro 200 - 300



844
 STATO PONTIFICIO. PIO IV (GIAN ANGELO MEDICI), 1559-1565.

MEDAGLIA IN BRONZO. LE FORTIFICAZIONI DI CIVITAVECCHIA.

PIVS IIII PON MAX O P Busto a d., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la scena di un'udienza papale. R/ PORTVS CENTVM CELL INSTAVR VRBE Q VALLO AVXIT Vista dall'alto del porto e delle fortificazioni di Civitavecchia. Opus Gianfederico Bonzagni (1561). CNORP III, 534 (coniazione originale). Molto rara. g. 19,85. Diam. mm. 32,01. Bronzo. Forata. BB

Euro 150 - 200



845
 STATO PONTIFICIO. PIO IV (GIAN ANGELO MEDICI), 1559-1565

MEDAGLIA IN BRONZO (1563). REALIZZAZIONE DELLA FONTANA DEL NETTUNO A BOLOGNA.

PIVS IIII PONTIFEX MAX Busto di Pio IV a d., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la scena del Pontefice seduto di fronte ad una figura genuflessa. R/ AQVA PIA La fontana del Nettuno situata nell'omonima piazza di Bologna. Opus Girolamo Faccioli (1563). CNORP III, 553 (coniazione originale). Patrignani 48. Armand, III-7-D. Estremamente rara. g. 26,62. Diam. mm. 34,33. Bronzo. Coniazione originale. SPL

Meraviglioso esemplare coniato per celebrare l'inizio dei lavori della monumentale fontana dedicata a Nettuno nel centro di Bologna. L'opera, tutt'oggi visibile nella città emiliana, venne commissionata al famoso scultore Giambologna che la terminò nel 1566.

Euro 400 - 600



846

STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. VI. RICORDO DELLA BATTAGLIA DI LEPANTO.

PIVS V PONT OPT MAX ANNO VI Busto a s. in camauro e mozzetta. R/ DEXTERA TVA DOM PERCVSSIT INIMICVM 1571 Veduta del campo della battaglia navale di Lepanto, con angelo posta nel centro su galea con croce astile e globo nelle mani. Opus Gian Federico Bonzagni. CNORP III, 614 (coniazione originale). Armand I, 226,33. Pollard II 1075, 604. Johnson Martini 135, 1044. Toderi-Vanel 2198. Rarissima. g. 27,40. Diam. mm. 36,55. Arg. Lieve bulinatura. Impercettibile traccia di appiccagnolo. q.SPL



Euro 800 - 1.000

Questa medaglia di enorme fascino venne realizzata a celebrazione della fondamentale vittoria ottenuta dalla Lega Santa a Lepanto contro la flotta turca. Al cruento scontro parteciparono fra i ranghi dell'alleanza cristiana diverse potenze Europee, prime fra tutte Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa. Anche altri piccoli Stati cristiani, quali Firenze, Genova, Lucca, Malta e il Ducato di Savoia aderirono alla Lega fornendo contingenti bellici e navali. Il comando della flotta venne inoltre affidato a Don Giovanni d'Austria, fratello di Filippo II d'Asburgo, coadiuvato nelle operazioni belliche dal condottiero pontificio Marcantonio Colonna e dal doge veneziano Sebastiano Venier. Lo scontro ebbe luogo a Lepanto, all'imboccatura del golfo di Corinto, il 7 ottobre 1571. La vittoria della Lega Santa fu fondamentale nel frenare l'avanzata ottomana verso il Mediterraneo occidentale, segnando inoltre la fine l'inizio della decadenza marittima turca. Nel mondo cristiano la vittoria fu invece accolta con straordinario entusiasmo e numerosi artisti celebrarono il trionfo e i protagonisti di questa impresa.



847

STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO A. VI. RICORDO DELLA BATTAGLIA DI LEPANTO.

PIVS V PONT OPT MAX ANNO VI Busto a s. in camauro e mozzetta. R/ DEXTERA TVA DOM PERCVSSIT INIMICVM 1571 Veduta del campo della battaglia navale di Lepanto, con angelo posta nel centro su galea con croce astile e globo nelle mani. Opus Gian Federico Bonzagni. CNORP III, 614 (coniazione originale). Armand I, 226,33. Pollard II 1075, 604. Johnson Martini 135, 1044. Toderi-Vanel 2198. Molto rara. g. 32,00. Diam. mm. 37,74. Bronzo dorato. Lievi graffi. q.SPL



Euro 400 - 600



848
 STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO. COMMEMORAZIONE DI PAOLO IV.

PIVS V PONTIFEX MAX Busto a s. a capo scoperto con piviale riccamente decorato con scena di un'udienza papale. R/ PAVLVS IIII PONT OPT M Busto a d. con camauro e mozzetta. Opus Gianfederico Bonzagni (1566). CNORP III, 585 (coniazione originale). Bargello 609. Armand I-225-26. Rarissima. g. 24,68. Diam. mm. 31,23. Bronzo dorato. Bella doratura. Qualche saggio di metallo sul bordo. q.SPL

Pio V fece edificare la tomba di Paolo IV in S. Maria sopra Minerva e la medaglia attesta ulteriormente la stima del Ghislieri verso il suo predecessore.

Euro 300 - 400



849
 STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO (1566). GIUBILEO STRAORDINARIO DEL 1566.

PIVS V GHISLERIVS BOSCHEN PONT M Busto a s. in atto benedicente con triregno e piviale riccamente decorato. R/ NE DETERIVS VOBIS CON TINGAT Gesù a d. nell'atto di benedire alcuni infermi inginocchiati e supplicanti. Opus Gianfederico Bonzagni (1566). CNORP III, 588 (coniazione originale). Armand III-264-Z. Patrignani 52. Rarissima. g. 30,92. Diam. mm. 36,63. Bronzo dorato. Due fori di sospensione. q.SPL Ex Asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto n. 133.

Euro 250 - 350



850

STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO. LA LOTTA CONTRO OGNI FORMA DI ERESIA.

PIVS V PONT MAX Busto di Pio V a s. con il capo scoperto ed il piviale decorato con le figure affiancate degli Apostoli Pietro e Paolo. R/ CONTRIBVLASTI CAPITA DRACONIS Figura allegorica femminile, personificante la Religione o la Fede cattolica, nell'atto di schiacciare con un bastone un'idra personificante l'eresia. Opus Giovanni Antonio De Rossi (1567). CNORP III, 599 (coniazione originale). Patignani 51. Armand 1-246-15. Bargello, II-569. Rarissima. g. 23,24. Diam. mm. 33,93. Bronzo. Splendida colorazione cuoio. SPL

Pio V non possedeva particolari doti politiche o diplomatiche, ma dimostrò un rigore intransigente nella difesa della fede cattolica e nella volontà di combattere ogni forma d'eresia; prima di essere eletto Pontefice era stato infatti il Supremo Inquisitore Perpetuo. Nei primi due anni di Pontificato emise numerose bolle che comportavano pene severissime per chi non santificasse le feste, per i bestemmiatori, le prostitute, i concubini e anche per quei nobili che ostentavano il lusso. Fece ricostruire a tal fine il Palazzo dell'Inquisizione, che era stato devastato ed incendiato subito dopo la morte di Paolo IV (1555-1559); furono così istituiti molti processi contro la cosiddetta "peste dell'eresia", alcuni conclusi con il verdetto di condanna a morte. (da Modesti 2004, n. 599)

Euro 300 - 400



851

STATO PONTIFICO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO. RIFORMA DEL CLERO CATTOLICO.

PIVS V PONTIFEX MAX Busto a d., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la scena di un antico sacrificio. R/ Raffigurazione dell'episodio evangelico con Gesù Cristo che scaccia i mercanti dal Tempio di Gerusalemme. In esergo e su tre righe: DOMVS MEA DOMVS ORATIONIS VOC. Opus Gianfederico Bonzagni (1570). CNORP III, 608 (coniazione originale). Patignani 53. Armand 1-226-30. Bargello, II-614. Rarissima. g. 20,94. Diam. mm. 31,81. Bronzo.

Forata. q.SPL

Euro 250 - 350



852
STATO PONTIFICIO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO 1571/A. VI. CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE A BOSCOMARENGO.

PIVS V PONT OPT MAX ANNO VI Busto a s., con camauro e mozzetta. R/ BOSCHEN SANCTE CRUCIS ORDINIS PRAEDICATORVM Facciata della chiesa di Santa Croce a Boscomarengo; all'esergo, M D LXXI. Opus, Gianfederico Bonzagni. CNORP III, 612 (coniazione originale). Patrignani 51. Armand, I-226-34. Bargello, II-605. Molto rara. g. 33,74. Diam. mm. 36,84. Bronzo. SPL

Euro 200 - 300



853
STATO PONTIFICIO. PIO V (ANTONIO GHISLIERI), 1566-1572.

MEDAGLIA IN BRONZO 1571/A. VI. DEDICAZIONE DELLA VITTORIA DI LEPANTO.

PIVS V PONT OPT MAX ANNO VI Busto con camauro e mozzetta a s. R/ ILLVMINARE HIERVSALEM Scena dell'adorazione dei Magi. Sul seggio della Madonna, AN VI. In esergo, PIVS V P M. Opus G. Bonzagni e G. Antonio De Rossi. CNORP III, 623 (riconio del sec. XVII). Johnson-Martini 1054. Bargello II, 606. Patrignani 1951, 52. g. 22,95. Diam. mm. 36,80. Bronzo. Lieve frattura. SPL

Euro 150 - 250





854

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. II. RIFORMA DEL CLERO CATTOLICO.

GREGORIVS XIII PONT MAX AN II Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ Scena di Gesù che scaccia i mercanti dal Tempio di Gerusalemme; in esergo, DOMVS MEA DOMVS ORATIONIS VOC. Opus Lorenzo Fragni e Gianfederico Bonzagni. CNORP III, 694 (coniazione originale). Estremamente rara. g. 21,18. Diam. mm. 32,48. Arg. Migliore di SPL

L'opera di riforma del clero, iniziata nel 1566 da Pio V (1566-1572), fu portata avanti con non minore zelo da Gregorio XIII che, fin dall'inizio del Pontificato, manifestò il proposito di far rispettare l'osservanza dei decreti tridentini, e costituì per questo una speciale commissione di vigilanza composta dai Cardinali Borromeo, Paleotto, Aldobrandini e Burali. In un concistoro del settembre 1572 il Pontefice rinnovò l'obbligatorietà, per Vescovi e Cardinali titolari di Diocesi, di risiedere nelle loro sedi, pena l'obbligo delle dimissioni; a questi prelati furono rivolte raccomandazioni ai fini di una condotta esemplare. All'inizio del 1573 furono nominati sette illustri Vescovi con la qualifica di Visitatori Apostolici nelle Diocesi, con il compito di esaminare e dare istruzioni per una rinnovata vita religiosa. Gregorio XIII si occupò anche della disciplina degli Ordini Religiosi, vigilando affinché la loro direzione fosse affidata a religiosi degni e adeguati. Lo scrupolo riformista del Pontefice consentì la realizzazione di molti proponimenti desiderati. (da Modesti 2004, n. 694)

Euro 900 - 1.200



855
STATO PONTIFICO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN ARGENTO 1575/A. IVB. APERTURA DELLA PORTA SANTA.

GREGORIVS XIII PONT MAX ANNO IV BILEI Busto a s. con capo scoperto e piviale decorato con processione. R/ Scena dell'apertura della Porta Santa da parte del pontefice alla presenza di prelati, fedeli e angeli in cielo; in esergo, DOMVS DEI ET PORTA COELI 1575. Opus Gianfederico Bonzagni. CNORP III, 710 (coniazione originale). Molto rara. g. 28,18. Diam. mm. 38,16. Arg. Bella patina scura di medagliere. Colpetto a ore 12. SPL

Cartellino Carlo Crippa Numismatica.

Euro 900 - 1.200



856
STATO PONTIFICO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1575/A. III. ANNO SANTO.

GREGORIVS XIII PONT MAX A. III Busto a d. con camauro e mozzetta. R/ NIHIL CO IN QVINATVM La Porta Santa con al centro M D L XX V; in esergo, ROMA. Opus Federico Cocciola. CNORP III, 715 (coniazione originale). g. 16,40. Diam. mm. 34,90. Arg. Patina lievemente iridescente di monetiere. Piccolo colpo nel campo al rovescio. SPL

Euro 600 - 800





857

STATO PONTIFICIO GREGORIO XIII (UGO
BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1575/A. III. ANNO SANTO DEL 1575.

GREGORIVS XIII PONT MAX A III Busto a d., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la figura di San Pietro. R/ MAGNIFICENTIAE REGNI TVI Sul fregio del timpano: AMDLXXV. In esergo: MBRF. La Porta Santa della Basilica Vaticana aperta; nel suo vano la Colomba dello Spirito Santo ed il triregno. Opus Michele Angelo Balla. CNORP III, 718 (coniazione originale). Armand I-263. Bargello, 619. Molto rara. g. 33,34. Diam. mm. 40,07. Bronzo dorato. BB/q.SPL

Ex Asta Kunker n. 233, Osnabruck 17 giugno 2013, lotto n. 1276.



Euro 150 - 250



858

STATO PONTIFICIO GREGORIO XIII (UGO
BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO ARGENTATO 1575/A. IIII. ANNO SANTO DEL 1575.

GREGORIVS XIII PONT MAX ANN IIII Busto a d. con piviale decorato con icone di S. Pietro e S. Paolo. R/ IN NOM IESV SVRGE ET AMB 1575 Scena del miracolo con il quale S. Pietro guarisce uno storpio vicino al tempio di Gerusalemme. Opus Domenico Poggini. CNORP III, 724 (coniazione originale). Patignani 1951, p. 55. Armand I-257- 17. Rarissima. g. 31,88. Diam. mm. 42,36. Bronzo argentato. SPL

Ex Asta Bertolami e100, Roma 12 giugno 2021, lotto 1470



Euro 150 - 250



859

STATO PONTIFICIO GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1575 (A. III). ANNO SANTO DEL 1575, CHIUSURA DELLA PORTA SANTA

GREG XIII P M APERVIT ET CLAVSIT A IVBILEI In esergo: 1575. La Porta Santa della Basilica Vaticana chiusa. R/ BEATI QVI CVSTODIVNT VIAS MEAS Il busto di Gesù Cristo con il nimbo rivolto verso s. Opus Lorenzo Fragni (diritto) e Giangiacomo Bonzagni (rovescio). CNORP III, 731 (coniazione originale). Armand III-298-C. Rarissima. g. 30,94. Diam. mm. 35,40. Bronzo dorato. Foro di sospensione. SPL

Euro 150 - 250



860

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO. RIFONDAZIONE DEL COLLEGIO GERMANICO DI ROMA.

GREGORIVS XIII PO MA Busto a s. con il camauro, la mozzetta e la mano benedicente. R/ IVENT GERMANICAE Un professore ed alcuni allievi posti davanti al portale di un ampio edificio; sopra il timpano del portale il dragone simbolo della famiglia Boncompagni. Sopra il portale: COLEGIVM. Opus Giovanni V. Melone (1574). CNORP III, 701. Patrignani 59. Armand I-287-1. Rarissima. g. 25,95. Diam. mm. 37,73. Bronzo dorato. Fusione. Foro di sospensione. BB

Euro 150 - 250



861

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI DI BOLOGNA), 1572-1585.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO A. X.

COLLEGIVM OMNIVM NATIONVM SOC IESV EXTRVXIT Busto del pontefice a d.; sotto, GREGORIVS XIII AN PON X. R/ Legenda in otto righe tra ornati. Molto rara. g. 52,67. Diam. mm. 47,35. Bronzo. MB

Euro 50 - 80



862

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1582. RIFORMA DEL CALENDARIO GIULIANO.

GREGORIVS XIII PONT OPT MAXIMVS Busto a d. con piviale decorato con scene del miracolo di Gesù che cammina sulle acque. R/ ANNO RESTITVTO MDLXXXII Testa frontale di ariete con nastro infiocchettato; tutto intorno il drago Boncompagni che morde la coda. Opus Lorenzo Fragni (antico riconio). CNORP III, 787. Patrignani 1951, p. 58. Molto rara. g. 29,67. Diam. mm. 39,72. Arg. SPL

Già da molto tempo teologi e matematici premevano per una riforma dell'antico calendario giuliano (46 a.C.); poiché tale calendario misurava il giorno con un eccesso di 11 minuti e 14 secondi, con gli anni si erano accumulati giorni interi, e non vi era più corrispondenza tra le date e alcuni fenomeni astronomici, di riferimento anche per la ricorrenza delle feste religiose. Gregorio XIII nominò una commissione d'esperti per definire un calendario aggiornato. Dopo alcuni anni si giunse ad una soluzione che il Papa sottoscrisse e pubblicò con una bolla in data 24 febbraio 1582. Si decise di azzerare dieci giorni del 1582, portando al 5 ottobre direttamente il giorno 15 dello stesso mese e regolando in maniera diversa la ricorrenza degli anni bisestili. Il nuovo calendario conobbe inizialmente alcune resistenze, ma data la sua validità scientifica fu poi adottato anche da chi aveva nutrito le maggiori perplessità. Questo calendario, che rese immortale papa Gregorio XIII, è tuttora in uso e adottato da quasi tutti gli Stati del mondo. (da Modesti 2004, n. 787)

Euro 300 - 350



863

STATO PONTIFICIO GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO 1582. RIFORMA DEL CALENDARIO GIULIANO.

GREGORIVS XIII PONT OPT MAXIMVS Busto a d. con piviale decorato con scene del miracolo di Gesù che cammina sulle acque. R/ ANNO RESTITVTO MDLXXXII Testa frontale di ariete con nastro infiocchettato; tutto intorno il drago Boncompagni che morde la coda. Opus Lorenzo Fragni (riconio). CNORP III, 787. Patrignani 1951, p. 58. Rara. g. 20,01. Diam. mm. 40,46. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



864

STATO PONTIFICO GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1582. COSTRUZIONE DELLA CHIESA DI SAN GREGORIO MAGNO A MONTE PORZIO CATONE.

GREGORIVS XIII PONT OPT MAXIMVS Busto a d., con il capo scoperto ed il piviale decorato con arabeschi. R/ VT FAMVLV TVV GREG CONSERVARE DIGNE In esergo: 1582. La chiesa di San Gregorio Magno a Monte Porzio Catone. Opus Lorenzo Fragni. CNORP III, 789 (coniazione originale). Armand I-281-20. Rara. g. 33,90. Diam. mm. 40,20. Bronzo dorato. Leggero saggio al diritto della bellissima doratura. SPL

Euro 250 - 350



865

STATO PONTIFICO. GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585.

MEDAGLIA IN BRONZO A. X (1582). FONDAZIONE DEL COLLEGIO ROMANO.

SOCIETATIS IESV GENERALE COLLEGIVM EXSTRVXIT ET DOTAVIT Busto con berretto e camauro a s., sotto: GREGORIVS XIII AN PON X. R/ BONAS ARTES ALIT ET VERAE RELIGIONI SVBICIT GREGORIVS La Religione seduta in trono con croce attornata da figure muliebri rappresentanti la Teologia, Astronomia, Filosofia e Poesia. Opus Bartolomeo Argenterio. CNORP III, 779. Toderi-Vannel 2351. Rara. g. 58,55. Diam. mm. 57,37. Bronzo. Fusione antica con doratura d'epoca, appiccagnolo rimosso. BB

Durante il suo pontificato Gregorio XIII si prodigò affinché i giovani di Roma ricevessero un'educazione adeguata. Per questo motivo incoraggiò la costruzione di diversi collegi, primo fra tutti il Collegio Romano i cui lavori di costruzione partirono nel 1582 sotto la direzione dell'architetto Bartolomeo Ammannati. Già nel 1584 il collegio entrò in funzione gestito dall'ordine dei gesuiti.

Euro 250 - 350



866

STATO PONTIFICIO GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI), 1572-1585

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO (1584). LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BASILICA DI SAN PIETRO A ROMA.

GREGORIVS XIII PONTIFEX MAXIMVS Busto a s., con il capo scoperto ed il piviale decorato con la scena della crocifissione di San Pietro. R/ SVPER HANC PETRAM In esergo: ROMA. La Basilica di San Pietro a Roma rappresentata secondo il progetto di Michelangelo Buonarroti. Opus Lorenzo Fagnani. CNORP III, 795 (coniazione originale). Armand I-280-18. Bargello 674. Rarissima. g. 31,62. Diam. mm. 39,71. Bronzo dorato. BB/SPL

Euro 300 - 400



867

STATO PONTIFICIO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN BRONZO 1585/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

SIXTVS V PONT MAX AN I Busto a d., con piviale decorato con la figura di San Pietro, sotto 1585. R/ VADE FRAN REPARA San Francesco genuflesso, con Crocefisso in mano, sorregge con le spalle una chiesa che crolla. Opus Costantino de' Servi. CNORP IV, 818 (coniazione originale). Patrignani, p. 60. Armand I-285-C.S. Bargello 659. Molto rara. g. 21,15. Diam. mm. 34,22. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



868

STATO PONTIFICIO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1586/A. II. I PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA NEI TERRITORIO DELLO STATO DELLA CHIESA.

SIXTVS V PONT MAX ANO II Busto a d. con capo scoperto e piviale decorato col volto di Cristo. R/ SIC OMNIA TVTA Leone affiancato da chiavi decussate e piccolo monte a tre cime: sullo sfondo paesaggio con città e sentieri. Opus Michele Angelo Balla. CNORP IV, 830 (nell'opera indicata solo in bronzo) (coniazione originale). Di estrema rarità. g. 39,14. Diam. mm. 41,57. Arg. Lievissimi colpi. SPL/q.FDC

Il problema del brigantaggio, dei saccheggi e di altri efferati crimini costituiva una piaga per lo Stato della Chiesa, inutilmente combattuta già da Pio V (1566-1572) e da Gregorio XIII (1572-1585). Sisto V intervenne con gran determinazione fin dai primi giorni del suo Pontificato per riportare la quiete in tutti i territori. Furono confermate le leggi già esistenti e inasprite le pene; molto scalpore e terrore suscitò la decapitazione, avvenuta il primo maggio 1585, di quattro giovani trovati in possesso di armi proibite. Fu data la caccia a famigerati briganti, immediatamente impiccati o decapitati alla cattura. Questi crudi provvedimenti sortirono però l'effetto desiderato. La severa vigilanza riportò infatti la sicurezza su tutti i territori e le strade dello Stato della Chiesa, suggerendo anche l'emissione di medaglie commemorative come quella proposta. (da Modesti 2006, n. 830)

Euro 900 - 1.200



869

STATO PONTIFICIO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN BRONZO 1586/A. II. EREZIONE DELL'OBELISCO DI PIAZZA SAN PIETRO.

SIXTVS V PONT MAX ANO II 1586 Busto a capo scoperto a d. con piviale decorato con volto di Gesù e arabeschi. R/ SACRA PROPHANIS PRAEFERENDA L'obelisco in piazza S. Pietro e Basilica sullo sfondo; ai lati del basamento dell'obelisco, M B. Opus Michele Angelo Balla. CNORP IV, 832 (coniazione originale). Toderi-Vannel 2363. Johnson-Martini 744. Armand I-293-2. Rarissima. g. 20,87. Diam. mm. 39,57. Bronzo. Foro di sospensione. q.SPL

Euro 150 - 250



870
 STATO PONTIFICIO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN BRONZO 1588/A. IIII. EREZIONE DELL'OBELISCO FLAMINIO.

SIXTVS V PONT MAX ANO IIII Busto a d., con piviale ornato da figura di San Pietro. R/ QVARTVM ANNO QVARTO EREXIT 1589 L'obelisco Flaminio in piazza del Popolo. CNORP IV, 861 (coniazione originale). Calveri 38. Toderi Vannel 2368. Patrignani p. 62. Bargello 669. Rarissima. g. 41,88. Diam. mm. 45,66. Bronzo. Foro di sospensione. q,SPL

Bella medaglia che fa riferimento all'erezione dell'obelisco Flaminio in Piazza del Popolo. Il possente monolite venne ricavato per volontà del faraone Seti (1294-1279 a.C.) come ornamento della città di Heliopoli. Trasportato a Roma durante il principato di Augusto, fu installato sulla spina del Circo Massimo. Caduto nell'oblio dopo l'assedio di Roma da parte degli ostrogoti di Totila a metà del VI secolo, venne riscoperto e restaurato sul finire del '500.

Euro 300 - 400



871
 STATO PONTIFICIO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN BRONZO A. V (1589). COMPLETAMENTO DELLA RITRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DEL LATERANO.

SIXTVS V PONT MAX A V Busto a d., con il capo scoperto, la mano benedicente ed il piviale decorato con la figura del Salvatore ed arabeschi. R/ AD LATERA P CONCIS CELEBRAV L'obelisco Lateranense posto al centro di tre edifici monumentali: il Palazzo Apostolico, la Loggia delle Benedizioni ed il Battistero Costantiniano. Opus Michele Angelo Balla. CNORP IV, 865 (RRRR). Patrignani p. 62. Armand III-300-N. Estremamente rara. g. 22,01. Diam. mm. 40,12. Bronzo. Fusione antica. q,BB

Euro 100 - 150



872
STATO PONTIFICO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN BRONZO 1589/A. V. COSTRUZIONE DEL PONTE FELICE SUL TEVERE.

SIXTVS V PONT MAX AN V Busto a capo scoperto a d. con piviale ornato ad arabeschi e figure allegoriche. R/ PONS FELIX Veduta del ponte Felice sul fiume Tevere. In esergo, AN DOM M D LXXXIX. Opus Niccolò De Bonis. CNORP IV, 869 (coniazione originale). Toderi-Vannel 2386. Bargello 670. Armand I-288-2. Rarissima. g. 37,63. Diam. mm. 43,94. Bronzo. Foro di sospensione otturato. q.SPL

Euro 250 - 350



873
STATO PONTIFICO. SISTO V (FELICE PERETTI), 1585-1590.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. VI (1590). EREZIONE DEI QUATTRO OBELISCHI EGIZI.

SIXTVS V PONT MAX AN VI Busto a s. con capo scoperto e piviale decorato con figure di S. Ambrogio e della Madonna. R/ CRVCI FELICIVS CONSECRATA I quattro obelischi: Flaminio eretto in Piazza del Popolo; Lateranense eretto nella Piazza di S. Giovanni in Laterano; Vaticano eretto in Piazza S. Pietro; Esquilino eretto di fronte alla Basilica di Santa Maria Maggiore. Opus Emilio De' Bonis. CNORP IV, 875 (coniazione originale). Estremamente rara. g. 24,33. Diam. mm. 38,02. Arg. Brillante patina di monetiere. SPL

Euro 900 - 1.200



874

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XIV (NICCOLÒ SFONDRATI), 1590-1591.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. I (1591). SPEDIZIONE MILITARE PONTIFICIO ANTIUGONOTTA IN FRANCIA.

GREGORIVS XIII PONT MAX A I Busto del pontefice a s. con lunga barba e piviale a fiorami, rabeschi e la figura della Madonna; sul petto fermaglio col busto del Redentore. R/ DEXTERA DOMINI FACIAT VIRTUTEM Il Papa, seduto in trono con triregno sul capo tra tre cardinali, consegna un vessillo con la crocefissione a un soldato inginocchiato dietro al quale stanno altri tre soldati in piedi; all'esergo 1591. Opus Niccolò De' Bonis. CNORP IV, 920 (coniazione originale). Rarissima. g. 13,16. Diam. mm. 33,56. Arg. SPL

Gregorio XIV, durante il suo breve Pontificato, oltre che della peste e della carestia dovette occuparsi della questione degli Ugonotti in Francia: problema che, mai completamente risolto, minava seriamente la cattolicità del Paese. Dopo alcuni concistori fu deciso di contrastare Enrico IV di Navarra (1553-1610) e di inviare un corpo di spedizione militare a Parigi in aiuto dei Cattolici. A capo di quest'esercito fu posto il nipote del Pontefice Ercole Sfondrati (? - 1637), che il 12 maggio 1591 prestò giuramento in Santa Maria Maggiore. L'esercito partì ma circostanze non previste, impegni non mantenuti e la morte d'alcuni personaggi rilevanti determinarono il completo fallimento politico e militare della spedizione. (da Modesti 2006, n. 920)

Euro 700 - 900



875

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO IX (GIOVANNI ANTONIO FACCHINETTI DE NUCE), 3 NOVEMBRE - 30 DICEMBRE 1591.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1591/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INOCENT IX PONT MAX AN I Busto a d. con capo scoperto e piviale decorato con figure di San Giovanni Battista e della Beata Vergine. R/ RECTIS CORDE Angelo stante regge triregno; in esergo, 1591. Opus Niccolò De' Bonis. CNORP IV, 933 (coniazione originale). Molto rara. g. 11,92. Diam. mm. 31,28. Arg. SPL

Euro 400 - 500



876

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VIII (IPPOLITO ALDOBRANDINI), 1592-1605.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO (1592). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

CLEMENS VIII PONT MAX Busto con camauro e mozzetta a d. R/ DOMINE IVBE ME AD TE VENIRE Gesù cammina sulle acque del lago di Tiberiade; davanti a lui, S. Pietro sulla navicella. Opus Niccolò de Bonis. CNORP IV, 946 (RRRR, coniazione originale). Patrignani, p. 66. Armand I-290-22. Bargello 707. Estremamente rara. g. 14,29. Diam. mm. 32,98. Bronzo dorato. Lieve bulinatura, traccia di appiccagnolo. q.SPL

Euro 200 - 300



877

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VIII (IPPOLITO ALDOBRANDINI), 1592-1605.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1596/A. V. RIUNIFICAZIONE DELLA CHIESA DEI RUTENI A QUELLA DI ROMA.

CLEMENS VIII PONT MAX A V Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ RVTHENIS RECEPTIS Clemente VIII seduto in trono e affiancato da un cardinale in atto di benedire una delegazione dei vescovi Ruteni; in esergo, la data. Opus Giorgio Rancetti. CNORP IV variante: diritto tipo 964 e rovescio 963 (coniazione originale). Estremamente rara. g. 28,34. Diam. mm. 35,23. Arg. Colpo. SPL

E' risaputo che presto di ruppero i conii di questa magnifica medaglia (CNORP 963): é quindi probabile che questo esemplare fu uno dei primi emessi con il nuovo conio di diritto, con busto leggermente variato (CNORP 964) e con ancora quello vecchio di rovescio. I Ruteni erano dei Cattolici osservanti di rito greco, sparsi nei domini russi, prussiani e austriaci. Questa comunità religiosa conobbe, nel tempo, le vicissitudini legate all'evolversi degli eventi storici e alle dominazioni succedutesi nei territori abitati. Per rinsaldare la loro unità e le loro tradizioni i Ruteni decisero di chiedere attraverso i loro vescovi la riunificazione con la Chiesa di Roma, con la volontà di prestare obbedienza al Papa pur mantenendo la liturgia orientale. Una delegazione di vescovi ruteni fu ricevuta da Clemente VIII il 17 novembre 1595 ed il successivo 23 dicembre fu ratificata l'unione desiderata. (da Modesti 2006, n. 963)

Euro 800 - 1.200



878

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE VIII (IPPOLITO ALDOBRANDINI), 1592-1605.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VII (1598). DEVOLUZIONE DEL DUCATO DI FERRARA NEI DOMINI PONTIFICI.

CLEMENS VIII PONT MAX A VII Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ FERRARIA RECEPTA Veduta della città di Ferrara. Opus Giorgio Rancetti. CNORP IV, 972 (coniazione originale). Rarissima. g. 37,21. Diam. mm. 42,86. Arg. SPL

Risalgono al Pontificato di Pio V (1566-1572) accordi scritti secondo i quali il Ducato di Ferrara e alcuni territori limitrofi, in mancanza di successori diretti del Duca Alfonso II d'Este (1527-1597), sarebbero dovuti rientrare nei domini dello Stato della Chiesa. Alfonso II, privo d'eredi e vicino alla morte (avvenuta il 27 marzo 1597), nominò come suo successore il cugino Cesare (1552-1628), e questi si preoccupò immediatamente di stringere le alleanze politiche necessarie e di preparare adeguate difese contro le rivendicazioni papali. Clemente VIII fu molto fortunato poiché ebbe l'appoggio incondizionato d' Enrico IV di Francia (1553-1610), il quale convinse Cesare d'Este a rinunciare alla successione e a ritirarsi nei suoi territori di Reggio e Modena. Il Papato dunque rientrò in possesso del Ducato il 12 gennaio 1598. (da Modesti 2006, n. 972)

Euro 1.500 - 2.500



879

STATO PONTIFICIO. LEONE XI (ALESSANDRO DE' MEDICI), DAL 1 AL 27 APRILE 1605.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1605/A. I. ELEZIONE E PREMATURA SCOMPARS DEL PONTEFICE.

LEO XI PONT MAX ANNO I Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ DE FORTI DVLCEO MDCV Leone giacente dalle cui fauci esce uno sciame d'api. Opus Giorgio Rancetti. CNORP IV, 1031. Vannel-Toderi, 279. Patrignani 1951, p. 73. Rarissima. g. 35,51. Diam. mm. 36,66. Arg. q.SPL

Questa bellissima medaglia celebra contemporaneamente l'elezione e la scomparsa di papa Leone XI il quale sedette sul soglio pontificio solamente per 26 giorni. La raffigurazione al rovescio richiama l'episodio biblico in cui Sansone uccise un leone vedendo formarsi all'interno della bocca dell'animale uno sciame d'api. L'allegoria, accompagnata anche dalla legenda rivelatrice, evidenzia come la dolcezza fosse una virtù solamente dei forti associando così tale prerogativa anche al pontefice.

Euro 400 - 500



880

STATO PONTIFICIO. PAOLOV (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA IN BRONZO 1605/A. I. POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA CAPPELLA PAOLINA IN SANTA MARIA MAGGIORE A ROMA.

PAVLVS V BVRGHESIVS ROMANVS PONT MAX A S M DC V PONT I Busto a d. con piviale ornato da figure sacre. R/ BEATISS MARIAE SEMP VIRGINI SACELLVM AFVNDAMENTIS EREXIT Veduta prospettica della Cappella. Opus Ambrogio Buonvicino. Miselli, 11. CNORP, 1038 (Modesti) var. (vedi nota pag. 455). g. 59,88. Diam. mm. 54,94. Bronzo. Piccolo foro. Fusione. BB

Euro 150 - 200



881

STATO PONTIFICO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA IN BRONZO 1608/A. III. POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA FACCIATA DI SAN PIETRO.

PAVLVS V BVRGHESIVS ROM PONT MAX A S M DC VIII PONT III Busto del pontefice a d., con piviale ornato da figura di San Pietro; sotto, P SANQVIRIC. R/ TEM D PETRI IN VATICANO La Basilica di San Pietro; all' esergo, ET PORTAE INFERI NON / PRAEVALEBUNT. Opus Paolo Sanquirico. CNORP IV, 1047.

Miselli 22. Rarissima. g. 59,51. Diam. mm. 57,00. Fusione originale. Piccolo foro. SPL

Quando Paolo V venne eletto i lavori per la costruzione della basilica vaticana erano pressoché fermi da vent'anni, dai tempi di Sisto V (1585-1590). Il Pontefice dispose affinché i lavori venissero attivamente e sollecitamente ripresi. Dei numerosi progetti presentati fu preferito quello dell'architetto Carlo Maderno (1556-1629) che in particolare prevedeva l'allungamento in avanti della navata centrale in modo da trasformare la precedente pianta a croce greca in una a croce latina. Il 10 febbraio 1608 fu celebrata dal Pontefice la cerimonia della posa della prima pietra relativa alla costruzione della facciata, evento splendidamente rievocato da questa iconica medaglia.



882
STATO PONTIFICIO. PAOLOV (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1612/A. VIII. ULTIMAZIONE DELLA CAPPELLA PAOLINA IN SANTA MARIA MAGGIORE A ROMA.

PAVLVS V PONT MAX AN VIII Busto a s., con piviale ornato. R/ DEI GENITRICI SEMPER VIRGINI Veduta della cappella Paolina; all'esergo, M DC XII. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1062. Bart. E612. Molto rara (solo 323 esemplari conati). g. 27,41. Diam. mm. 37,05. Arg. Migliore di BB

Affascinante coniazione che richiama l'ultimazione dei lavori alla Cappella Paolina nella Basilica di Santa Maria Maggiore. Per la decorazione interna Paolo V si avvale degli artisti più affermati dell'epoca fra cui il Cavalier d'Arpino e Guido Reni.

Ex Asta NAC Numismatica n. 118, Milano 5 dicembre 2019 lotto n. 56.

Euro 500 - 600



883
STATO PONTIFICIO. PAOLOV (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA IN BRONZO 1613. POSA DELLA PRIMA PIETRA PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO PORTO DI FANO.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT MAX A D M DC XIII P IX Busto a d. con camauro e mozzetta. R/ PORTV BVRGHESIO A FVNDAMEN EXTRVCTO Prospetto del porto di Fano secondo il progetto di G. Rainaldi; in basso, tratto di mura e bastioni della città; in alto, nel campo, COL IVL FANESTRIS. Opus Paolo Sanquirico. CNORP IV, 1072. Vannel-Toderi 292. Miselli 61. Patrignani 1951, p. 11. g. 53,46. Diam. mm. 57,12. Bronzo. Fusione antica. BB

Euro 250 - 350



884

STATO PONTIFICO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1614/A. X. SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA COLONNA CON LA STATUA DELLA VERGINE COLLOCATA DI FRONTE ALLA BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT M A X Busto di Paolo V a d. con il capo scoperto ed il piviale decorato con la figura di Cristo risorto. R/ PRO TVI NOMINIS GLORIA La colonna con sopra la statua della Madonna, posta di fronte alla basilica romana di Santa Maria Maggiore. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1075 (coniazione originale). Bart. E614. Patrignani p.12. Molto rara. g. 24,38. Diam. mm. 38,16. Bronzo. BB

Euro 150 - 200



885

STATO PONTIFICO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA 1615 IN BRONZO. AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DEL QUIRINALE.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT MAX A D M DC XV P XI Busto a capo scoperto a d. con piviale decorato con la figura di S. Paolo. R/ SACELLVM IN PALATIO QVIRIN Veduta dall'alto dell'intero Palazzo del Quirinale. In esergo, PONTIFICVM COMMODITATI. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1082. Toderi-Vannel 303. Miselli 71. Rara. g. 65,90. Diam. mm. 57,71. Bronzo. Foro di sospensione. Fusione antica BB

Euro 250 - 350



886
STATO PONTIFICIO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1616/A. XII. AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DEL QUIRINALE.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT M A XII Busto a capo scoperto a s. con piviale decorato con figure di S. Giovanni Battista e angelo. R/ PONTIFICVM COMMODITATI Veduta dall'alto del palazzo del Quirinale. Sotto, AN D M D C X VI. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1083 (coniazione originale). Bart. E616. Molto rara. g. 30,59. Diam. mm. 39,76. Bronzo. q.SPL

Euro 250 - 350



887
STATO PONTIFICIO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1617/A. XIII. LA CAPPELLA DELLA CONFESSIONE DELLA BASILICA VATICANA.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT MAX Busto a capo scoperto con piviale decorato con calici di gigli; sotto, AN XIII. R/ SACRA E PETRI CONFES SIO EXORNATA Prospetto della Cappella della Confessione nella Basilica vaticana. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1085 (coniazione originale). Bart. E617. Modesti 83. Rarissima. g. 31,99. Diam. mm. 39,46. Bronzo. SPL

Ex Asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto n. 196.

Euro 250 - 350



888

STATO PONTIFICIO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1619/A. XV. LA CAPPELLA PAOLINA IN QUIRINALE.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO P MAX Busto a d. con pivale decorato con la figura di San Paolo ed arabeschi. R/ SACELLVM IN PALATIO QVIRIN Portale della Cappella Paolina al Quirinale. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1096 (coniazione originale). Bart. E619. Molto rara (solo 323 esemplari conati in argento). g. 26,50. Diam. mm. 40,42. Arg. BB/q,SPL

La medaglia raffigura al rovescio il grande portale di ingresso alla Cappella Paolina all'interno del palazzo del Quirinale. Sopra gli ingressi si può scorgere un grande bassorilievo, opera dello scultore fiorentino Taddeo Landini, che rappresenta la Lavanda dei piedi. In alto domina invece lo stemma Borghese sostenuto da due angeli realizzati da Pietro Bernini e Guillaume Berthelot. L'opera rientra nella serie di lavori di ammodernamento e ampliamento del palazzo voluti da Paolo V il quale, fra le altre cose, desiderava uno spazio dove si potessero tenere le cerimonie solenni.

Euro 600 - 800



889

STATO PONTIFICIO. PAOLO V (CAMILLO BORGHESE), 1605-1621.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XVI (1620). RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI CEPRANO SUL FIUME LIRI.

PAVLVS V BVRGHESIVS RO P MAX Busto a testa scoperta a d., con manto; sotto il busto AN XVI. R/ CEPERANI PONS SUPER LIRIM Veduta del ponte a tre arcate sul fiume Liri; a destra, fortezza costruita al tempo di papa Giulio II; tutto entro bordo ornato; all'esergo, RESTITVTVS. Opus Giacomo Antonio Mori. CNORP IV, 1103 (coniazione originale). Miselli 105. g. 39,73. Diam. mm. 48,85. Bronzo. SPL

Euro 200 - 300



890
STATO PONTIFICO. GREGORIO XV (ALESSANDRO LUDOVISI), 1621-1623.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1622/A. II. CANONIZZAZIONE DI CINQUE NUOVI SANTI.

GREGORIVS XV PONT MAX AN II Busto a destra con pivale decorato con arabeschi. R/ QVINQE BEATIS COELESTES HONORES DECERNIT 1622 Gregorio XV in trono legge il decreto di canonizzazione dei cinque nuovi santi. Opus Giacomo Antonio Mori. Modesti 88. Bartolotti E 622. Miselli 130. Molto rara (solo 449 esemplari conati in argento). g. 15,67. Diam. mm. 33,47. Arg. Impercettibile traccia di appiccagnolo molto abilmente rimosso. q.SPL

Ex Asta Tkalek, Zurigo 07 maggio 2008, lotto n. 203.

Euro 400 - 500



891
STATO PONTIFICO. GREGORIO XV (ALESSANDRO LUDOVISI), 1621-1623 .

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1623/A. III. MEDIAZIONE DELLA SANTA SEDE SULLA CONTROVERSIA DELLA VALTELLINA.

GREGORIVS XV PONT MAX A III Busto a d. con pivale ornato da figura di San Giovanni. R/ PACIS ET RE LI GIONIS AMOR Figure allegoriche della Religione e della Pace. Opus Giacomo Antonio Mori. Bartolotti E623. Miselli 135. Rarissima. g. 20,95. Diam. mm. 34,31. Arg. SPL

Euro 200 - 250



892

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI),
1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1625/A. II. ANNO SANTO 1625.

VRBANVS VIII PONT MAX AN II Busto a d. a capo scoperto con piviale decorato; sotto la troncatura della spalla, MDCXXVI. R/ HOMINIBVS BONAE VOLVNTATIS La Porta Santa aperta: all'interno il Papa e prelati; all'esterno alcuni pellegrini inginocchiati; in alto, un cherubino in volo porta un ramo d'ulivo. In esergo, ROMA. Opus Gaspare Molo. Bart. E625. Modesti 91. Vannel-Toderi 349. g. 18,86. Diam. mm. 35,42. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



893

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI
DI FIRENZE), 1623-1644.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1625/A. III. CHIUSURA DELLA PORTA SANTA.

VRBANVS VIII PONT MAX A III Busto a d. con piviale decorato con immagini di santi. R/ PONAT FINES SVOS PACEM Il Papa assistito da prelati pone la prima pietra per la chiusura della Porta Santa; in esergo, MDC XXV. Opus Gaspare Mola. Miselli 175. Bartolotti 626. Lincoln 945. g. 23,76. Diam. mm. 40,14. Bronzo. Traccia di appiccagnolo. BB

Euro 100 - 150



894

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI),
1623-1644.

MEDAGLIA IN BRONZO 1626/A. IIII. IL BALDACCHINO DEL BERNINI.

VRBANVS VIII PONT MAX A IIII Busto del Pontefice a d., con piviale decorato con le teste degli Apostoli Pietro e Paolo. R/ ORNATO SS PETRI ET PAVLI SEPVLCHRO Il baldacchino del Bernini sul sepolcro di S. Pietro nella Basilica Vaticana; in esergo, MDC XXVI. Opus Gaspare Mola. Miselli 201/a. g. 29,15. Diam. mm. 40,69. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



895

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI),
1623-1644.

MEDAGLIA IN BRONZO 1627/A. IIII. TERZO ANNIVERSARIO
DELL'INCORONAZIONE.

VRBANVS VIII PONT MAX A IIII Busto a capo scoperto a d. con piviale decorato con le teste degli Apostoli Pietro e Paolo; sul taglio della spalla, 1627. R/ TE MANE TE VESPERE Il Pontefice in ginocchio a s. a mani giunte con piviale e triregno a lato, guarda verso S. Michele in volo con spada e bilancia. Opus Gaspare Morone. Miselli 194. Patrignani 10. Molto rara. g. 28,85. Diam. mm. 37,34. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



896

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI),
1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1628/A. V. LE NUOVE FORTIFICAZIONI DI
CASTEL SANT'ANGELO.

VRBANVS VIII PONT MAX A V Busto a d. a capo scoperto con piviale ornato con arabeschi. R/ INSTRVCTA MVNITA PERFECTA Veduta prospettica dall'alto di Castel Sant'Angelo; in esergo ai lati dello stemma papale, MDC XXVII RO MA. Opus Gaspare Mola. Bart. E628. Modesti 95. Miselli 239. g. 22,36. Diam. mm. 37,03. Bronzo. SPL/FDC

Urbano VIII volle potenziare la struttura fortifizia preesistente di Castel Sant'Angelo ampliando tra l'altro la cinta pentagonale delle mura.

Euro 200 - 300





897

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1629/A. VI. CANONIZZAZIONE DI ANDREA CORSINI.

VRBAN VIII PON MAX AN VI Busto a d. con triregno e in atto di benedire. R/ BEATO ANDREA INTER SANCTOS RELATO II Pontefice in trono circondato dai vescovi davanti all'altare maggiore della Basilica di S. Pietro. All'esergo: ROMA. Opus Gaspare Molo. Bart. E629. Modesti 96. Rarissima (solo 109 esemplari conati). g. 17,68. Diam. mm. 40,08. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200



898

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VII (1630). COSTRUZIONE DEL FORTE URBANO A CASTELFRANCO EMILIA.

VRBANVS VIII PON MAX A VII Busto a d. con capo scoperto e piviale decorato a motivi floreali. R/ SECVRITAS PVBBLICA Pianta del Forte Urbano sovrastata da nubi con la figura di Sant'Urbano che regge pastorale e modellino della città. Opus Gaspare Molo. Bart. E630. Modesti 97. Molto rara (solo 442 pezzi conati in argento). g. 30,96. Diam. mm. 39,32. Arg. SPL/FDC

I lavori per la costruzione di questa fortezza, non gradita ai bolognesi e tanto meno al duca di Modena, cominciarono nel 1628 e vennero condotti con grande zelo nonostante « la contrada fosse infestata dalle febbri » ed il terreno, di natura franosa, creasse difficoltà. La spesa, risultata sin dall'inizio assai superiore al previsto, fu enorme. Questo formidabile baluardo, eretto a difesa del vicino confine fra Papato e ducato di Modena, fu ultimato nel 1634 e denominato Forte Urbano. (da Bartolotti 1967, n. E630)

Euro 600 - 800





899

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1630/A. VII. COSTRUZIONE DEL FORTE URBANO A CASTELFRANCO EMILIA.

URBANVS VIII PON MAX A VII Busto a d. con capo scoperto e piviale decorato a motivi floreali. R/ SECVRITAS PUBLICA Pianta del Forte Urbano sovrastata da nubi con la figura di Sant'Urbano che regge pastorale e modellino della città. Opus Gaspare Molo. Bart. E630. Modesti 97. Molto rara. g. 30,96. Diam. mm. 40,97. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



900

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE (?) IN BRONZO DORATO (1632/A. IX). FORTIFICAZIONI AL PORTO DI CIVITAVECCHIA.

VRBANVS VIII PONT MAX Busto a d. a capo scoperto con piviale ornato con la figura di San Pietro. R/ NVNC RE PERFECTO (due api ai lati leggenda) Veduta della città di Civitavecchia e del suo porto con imbarcazioni. Opus Alessandro Astesano. Bart. E632 (cfr. commento per questa seconda versione del dritto senza indicazione anno). Modesti, p. 373 fig. 21 e nota alla n. 99. Molto rara. g. 26,21. Diam. mm. 44,40. Bronzo dorato. Traccia di appiccagnolo. SPL

Durante il pontificato del Barberini furono effettuati lavori di ristrutturazione del porto di Civitavecchia per rendere più sicuro l'approdo e per fortificare la città dal mare.

Euro 200 - 300



901

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1633/A. X. NUOVO ALTARE DELLA CONFESIONE NELLA BASILICA VATICANA.

VRBANVS VIII PONT MAX A X Busto del Pontefice volto a d., con piviale decorato con la figura di San Michele Arcangelo e arabeschi. Sotto il taglio della spalla, MDCXXXIII. R/ ORNATO SS PETRI ET PAVLI SEPVLCHRO II baldacchino berniniano sul sepolcro di San Pietro nella Basilica Vaticana, in esergo MDCXXXIII. Opus Gaspare Molo. Bart. E633. Modesti 100. g. 24,63. Diam. mm. 41,01. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200





902

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI DI FIRENZE), 1623-1644.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. X. LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

VRBANVS VIII PONT MA Busto a s. a capo scoperto con piviale arabescato; sotto, A X. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Cristo lava i piedi a S. Pietro tra gli Apostoli. Miselli 246. Patrignani p. 75. Molto rara. g. 6,72. Diam. mm. 28,70. Arg. Piccola mancanza di metallo sul bordo ad ore 12. Migliore di SPL

Euro 300 - 400

903

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1635/A. XII. RESTAURI DELLA CHIESA DI SAN CAIO A ROMA.

VRBANVS VIII PON MAX A XII Busto a d., con piviale decorato; sotto il taglio del busto, MDCXXXVIII. R/ DENVO EXAEDIFICATA (ape). Il prospetto della chiesa di San Caio. Opus Gaspare Molo. Bart. E635. Modesti 102. Molto rara. g. 25,76. Diam. mm. 40,70. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 150 - 200



904

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XIII (1636). RIEDIFICAZIONE DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DI SANTA ANASTASIA A ROMA.

VRBANVS VIII PON MAX A XIII Busto del Pontefice volto a destra con capo scoperto e piviale decorato con immagini di San Pietro. R/ AEDE EXORNATA FACIE RESTITVTA La nuova facciata della chiesa di Santa Anastasia a Roma. Opus Gaspare Molo. Bart. E636. Modesti 103. Molto rara (solo 424 pezzi conati in argento). g. 15,56. Diam. mm. 40,44. Arg. Brillante patina iridescente. SPL/FDC

Euro 600 - 800



La chiesa di Santa Anastasia, costruita tra il IV e V secolo, fu trasformata e restaurata più volte nel corso di un millennio. Al tempo di Sisto IV (1471-1484) risultava già tanto trascurata da essere quasi in rovina. Nel 1635 poi un furioso uragano la fece crollare in parte ed Urbano VIII, l'anno dopo, incaricò l'architetto Arrigucci di seguire la ricostruzione celebrata con questo esemplare. La chiesa ebbe una nuova facciata, semplice, in mattoni e nel mezzo del cornicione fu posta l'arma di Urbano VIII. (da Bartolotti 1967, n. E636)



905

STATO PONTIFICO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. XIII (1636). RIEDIFICAZIONE DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DI SANTA ANASTASIA A ROMA.

VRBANVS VIII PON MAX A XIII Busto del Pontefice volto a destra con capo scoperto e piviale decorato con immagini di San Pietro. R/ AEDE EXORNATA FACIE RESTITVTA La nuova facciata della chiesa di Santa Anastasia a Roma. Opus Gaspare Molo. Bart. E636. Modesti 103. g. 28,90 Diam. mm. 42,68. Bronzo. SPL/FDC

Euro 150 - 200



906

STATO PONTIFICO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1640/A. XVII. OPERE DI ABBELLIMENTO, FORTIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DEL QUIRINALE E DEI SUOI GIARDINI.

VRBANVS VIII PONT MAX A XVII Busto a d., con piviale ornato; sotto, MDCXXX. R/ AD AEDIVM PONTIFICVM SECVRITATEM Veduta prospettica del Palazzo del Quirinale. Opus Gaspare Morone. Bart. E.640. Modesti 107. Miselli 327. Rara. g. 39,72. Diam. mm. 45,16. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



907

STATO PONTIFICO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XVII (1640).

VRBANVS VIII PONT MAX AN XVII Busto a testa nuda di Urbano VII a d. con piviale decorato. R/ S PETRVS PRINCEP S APOSTOLORVM Busto nimbato e drappeggiato di San Pietro a destra; chiavi davanti. Opus Alessandro Astesano. Miselli 332. Molto rara. g. 24,00 Diam. mm. 43,55. Bronzo. Foro di sospensione. SPL

Euro 150 - 200



908

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1641/A. XVIII. LE FERRIERE SUL MONTE LEONE.

VRBANVS VIII PON MAX A XVIII Busto a d. a capo scoperto con piviale decorato con busti di santi in icona ed arabeschi entro ampia corona di foglie d'alloro e sei api. R/ FERRI FODINIS APERTIS In primo piano due fonditori al lavoro con il forno; dietro, minatori che lavorano in zone montuose. In esergo, MDCXXXI ROMA. Intorno, ampia corona di foglie d'alloro e sei api. Opus Gaspare Mola. Bart. E. E641. Modesti 108. Miselli 335. g. 35,69. Diam. mm. 44,68. Bronzo. q.SPL

Euro 100 - 150



909

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1642/A. XIX. I NUOVI EDIFICI DELL'ANNOA.

VRBANVS VIII PON MAX A XIX Busto a d. con camauro e mozzetta; sulla troncatura della spalla, 1642. Intorno, corona di alloro e api. R/ VBERIORI ANNONAE COMMODO Il palazzo dell'Annona a Roma. Intorno, corona di alloro e api. Opus Gaspare Morone. Bart. E642/b. Modesti 109. g. 36,19. Diam. mm. 46,97. Bronzo. SPL

All'epoca del Pontefice si sentì la necessità di ampi spazi di raccolta del grano. Il palazzo voluto da Urbano VIII, sulla via Pia, fu demolito a metà del '900 per fare spazio a costruzioni più moderne.

Euro 100 - 150



910

STATO PONTIFICIO. URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI), 1623-1644.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1643/A. XX. RAFFORZAMENTO DELLE MURA DI ROMA.

VRBANVS VIII PONT MAX A XX Busto a capo scoperto a d. con piviale decorato con immagine dell'Immacolata Concezione. Il tutto entro corona di foglie d'alloro. R/ ADDITIS VRBI PROPVGNACVLIS Veduta prospettica di un tratto di mura fortificate di Roma, volute dal Pontefice a difesa dei quartieri del Gianicolo e di Trastevere. Il tutto entro corona di foglie d'alloro. Opus Gaspare Morone. Bart. E643b. Modesti 111. Miselli 345. g. 36,85. Diam. 45,73. Bronzo. SPL

Euro 70 - 100



911
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOCENTIVS X PON MAX AN I Busto a d. con camauro e mozzetta. R/ FRVCTVM SVVM DEDIT IN TEMPORE Due angeli in volo sorreggono la croce radiata; in alto, un cherubino. Opus Gaspare Morone Mola. Bart. E645. Miselli 379. Rarissima. g. 14,77. Diam. mm. 30,98. Arg. Migliore di SPL

Euro 350 - 450

912
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA IN BRONZO A. II.

INNOCENTIVS X PON MAX AN II Busto a d. con camauro e mozzetta. R/ FRVCTVM SVVM DEDIT IN TEMPORE Due cherubini reggono una croce raggiante. Opus Gaspare Morone. Bart. E645. Modesti 115. Miselli 379. g. 12,65. Diam. mm. 31,87. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 80 - 120



913
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. II. COSTRUZIONE DEL PALAZZO CAPITOLINO.

INNOCENTIVS X PON MAX Busto del Pontefice a capo scoperto volto a d., piviale decorato con processione; sotto il taglio del busto, AN II. R/ Prospetto del Palazzo Capitolino, sopra due angeli sorreggono le insegne pontificie. All'esergo, AEDIFICAT ET CVSTODIT. Opus Gaspare Morone. Bart. E646. Miselli 396. Rarissima (conciati solo 263 esemplari in argento). g. 14,76. Diam. mm. 38,72. Arg. Migliore di SPL

La medaglia celebra la costruzione del Palazzo Capitolino (Palazzo Nuovo) in piazza del Campidoglio, sotto la direzione di Girolamo e Carlo Rainaldi che si rifecero ai progetti di risistemazione dell'area ideati da Michelangelo. L'edificio, insieme al prospiciente Palazzo dei Conservatori, nel corso degli anni accolse diverse statue ed opere d'arte di eccezionale interesse, diventando così uno dei luoghi privilegiati d'esposizione per le grandi sculture antiche.

Euro 450 - 550





914
 STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO A. II. COSTRUZIONE DEL PALAZZO CAPITOLINO.

INNOCENTVS X PON MAX Busto del Pontefice a capo scoperto volto a d., piviale decorato con processione, sotto il taglio del busto: AN II. R/ Prospetto del Palazzo Capotolino, sopra due angeli sorreggono le insegne pontificie. All'esergo, AEDIFICAT ET CVSTODIT. Opus Gaspare Morone. Bart. E646. Miselli 396. g. 20,89. Diam. mm. 39,09. Bronzo dorato. Migliore di SPL

Euro 150 - 250



915
 STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. II (1646). LA PACE DI CASTRO.

INNOCENTVS X PONT MAX Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ IVSTITIA ET CLEMENTIA COMPLEXAE SVNT SE Le figure allegoriche della Clemenza e della Giustizia, in piedi, si abbracciano. Patrignani II, 4. Miselli 397. Rarissima. g. 13,54. Diam. mm. 33,25. Arg. Anello di sospensione. Coniazione originale. SPL

Medaglia emessa per commemorare la pace raggiunta per il possesso del Ducato di Castro tra lo Stato Pontificio e il Duca di Parma Ottavio Farnese. Ex Wag Ohg, asta 76, lotto n. 305.

Euro 250 - 350



916
 STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. IV (1648). DECORAZIONI DELLA BASILICA VATICANA.

INNOCEN X PON MAX A III Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ VATICANIS SACELLIS INSIGNITIS La navata centrale della basilica. Opus Gaspare Morone. Bart. E648. Modesti 118. Miselli 409. Rarissima. g. 23,47. Diam. mm. 35,90. Arg. q.FDC

Questa bellissima medaglia prospettica celebra le nuove decorazioni introdotte all'interno della Basilica di San Pietro. Vista l'imminenza dell'anno giubilare, Innocenzo X commissionò al Bernini l'opera di abbellimento della Basilica Vaticana disponendo che nelle cappelle laterali le vecchie colonne venissero sostituite con esemplari in marmo policromo e che le cupole fossero decorate con splendidi mosaici. Nel progetto di monumentalizzazione anche il pavimento della navata centrale venne sostituito e adornato da uno stupendo mosaico di marmi multicolori.

Euro 450 - 550

917
STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. IIII (1648). DECORAZIONI DELLA BASILICA VATICANA.

INNOCEN X PON MAX A IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ VATICANIS SACELLIS INSIGNITIS La navata centrale della basilica. Bart. E648. Modesti 118. Miselli 409. g. 15,16. Diam. mm. 36,86. Bronzo. q.SPL

Euro 100 - 150



918
STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VII (1648). INTESA DI PACE TRA ALCUNI STATI ITALIANI.

INNOCEN X PONT MAX A VII Busto a d. con piviale decorato con la figura dell'Immacolata Concezione. R/ FIAT PAX IN VIRTUTE TVA II Padre Eterno, seduto sulle nubi, regge globo crucigero e benedice la mano d. Opus Gaspare Morone. Bart. E651. Modesti 121. Miselli 463. Rara. g. 28,54. Diam. mm. 38,31. Bronzo. q.SPL

Euro 100 - 150



919
STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VIII (1648). PER I NUOVI LAVORI IN PIAZZA NAVONA.

INNOCENTIVS X PONT MAX Busto a s., con camauro e mozzetta; sotto, AN VIII. R/ ABLVTO AQVA VIRGINE AGONALIVM CRVORE veduta dell'Obelisco Agonale in Piazza Navona. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 469. Lincoln 1127. Rarissima. g. 34,00. Diam. mm. 38,53. Arg. Brillante patina di medagliere. SPL/FDC

Euro 600 - 800



Direttore generale delle operazioni di rifacimento della piazza fu Gian Lorenzo Bernini che curò nella fattispecie la realizzazione della stupenda "Fontana dei Quattro Fiumi" presente sul rovescio della medaglia. I lavori iniziarono nel 1647, mentre l'obelisco, anch'esso raffigurato sulla medaglia, fu collocato solamente un anno più tardi a coronare lo splendido insieme che accrebbe ulteriormente la fama del Bernini.

920
STATO PONTIFICO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA IN BRONZO A. VIII (1652). LA FONTANA DEI FIUMI DI PIAZZA NAVONA.

INNOCENTIVS X PONT MAX Busto a s. con camauro e mozzetta; sotto, AN VIII. R/ ABLVTO AQVA VIRGINE AGONALIVM CRVORE Veduta dell'Obelisco Agonale in Piazza Navona. Opus Gaspare Morone Mola. Bart. E652. Modesti 122. Miselli 469. g. 23,24. Diam. mm. 37,85. Bronzo. SPL/FDC

Euro 150 - 200





921

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. IVB (1650). APERTURA DELLA PORTA SANTA.

INNOC X PONT MAX A IVB Busto a d., con triregno e piviale ornato da figura di San Paolo; sotto, nel giro, MDCL. R/ Il pontefice apre la Porta Santa; all'esergo, OSTIVM COELI APERTVM IN TERRIS. Opus Gaspare Morone Mola. Bartolotti E650. Modesti 120. Miselli 422. Calveri 64. Rarissima (soli 291 esemplari conati in argento). g. 25,89. Diam. mm. 38,81. Arg. SPL

La notte di Natale del 1649 Innocenzo X aprì solennemente la Porta Santa della Basilica Vaticana inaugurando l'anno giubilare. Secondo le cronache per il Giubileo confluirono a Roma circa trecentomila pellegrini, fra cui personaggi illustri come la principessa Maria di Savoia, l'arciduca d'Austria Leopoldo, i principi di Toscana e il pittore Diego Velazquez.

Euro 450 - 550



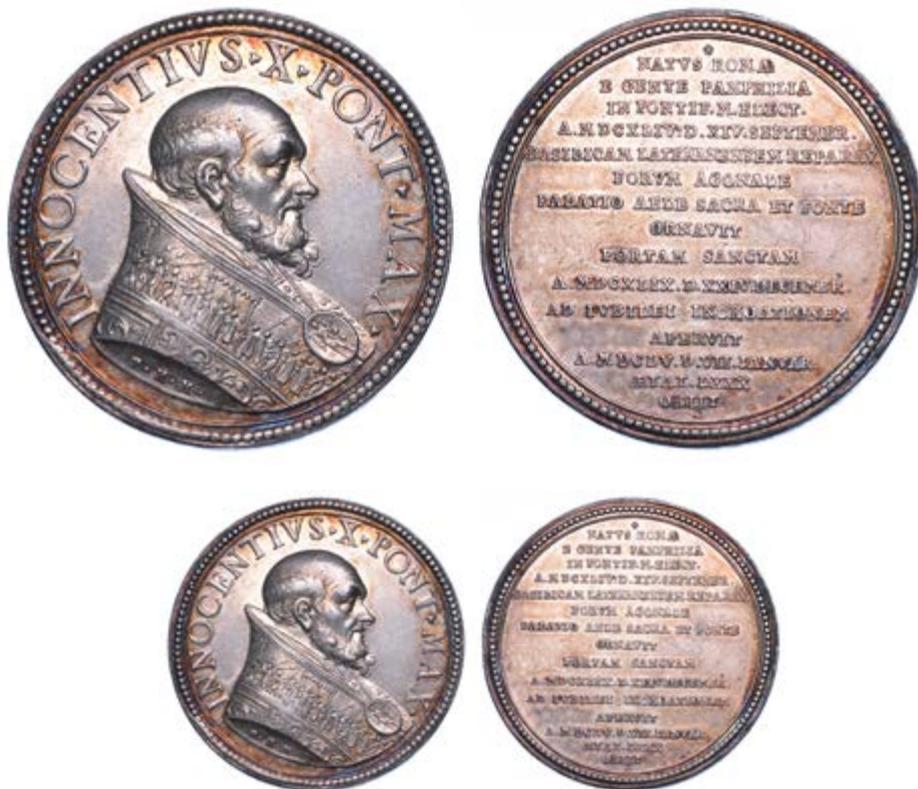
922

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA ANNUALE (?) IN BRONZO A. X (1654). RIEDIFICAZIONE DELLA CHIESA DI SANT'AGNESE IN AGONE A ROMA.

INNOCENTIVS X PONT MAX Busto a s. con camauro e mozzetta; sotto la troncatura della spalla, AN X. R/ D AGNETI VIRGINIS ET MART SACRVM Prospetto della chiesa di S. Agnese. Opus Gaspare Morone Mola. Bart. E.654 var. Modesti 124 var. Miselli 488. g. 27,85. Diam. mm. 38,66. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



923
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ), 1644-1655.

MEDAGLIA IN ARGENTO DI RESTITUZIONE.

INNOCENTIVS X PONT MAX Busto a d. con capo scoperto e piviale decorato con processione. R/ Legenda in quindici righe. Opus Philipp Heinrich Mueller. Miselli 513. Rarissima (inedita in argento). g. 22,65. Diam. mm. 37,63. Arg. SPL

Euro 250 - 350



924
 STATO PONTIFICIO. VINCENZO COSTAGUTI (CARDINALE), 1643-1660.

MEDAGLIA IN BRONZO 1647. COSTRUZIONE DELLA VILLA AD ANZIO.

VINCENTIVS S R E DIAC CARD COSTAGVTVS Busto con mozzetta, a d. Sotto, MDCXXLVII. R/ VT GRAVIORA AMOENIORIBVS LENIRENTVR La villa di Anzio con il mare sullo sfondo; all'esergo, IN ANTII LITTORE EXTR VCTA ai lati dell'armetta Costaguti. Opus Alberto Hamerani. Collezione Johnson 157. Vannel Toderi Bargello 529. Rara. g. 27,48. Diam. mm. 42,17. Bronzo. Bellissima coniazione. SPL

Euro 250 - 350



925

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1662. RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN CAMPITELLI.

ALEXANDER VII PONT MAX ANNO MDCLXII Busto a s. con triregno e piviale ornato. R/ QVAE VOV I REDDAM PRO SALVTE DOMINI La facciata della chiesa di Santa Maria in Campitelli secondo il progetto dell'architetto Rainaldi. Opus Gioacchino Francesco Travani. Patrignani VIII/6. Miselli 594 (questo esemplare pubblicato). Estremamente rara. g. 132,00. Diam. mm. 71,25. Arg. Fusione originale. q.SPL

Al termine della pestilenza che aveva colpito Roma nel 1656, il Senato dispose che venisse trasferita l'icona della Beata Vergine dalla chiesa di Santa Maria in Portico a quella di Santa Maria in Campitelli. Nella prima pietra del nuovo altare, opera dell'architetto Rainaldi, destinato a ricevere detta icona, Alessandro VII pose questa medaglia. Il progetto della facciata del Rainaldi tuttavia non fu mai realizzato e di conseguenza questa medaglia diventa una preziosa testimonianza di come sarebbe potuta essere la facciata della basilica.

Euro 2.000 - 2.500

NUMISMATICA





926
STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1655/A. I. POSSESSO DEL LATERANO.

ALEXANDER VII PONT MAX AN I Busto del Pontefice; sotto il taglio della spalla, MDCLV. R/ VIVO EGO IAM NON EGO. Busto del Redentore; in esergo, ROMA. Opus Gaspare Morone. Miselli 526. Molto rara. g. 14,52. Diam. mm. 30,73. Arg. Piccola traccia di appiccagnolo. q.SPL

Euro 250 - 300



927
STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1656/A. II. VISITA DI CRISTINA DI SVEZIA A ROMA.

ALEXAN VII PONT MAX A II Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, MDCLVI · GM. R/ FEL FAVS Q INGRES L'ingresso in città da porta Flaminia. Opus Gaspare Morone Mola. Bart. E656. Modesti 537. Molto rara. g. 17,58. Diam. mm. 35,50. Arg. SPL

Il rovescio di questa medaglia mostra l'ingresso trionfale in Roma della regina di Svezia Cristina. La monarcha, di nascita protestante, si convertì al cattolicesimo nel dicembre 1654. L'evento venne accolto con estremo entusiasmo nell'intero mondo cattolico, entusiasmo che si riverberò in tutto il suo splendore al momento della visita a Roma della regina, apogeo trionfale delle festose accoglienze ricevute da Cristina nelle città pontificie da lei attraversate quali Bologna, Loreto e Assisi.

Euro 400 - 500



928

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII, (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN BRONZO 1657. POSA DELLA PRIMA PIETRA NEL COLONNATO DI PIAZZA SAN PIETRO.

VATICANI TEMPLI AREA PORTICIBVS ORNATA Busto a d. con camauro e mozzetta; nel taglio della spalla, 1657 e sotto, nel giro, ALEX VII P M. R/ Veduta della piazza di San Pietro con il colonnato; entro cartella, FVNDAMENTA EIVS / IN MONTIBVS SANCTIS. Opus Gaspare Morone. Patrignani III/2. Miselli 549. Rara. g. 157,61. Diam. mm. 76,93. Bronzo. Fusione originale. q,SPL

Euro 200 - 250

929

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. IV (1658). RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PACE.

ALEXAN VII PONT MAX Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto il busto, A IV. R/ DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS Facciata della Chiesa di Santa Maria della Pace. Opus Gaspare Morone. Bart. E658. Modesti 128. g. 15,99. Diam. mm. 36,98. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



930

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1659/A. IV. COSTRUZIONE DEL PALAZZO DEL QUIRINALE.

ALEX VII PONT MAX A IV Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ ALEXAN VII PONT MAX FAMIL PONTIF COMMOD ET PALAT QVIRIN ORNAM AN SAL MDCLIX su cartiglio in alto. Palazzo del Quirinale visto da un lato e passanti per strada. In esergo, ROMA. Opus Gaspare Morone. Miselli 565. g. 20,93. Diam. mm. 39,19. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150





931
STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN BRONZO 1659. LAVORI PER IL NUOVO ARSENALE NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA.

ALEXANDER VII P M PIVS IVST OPT SENEN PATR GENTE CHISIVS MDCLIX Busto a s. con camauro e mozzetta. R/ Veduta del porto di Civitavecchia; in alto, entro cartella, NAVALE CENTVMCELL. Opus Gioacchino Francesco Travani. Patrignani V/4. Miselli 566. Molto rara. g. 76,45. Diam. mm. 68,50. Bronzo. Fusione originale. SPL

Bellissima medaglia che mostra una veduta del porto di Civitavecchia e ne celebra l'inizio dei lavori di espansione per far spazio all'arsenale navale. L'imponente progetto venne affidato a Gian Lorenzo Bernini il quale portò a termine l'opera nel 1660.

Euro 400 - 500



932
STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1660/A. VI. CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DI SANT'IVO ALLA SAPIENZA.

ALEX VII PONT OPT MAX Busto a s. con camauro e mozzetta; sotto AN VI. R/ OMNIS SAPIENTIA A DOMINO Veduta prospettica della Chiesa inserita al centro di due sezioni del palazzo dell'università. In esergo, MDCLX. Opus Gaspare Morone. Bart. E660. Modesti 131. g. 21,21. Diam. mm. 39,58. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



933
STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1660/A. VI. NUOVO ARSENALE NAVALE DI CIVITAVECCHIA.

ALEXANDER VII PONT MAX ANNO VI Il Pontefice volto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ NAVALE CENTVMCELL; all'esergo. MDCLX. Veduta frontale del nuovo arsenale navale di Civitavecchia sormontato dalla stemma papale. Davanti imbarcazioni nel mare ondosso. Opus Gioacchino Francesco Travani. Miselli 579. Bargello 122. Molto rara. g. 26,40. Diam. mm. 39,56. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



934

STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1661/A. VII. COSTRUZIONE DEL COLONNATO DI PIAZZA SAN PIETRO.

ALEXAN VII PONT MAX A VII Busto del pontefice a s. con triregno e piviale ornato dalla figura di San Pietro. R/ FVNDAMENTA EIVS IN MONTIBVS SANCTIS
Veduta del colonnato, secondo il progetto del Bernini; in alto la pianta con il relativo disegno. Opus G. Morone Mola. Bart. E661b. Modesti 132. g. 23,71.
Diam. mm. 41,92. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



935

STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN BRONZO 1662/A. VII. FONDAZIONE DELLA CHIESA DELL'ASSUNTA AD ARICCIA.

ALEX VII PONT MAX A VII Busto a s., con triregno e piviale ornato da scena della Passione; sotto, 1662. R/ BENE FVNDATA DOMVS DOMINI / B VIRGINI ARICINORVM PATRONAE. Veduta della Chiesa dell'Assunta secondo il progetto del Bernini. Opus G. F. Travani. Miselli 592. Rara. g. 77,80. Diam. mm. 66,82.
Bronzo. Fusione originale. q,SPL

Euro 300 - 400



936
 STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII, (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VIII (1662). L'ALTARE DELLA CATTEDRA DI SAN PIETRO.

ALEXANDER VII PONT MAX Busto a s. con triregno e piviale decorato con arabeschi e insegne Chigi. Sotto, AN VIII. R/ PRIMA SEDES FIDEI REGVLA ECCLESIAE FVNDAMENTVM Il monumento della Cattedra di San Pietro nell'abside della basilica vaticana. Opus Gaspare Morone. Bart. E662. Modesti 134. Miselli 600. g. 26,34. Diam. mm. 42,09. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



937
 STATO PONTIFICO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. IX (1663-1664). LA SCALA REGIA IN VATICANO.

ALEX VII PONT MAX A IX Busto a s., con tiara e manto. R/ REGIA AB AVLA AD DOMVM DEI Veduta della Scala Regia in Vaticano. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 611. Bart. E663. Molto rara. g. 31,94. Diam. mm. 41,35. Arg. q,SPL

Bella medaglia prospettica che richiama la trasformazione della Scala Regia, così detta perché conduceva alla Sala Regia e alla Cappella Sistina, che collegava la parte più antica del Vaticano con la basilica di San Pietro. La realizzazione dell'importante opera venne affidata a Gian Lorenzo Bernini il quale, non senza difficoltà, ideò una maestosa scalinata, luminosa e riccamente decorata.

Euro 450 - 550





938

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. X (1664). QUARTO CENTENARIO DELLA FESTA DEL CORPUS DOMINI.

ALEX VII PONT MAX A X Busto a s. con triregno e pivale arabescato e con insegne Chigi. R/ PROCIDAMVS ET ADOREMVS IN SPIRITV ET VERITATAE Processione del Corpus Domini. Il Papa inginocchiato su portantina, sotto baldacchino con in mano l'ostensorio; intorno figure che sostengono la portantina, il baldacchino e i flabelli. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 617a. Bart. E664. Molto rara. g. 31,14. Diam. mm. 42,53. Arg. Lievissimi graffi. Migliore di SPL



Euro 450 - 550

Nel 1664 ricorreva il quarto centenario dell'istituzione della festa del Corpus Domini, inaugurata da Urbano IV. La sfarzosa processione è riprodotta al rovescio dove viene raffigurato al centro il pontefice sul cosiddetto talamo, un inginocchiato su baldacchino portato a spalla.



939

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1665/A. XI. CANONIZZAZIONE DI FRANCESCO DI SALES.

ALEXAN VII PONT MAX AN XI Busto a sinistra con baffi e pizzetto, camauro, mozzetta e stola decorata; sotto la spalla tagliata, MDCLXV GM. R/ BEATO FRANCISCO EPISCOPO INTER SANTOS RELATO nel cartiglio. Interno della Basilica Vaticana con scena della canonizzazione di San Francesco di Sales. Sullo sfondo, il Papa in trono circondato da due file di cardinali; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante; in primo piano, le colonne del baldacchino del Bernini. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 627. Bart. E665b. Modesti 138. g. 31.10. Diam. mm. 42,64. Arg. q.SPL



Euro 450 - 550

Meravigliosa medaglia che offre al rovescio una spettacolare visione dell'altare maggiore di San Pietro con in primo piano le colonne tortili del Baldacchino del Bernini. La canonizzazione di Francesco di Sales (1567-1622) avvenne il 19 aprile 1665 per volontà di Alessandro VII, pontefice a lui molto devoto. L'opera dottrinale del Santo, esempio di fede e di vita pia, fu fondamentale per fronteggiare la rigida teologia calvinista che si stava diffondendo ai tempi in Europa.

940

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1665/A. XI. CANONIZZAZIONE DI FRANCESCO DI SALES.

ALEXAN VII PONT MAX AN XI Busto a s. con baffi e pizzetto, camauro, mozzetta e stola decorata; sotto la spalla tagliata, MDCLXV GM. R/ BEATO FRANCISCO EPISCOPO INTER SANTOS RELATO nel cartiglio. Interno della Basilica Vaticana con scena della canonizzazione di San Francesco di Sales. Sullo sfondo, il Papa in trono circondato da due file di cardinali; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante; in primo piano, le colonne del baldacchino del Bernini. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 627. Bart. E665b. Modesti 138. g. 31,53. Diam. mm. 42,69. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250

941

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1666/A. XII. NUOVA ALA DELL'OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA A ROMA.

ALEXAN VII PONT MAX A XII Busto a s. con triregno e piviale decorato con arabeschi e insegne Chigi. R/ Prospetto dell'ospedale Santo Spirito e passanti. In alto, Santa Colomba raggiante entro nubi. All'esergo, AEDIVS OECONOMIA ET DISCIPLINA RESTITVTIS. Opus Gaspare Morone. Bart. E666/1. Modesti 139. Miselli 634. g. 26,94. Diam. mm. 41,71. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



942

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI), 1655-1667.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XII (1666). COMPLETAMENTO DEL COLONNATO DI PIAZZA SAN PIETRO.

ALEXAN VII PONT MAX A XII Busto a sinistra con triregno e piviale decorato con le insegne Chigi; sotto il taglio della spalla, G M. R/ FVNDAMENTA IN MONTIBVS SANCTIS Veduta dall'alto di Piazza San Pietro con la Basilica, il colonnato secondo il progetto del Bernini, al centro, l'obelisco e due fontane; in esergo, VATICANI TEMPLI AREA PORTICIBVS ORNATA. Opus Gaspare Morone Mola. Miselli 636. Bartolotti E666/2. g. 33,77. Diam. mm. 41,10. Arg. SPL

Euro 550 - 650



Uno dei primi provvedimenti di papa Alessandro VII fu quella di riordinare e riprogettare la piazza antistante alla basilica di San Pietro, dotando la chiesa più importante della cristianità di uno spazio che ne esaltasse il valore e il prestigio. La direzione dei lavori fu affidata ad uno degli artisti e architetti di maggiore rilievo della Roma seicentesca, Gian Lorenzo Bernini. Il Bernini, rifacendosi allo stile barocco in voga all'epoca, ideò un monumentale colonnato in travertino romano di forma ovale e ripartito in due bracci. Ancora oggi Piazza San Pietro si presenta nella versione progettata dal geniale artista napoletano, configurandosi come uno dei luoghi più iconici ed evocativi di tutta Roma.

943
 STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI),
 1655-1667.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XII (1666). COMPLETAMENTO DEL COLONNATO DI
 PIAZZA SAN PIETRO.

ALEXAN VII PONT MAX A XII Busto a sinistra con triregno e piviale decorato con le
 insegne Chigi. R/ FVNDAMENTA IN MONTIBVS SANCTIS Veduta dall'alto di Piazza
 San Pietro con la Basilica, il colonnato secondo il progetto del Bernini, al centro,
 l'obelisco e due fontane; in esergo, VATICANI TEMPLI AREA PORTICIBVS ORNATA.
 Opus Gaspare Morone Mola. Bart. E666/2. Miselli 636. g. 27,27. Diam. mm. 41,07.
 Bronzo. SPL

Euro 200 - 300



944
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE IX (GIULIO ROSPIGLIOSI), 1667-1669.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I. CLEMENZA DEL PONTEFICE.

CLEMENS IX PONT MAX ANNO I Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. R/ ALII NON SIBI CLEMENS Pellicano nel nido nutre i propri piccoli con la
 propria carne. Opus Alberto Hamerani. Miselli 682. Rara. g. 20,50. Diam. mm. 34,78. Arg. Piccolo foro. Lievi graffi. SPL

Euro 350 - 450

945
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE IX (GIULIO
 ROSPIGLIOSI), 1667-1669.

MEDAGLIA IN BRONZO A. I. LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

CLEM IX PONT MAX A I Busto a d. con camauto mozzetta e stola. R/ TV DOMINVS
 ET MAGISTER Gesù radiato che lava i piedi a S. Pietro; in esergo, EXEMPL DEDI
 VOBIS. Miselli 689. Molto rara. g. 11,52. Diam. mm. 31,87. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150





946

STATO PONTIFICO. CLEMENTE IX (GIULIO ROSPIGLIOSI), 1667-1669.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. III (1669). CANONIZZAZIONI DEL 1669.

CLEMENS IX PONT MAX AN III Busto del Papa a s. con tiarino e piviale ornato. R/ IN SPLENDORIBVS SANCTORVM Il Cristo in trono di fronte stende due corone sopra le teste dei Santi canonizzati inginocchiati davanti a lui, Pietro d'Alcántara e Maria Maddalena de Pazzi. Opus Alberto Hamerani. Miselli 706. g. 27,05. Diam. mm. 40,22. Arg. Lievissimi colpi. q.SPL

Euro 300 - 400



947

STATO PONTIFICO. CLEMENTE IX (GIULIO ROSPIGLIOSI), 1667-1669.

MEDAGLIA IN BRONZO A. III (1669). ABBELLIMENTO DEL PONTE DI CASTEL SANT'ANGELO.

CLEMENS IX PONT MAX AN III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ AELIO PONTE EXORNATO Il ponte di S. Angelo sul Tevere e veduta di Castel Sant'Angelo. Miselli 714. Donini p. 146, fig. 48. Molto rara. g. 26,93. Diam. mm. 40,83. Bronzo. Con anello originale. SPL

Tra il 1668-1669 Papa Rospigliosi commissionò l'abbellimento del ponte sul Tevere che porta a Castel Sant'Angelo. I lavori furono fatti da Bernini e suoi collaboratori. Il ponte venne guarnito di parapetto, inferiate e statue di angeli.

Euro 200 - 300



948

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE IX (GIULIO ROSPIGLIOSI), 1667-1669.

MEDAGLIA IN BRONZO 1669. PROGETTO DI GIAN LORENZO BERNINI DELL'ABSIDE DI SANTA MARIA MAGGIORE.

AMPLIATA BASILICA LIBERIANA - CLEMENS IX PONT MAX AN SAL MDCLIX Busto del pontefice a s., con camauro, mozzetta e stola. R/ DILIGIT DOMINVS DECOREM DOMVS GENITRICIS SVAE Veduta dell'abside di Santa Maria Maggiore. Attribuita a G. F. Travani. Miselli 709. Patrignani III/7. Rara. g. 109,29. Diam. mm. 75,46. Bronzo. Fusione originale. q,SPL

Affascinante medaglia che celebra l'ennesimo progetto del Bernini a Roma, l'abside di Santa Maria Maggiore. Clemente IX infatti stabilì di abbellire e ampliare quella porzione della chiesa col fine di collocarvi la sua sepoltura e quella del predecessore Alessandro VII. Tuttavia la prematura scomparsa del pontefice provocò un'interruzione dei lavori e la sua tomba venne trasferita all'ingresso della basilica.

Euro 400 - 500



949

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I. CONSUECUDINE DEL PONTEFICE DI PREGARE L'IMMACOLATA CONCEZIONE.

CLEMENS X P M A I Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ CVM ME LAVDARENT SIMVL ASTRA MATVTINA L'Immacolata Concezione stante su nuvole e crescente, coronata da stelle. Opus Alberto Hamerani. Miselli 10. g. 29,85. Diam. mm. 38,56. Arg. Lievissimi graffi e segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 350 - 450



950

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO A. I. ELEZIONE E INCORONAZIONE.

CLEMENS X PONT MAX AN I Busto del Pontefice volto a s., con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ COLLES FLVENT MEL DE PETRA San Pietro martire genuflesso e coronato dall'angelo con palma, in esergo: S PETRVS M. Opus Alberto Hamerani. Miselli 5. Rara. g. 16,02. Diam. mm. 33,41. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150





951
STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO
ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO A. I. VIRTÙ DEL PONTEFICE.

CLEMENS X PONT MAX A I Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola. sotto il busto 1670. R/ ARTE MEA BIS IVSTVS Figura femminile genuflessa evidenzia le virtù del pontefice; con la d. regge la bilancia della giustizia e con la s. la cornucopia della provvidenza; all'esergo 1670. Miselli 9. Rarissima. g. 35,04. Diam. mm. 41,41. Bronzo. q.SPL

Euro 150 - 200



952
STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1671/A. II. CANONIZZAZIONE DI CINQUE NUOVI SANTI.

CLEMENS X PONT MAX AN II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ PLENA EST OMNIS TERRA GLORIA EORVM Cinque Santi genuflessi irradiati dalla luce dello Spirito Santo che fuoriesce da nubi; in esergo, MDCLXXI. Elegante e ampia cornice a girali e volute a cordoncino entro otto petali ed anello di sospensione a volute. Opus Gioacchino Francesco Travani. Bart. 671b. Molto rara (coniati solo 300 esemplari in argento). g. 20,48. Misure. mm. 58,25x55,00. Arg. Coniazione originale. SPL

Il 12 aprile 1971a San Pietro ebbe luogo la canonizzazione di cinque nuovi Santi: Gaetano da Thiene che fondò l'ospedale degli Incurabili a Venezia; Francesco Borgia che rinunciò alla carica di vicerè di Catalogna fondando poi il Collegio e il Seminario Romano; Filippo Benizi che viaggiò per l'Europa e fondò nuovi conventi; Luigi Bertrand che svolse l'opera missionaria in Sud America; Rosa Flores da Lima proclamata patrona del Perù. Ex asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto 302 (aggiudicata a 2.200 Fr.Sv.).

Euro 650 - 850



953

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1672/A. III. LA TRIBUNA DELLA BASILICA DI S. MARIA MAGGIORE.

CLEMENS X PONT MAX A III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con insegne Altieri; sul taglio della spalla, EQVES LVCENTI. R/ DEVS FVNDAVIT EAM Prospetto della Basilica Liberiana con abside e doppia gradinata in primo piano; sotto, A MDCLXXII. Opus Girolamo Lucenti. Miselli 32. Bart. E672a. Rara. g. 19,73. Diam. mm. 34,06. Arg. q.SPL

Euro 350 - 450



954

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1672/A. III. OPERE DI CARITÀ DEL PONTEFICE VERSO I SUOI SUDDITI.

CLEMENS X PON MAX A III Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui é raffigurato il martirio di S. Pietro. R/ VIVIFICAT ET BEAT su cartiglio. Un uomo anziano incatenato in carcere e nutrito al seno dalla figlia. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 34a. g. 22,01. Diam. mm. 34,59. Arg. SPL

Euro 350 - 450



955

STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO 1673/A. IIII. PROVIDENZE DEL PONTEFICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEL GRANO.

CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ VT ABVNDANTIVS HABEANT Cerere con cornucopia davanti ad un campo di grano durante la raccolta; in basso sulla sinistra, 1673. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 43. Forrer II-399. Patrignani IV/5. Molto rara. g. 19,17. Diam. mm. 35,28. Bronzo. SPL/FDC

Euro 150 - 200

956

STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO 1673/ A. IIII. SUPREMAZIA DELLA DOTTRINA CATTOLICA (FIDUCIA E SPERANZA IN DIO).

CLEMENS X PON M A IIII Busto del Pontefice volto di tre quarti benedicente, con tiara e piviale su cui ricca rappresentazione dell'Adorazione. R/ PER ME VITA EXTRA ME MORS La Religione irradiata dallo Spirito Santo, stante su di un piedistallo con data incusa 1673, regge una grande croce; sullo sfondo cadaveri e innanzi fedeli prostrati. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 44. Forrer II-499. Patrignani IV, 3. g. 22,40. Diam. mm. 36,12. Bronzo. q.SPL

Euro 200 - 300

957

STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1673/A. IIII. SUPREMAZIA DELLA DOTTRINA CATTOLICA.

CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ PER ME VITA EXTRA ME MORS La Religione stante, irradiata dalla Spirito Santo, tiene una grande croce e un libro; a d., tre supplicanti genuflessi. Opus G. Hamerani. Miselli 45. g. 18,20. Diam. mm. 34,38. Bronzo. BB

Euro 50 - 80





958
STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1674/A. V. PER L'INDIZIONE DEL GIUBILEO DEL 1675.

CLEMENS X PONT MAX AN V Busto a d. con triregno e piviale ornato. R/ FLVENT ADEVM OMNES GENTES Veduta prospettica della Basilica vaticana, sopra angelo in volo suona la tromba e protende una bolla; in basso, in incuso, 1674. Opus Giovanni Hamerani. Patrignani 8. Miselli 58a. Rara. g. 38,84. Diam. mm. 41,38. Arg. SPL/FDC

Euro 450 - 550

959
STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI),
1670-1676.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1674/A. V. PER L'INDIZIONE DEL GIUBILEO DEL 1675.

CLEMENS X PONT MAX AN V Busto a d. con triregno e piviale ornato. R/ FLVENT ADEVM OMNES GENTES Veduta prospettica della Basilica vaticana, sopra angelo in volo suona la tromba e protende una bolla; in basso, in incuso, 1674. Opus Giovanni Hamerani. Patrignani V, 8. Miselli 58a. Rara. g. 31,72. Diam. mm. 40,84. Bronzo dorato. Anello d'epoca. SPL

Euro 150 - 250



960
STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI),
1670-1676.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1675/A. VI. CHIUSURA DELLA PORTA SANTA DELLA BASILICA LIBERIANA.

CLEMENS X PONT MAX A VI La Porta Santa chiusa; ai lati, ANN IVB; in esergo, MDCLXXV. R/ LVDOVICVS TIT S SABINAE S R E PRESB CARD PORTOCARRERO PORTAM AVREAM LIBERIANAE BASILICAE CLAVSIT in sette righe entro cartella sormontata da testa di serafino; in basso lo stemma del Card. Portocarrero. Miselli 75. Rarissima. g. 30,90. Diam. mm. 42,11. Arg. Piccoli colpi. BB/SPL

Euro 200 - 250





961
 STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI),
 1670-1676.

*MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1675/A. VI. A. JUB. APERTURA E
 CHIUSURA DELLA PORTA SANTA DELLA BASILICA OSTIENSE.*

SEDENTE CLEMENTE X PONT MAX AN VI La Porta Santa chiusa; in alto, S. Paolo con spada; ai lati, ANN IVB; in esergo, MDCLXXV. R/ FRANCISCVS EPVS OSTIEN CARD BARBERINVS S R E VICECANCELL S COLL DEC APERVIT ET CLAVSIT in sette righe tra croce elaborata e tre api (insegne Barberini). Opus G. B. Guglielmada. Miselli 74. Martinori pp. 34-35. Patignani VI, 10. g. 25,58. Diam. mm. 41,32. Bronzo dorato. SPL

Euro 100 - 150



962
 STATO PONTIFICO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1675/A. VI. CHIUSURA DELLA PORTA SANTA.

CLEMENS X PONT MAX A VI Busto a d., con tiarato e piviale decorato con scena di adorazione della croce. R/ BENEDIXIT FILYS IN TE Il Papa assistito dalla corte pone la prima pietra per la chiusura della Porta Santa; in esergo, 1675. Opus G. Hamerani. Bargello 134. Miselli 70. Molto rara. g. 29,75. Diam. mm. 37,67. Arg. Impercettibili colpi. Brillante patina di medagliere. SPL/FDC

Euro 350 - 450



963

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VII (1676). FORTIFICAZIONI AL PORTO DI CIVITAVECCHIA.

CLEMENS X PONT MAX A VII Busto del Pontefice a d. a capo scoperto con piviale sul quale é raffigurato S. Pietro tra due putti alati. R/ CVNCTIS PATET INGRESSVS su cartiglio. Porto di Civitavecchia con fortificazioni e flotta. Opus Girolamo Lucenti. Miselli 79. Bart. E676. g. 20,48. Diam. mm. 38,81. Arg. SPL
Bellissima medaglia che celebra le fortificazioni al porto di Civitavecchia. La città laziale rappresentava uno dei principali centri dello Stato Pontificio sia dal punto di vista commerciale che militare. Tale importanza giustifica perciò i numerosissimi interventi di ingrandimento, potenziamento e monumentalizzazione che i papi deliberarono per la città. Ex asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto 317 (aggiudicata a 950 Fr.Sv.)

Euro 450 - 550



964

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI), 1670-1676.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VII (1676). FORTIFICAZIONI AL PORTO DI CIVITAVECCHIA.

CLEMENS X PONT MAX A VII Busto del Pontefice a d. a capo scoperto con piviale sul quale é raffigurato S. Pietro tra due putti alati. R/ CVNCTIS PATET INGRESSVS su cartiglio. Porto di Civitavecchia con fortificazioni e flotta. Opus Girolamo Lucenti. Miselli 79. Bart. E676. g. 34,77. Diam. mm. 40,41. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 200 - 300



965

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO 1677/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOCEN XI PON MAX AN I Busto del Pontefice a s. con tiara e piviale su cui Gesù consegna le chiavi a S. Pietro; sul taglio della spalla, HAMERANO. R/ SALVA NOS DOMINE Gesù cammina sulle acque e trae in salvo S. Pietro; sullo sfondo, gli Apostoli su una barca invocano aiuto. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E677. Modesti 154. Miselli 97. g. 13,44. Diam. mm. 29,00. Bronzo dorato. SPL

Euro 150 - 200



966

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1676 (A. I). ELEZIONE E INCORONAZIONE.

INNOCENTIVS XI ODESCALCHVS PON M Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola su cui sono raffigurate le insegne della casata. R/ INNOCENS MANIBVS ET MVNDO CORDE Processione in S. Pietro con trasporto del Papa sulla sedia gestatoria; in basso, 1676. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 91. Rarissima. g. 30,42. Diam. mm. 37,63. Arg. Piccoli colpi. q.SPL

Euro 250 - 350



967

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1679 (A. III). PACE DI NIMEGA.

INNOCEN XI PONT MAX Busto del Pontefice a destra con tiara e piviale su cui sono raffigurate le insegne della casata. R/ FECIT PACEM SVPER TERRAM L'Innocenza genuflessa offre un vaso con profumo ad un angelo tra le nubi con ramoscello d'ulivo; su cippo in incuso, 1679. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 112. Bart. E679. g. 54,08. Diam. mm. 48,86. Arg. Difetti di conio. Lievi graffi da pulizia. SPL

Affascinante medaglia che celebra la pace di Nimega (località nei Paesi Bassi), trattato che mise fine alla guerra d'Olanda. Il conflitto coinvolgeva nello specifico il regno di Francia e le Sette Province Unite olandesi, ma indirettamente includeva anche altre grandi potenze Europee quali Spagna e Germania. La mediazione pontificia, nella persona del cardinal Bevilacqua, fu estremamente importante per la conclusione dei trattati di pace. La Santa Sede infatti era estremamente preoccupata dal crescente e incombente pericolo ottomano e, consapevole che solo un'alleanza Europea avrebbe potuto contrastare i turchi, si adoperò affinché questa pace venisse siglata il prima possibile.

Euro 350 - 450

968

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI
(BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO 1679 (A. III). PACE DI NIMEGA.

INNOCEN XI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui sono raffigurate le insegne della casata. R/ FECIT PACEM SVPER TERRAM L'Innocenza genuflessa offre un vaso con profumo ad un angelo tra le nubi con ramoscello d'ulivo; su cippo in incuso, 1679. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 112. Bartolotti nota a p. 86. g. 40,44. Diam. mm. 47,34. Bronzo. Difetti di conio. SPL

Euro 150 - 200





969

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO 1679/A. III. MODERAZIONE NELLA GIUSTIZIA AUSPICATA DAL PONTEFICE.

INNOCENTIVS XI PONT MAX A III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto la spalla, MDCLXXIX. R/ VNDE PENDET La Giustizia coronata riceve da un putto alato la bilancia; a terra, armetta. Sul bordo: GLORIAE PONDVS MOMENTANEVM ET LEVE AETERNVM GLORIA. Opus anonimo. Miselli 113. Forrer II-401. Rarissima. g. 26,21. Diam. mm. 40,21. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

Euro 200 - 300



970

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO (1679/A. III). LE INSEGNE DEL PONTEFICE.

INNOCENTIVS XI PONT MAX Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ DIVINAE NVNCIA MENTIS Rappresentazione simbolica delle insegne del Pontefice; animali e simboli accompagnano lo stellato Odescalchi. Miselli 114. Martinori p. 95. Forrer II-400 (Giovanni Hamerani). Patrignani sd/7. g. 23,61. Diam. mm. 38,04. Bronzo. Conio leggermente decentrato al diritto. SPL

Euro 100 - 150



971

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1680/A. III. LA CHIESA ROMANA.

INNOCEN XI PONT M A III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ IN SAECVLVM STABIT La Fede stante regge con la s. una grande croce e con la d. un calice con l'ostia radiata, sullo sfondo veduta di Roma con la Basilica di San Pietro e il Ponte Milvio, in basso su una pietra 1680. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 121. Bart. E680. g. 23,08. Diam. mm. 35,41. Arg. Piccoli colpi. SPL/FDC

Euro 350 - 450





972

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. V (1681). GUERRA CONTRO I TURCHI.

INNOC XI PONT MAX A V Busto del Pontefice a d., a capo scoperto con pivale su cui è raffigurata la scena della crocifissione. R/ IN COELO SEMPER ASSISTITVR S. Michele Arcangelo brandisce un fulmine e sconfigge il demonio tra le fiamme. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 125a. Bart. E681. Molto rara (conciati solo 252 esemplari in argento). g. 26,11. Diam. mm. 36,15. Arg. Brillante patina iridescente. q.FDC

Meravigliosa medaglia dedicata alla promozione della guerra contro i turchi. L'avanzata ottomana sembrava infatti inarrestabile e l'intera Europa dell'est era ormai caduta sotto il giogo del sultano. Il culmine del pericolo si raggiunse con l'assedio di Vienna del luglio 1683 che fallì solamente per il grande valore che contraddistinse i difensori. Per far fronte a questa enorme minaccia, anche grazie all'opera moderatrice del pontefice, nel 1684 fu siglato l'accordo che sanciva la creazione di una nuova Lega Santa, un'alleanza militare che coinvolgeva, ad esclusione della Francia di Luigi XIV, la maggior parte delle potenze Europee fra cui i regni di Austria, Spagna, Polonia e la Repubblica di Venezia.

Euro 500 - 600



973

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO A. V (1681). IL PAPA BUON PASTORE DI ANIME.

INNOCEN XI PONT M A V Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ EGO SVM PASTOR BONVS II Buon Pastore radiato, con gregge al pascolo e agnello sulle spalle. Opus Giovanni Battista Guglielmada. Miselli 128. Patrignani V/2. g. 18,58. Diam. mm. 34,86. Bronzo dorato. Lievi graffi e irregolarità di conio. SPL/FDC

Euro 150 - 250



974
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VI. L'ERESIA QUIETISTA.

INNOC XI PON M A VI Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da figura di Santo genuflesso R/ VNA SVPER VNVM La Chiesa di Roma seduta sulle nuvole, affiancata da due cherubini. Opus Giovanni Hamerani. Modesti 159. Miselli 133a (riconio?). Bart. E682. Rarissima (soli 252 esemplari conati in argento). g. 24,14. Diam. mm. 36,08. Arg. Brillante patina di medagliere. Lievi irregolarità di conio. SPL/FDC

Euro 400 - 600



975
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VI. L'ERESIA QUIETISTA.

INNOC XI PON M A VI Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ VNA SVPER VNVM La Chiesa di Roma seduta sulle nuvole, affiancata da due cherubini. Opus Giovanni Hamerani. Modesti 159. Miselli 133. Bart. E682. Rara. g. 19,99. Diam. mm. 35,96. Bronzo. SPL/FDC

Euro 150 - 250



976

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VII (1683). ACUIRSI DEI CONTRASTI TRA LA CHIESA DI ROMA E QUELLA DI FRANCIA.

INNOC XI PONT M AN VII Busto del Pontefice a destra con tiara e piviale decorato da arabeschi. R/ IN SAECVLVM STABIT La Chiesa stante con croce tripla e chiavi; ai lati, due putti che sorreggono un tempietto e una tiara. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E683. Modesti 160. Miselli 135. g. 20,29. Diam. mm. 36,14. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



977

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO 1684 (A. VII). LA BANDIERA TURCA DONATA ALLA SANTA CASA DI LORETO.

INNOCEN XI PONT MAXIM Busto del Pontefice a D. con tiarino e piviale riccamente decorato. R/ SVB TVVM PRAESIDIVM Grande stendardo sormontato dalla Santa Casa con la Beata Vergine col Bambino; in esergo, TVRCIS AD PARKAN CESIS A IOANNE III POL REGE A 1684. Miselli 147. g. 17,59. Diam. mm. 39,06. Bronzo. Traccia di appiccagnolo. BB/q,SPL

La medaglia commemora la vittoria sui turchi a Parkan da parte del re polacco Giovanni Sobieski e la donazione al Santuario di Loreto dello stendardo catturato.

Euro 150 - 250



978

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO A. IX (1685). RICONQUISTA DI SANTA MAURA NELL'ISOLA DI LEUCADE.

INNOC XI PONT M AN IX Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ DOMINVM FORMIDABVNT ADVERSARII EIVS La Religione seduta di fronte, con croce e fiamma ardente; alla sua d. un putto con il Vangelo. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E685. Modesti 162. Miselli 151. g. 25,39. Diam. mm. 36,40. Bronzo dorato. Anello di sospensione. Lieve frattura di conio, normale per questa emissione. SPL

Euro 150 - 200



979

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. X. CARITÀ DEL PONTEFICE.

INNOC XI PONT M AN X Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui é raffigurato S. Pietro con chiavi. R/ NON QVAERIT QVAE SVA SVNT La Carità seduta con in braccio due bambini. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 153. Bart. E686. Molto rara (soli 232 esemplari conati in argento). g. 24,50. Diam. mm. 37,06. Arg. SPL/FDC

Euro 450 - 550



980

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XI (1687). LIBERAZIONE DI BUDA IN UNGHERIA.

INNOC XI PONT M A XI Busto del Pontefice volto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ IN PERPETVVM CORONATA TRIVMPHAT Croce raggiante con la corona di spine sopra la sommità di una roccia, al centro mare mosso con i venti che soffiano in tutte le direzioni. Opus Philipp Heinrich Mueller. Bart. E687. Miselli 159a. Molto rara. g. 24,39. Diam. mm. 38,15. Arg. Irregolarità di conio. q,FDC

Euro 500 - 600

981

STATO PONTIFICICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. XI (1687). LIBERAZIONE DI BUDA IN UNGHERIA.

INNOC XI PONT M A XI Busto del Pontefice volto a d., con camauro, mozzetta e stola decorata con il busto del Redentore. R/ IN PERPETVVM CORONATA TRIUMPHAT Una croce raggiate con la corona di spine sopra la sommità di una roccia, al centro mare mosso con i venti che soffiano in tutte le direzioni. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E687. Modesti 164. Miselli 159. g. 25,44. Diam. mm. 37,33. Bronzo. Bella colorazione cuoio chiaro. SPL

Euro 150 - 200



982

STATO PONTIFICICO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XII (1688). VITTORIE DELLA LEGA SANTA.

INNOCEN XI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui è raffigurato S. Paolo con spada; sotto, AN XII. R/ SPERENT IN TE QVI NOVERVNT NOMEN TVVM La Speranza, con ancora della salvezza, calpesta la mezzaluna; sullo sfondo paesaggio costiero. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 165. Bart. E688. Molto rara (solo 236 esemplari conati in argento). g. 24,41. Diam. mm. 39,31. Arg. Piccolo colpo nel campo al diritto. Bella e brillante patina iridescente di medagliere. SPL/FDC

La Lega Santa, dalla sua fondazione nel 1684, fu fondamentale per la riconquista dell'Europa dell'est a danno dell'impero ottomano. Le potenze Europee ottennero importantissime vittorie celebrate da tutto il mondo cattolico e in prima persona dal pontefice. Questi successi ridimensionarono fortemente l'influenza turca sull'Europa, annullando il pericolo di un'Europa musulmana. Il conflitto si concluse col trionfo definitivo della Lega Santa, sancita dalla pace di Carlowitz del 1699, anche se Innocenzo XI, sempre strenuo propugnatore della guerra contro il nemico ottomano, non riuscì a vedere la vittoria finale.

Euro 450 - 550



983
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. XII (1688). VITTORIE DELLA LEGA SANTA.

INNOCEN XI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui é raffigurato S.Paolo con spada; sotto, AN XII. R/ SPERENT IN TE QVI NOVERVNT NOMEN TVVM La Speranza, con ancora della salvezza, calpesta la mezzaluna; sullo sfondo paesaggio costiero. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 165. Bart. E688. g. 21,01. Diam. mm. 37,20. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250

984
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO 1688 (A. XII). RICEVIMENTO DEGLI AMBASCIATORI DEL TONCHINO.

INNOCENTIVS XI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con camauro e piviale. R/ VENITE ET VIDETE OPERA DOMINI Il Papa su trono riceve i tre mandarini presentatigli dal gesuita Guy Tachard. Opus Giovanni Battista Guglielmada. Miselli 168. Lincoln 1401-2. g. 28,45. Diam. mm. 42,90. Bronzo. Lieve difetto di conio al diritto. SPL/FDC

Euro 100 - 150



985
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XIII (1689). INVITO ALLA PERSEVERANZA NELLA LOTTA ALLA TURCHIA.

INNOC XI PONT MAX A XIII Busto del Pontefice a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ FORTITVDO MEA DOMINE La Fortezza galeata e seduta con a fianco un leone, tiene in braccio e appoggia il piede su parti di colonna. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 174. Bart. E689. Molto rara (solo 236 esemplari conati in argento). g. 25,73. Diam. mm. 36,71. Arg. Bellissima patina iridescente. Lievissimi segni di contatto. q.FDC

Affascinante medaglia che si riferisce all'invito e alla speranza del pontefice a mantenere salda l'alleanza delle potenze Europee contro i turchi. Tale unione si era infatti piuttosto incrinata per i dissidi venutisi a creare soprattutto per l'azione del re di Francia Luigi XIV.

Euro 500 - 700

986

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO), 1676-1689.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. XIII (1689). INVITO ALLA PERSEVERANZA NELLA LOTTA ALLA TURCHIA.

INNOC XI PONT MAX A XIII Busto del Pontefice a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ FORTITVDO MEA DOMINE La Fortezza galeata e seduta con a fianco un leone, tiene in braccio e appoggia il piede su parti di colonna. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E689. Miselli 174. g. 21,63 Diam. mm. 36,57. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



987

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI), 1676-1689.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XIII (1689). SANTUARIO DI LORETO.

INNOC XI PONT M AN XIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro, ROMA. R/ DOMVS B M V LAVRETAN Veduta del santuario con pellegrini in visita. Opus anonimo. Miselli 176a. g. 23,26. Diam. mm. 38,28. Bronzo. q,SPL

Euro 150 - 250



988

STATO PONTIFICIO. LUIGI PORTOCARRERO (CARDINALE E VICERÉ DI SICILIA), 1629-1709.

MEDAGLIA IN BRONZO 1678. OMAGGIO A LUIGI PORTOCARRERO.

Doppio giro di legenda, quella esterna: LVDOV CARD PORTOCARRERO PROT HISP ARCH TOLET HISP PRIMAS A CONS STAT; quella interna: PROREX ET CAP GEN SICIL TEN GEN MARIS ORATOR EXTR AD INNOC XI Busto a s. con berretto e mozzetta; sotto, nel giro, MDCLXXVIII. R/ Veduta del porto di Messina. Opus Giovanni Hamerani. Siciliano 56. g. 42,49. Diam. mm. 46,47. Bronzo. q,SPL

Euro 150 - 200



989

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI), 1689-1691.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. I (1690). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

ALEXAN VIII PONT M A I Busto a d., con tiara e piviale decorato. R/ DOMINI EST ASSVMPTIO NOSTRA La cattedra di San Pietro irradiata dalla colomba dello Spirito Santo; sotto, 1690. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E690. Miselli 265. Molto Rara. g. 13,57. Diam. mm. 30,85. Arg. q,FDC

Euro 350 - 450



990

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI), 1689-1691.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1689 (A. I). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

ALEXAN VIII OTTOBON P O M CRE VI OCT 1689 Busto del Pontefice con camauro, mozzetta e stola con raffigurate le insegne Ottoboni. R/ MVNIT ET VNIT Globo terrestre suddiviso in due parti da fascia zodiacale; nella parte superiore cielo con nuvole e stelle, nella parte inferiore l'Italia e terre vicine. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 255. Patrignani I/6. Forrer II-401. g. 25,37. Diam. mm. 38,10. Bronzo dorato. Anello di sospensione. SPL

Euro 100 - 150



991

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI), 1689-1691.

MEDAGLIA IN BRONZO A. I (1690). VITTORIE DEL 1690 DEI VENEZIANI SUI TURCHI E LIBERAZIONE DELLA MOREA.

ALEXAN VIII PONT MAX AN I (1690) Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con insegna Ottoboni. R/ VICTRICEM MANVM TVAM LAVDEMV La Beata Vergine con Bambino su nubi tra trofei; in primo piano, sulle sponde del mare, due turchi fatti prigionieri con le braccia legate dietro la schiena. Opus Giuseppe Ortolani. Miselli 269. Patrignani I/12. Voltolina 1089. g. 24,76. Diam. mm. 39,63. Bronzo. Bellissima colorazione cuoio. q.FDC

Euro 200 - 300



992

STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI), 1689-1691.

MEDAGLIA IN ARGENTO. CANONIZZAZIONE DI LORENZO GIUSTINIAN.

ALEX VIII P M OTTOBONVS VENETVS Busto volto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ LAVRENTIO IVST IN SS ALBVM RELATO Lorenzo Giustinian seduto sul trono in atto benedicente, regge con la s. la croce patriarcale; in esergo, PETRO ET IOANNE / LANDIS ORAT VEN / ADNITENTIBVS. Voltolina 1091. Forrer II, p. 401. Miselli 271. Molto Rara. g. 24,50. Diam. mm. 37,01. Arg. Segni di contatto di antico medagliere. q.FDC

La medaglia celebra la canonizzazione del primo patriarca di Venezia Lorenzo Giustinian, grazie all'interessamento di Pietro e Giovanni Lando con l'appoggio di papa Alessandro VIII, anch'egli veneziano.

Euro 150 - 200

993
STATO PONTIFICIO. ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI), 1689-1691.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. ADORAZIONE DEI RE MAGI.

ALEXANDER VIII PONTI MAX Busto a d. del pontefice con tiara e piviale su cui è raffigurato S. Brunone. Sotto il busto. ROMA. R/ AMORE ET CORDE I re Magi mentre offrono doni a Gesù Bambino in braccio alla Beata Vergine con alle spalle S. Giuseppe; il re genuflesso offre una navicella per l'incenso; in alto una stella; in basso sul pavimento una corona reale. Opus anonimo. Miselli 284. Patrignani sd/1. g. 26,50. Diam. mm. 39,94. Bronzo. Probabile traccia di appiccagnolo. BB/SPL



Euro 80 - 120



994
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO A. I (1692). INDIRIZZO PROGRAMMATICO DI INNOCENZO XII.

INNOCEN XII PONT M A I Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ A DEO ET PRO DEO La Carità con bimbo in braccio, posa un piede su un vaso ricolmo di monete; ai lati, due bambini versano monete da vasi. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E692. Modesti 169. Miselli 300a (ma HAMERA). g. 13,13. Diam. mm. 31,00. Bronzo dorato. q.FDC

Euro 100 - 150



995
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1691. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOCEN XII PONT M A I Busto del Papa a d., con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ La colomba dello Spirito Santo, al centro di lunghi raggi. Nel cartiglio: PACEM DONES PROTINVS. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 301. Molto rara. g. 14,40. Diam. mm. 31,26. Arg. Brillante patina di medagliere. q.FDC

Euro 300 - 400

996
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN BRONZO 1691. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOCEN XII PONT M A I Busto del Papa a d. con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ La colomba dello Spirito Santo, al centro di lunghi raggi. Nel cartiglio: PACEM DONES PROTINVS. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 301. g. 12,96. Diam. mm. 31,03. Bronzo. SPL/FDC



Euro 80 - 120



997

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691 1700.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1691. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOC XII PONT MAX CREAT D XII IVLII MDCXCII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ VOTA PVBLICA La Giustizia e la Pace sostengono lo stemma Pignatelli, sormontato da tiara e chiavi decussate. Opus Philipp Heinrich Mueller. Miselli 295. Ampach 6091. Martinori p. 82. Rara. g. 22,14. Diam. mm. 38,22. Arg. SPL/FDC

Euro 300 - 400



998

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691 1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1694/A. III. SAN PIETRO VIGILA SULLA CITTÀ DI ROMA.

INNOCEN XII PONT M A III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ VIGILAT QVI CVSTODIT EAM S. Pietro stante a s. con libro e chiavi, volge lo sguardo verso la città di Roma; in basso, su lapide, 1694. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E694. Miselli 309. Molto rara (conati solo 226 esemplari in argento). g. 19,26. Diam. mm. 33,43. Arg. Brillante patina di medagliere. SPL

Bella emissione di carattere metaforico che si riferisce al ruolo della Chiesa nel vigilare sul rispetto della morale religiosa e dei dogmi ecclesiastici.

Euro 400 - 500



999

STATO PONTIFICO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691 1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1695/A. IV. PALAZZO DELLA CURIA INNOCENZIANA O DI MONTECITORIO.

INNOC XII PONT MAX A IV Busto di Innocenzo XII a d. con il tiregno ed il piviale decorato con la figura di San Pietro. R/ IVSTITIÆ ET PIETATI La facciata e l'antistante piazza del palazzo della Curia Innocenziana a Roma, oggi Palazzo di Montecitorio. Opus G. Hamerani. Bart. E695. Miselli 316. Modesti 172. Rarissima (coniate solo 243 esemplari in argento). g. 22,74. Diam. mm. 35,73. Arg. q.FDC

L'esemplare allude al completamento dei lavori di costruzione, iniziati da papa Innocenzo X a metà del '600, del palazzo della Curia Innocenziana la cui funzione era di riunire i vari tribunali sparsi nell'Urbe entro un unico edificio. L'inaugurazione ebbe luogo nell'aprile del 1695. Il palazzo, che rappresenta una delle più importanti creazioni del tardo barocco romano, dopo l'annessione di Roma al Regno d'Italia divenne sede della Camera dei Deputati col nome di Montecitorio.

Euro 400 - 500

1000
STATO PONTIFICO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI),
1691 1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO 1695/A. IV. PALAZZO DELLA CURIA INNOCENZIANA O DI MONTECITORIO.

INNOC XII PONT MAX A IV Busto a d. con il tiregno ed il piviale decorato con la figura di San Pietro. R/ IVSTITIÆ ET PIETATI La facciata e l'antistante piazza del palazzo della "Curia Innocenziana" a Roma, oggi Palazzo di Montecitorio. Opus G. Hamerani. Bart. E695. Miselli 316. Modesti 172. g. 19,15. Diam. mm. 35,12. Bronzo dorato. Anello di sospensione. q.SPL

Euro 100 - 150



1001
STATO PONTIFICO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI),
1691 1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1696/A. V. LA DOGANA DI TERRA IN PIAZZA DI PIETRA.

INNOC XII PONT MAX AN V Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ QVAES TVS MAGNVS PIETAS CVM SVFFICIENTIA Prospetto del nuovo edificio della Dogana di Terra con piazza affollata; sopra la linea di esergo, scala graduata di misura; sotto, MDCIIIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E696. Miselli 320. Molto rara (coniate solo 233 esemplari in argento). g. 20,19. Diam. mm. 35,73. Arg. Piccole tracce di appiccagnolo. SPL/FDC

Euro 300 - 400





1002
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1696/A. V. LA DOGANA DI TERRA IN PIAZZA DI PIETRA.

INNOC XII PONT MAX AN V Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ QVAES TVS MAGNVS PIETAS CVM SVFFICIENTIA Prospetto del nuovo edificio della Dogana di Terra con piazza affollata; sopra la linea di esergo, scala graduata di misura; sotto, MDCIIIIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E696. Miselli 320. g. 18,39. Diam. mm. 35,56. Bronzo. Anello di sospensione. q.FDC

Euro 130 - 180



1003
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1697/A. VI. NUOVO IMPULSO AL COLLEGIO DI PROPAGANDA FIDE.

INNOCEN XII PONT M A VI Busto del Pontefice a d. con tiara e pivial decorato. R/ ANNUNTIATE INTER GENTES Il Papa assiso in trono porge crocefisso radiante a gruppo di missionari di Propaganda Fide inginocchiati. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E697. Modesti 174. Miselli 322. g. 24,48. Diam. mm. 37,08. Bronzo. Anello di sospensione. SPL

Euro 100 - 150



1004
 STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1698/A. VII. GLI APOSTOLI SAN PIETRO E SAN PAOLO.

INNOCE XII PON M A VII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con colomba dello Spirito Santo raggiante. R/ FVNDAMENTA FIDEI I busti di S. Pietro e S. Paolo nimbati messi uno fronte all'altro; in esergo, MDCIIIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E. 698. Miselli 325. Rarissima. g. 30,39. Diam. mm. 37,76. Arg. q.FDC

Euro 350 - 450

1005
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO 1698/A. VII. GLI APOSTOLI S. PIETRO E S. PAOLO.

INNOCE XII PON M A VII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con colomba dello Spirito Santo raggiante. R/ FVNDAMENTA FIDEI I busti di S. Pietro e S. Paolo nimbati messi uno fronte all'altro; in esergo, MDCIIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E698. Miselli 325. g. 22,05. Diam. mm. 36,35. Bronzo dorato. SPL

Euro 100 - 150



1006
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1699/A. VIII. INDIZIONE DELL'ANNO SANTO DEL 1700.

INNOCE XII PON M A VIII Busto del Pontefice volto a d. R/ IBILEI SAECVLARIS INDICTO un angelo in volo davanti alla Porta Santa suona due trombe dalle quali escono le parole IVBILATE DEO OMNIS TERRA, in esergo MDCIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E699. Miselli 331. Molto rara (solo 223 esemplari conati). g. 23,78. Diam. mm. 37,40. Arg. Piccolo colpo ad ore 12. SPL/FDC

Euro 300 - 400



1007
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1699/A. VIII. INDIZIONE DELL'ANNO SANTO DEL 1700.

INNOCE XII PON M A VIII Busto del Pontefice volto a d. R/ IBILEI SAECVLARIS INDICTO un angelo in volo davanti alla Porta Santa suona due trombe dalle quali escono le parole IVBILATE DEO OMNIS TERRA, in esergo MDCIC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E699. Miselli 331. g. 21,47. Diam. mm. 36,87. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1008
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1700/A. IX. (A.JUB). CELEBRAZIONE DEL GIUBILEO.

INNOCE XII PON M AN IVB Busto del Pontefice a d. con tiara e piviale su cui Porta Santa; sul taglio della spalla, MDCC. R/ INTROITE PORTAS EIVS Una processione entra attraverso la Porta Santa nella Basilica Vaticana. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E700. Modesti 177. Miselli 349. g. 20,23. Diam. mm. 37,02. Bronzo. Anello di sospensione. q.FDC

Euro 100 - 150





1009
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1700 (A. IX). INDIZIONE DELL'ANNO SANTO DEL 1700.

SATURNIA REDDIT Nel campo figura simbolica di Roma: con la d. regge un ramo di palma e col braccio si appoggia ad un medaglione con il busto del Pontefice con tiara e piviale su cui è raffigurato S. Brunone e intorno, INNOC XII PONT MAX. In basso, MDCC. Con l'altra mano Roma tiene appoggiato al ginocchio un serpente arrotolato in cerchio con al centro la lettera C (numero 100) e davanti alla gamba un'erma con Giano bifronte. R/ PACAT EUR NOV SECL FEL IUBI ECCLIE SIA Nel campo una folla di pellegrini davanti alla Basilica Vaticana. Opus Regnier Arandeaux. Miselli 332. Rarissima. g. 24,00. Diam. mm. 39,37. Arg. q.SPL

Euro 350 - 450



1010
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D. SFORZI DEL PONTEFICE PER OTTENERE LA PACE FRA I POPOLI.

INNOCEN XII PONT MAX Busto del Pontefice a d. con camauro e piviale ornato. R/ IVSTITIA ET ABVNDANTIA PACIS Al centro la Giustizia seduta verso s. regge con la mano d. una bilancia e con la s. un ramo d'olivo, sotto i suoi piedi una spada. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 357. Rarissima. g. 35,02. Diam. mm. 51,00. Arg. Con bel contorno modanato. Patina iridescente. SPL

Euro 400 - 500



1011
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. SFORZI DEL PONTEFICE PER OTTENERE LA PACE FRA I POPOLI.

INNOCEN XII PONT MAX Busto a d. con triregno e piviale decorato con le insegne Pignatelli. R/ IVSTITIA ET ABVNDANTIA PACIS Al centro la Giustizia seduta verso s. regge con la mano d. una bilancia e con la s. un ramo d'olivo, sotto i suoi piedi una spada. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 357. g. 24,10. Diam. mm. 38,98. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1012
STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI), 1691-1700.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. OPERE DEL PONTEFICE A FAVORE DEI BISOGNOSI.

INNOCENTIVS XII PONT MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ HAEREDITAS SANCTA La Carità pontificia con bimbo in braccio e un altro attaccato alle vesti sta distribuendo denaro ai poveri; in primo piano, un appestato semi sdraiato. Opus Ferdinando di Saint Urbain. Miselli 351. Bargello 144. Patrignani s.d./3. g. 60,70. Diam. mm. 55,44. Bronzo. q,SPL

Euro 150 - 200



1013
STATO PONTIFICIO. SEDE VACANTE (XVIII SEC.)

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D. CONGREGAZIONE DELLA SANTA ROMANA ED UNIVERSALE INQUISIZIONE, DETTA DEL SANTO UFFIZIO.

SEDE VACANTE L'emblema del Santo Uffizio rappresentato dallo stemma papale con il triregno e le chiavi decussate e dai busti degli apostoli Pietro e Paolo. R/ SACRAE INQUISITIONIS ROMAE (Iscrizione su tre righe in un cartiglio). Boccia 135. Patrignani 168. Miselli 149. Estremamente rara in argento. g. 8,99. Diam. mm. 27,95. Arg. q,FDC

Il nesso che intercorre tra una medaglia del tribunale della Santa Inquisizione ed una Sede Vacante è da ricercarsi nel fatto che, durante i conclavi, i Cardinali inquisitori del Santo Uffizio erano qualche volta tenuti a riunirsi in Congregazione per deliberare sugli affari più delicati riguardanti la Santa Inquisizione stessa (Da G. Boccia, pag. 328).

Euro 1.300 - 1.600





1014
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI
(GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

CLEMENS XI PONT OPT MAX Busto a d. con triregno e piviale decorato con le insegne Albani. R/ FACTVS EST PRINCIPATVS SVPER HVMERVM EIVS Gesù piegato dal peso della croce radiata sta per accasciarsi su terreno roccioso. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 11. Forrer II, p. 395. Martinori, p. 64. Estremamente rara. g. 63,72. Diam. mm. 51,80. Arg. Brillante patina di moneta. q.FDC

Medaglia spettacolare, di impressionante realismo, realizzata sorprendentemente da Ermenegildo Hamerani all'età di 17 anni. L'esemplare celebra l'elezione al pontificato di Clemente XI e si riferisce all'umiltà del Pontefice che a dispetto del volere dei cardinali per tre giorni rifiutò di indossare il triregno.

Euro 1.200 - 1.500



1015
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1700/A. I.). RESTAURO DELLA CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE.

CLEMENS XI PON OPT MAX Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale. R/ SAC BAS S MARIAE MAIORIS Vista frontale della basilica di S. Maria Maggiore. Opus non indicato. Miselli 131. Rarissima. g. 26,68. Diam. mm. 37,40. Arg. SPL

Euro 400 - 500



1016
STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

CLEMENS XI PONT OPT MAX A I Busto del Pontefice a d., con camauro, mozzetta e stola su cui le insegne del Pontefice. R/ CVNCTIS CLEMES Sole raggianti che illumina un paesaggio montuoso (simbologia delle insegne del Pontefice). Opus S V (?). Miselli 13. Rarissima. g. 223,50. Diam. mm. 101,52. Arg. Fusione. SPL

Interessante esemplare di grande modulo la cui paternità però è in discussione. Sotto al busto del pontefice è infatti presente il monogramma SV forse identificabile col grande medaglista Ferdinando de Saint-Urbain. Visto però il carattere grossolano delle legende (e l'errore ortografico al rovescio) sembra difficile attribuire al celebre artista francese la realizzazione.



1017

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1701/A. I. ESORTAZIONE ALLA PACE.

CLEMENS XI PONT MAX ANNO I Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale su cui é raffigurato S. Paolo. R/ FIAT PAX SVPER ISRAEL Lo Spirito Santo irradia su una figura rappresentante la Chiesa con i simboli della fede e insegne del Pontefice; in esergo, 1701. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E701. Modesti 178. Miselli 23. Rarissima. g. 14,22. Diam. mm. 31,92. Arg. Brillante patina di monetiere. Piccolo colpo. q.FDC

Interessante e bellissima medaglia che rievoca lo sforzo della Chiesa nel mantenere la pace fra le potenze Europee. Alla morte di Carlo II d'Asburgo infatti iniziarono le tensioni che, nonostante gli ostinati tentativi di mediazione del pontefice, culminarono con lo scoppio della guerra di successione al trono spagnolo che martoriò l'Europa intera per più di vent'anni.

Euro 300 - 400



1018

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO (1700/A. I). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

CLEM XI PONT OPT M Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale su cui S. Clemente Papa martire. R/ CVNCTIS CLEMENS Sole raggiante che illumina cielo e terra. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 129. Patrignani s.d./1. g. 32,79. Diam. mm. 43,50. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1019

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1702/A. II. LEGAZIONE DI TOURNON IN CINA.

CLEM XI PONT M A II Busto del Pontefice a destra con camauro, mozzetta e stola su cui é raffigurata una grande croce. R/ VADE ET PREDICA II Pontefice assiso in trono riceve Monsignor de Tournon; in esergo, MDCCII. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E702. Miselli 29. g. 17,64. Diam. mm. 33,22. Arg. Segni di contatto di antico medagliere. q.FDC

Ex asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto n. 397.

Euro 350 - 450



1020

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1702 (A. II). RIEDIFICAZIONE DELLA BASILICA DEI SANI DODICI APOSTOLI.

CLEM XI PONT OPT M Busto del Pontefice a d., con la mano benedicente, con triregno e piviale. R/ AVXILIVM MEVM A DOMINO Pianta della basilica secondo il nuovo progetto dell'architetto Carlo Fontana; all'esergo, NOVA BASILICA SS XII APOST MDCCII. Miselli 25. Patrignani 4. Modesti 57. Rara. g. 28,68. Diam. mm. 43,28. Arg. q.FDC

Euro 450 - 550



1021

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO 1702 (A. II). RIEDIFICAZIONE DELLA BASILICA DEI SANI DODICI APOSTOLI.

CLEM XI PONT OPT M Busto del Pontefice a d., con la mano benedicente, con triregno e piviale. R/ AVXILIVM MEVM A DOMINO Pianta della basilica secondo il nuovo progetto dell'architetto Carlo Fontana; all'esergo, NOVA BASILICA SS XII APOST MDCCII. Miselli 25. Patrignani 4. Modesti 57. g. 40,30. Diam. mm. 44,92. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200



1022

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1702/A. II). PREMIO DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA.

CLEM XI PONT OPT M Busto del Pontefice a d. con triregno e pivale su cui é raffigurato S.Clemente papa martire. R/ S.Luca dipinge su tavola la Beata Vergine col Bambino tra le nubi; a destra, il bue di S.Luca. Opus Giovanni Hamerani. Miselli 35. Börner 1309/1. Rara. g. 35,74. Diam. mm. 44,19. Arg. Lieve traccia di appiccagnolo. SPL

Ex asta Tkalec, Zurigo 7 maggio 2008, lotto n. 395.

Euro 250 - 300



1023

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO A. II (1702). LA MERIDIANA IN S.MARIA DEGLI ANGELI.

CLEMENS XI PONT MAX A II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ APTATA SAECVLA VERBO DEI INTERNO DI S. Maria degli Angeli con la meridian; in esergo, GNOMONE ASTRONOMICUM AD VSM KALENDARII CONSTRVCTO. Opus Ferdinando di Saint Urbain. Miselli 31. Patrignani II/3. g. 69,55. Diam. mm. 54,71. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200



1024

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. III (1703). IL NUOVO ACQUEDOTTO DI CIVITAVECCHIA.

CLEMENS XI P M AN III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con insegne della casata. R/ HAVRIETIS IN GAVDIO Porto di Civitavecchia con veduta terminale del nuovo acquedotto che scende dalle colline. Opus Ferdinando Saint-Urbain. Bart. E703. Modesti 181. Miselli 37. Forrer V, p. 312. Rarissima. g. 19,77. Diam. mm. 35,46. Arg. Irregolarità di conio sul contorno. Brillante patina di monetiere. q.FDC

Splendido esemplare che celebra una delle numerose opere urbanistiche disposte da papa Clemente XI. Questo pontefice ebbe il merito di deliberare e finalizzare i lavori, interrotti da decenni, al vecchio acquedotto della città.

Euro 350 - 450



1025

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. III (1703). IL NUOVO ACQUEDOTTO DI CIVITAVECCHIA.

CLEMENS XI P M AN III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola con insegne della casata. R/ HAVRIETIS IN GAVDIO Porto di Civitavecchia con veduta terminale del nuovo acquedotto che scende dalle colline. Opus Ferdinando Saint-Urbain. Bart. E703. Modesti 181. Miselli 37. Forrer V, p. 312. g. 18,49. Diam. mm. 34,84. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1026
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. III (1703). LA FERMEZZA DEL PONTEFICE.

CLEM XI PONT M A III. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola su cui insegne della casata. R/ ROBVR AB ASTRIS Minerva seduta a terra in armi e con scudo su cui insegne del Pontefice; a lato un leone. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 39. Lincoln 1612. Molto rara. g. 21,66. Diam. mm. 35,65. Arg. q.FDC

Significativa e affascinante medaglia che si riferisce alla fermezza dimostrata dal pontefice in un difficile periodo storico in cui impazzava la guerra di successione al trono di Spagna. Nonostante le fortissime pressioni infatti Clemente XI manifestò una linea forte e coerente, preservando sempre la neutralità dello Stato della Chiesa.

Euro 400 - 500



1027
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO A. IIII (1704). L'ISTITUTO PER I CORRIGENDI.

CLEMENS XI P M AN IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ VT ERVANTVR A VIA MALA Prospetto interno dell'istituto per corrigendi presso l'ospizio apostolico di S. Michele, in Roma. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E704. Modesti 182. Miselli 42. Rara. g. 25,18. Diam. mm. 35,94. Bronzo. q.FDC

Euro 130 - 180





1028

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1704 (A. IV). IL PALAZZO DELL'ANNONA A ROMA.

CLEMENS XI PONT OPT MAX Busto del Pontefice a d. con tiregno e piviale con insegne della casata. R/ ADDITO ANNONAE PRAESIDIO entro cartella ornata. Veduta dell'edificio dell'Annona; in esergo, 1704. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 43. Martinori p. 65. g. 50,89. Diam. mm. 51,02. Bronzo dorato.

Bellissima montatura a cimasa d'epoca. Lieve bulinatura. SPL

Cartellino *Ars et Nummus* (argento dorato).

Euro 300 - 400



1029

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1706/A. VI. COSTRUZIONE DEL PORTO DI RIPETTA.

CLEMENS XI P M AN VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola decorata con le insegne del Pontefice. R/ COMMODITATI ET ORNAMENTO Veduta del porto di Ripetta; in esergo, MDCCVI (entro cartella). Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E706. Modesti 184. Miselli 56. Molto rara. g. 23,83. Diam. mm. 39,70. Arg. Patina scura di medagliere. SPL/FDC

Si tratta della più importante opera urbanistica realizzata durante il pontificato di Clemente XI. Il progetto pontificio prevedeva che l'Urbe venisse dotata di un porto nel cuore della città, punto d'attracco per le copiose merci che giungevano continuamente da Umbria e Sabina. A tal fine fu identificato un approdo fluviale già in uso fin dall'epoca medievale. La direzione dei lavori fu affidata all'architetto Alessandro Specchi il quale monumentalizzò il piccolo scalo già esistente, dotando il nuovo approdo di due imponenti scalinate che cingevano una terrazza con fontana.

Euro 400 - 500



1030

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1706/A. VI. COSTRUZIONE DEL PORTO DI RIPETTA.

CLEMENS XI P M AN VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola decorata con le insegne del Pontefice. R/ COMMODITATI ET ORNAMENTO Veduta del porto di Ripetta; in esergo, MDCCVI (entro cartella). Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E706. Modesti 184. Miselli 56. g. 22,02. Diam. mm. 39,26. Bronzo. SPL

Euro 150 - 200



1031

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1707/A. VII. IL RECUPERO E L'IDENTIFICAZIONE DELLA COLONNA DI ANTONINO PIO.

CLEMENS XI P M AN VII Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale ricamato con motivi floreali. R/ DEO SACRA RESVRGET Struttura e macchina per il sollevamento della colonna di Antonino Pio. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E707. Modesti 185. Miselli 62. g. 21,37. Diam. mm. 39,23. Bronzo. Bella colorazione cuoio. SPL

L'imponente struttura realizzata per il sollevamento della colonna non fu sufficiente per portare a compimento l'opera, in quanto l'attrezzatura messa in campo venne reputata non in grado di sostenere l'enorme peso.



Euro 150 - 200



1032

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1708/A. VIII. ALTARE DI SAN CRESCENTINO.

CLEMENS XI P M AN VIII Busto a s., con camauro, mozzetta e stola. R/ IN HONOREM S CRESCENTINI MARTYRIS Altare di San Crescentino. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E708. Miselli 67. Rarissima. g. 27,89. Diam. mm. 39,64. Arg. Lievi schiacciature sul bordo da monetiere. q.FDC

Splendida medaglia che raffigura al rovescio il bellissimo altare di San Crescentino, patrono della città di Urbino, donato da Clemente XI alla sua città natale.



Euro 350 - 450



1033

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. VIII (1708). ALTARE DI SAN CRESCENTINO.

CLEMENS XI P M AN VIII Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. R/ IN HONOREM S CRESCENTINI MARTYRIS Altare di San Crescentino. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E708. Modesti 186. Miselli 67. g. 23,42. Diam. mm. 40,27. Bronzo. q.FDC

Euro 130 - 180



1034

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1709/A. VIII. PROCESSIONE PER LA PACE.

CLEMENS XI P M AN VIII Busto del Pontefice a d. con triregno e pivial su cui è rappresentata processione. R/ PORTAVERUNT TABERNACVLVM FOEDERIS Processione con stendardo raffigurante il SS. Salvatore, portato a spalla da fedeli e seguito dal Pontefice e religiosi; in esergo, MDCCIX. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E709. Modesti 187. Miselli 70. g. 22,88. Diam. mm. 39,63. Bronzo. q.FDC

Euro 130 - 180



1035

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1710/A. X. LA CAPPELLA ALBANI.

CLEMENS XI P M AN X Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola su cui insegne della casata. R/ IN HONOREM S FABIANI PP ET M Veduta interna della Cappella Albani nella chiesa di S. Sebastiano fuori le mura a Roma; in esergo, MDCCX. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E710. Modesti 188. Miselli 74. g. 23,37. Diam. mm. 39,82. Bronzo. Lieve frattura di conio al diritto. SPL

Euro 100 - 150



1036

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1712/A. XII. CANONIZZAZIONE DI QUATTRO SANTI.

CLEMENS XI P M A XII Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ INTER SANCTOS I quattro Santi tra le nubi irradiati dalla colomba dello Spirito Santo; sotto, SORS ILLOR MDCCXII. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E712. Miselli 84. Rarissima (conciati 277 esemplari in argento). g. 28,30. Diam. mm. 41,10. Arg. q.FD

Medaglia che celebra la canonizzazione di quattro nuovi Santi: Andrea Avellino (1512-1608), profondo teologo e sacerdote di intensa vita religiosa; Caterina da Bologna (1413-1463), nobildonna che si consacrò all'ordine delle clarisse; Felice da Cantalice (1515-1587), laico cappuccino che dedicò la sua vita a poveri e malati; Pio V Ghisleri (1504-1572), pontefice di grande carisma che fondò la Lega Santa e sostenne lo scontro di religione culminato con la battaglia di Lepanto del 1571.

Euro 350 - 450



1037

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1714/A. XIV. I BAGNI DI NOCERA.

CLEMENS XI P MAX AN XIV Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale su cui rappresentazione della Chiesa che calpesta l'Eresia. R/ ECCLESIA ET DOMIBVS AD BALNEA NVCKERINA CONSTRVCT Veduta prospettica delle nuove costruzioni dei bagni di Nocera; in esergo, MDCCXIV. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E714. Modesti 192. Miselli 96. g. 23,36. Diam. mm. 39,11. Bronzo. q.FDC

Euro 130 - 180



1038

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XIV (1714). LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

CLEM XI P MAX AN XIV Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola decorata con una croce. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Gesù radiato lava i piedi a San Pietro; in esergo, EXEMPL DEDI VOBIS. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 95. Molto Rara. g. 15,26. Diam. mm. 31,29. Arg. q. FDC

Ex Asta Numismatica Ranieri, n. 12. Bologna 9 dicembre 2017, lotto n. 217.

Euro 300 - 400



1039

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XV (1715). RESTAURO ALLA CHIESA DI S. CLEMENTE.

CLEMENS XI P M A XV Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ TEMPLO S CLEMENTIS INSTAVRATO Veduta prospettica della facciata e dei portici restaurati della Basilica di S. Clemente. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E715. Miselli 102. Rarissima. g. 26,36. Diam. mm. 36,95. Arg. SPL/q.FDC.

Bellissima medaglia che commemora il restauro della chiesa di San Clemente. L'edificio risaliva probabilmente all'epoca di Costantino e versava in gravi condizioni di incuria. Per volontà dello stesso Clemente XI la basilica venne completamente restaurata e, mentre l'esterno fu radicalmente modificato rispetto al progetto originario, la conformazione interna e le decorazioni vennero fortunatamente preservate.

Euro 350 - 450



1040

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1715/A. XV. RESTAURO ALLA CHIESA DI S. CLEMENTE.

CLEMENS XI P M A XV Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ TEMPLO S CLEMENTIS INSTAVRATO Veduta prospettica della facciata e dei portici restaurati della Basilica di S. Clemente. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E715. Miselli 102. g. 22,84. Diam. mm. 38,81. Bronzo. q.SPL

Euro 80 - 120





1041
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI
FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XVI (1716). RIPRESA DELLE
OPERAZIONI MILITARI CONTRO I TURCHI.

CLEMENS XI P MAX AN XVI Busto del Pontefice con triregno e piviale su cui è raffigurato San Leone Magno che incontra Attila, al quale appaiono minacciosi San Pietro e San Paolo. R/ AVXILIVM CHRISTIANORVM La Beata Vergine col Bambino tra le nubi, mostra rosario a fedeli in ginocchio; sullo sfondo, flotta in mare. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E716. Miselli 105. Molto rara. g. 29,32. Diam. mm. 40,26. Arg. Lieve tracce di appiccagnolo. q.SPL

La raffigurazione del piviale del Pontefice è ripresa dalla pala dell'Algardi.

Euro 200 - 250



1042
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI
FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XIX (1719). LE MISSIONI IN ASIA.

CLEMENS XI PONT M AN XIX Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ VENTI ET MARE OBEDIUNT EI Gesù tra gli apostoli, su una navicella, in balia del mare in tempesta. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E719. Miselli 117. Molto rara. g. 29,25. Diam. mm. 39,82. Arg. Lievissimi graffi nei campi. q.FDC

Meravigliosa medaglia che manifesta il grande interessamento della Santa Sede nel sostenere l'opera dei missionari cattolici fra tutti i popoli della Terra.

Euro 350 - 450





1043
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XX (1720). L'ISTITUTO DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DI BOLOGNA.

CLEMENS XI PONT M AN XX Busto del Pontefice a d. con triregno e pivale su cui S.Pietro e S.Paolo. R/ BONARVM ARTIVM CVLTV ET INCREMENTO Veduta frontale con torre dell'istituto delle scienze di Bologna; in esergo, INSTIT SCIENT BONON. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E720. Miselli 120. Molto rara. g. 25,46. Diam. mm. 39,11. Arg. Brillante patina di monetiere. SPL/q.FDC

Euro 350 - 450



1044
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ORO 1775 IN ONORE DI CLEMENTE XI. MEDAGLIA PREMIO DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA.

Legenda in sette righe. R/ INGENIVS ARTIBVS ILLA FAUET La Chiesa stante a s. con il braccio regge il triregno e le chiavi; con la d. pone una corona sopra una stele sulla quale è raffigurata una maschera di Medusa ed una tavolozza. Opus Kaspar Joseph Schwendimann. Miselli 141. Estremamente rara. g. 63,55. Diam. mm. 45,15. Oro. Qualche saggio sul bordo. SPL

Euro 4.000 - 5.000



Parissima e affascinante coniazione dedicata dall'Accademia di San Luca a papa Clemente XI. L'Accademia venne fondata a Roma alla fine del '500 per iniziativa pontificia e posta sotto la direzione del pittore Federico Zuccari con lo scopo di promuovere le arti e l'architettura e di onorare il merito di artisti e architetti elevandoli al di sopra dei semplici artigiani. Essa continua tutt'oggi a svolgere le sue funzioni e persevera nella sua opera di promozione e partecipazione alla diffusione dell'arte.



1045

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN ARGENTO. PER LA MORTE DEL PONTEFICE.

CLEMENS XI PONT MAX Busto a d. con triregno e piviale ornato a rabeschi. R/ PERENNIS OMNIA SOLIS HABENS HIS NVNC QVOQVE SPLENDET IN ASTRIS Il ponte di Sant'Angelo sul Tevere con, sulla d., la fortezza di Castel Sant'Angelo; in alto, la volta celeste cosparsa di stelle. All'esergo, PIE EXSTINCTVS ROMAE DIE SANCTI IOSE PHI. Opus P. P. Werner. Miselli 127. Donini, 40. Molto rara. g. 44,46. Diam. mm. 48,77. Arg. Lievi graffi da pulizia. SPL/q,FDC

Bella medaglia realizzata per la morte di Clemente XI avvenuta il 19 marzo 1721 dopo più di vent'anni di pontificato. Il rovescio mostra alcuni dei monumenti più iconici dell'Urbe (San Pietro e Castel Sant'Angelo) sotto un cielo stellato e con il sole al tramonto, quasi un preludio di un'epoca che volge al termine ma il cui ricordo si riverbera nell'eternità celeste.

Euro 450 - 550



1046

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI), 1700-1721.

MEDAGLIA IN BRONZO. PER LA MORTE DEL PONTEFICE.

CLEMENS XI PONT MAX Busto a d. con triregno e piviale ornato a rabeschi. R/ PERENNIS OMNIA SOLIS HABENS HIS NVNC QVOQVE SPLENDET IN ASTRIS Il ponte di Sant'Angelo sul Tevere con, sulla d., la fortezza di Castel Sant'Angelo; in alto, la volta celeste cosparsa di stelle. All'esergo, PIE EXSTINCTVS ROMAE DIE SANCTI IOSE PHI. Opus P.P. Werner. Miselli 127. Donini, 40. g. 41,25. Diam. mm. 48,75. Bronzo. q,FDC

Euro 150 - 200



1047

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XIII (MICHELANGELO CONTI DI POLI), 1721-1724.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. I (1721). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOCENT XIII P M A I Busto a d. con tiara e piviale. R/ CONSTITVI TE PRINCIPEM San Michele Arcangelo raggiato, che regge bilancia e spada corta e ondulata che sconfigge e respinge il diavolo all'inferno. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E721. Miselli 158a. Rarissima (solo 288 pezzi conati in argento). g. 13,86. Diam. mm. 31,57. Arg. Brillante iridescente patina di medagliere. q.FDC

Euro 350 - 450



1048

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XIII (MICHELANGELO CONTI DI POLI), 1721-1724.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1721 (A. I). AUSPICI PER IL RIASSETTO DELLA SITUAZIONE POLITICO-RELIGIOSA.

INNOCENT XIII PONT MAX Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ RENOVABIS FACIEM TERRAE S. Michele Arcangelo, rivolto verso la Chiesa seduta con tempietto, sconfigge il demone raffigurato dall'idra dalle sette teste; il tutto irradiato dalla colomba dello Spirito Santo; in esergo, MDCCXXI. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 160. Ampach 6286. Börner 1312. Rarissima. g. 39,08. Diam. mm. 48,37. Arg. q.FDC.

Euro 500 - 600



Questa bellissima medaglia è stata conata in un momento di instabilità politica in Europa motivata dai rapporti sempre più tesi fra le diverse potenze del continente. Anche dal punto di vista religioso la Santa Sede dovette confrontarsi con il propagarsi del giansenismo, dottrina che da metà XVII secolo si diffuse in diversi Stati Europei e che, fra gli altri, contestava il primato papale. L'esemplare magistralmente realizzato dall'Hamerani auspica proprio un ritorno ad un clima di distensione, evidenziando comunque il ruolo di guida della Chiesa e sostenendo la necessità di sconfiggere le dottrine eretiche rappresentate dall'idra trafitta da San Michele.

TORNATA 05

VENERDÌ 30 MAGGIO 2025

ore 14:30 - Lotti 1049 - 1430

FRIDAY 30 MAY 2025

h 2:30 pm - Lots 1049 - 1430



1049

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XIII
(MICHELANGELO CONTI DI POLI), 1721-1724.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1721 (A. I). ELEZIONE AL PONTIFICATO.

INNOC XIII PONT MAX Busto del Pontefice a s. con triregno e piviale riccamente ornato. R/ IN COELIS CONSVRGET MICHAEL PRINCEPS MAGNVS La Chiesa seduta di fronte, con in capo il triregno, regge con la d. una croce tripla e con la s. un calice e un medaglione con il busto del Papa, mentre appoggia il gomito su un cippo con la scritta IN TERRIS INNOCENTIVS DECIMVS TERTIVS. Sullo sfondo, edificata su una roccia inaccessibile, una chiesa e in alto l'arcangelo Michele mette in fuga con una spada degli eretici. Opus Georg Wilhelm Vestner. Miselli 152. Forrer III, p. 330. g. 28,56. Diam. mm. 43,85. Arg. SPL/FDC

Splendida e raffinata medaglia, interessante in quanto evidenzia fin da subito il desiderio di Innocenzo XIII di sottolineare il primato della chiesa di Roma contro le eresie e le nuove dottrine antipapali dilaganti all'inizio del XVIII secolo.



Euro 400 - 500



1050

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XIII (MICHELANGELO CONTI DI
POLI), 1721-1724.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1721/A. I. POSSESSO DELLA BASILICA LATERANENSE.

INNOCENTII XIII PONT MAX Busto a d. con tiara e piviale riccamente ornato. R/ RENOVABIS FACIEM TERRAE San Michele Arcangelo tra le nuvole, brandisce una spada mentre alza il capo verso la colomba raggianti dello Spirito Santo; ai suoi piedi l'idra dalle sette teste rappresentante i Demoni. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 159. Rarissima. g. 14,85. Diam. mm. 31,49. Arg. q.SPL



Euro 200 - 250



1051

STATO PONTIFICIO. INNOCENZO XIII (MICHELANGELO CONTI), 1721-1724.

MEDAGLIA IN BRONZO 1721/A. I. POSSESSO DELLA BASILICA LATERANENSE.

INNOCEN XIII P M A I Busto a d. con triregno e piviale su cui la cavalcata del possesso. R/ RENOVABIS FACIEM TERRAE San Michele Arcangelo che sconfigge il demonio raffigurato dall'idra dalle sette teste; irradiato dalla colomba dello Spirito Santo, sorregge e custodisce la Chiesa; in esergo, MDCCXXI. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 159. Johnson 482. Forrer II-396. g. 15,03. Diam. mm. 32,21. Bronzo. SPL/FDC

Euro 80 - 130



1052

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1725. INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A CARLO MAGNO.

BENEDICTVS XIII PONT MAX. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ CAROLO MAGNO ROMANAE ECCLESIAE VINDICI. Statua equestre di Carlo Magno; sul basamento, la scena dell'incoronazione; in esergo, ANNO IVBILEI / MDCCXXV. Miselli 199. Rara. g. 49,83. Diam. mm. 48,80. Arg. q.FDC
 Commissionato da Clemente XI allo scultore fiorentino Agostino Comacchini, il monumento equestre a Carlo Magno venne completato solamente nel 1725 durante il pontificato di Benedetto XIII. La statua venne collocata nel narcece della basilica di San Pietro contrapposta alla scultura equestre del Bernini dedicata a Costantino. Le motivazioni, oltre che estetiche ed ideologiche, devono considerarsi anche politiche; Carlo Magno infatti era ritenuto progenitore della monarchia francese, i cui membri si ritenevano eredi diretti. L'erezione del monumento sembra quasi un tentativo papale di attirare il favore dei re di Francia. Completa di astuccio.

Euro 450 - 550



1053
STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. IVB (1725/A. II), I PELLEGRINI IN VISITA A ROMA PER L'ANNO SANTO.

BENEDICTVS XIII P M AN IVBIL Busto del Pontefice a s. con tiregno e pivale riccamente ornato. R/ FLVENT ADEVM OMNES GENTES La Basilica Vaticana con angelo in volo che regge pergamena con scritta IN SPLENDORE STELLARVM. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli 192a. Martinori p. 132. g. 35,02. Diam. mm. 42,12. Arg. SPL/q.FDC

Euro 400 - 500



1054
STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI DI GRAVINA), 1724-1730.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. IVB (1725/A. II), I PELLEGRINI IN VISITA A ROMA PER L'ANNO SANTO.

BENEDICTVS XIII P M AN IVBIL Busto del Pontefice a s. con tiregno e pivale riccamente ornato. R/ FLVENT ADEVM OMNES GENTES La Basilica Vaticana con angelo in volo che regge pergamena con scritta IN SPLENDORE STELLARVM; sotto, lupa e gemelli. Opus Ermenegildo Hamerani. Miselli p. 181, 192. Martinori p. 132. g. 36,28. Diam. mm. 40,23. Arg. q.SPL

Euro 200 - 250



1059

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1727 (A. IV). RITROVAMENTO E RICOLLOCAMENTO DELLE RELIQUIE DI S. FLAVIO CLEMENTE.

BENEDICTVS XIII PONT MAX Busto con camauro, mozzetta e stola. R/ CORPORE SANCTI FLAVI CLEMENTIS EXCONSULIS ET MARTYRIS ELEVATO in esergo MDCC XXVII ai lati delle insegne Card. Albani. Opus Johann Karl Hedlinger. Miselli 218. g. 63,38. Diam. mm. 56,56. Arg. Lievi colpi. q.SPL

Euro 300 - 400



1060

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1728/A. V. SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DELLA DARSENA E COSTRUZIONE DEL PENITENZIARIO DI CIVITAVECCHIA.

BENEDICTVS XIII P M A V Busto del Pontefice a s. a capo nudo, con piviale ornato di quattro pannelli. R/ ERGASTVLVM CENTVMCELLENSE Prospetto del nuovo penitenziario di Civitavecchia; in esergo, MDCCXXVIII. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E728. Miselli 221. Molto rara. g. 26,03. Diam. mm. 37,51. Arg. q.FDC

Euro 450 - 550



1061

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1728/A. V. SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DELLA DARSENA E COSTRUZIONE DEL PENITENZIARIO DI CIVITAVECCHIA.

BENEDICTVS XIII P M A V Busto del Pontefice a s. a capo nudo, con piviale ornato di quattro pannelli. R/ ERGASTVLVM CENTVMCELLENSE Prospetto del nuovo penitenziario di Civitavecchia; in esergo, MDCCXXVIII. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E728. Modesti 206. Miselli 221. g. 24,71. Diam. mm. 37,24. Bronzo. Lievi graffi. SPL

Euro 150 - 250





1062

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1729/A. VI. ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SANTI DI GIOVANNI NEPOMUCENO.

BENED XIII P MAX A VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola con croce radiata. R/ APOTHEOSIS IN LATERANO Il Santo su nubi incoronato da un angelo, sullo sfondo monumenti di Roma; in esergo, S IOAN NEPOM MDCCXXIX. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E729. Miselli 227. Molto rara. g. 26,92. Diam. mm. 38,94. Arg. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Sacerdote a Praga nel XVI secolo, dottore in diritto canonico, fu uno strenuo difensore della libertà della Chiesa contro la prepotenza di re Venceslao IV. Per questo fu imprigionato, torturato e infine gettato nottetempo dal Ponte Carlo di Praga nella Moldava e ivi fatto annegare. (da Bartolotti 1967, n. 729)

Euro 350 - 450

1063

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1729/A. VI ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SANTI DI GIOVANNI NEPOMUCENO.

BENED XIII P MAX A VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola con croce radiata. R/ APOTHEOSIS IN LATERANO Il Santo su nubi incoronato da un angelo, sullo sfondo monumenti di Roma; in esergo, S IOAN NEPOM MDCCXXIX. Opus Ermenegildo Hamerani. Bart. E729. Miselli 227. g. 23,39. Diam. mm. 38,74. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150

1064

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO S.D. (CIRCA 1724). IN ONORE DEI SS. PIETRO E PAOLO.

BENEDICTVS XIII P M Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ SS PETR ET PAVL Busti di fronte di S. Paolo e S. Pietro; in esergo, ROMA. Opus Antonio Travani. Miselli 233. Patrignani s.d./7. g. 19,97. Diam. mm. 32,72. Bronzo dorato. Entro montatura di metallo bianco presumibilmente coeva. SPL

Euro 150 - 250





1065

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO VINCENZO MARIA ORSINI), 1724-1730.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO S.D. BENIGNITÀ DEL PONTEFICE VERSO I POVERI.

BENEDICTVS XIII P M Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ SVOS PROPIO SANGVINE PASCIT Pellicano ad ali spiegate, su una corona di spine, nutre con il proprio sangue i suoi piccoli. Opus Antonio Travani. Miselli 235. Rarissima. g. 18,68. Diam. mm. 34,06. Bronzo dorato. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1066

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1730 (A. I). ELEVAZIONE AL PONTIFICATO.

CLEMENS XII PONT M Busto del Pontefice a s. con triregno e piviale su cui é raffigurata la Beata Vergine col Bambino. R/ FACIAMILLVM COLVMNAM IN TEMPLO DEI MEI Colonna su basamento con due angeli ai lati che reggono il triregno e il pastorale; in esergo, ELECT IN PONT MAX D II IUL 1730. Opus P.P. Werner-Nürnberg. Patrignani 2. Rarissima. g. 21,80. Diam. mm. 37,73. Arg. Lievi graffi. SPL/DC

Euro 350 - 450





1067

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN BRONZO 1730 (A. I.). ELEVAZIONE AL PONTIFICATO.

CLEMENS XII CORSINVS PONTIFEX MAXIMVS Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale. R/ REPARATIO FELICITATIS PVBLICAE Minerva galeata tiene un vaso e un ramoscello d'ulivo; in esergo, MDCCXXX. Opus F. De Saint Urbain. Patrignani 8a. Molto rara. g. 89,07. Diam. mm. 63,60. Bronzo. SPL

Euro 200 - 300



1068

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1732/A. II. ISTITUZIONE DEL PORTO FRANCO DI ANCONA.

CLEMENS XII PONT M A II Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato. R/ ADIVTOR IN OPPORTVNIT Veduta panoramica sul porto e sulla città di Ancona; in esergo, MDCCXXXII. Opus Ermenegildo e Ottone Hamerani. Bart. E732. Modesti 210. Rarissima. g. 17,27. Diam. mm. 32,59. Arg. q.SPL

Nella prima metà del XVIII secolo la città portuale di Ancona versava in gravi difficoltà economiche. Per risollevarne le sorti commerciali, i commercianti anconetani, sul modello di altre città come Livorno, chiesero alla Santa Sede il permesso di istituire un porto franco eliminando perciò dazi e gabelle. La Santa Sede acconsentì alla richiesta e questa innovazione manifestò fin da subito grandi benefici per la città. Il conseguente aumento dei traffici richiese la realizzazione di importanti lavori, affidati all'architetto Vanvitelli, per migliorare l'efficienza del porto. Il nuovo status della città si rivelò decisivo per il nuovo prosperare dei commerci marittimi e terrestri e portò numerosi benefici all'intero Stato della Chiesa.

Euro 400 - 500

1069
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI),
 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1732/A. II. ISTITUZIONE DEL PORTO FRANCO DI ANCONA.

CLEMENS XII PONT M A II Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato. R/ ADIVTOR IN OPPORTVNIT Veduta panoramica sul porto e sulla città di Ancona; in esergo, MDCCXXXII. Opus Ermenegildo e Ottone Hamerani. Bart. E732. Modesti 210. g. 13,60. Diam. mm. 32,52. Bronzo. Colpi. q.SPL



Euro 100 - 150



1070
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1733/A. III. ARCO DI COSTANTINO.

CLEMENS XII PONT M A III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ OB MEMOR CHRISTIAN SECVRIT - REST Prospetto dell'Arco di Costantino a Roma; in esergo, MDCCXXXIII; sotto O (lupa) H. Opus E. e O. Hamerani. Modesti 211. Patr. 21b. Bart. E733. Molto Rara. g. 19,87. Diam. mm. 33,76. Arg. Brillante patina di medagliere. q.FDC

L'opera di monumentalizzazione di Roma e di restauro dei monumenti classici contraddistinse il pontificato di Clemente XII. Anche l'arco di Costantino fu infatti oggetto dell'azione papale. L'arco, eretto da Costantino nel 315 a seguito della vittoria su Massenzio nella battaglia di Ponte Milvio, nel corso dei secoli subì diverse alterazioni e danneggiamenti. Clemente XII ne deliberò il restauro facendo demolire le costruzioni adiacenti e ordinando il rifacimento delle parti architettoniche danneggiate, riportando così l'importante monumento all'antico splendore.

Euro 350 - 450

1071
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI),
 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1733/A. III. ARCO DI COSTANTINO.

CLEMENS XII PONT M A III Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ OB MEMOR CHRISTIAN SECVRIT REST Prospetto dell'Arco di Costantino a Roma; in esergo, MDCCXXXIII; sotto O (lupa) H. Opus E. e O. Hamerani. Patr. 21b. Bart. E733. Modesti 211. g. 18,94. Diam. mm. 33,68. Bronzo. SPL



Euro 100 - 150



1072

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1733/A. III. IL NUOVO PORTICO DELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO.

CLEMENS XII PONT MAX AN III Busto del Papa benedicente a d., con tiara e piviale. R/ ADORATE DOMINVM IN ATRIO SANCTO EIVS Veduta frontale di S. Giovanni in Laterano; sul timpano, stemma Corsini; sull'architrave, iscrizione CLEM XII P M AN III CHRISTO SALVATORI ET SS IOAN BAPT ET EV; sotto, pianta del nuovo portico e iscrizione LATERAN BASIL PORTICVS; in esergo, MDCCXXXIII; sotto, sul bordo, ALEX GALILAEVS ARCH INV. Opus Ottone Hamerani. Patrignani 19. Rarissima. g. 163,61. Diam. mm. 71,87. Arg. SPL

Anche l'esterno della basilica lateranense fu interessato dall'intervento pontificio. La facciata venne infatti riprogettata dall'architetto Alessandro Galilei il quale ebbe il merito di allontanarsi da un repertorio barocco ormai esaurito e di avvicinarsi ai nuovi dettami dell'architettura classica.

Euro 1.500 - 2.000



1073

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN BRONZO 1733/A. III. IL NUOVO PORTICO DELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO.

CLEMENS XII PONT MAX AN III Busto del Papa benedicente a d., con tiara e piviale. R/ ADORATE DOMINVM IN ATRIO SANCTO EIVS Veduta frontale di S. Giovanni in Laterano; sul timpano, stemma Corsini; sull'architrave, iscrizione CLEM XII P M AN III CHRISTO SALVATORI ET SS IOAN BAPT ET EV; sotto, pianta del nuovo portico e iscrizione LATERAN BASIL PORTICVS; in esergo, MDCCXXXIII; sotto, sul bordo, ALEX GALILAEVS ARCH INV. Opus Ottone Hamerani. Patrignani 19. g. 152,28. Diam. mm. 71,68. Bronzo. Bronzo lievemente argentato al dritto. q.SPL

Euro 200 - 300

1074

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

PLACCHETTA UNIFACE IN ARGENTO DEL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA 1733/A. III. PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO PORTICO DELLA BASILICA LATERANENSE.

ADORATE DOMINVM IN ATRIO SANCTO EIVS Facciata di S. Giovanni in Laterano; sul timpano, stemma Corsini; sull'architrave, iscrizione CLEM XII P M AN III CHRISTO SALVATORI ET SS IOAN BAPT ET EV; sotto, pianta del nuovo portico e iscrizione LATERAN BASIL PORTICVS; in esergo, MDCCXXXIII; sotto, sul bordo, ALEX GALILAEVS ARCH INV. Opus Ottone Hamerani. Patrignani 19. Rarissima. g. 38,75. Diam. mm. 70,44. Arg. q.SPL

Euro 80 - 120





1075

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1733/A. III. COSTRUZIONE DELLA CAPPELLA CORSINI ALL'INTERNO DELLA BASILICA LATERANENSE.

CLEMENS XII PONT MAX AN III Busto benedicente a d. con triregno e piviale ornato. R/ SACELLO IN LATERANEN BASIL S ANDREAE CORSINIO AEDIFICATO L'interno della basilica con la cappella dedicata a Sant'Andrea Corsini; all'esergo, A S C I C I C C C X X X I I I I. Patrignani 23. Modesti 123. Rarissima. g. 167,35. Diam. mm. 71,31. Arg. SPL

Durante il suo pontificato Lorenzo Corsini fu promotore di plurime opere architettoniche che coinvolsero edifici civili e religiosi. All'interno della basilica di San Giovanni in Laterano fece erigere una cappella in onore del suo antenato Sant'Andrea Corsini, affidando la progettazione e la direzione dei lavori al celebre architetto Alessandro Galilei. Per l'erezione della cappella il pontefice non badò a spese arricchendola con preziose decorazioni in marmi policromi, colonne e raffinati mosaici.

Euro 1.200 - 1.500



1076

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN BRONZO 1733/A. III. COSTRUZIONE DELLA CAPPELLA CORSINI ALL'INTERNO DELLA BASILICA LATERANENSE.

CLEMENS XII PONT MAX AN III Busto a d. con triregno e piviale ornato, benedicente. R/ SACELLO IN LATERANEN BASIL S ANDREAE CORSINIO AEDIFICATO L'interno della basilica con la cappella dedicata a Sant'Andrea Corsini; all'esergo, A S C I C I C C C X X X I I I I. Patrignani 23. Modesti 123. Rara. g. 137,09. Diam. mm. 71,40. Bronzo. Coniazione originale. SPL/q.FDC

Euro 250 - 350



1077

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1734/A. IV. ARRICCHIMENTO DEL MUSEO CAPITOLINO.

CLEM XII PONT M AN IV Busto a d. con camauro, mozzetta, e stola decorata con arabeschi. R/ MVLTIPlicASTI MAGNIFICENTIAM Roma galeata e seduta verso s., su globo ove é raffigurata la lupa e la data, regge genio con cornucopia e corona d'alloro; in esergo, VETERIBVS SIGNIS / IN CAPITOLIO / ERECTIS. Opus Ermengildo e Ottone Hamerani. Bart E734. Modesti, 212. Rara. g. 22,10. Diam. mm. 36,07. Arg. SPL

Euro 250 - 300



1078

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1735/A. V. OPERE IDRAULICHE A RAVENNA.

CLEMENS XII P M A V Busto a d., con il tiregno ed il piviale decorato con arabeschi. R/ SECVRITAS POPVLI RAVENNA in esergo MDCCXXXV sull'orlo dei due vasi MONTO e RONCVS Figura allegorica femminile di Ravenna seduta in atteggiamento rilassato tra i due fiumi Ronco e Montone. Bart. E735. Modesti 213. g. 24,28. Diam. mm. 37,40. Arg. Lievi colpi. SPL/q.FDC

Euro 300 - 400



1079

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1736/A. VI. LA FONTANA DI TREVI.

CLEMENS XII P M A VI Busto a d., con il tiregno ed il piviale decorato con arabeschi. R/ FONTE AQVAE VIRGINIS ORNATO La Fontana di Trevi a Roma; in esergo MDCCXXXVI. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E736. Modesti 214. Molto rara. g. 29,76. Diam. mm. 38,93. Arg. SPL/FDC

Splendida medaglia che celebra la costruzione della Fontana di Trevi forse la più celebre fontana di Roma. La sua storia ha inizio già agli albori dell'età imperiale romana quando fungeva da parte terminale dell'Aqua Virgo, unico degli acquedotti antichi ininterrottamente in uso fino ai nostri giorni. Papa Clemente XII decise di monumentalizzare la fontana indicando un concorso a cui parteciparono i più celebri artisti dell'epoca. Il progetto che risultò vincitore fu quello portato dall'architetto Nicola Salvi sotto la cui direzione la fontana divenne il gioiello barocco che adorna tutt'oggi la città di Roma.

Euro 350 - 450

1080

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1736/A. VI. LA FONTANA DI TREVI.

CLEMENS XII P M A VI Busto a d., con il tiregno ed il piviale decorato con arabeschi. R/ FONTE AQVAE VIRGINIS ORNATO La Fontana di Trevi a Roma; in esergo MDCCXXXVI. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E736. Modesti 214. g. 23,50. Diam. mm. 38,80. Bronzo. Numero di antica collezione scritto con inchiostro di china al diritto. q.SPL

Euro 100 - 150





1081
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1736/A. V.

CLEMENS XII P M A V Busto a d. con camauro e piviale decorato con arabeschi. R/ FONTE AQUAE VIRGINIS ORNATO Il prospetto della fontana di Trevi; in esergo, MDCCXXXVI. Opus E. e O. Hamerani. Bart. E736 var. (con triregno). Rara. g. 22,12. Diam. mm. 38,98. Arg. SPL

Euro 150 - 200

1082
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
CORSINI), 1730-1740.

*MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1737/A. VII. PALAZZO DELLA CONSULTA A
ROMA.*

CLEMENS XII P M A VII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ ADMINISTRATORVM COMMODO ET EQVITVM STATIONIBVS La facciata del Palazzo della Consulta a Roma; in esergo MDCCXXXVII. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E737. Modesti 215. g. 22,87. Diam. mm. 38,35. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1083
STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1738/A. VIII. CANONIZZAZIONI DEL 1737.

CLEM XII P M A VIII Busto a d., con la mano benedicente, il triregno ed il piviale decorato con arabeschi. R/ ILLOS ET GLORIFICAVIT Quattro nuovi Santi stanti sulle nubi; in esergo MDCCXXXVIII. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E738a. Modesti 216. Rara. g. 28,15. Diam. mm. 38,11. Arg. SPL

Euro 300 - 400

1084
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
 CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1739/A. IX. OSPEDALE SANTO SPIRITO.

CLEMENS XII PONT MAX A IX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ PIA
 DOMO SERVATA Il Pontefice in atto di benedire fanciulli, madri ed ammalati, sullo
 sfondo l'ospedale. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E739b. Modesti
 217. Rara. g. 21,05. Diam. mm. 38,75. Bronzo. Lievi graffi da pulizia. q.SPL

Euro 80 - 120



1085
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
 CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D.

CLEMENS XII PONT M Busto a s. con tiregno e pivale ornato. R/ NON QVERIT
 QVÆ SVA SVNT Personificazione della Carità seduta con due bambini in braccio.
 Opus Ottone Hamerani. Patrignani 54. Lincoln 1760. Molto rara. g. 24,48. Diam. mm.
 37,13. Arg. Brillante patina di medagliere. Lievissimi graffi. SPL

Euro 300 - 400



1086
 STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XII (LORENZO
 CORSINI), 1730-1740.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO S.D.

CLEMENS XII PONT M Busto a s. con tiregno e pivale ornato. R/ NON QVERIT
 QVÆ SVA SVNT Personificazione della Carità seduta con due bambini in braccio.
 Opus Ottone Hamerani. Patrignani 54b. Lincoln 1760. g. 22,87. Diam. mm. 37,12.
 Bronzo dorato. q.FDC

Esemplare particolarmente gradevole, doratura brillante e integra.

Euro 150 - 200





1087

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I (1741). LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

BENED XIV PONT M A I Busto del Pontefice a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Nostro Signore lava i piedi a S. Pietro. All'esergo, EXEMPL DEDI VOBIS. Opus Ottone Hamerani. Patignani 7. Molto Rara. g. 12,75. Diam. mm. 31,02. Arg. SPL

Euro 200 - 250



1088

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1742/A. II. PRIVILEGI CONCESSI AL PORTO DI CIVITAVECCHIA.

BENEDICT XIV P M AN II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ VECTIGALIBVS REMISSIS L'Abbondanza stante con una cornucopia nella mano s., sullo sfondo il porto di Civitavecchia con merci ed imbarcazioni; in esergo AD CENTVMCELL 1742. Opus Ermenegildo ed Ottone Hamerani. Bart. E742. Modesti 220. Rara. g. 15,33. Diam. mm. 32,59. Arg. SPL/FDC

Seguendo l'esempio di Ancona che divenne porto franco per volontà di Clemente XII e da questo provvedimento trasse enormi benefici economici e commerciali, papa Benedetto XIV decretò gli stessi privilegi anche per la città di Civitavecchia. Questa misura ravvivò l'attività commerciale dell'insediamento e lo proiettò in una nuova fase di benessere. Ex asta Kuenker, Osnabruck 28/09/2015, lotto 1821

Euro 350 - 450



1089

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. III (1743). MAUSOLEO SEPOLCRALE A MARIA CLEMENTINA SOBIESKA.

BENED XIV PONT M A III Busto a destra, con camauro, mozzetta e stola. R/ MEMORIAE M CLEM M BRIT REGINAE Monumento sepolcrale a Maria Clementina Sobieska. Opus Ermenegildo e Ottone Hamerani. Bart. E743. Modesti 221. Molto rara. g. 18,90. Diam. mm. 34,84. Arg. SPL

Euro 300 - 400

1090
**STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO
 LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. III (1743). MAUSOLEO SEPOLCRALE A
 MARIA CLEMENTINA SOBIESKA.*

BENED XIV PONT M A III Busto a destra, con camauro, mozzetta e stola. R/
 MEMORIAE M CLEM M BRIT REGINAE Monumento sepolcrale a Maria Clementina
 Sobieska. Opus Ermenegildo e Ottone Hamerani. Bart. E743. Modesti 221. g. 16,31.
 Diam.mm. 34,88. Bronzo. SPL

Euro 80 - 120



1091
**STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO
 LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. IV (1744). LA RICOSTRUZIONE DEL
 TRICLINIO LEONIANO.*

BENEDICT XIV PONT M AN IV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/
 TRICLINII LEONIANI PARIETINIS RESTITVTIS L'abside ricostruito del Triclinio
 Leoniano. Opus Ottone Hamerani. Bart. E744. Modesti 222. Patignani 17b. g.
 18,76. Diam. mm. 36,12. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1092
**STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO
 LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. VII (1747). VIAGGIO DEL PONTEFICE A
 CIVITAVECCHIA.*

BENED XIV PONT M A VII Busto del Pontefice a d., con camauro, mozzetta e stola.
 R/ CVRA RERVM PVBLICARVM Il Pontefice seduto su una portantina da viaggio,
 trainata da due cavalli, è circondato dal corteo papale; nel cielo, un angelo suona la
 tromba; in esergo, AD CENTVMCELLAS PROPECTIO. Opus Ottone Hamerani. Bart.
 E747. Modesti 225. Molto Rara. g. 25,23. Diam. mm. 39,46. Arg. SPL

Euro 300 - 400



1093
**STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO
 LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO A. VII (1747). VIAGGIO DEL
 PONTEFICE A CIVITAVECCHIA.*

BENED XIV PONT M A VII Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola.
 R/ CVRA RERVM PVBLICARVM Il Pontefice seduto su una portantina da viaggio,
 trainata da due cavalli, è circondato dal corteo papale; nel cielo, un angelo suona la
 tromba; in esergo, AD CENTVMCELLAS PROPECTIO. Opus Ottone Hamerani.
 Bart. E747. Modesti 225. g. 22,06. Diam. mm. 39,34. Bronzo dorato. Leggera
 bulinatura. SPL/FDC

Euro 120 - 150





1094

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. IX (1749). ARRICCHIMENTO DELLA PINACOTECA DEL MUSEO CAPITOLINO.

BENED XIV PONT MAX A IX Busto del Pontefice volto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ AMPLIORI BONAR ARTIVM INCREMENTO Il Genio delle Arti procede nel museo con una statuetta ed una cornucopia nelle mani, in esergo CAPITOLIO PICTVRIS DECORATO. Opus Ottone Hamerani. Bart. E749. Modesti 227. Molto rara. g. 25,60. Diam. mm. 39,31. Arg. SPL/FDC

Euro 300 - 400



1095

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO A. IX (1749). ARRICCHIMENTO DELLA PINACOTECA DEL MUSEO CAPITOLINO.

BENED XIV PONT MAX A IX Busto del Pontefice volto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ AMPLIORI BONAR ARTIVM INCREMENTO Il Genio delle Arti procede nel museo con una statuetta ed una cornucopia nelle mani, in esergo CAPITOLIO PICTVRIS DECORATO. Opus Ottone Hamerani. Bart. E749. Modesti 227. g. 22,12. Diam. mm. 39,31. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1096
STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1750/A. IVB. ANNO SANTO 1750.

BENED XIV PONT MAX A IVB Busto del Pontefice a d., con triregno e piviale. R/ DOMVS DEI ET PORTA COELI Il Pontefice, circondato dalla corte, apre la Porta Santa; in esergo, data 1750 incisa. Opus O. Hamerani. Patrignani 43a. Molto Rara. g. 41,13. Diam. mm. 41,10. Arg. Piccoli colpi. SPL

Euro 250 - 300



1097
STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO 1750/A. JUB. ANNO SANTO 1750.

BENEDICT XIV PONT M A X Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ EGO IVSTITIAS IV DICABO La Chiesa irradiata assisa in trono con triregno, scettro e libro; a lato un angelo con cornucopia e bilancia; in esergo, A IVB MDCCL. Patrignani 45. g. 17,86. Diam. mm. 38,58. Bronzo dorato. q,FDC

Euro 150 - 250



1098
STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1750/A. XI. CHIUSURA DELLA PORTA SANTA DELLA BASILICA DI SAN PAOLO.

SEDENTE BENEDICTO XIV PONT MAX ANNO XI La porta Santa chiusa con croce radiata; ai lati, ANN IVB; in esergo, MDCCL. R/ PET ALOYSIVS EPISC ALBANENS S R E CARDINALIS CARAFA IN BASIL S PAVLI CLAVSIT Iscrizione disposta su sei righe. Patrignani 67. Rara. g. 32,36. Diam. mm. 44,34. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1099

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1752/A. XII. RESTAURO DELLE MURA DI ROMA.

BENED XIV PONT MAX AN XII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. R/ SECVRITAS PVBLICA La Sicurezza Pubblica in atteggiamento rilassato appoggiata ad una colonna sulla quale é scritto 1752; sullo sfondo le mura della città; in esergo MOENIA VRBIS RESTAVRATA. Opus Ottone Hamerani. Bart. E752. Modesti 230. Molto rara. g. 25,14. Diam. mm. 39,65. Arg. SPL/FDC

Euro 300 - 400



1100

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1752/A. XII. RESTAURO DELLE MURA DI ROMA.

BENED XIV PONT MAX AN XII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ SECVRITAS PVBLICA La Sicurezza Pubblica in atteggiamento rilassato appoggiata ad una colonna sulla quale é scritto 1752; sullo sfondo le mura della città; in esergo MOENIA VRBIS RESTAVRATA. Opus Ottone Hamerani. Bart. E752. Modesti 230. g. 20,80. Diam. mm. 39,17. Bronzo. q.FDC

Euro 120 - 150



1101

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1752/A. XII. SOCIETÀ ALBRIZZIANA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI.

All'interno di cerchio perlinato BEN XIV PM LAMBERTINI BON Busto a d. con camauro mozzetta e stola. Oltre il cerchio perlinato, EST ANIME OBSEQVIVM AST MAGNIS VIRTVT IMPARAR. R/ P M PR O ACAD DOCTISS XII K AVG AR MDCCCL P IX IST ALBRIT XXVI II Papa, seduto in trono, in consiglio con sei cardinali; nell'esergo, IN LATI OS ACA DEMIA MIGRAT S C. Voltolina 1496. Patrignani 32. Molto rara. g. 26,72. Diam. mm. 45,42. Bronzo dorato. Fusione antica. Traccia di appiccagnolo. q.BB

Euro 100 - 150



1102

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XIII (1753). REGOLAZIONE DEI CONFINI TRA LO STATO PONTIFICO E REPUBBLICA DI VENEZIA.

BENED XIV PONT MAX AN XIII Busto del Pontefice verso d. con camauro, mozzetta e stola. R/ CONCORDIA MVTVA La figura di Benedetto XIV, con in mano una bilancia, simbolo della Giustizia, nell'atto di stringere la mano alla figura allegorica della Repubblica di Venezia con un mano un ramoscello d'olivo, simbolo della Pace. All'esergo, TERMINIS AD PADVM CONSTITVTIS. Opus Ottone Hamerani. Bart. E753. Modesti 231. Molto rara. g. 26,58. Diam. mm. 39,53. Arg. q. SPL Verso gli inizi del XVII secolo, furono eseguiti sul Delta del Po degli imponenti e necessari lavori idraulici e fluviali, per correggere lo sbocco di questo fiume sull'Adriatico. Agli enormi vantaggi ottenuti si contrapposero l'inconveniente della sparizione dei termini di confine già esistenti tra lo Stato e la Repubblica di Venezia ed il conseguente insorgere di controversie tra le due popolazioni confinanti. Le due parti in causa, in cerca di una soluzione, iniziarono delle trattative ed il 15 Aprile 1749 si riunirono a Venezia dove alla fine mons. Martino Caracciolo per Roma ed il cav. Alessandro Zen per Venezia, firmarono un trattato contenente l'apposizione di nuovi confini fra di due stati.

Euro 200 - 250



1103

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1754/A. XIV. ACCORDO SULLA CONTROVERSIA DEL PATRIARCATO DI AQUILEIA.

BENED XIV PONT MAX A XIV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ NOVO ECCLESIAEVM FOEDERE I vescovi di Gorizia e Udine si stringono la mano; in esergo TRANQVILLITAS RESTITVTA. Opus Ottone Hamerani. Bart. E754. Modesti 232. g. 24,73. Diam. mm. 39,31. Arg. SPL/FDC

Euro 250 - 300



1104

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1754 (A. XIV). ACCADEMIA CLEMENTINA.

BENEDICTVS XIII PONT MAXIMVS Busto del Pontefice a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ ARTIVM INCREMENTO POMP CARD ALDROVANDUS Compasso chiuso, pennello e scalpello legati fra loro e disposti a forma di stella; ai lati, ACAD - CLEM; sotto, 17 - 54. Opus Raffaele Tadolini. Patrignani p. 70, 77a. Rarissima. g. 45,16. Diam. mm. 51,56. Arg. SPL/q.FDC

Bella medaglia che celebra l'Accademia Clementina nata in inizio XVIII secolo a Bologna con l'approvazione di papa Clemente XI dal quale ereditò anche il nome. Per la sua costituzione fu presa a modello l'accademia romana di San Luca.

Euro 400 - 500

NUMISMATICA



1105

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1754. MEDAGLIA PREMIO IN ARGENTO PER L'ACCADEMIA DI SAN LUCA.

BENEDICT XIV PONT MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; in cornice esterna, VIRTVTIS AMPLISSIMUM (P)REMIVM EST GLORIA 1754. R/ San Luca siede a d. davanti al cavalletto e ritrae su tavola la Madonna col Bambino fluttuanti tra le nuvole, dietro la tavola, un toro accovacciato; in cornice esterna, ACADEMIA PICTOR SCVLPTOR ET ARCHITECT VRBIS. Opus Ermenegildo o Ottone Hamerani. Inedita. Estremamente rara. g. 89,58. Diam. mm. 64,97. Arg.

Due piccoli fori di sospensione, uno otturato. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Medaglia incastonata entro la stessa cornice usata sotto Clemente XI, con la sola correzione della data. La raffigurazione del rovescio è tratta da un dipinto del Guercino e venne utilizzata per la prima volta dall'Accademia di San Luca per il Concorso del Centenario nel 1695. Ex Asta Dorotheum 1989.

Euro 550 - 650



1106

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1756/A. XVI. INCREMENTO DEL COMMERCIO A CIVITAVECCHIA.

BENED XIV PONT MAX A XVI Busto a d., con camauro, mozzetta e stola decorata. R/ AVCTO TERRA MARIQVE COMMERCIO Nettuno con tridente su una conchiglia è trainato da animali marini; in primo piano, l'Abbondanza seduta rovescia frutti da una cornucopia; in esergo, A MDCCLVI. Opus Ottone Hamerani. Bart. E756. Modesti 234. Rara. g. 25,04. Diam. mm. 38,87. Arg. Colpi. q.SPL

Ex Asta Negrini n. 40, Milano 30 gennaio 2015, lotto n. 1073.

Euro 150 - 200

1107

STATO PONTIFICICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1757/A. XVII. I RESTAURI DEL PANTHEON.

BENED XIV PONT MAX A XVII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ PANTHEI DECORE RESTITVTO ET AVCTO AN MDCCLVII L'interno del Pantheon a Roma. Opus Ottone Hamerani. Bart. E757. Modesti 235. Patrignani, p. 87. g. 22,37. Diam. mm. 38,81. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1108

STATO PONTIFICIO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1757. VISITA DEI REALI D'AUSTRIA PER IL VI CENTENARIO DEL TRASFERIMENTO DELLA STATUA DI LAMBERTO ALLA BASILICA DI MARIAZELL

SACRA STATUAE MONASTERIOS AGNELLO IN STYRIA ORD S. B. IN CELLAS DEPORT 1757 GLORIOSUM MOMENTUUM IN SAECULA DAN 3 V 28 TVLI ST IPRE CES CORAM DEO IOB 15 V 4 Immagine miracolosa sopra la basilica di Mariazell; sotto corteo di alferi. R/ Entro doppio cerchio lineare HOC FILIIS VESTRIS NARRARE ET FILII VESTRI FILIIS SUI ET FILII LORUM GENERATIONI ALTERAE IOEL L V S AI centro SAECULUM VI SEDENTE BENEDICTO XIV IMPERANTE FRANCISCO I REGNANTE MARIA THERESIA HUNG ET BOH REG CELEBRATUM MDCCLVII. Patrignani 89. Rarissima. g. 43,12. Diam. mm. 50,50. Arg. Colpo. SPL/FDC

Euro 200 - 300



1109

STATO PONTIFICO. BENEDETTO XIV (PROSPERO LORENZO LAMBERTINI), 1740-1758.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D.

BENED XIV LABERTINVS BONON PONT M Busto a d. con camauro e piviale decorato. R/ FACTVS EST PRINCIPATVS SVPER HVMERVM EIVS Gesù piegato dal peso della croce radiata sta per accasciarsi su terreno roccioso. Opus Ermenegildo Hamerani. Patrignani 98a. Rarissima. g. 64,51. Diam. mm. 53,52. Arg. Livissimi graffi. SPL

Meravigliosa medaglia di largo modulo caratterizzata da una resa stilistica estremamente raffinata e dettagliata.

Euro 900 - 1.200



1110

STATO PONTIFICO. SEDE VACANTE 1758.

MEDAGLIA IN ARGENTO EMESSA DAL GOVERNATORE DI ROMA E VICE CAMERLENGO MONSIGNOR CORNELIO MONTI CAPRARA.

SEDE VACANTE Stemma di Monsignore Cornelio Monti Caprara. R/ CORNELIVS CAPRARA ALMAE VRBIS GVBERNATOR ET VICECAM MDCCLVIII in sei righe. Artista anonimo. Boccia 58. Bartolotti 176. Patrignani 82. g. 9,01. Diam. mm. 27,48. Arg. q.FDC

Cornelio Monti Caprara, nipote del Cardinale Filippo, nacque a Bologna il 16 agosto 1703. Per i servizi resi alla Santa Sede, Benedetto XIV lo nominò Governatore di Roma; in seguito Clemente XIII lo confermò e, il 23 novembre 1761, lo creò Cardinale. Morì il 5 aprile 1765 in Vaticano. (Boccia 2003, n. 58).

Euro 800 - 1.000



1111

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I (1759). SCUOLA DEL NUDO.

CLEM XIII PONT MAX AN I Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ SCHOLA PICTORUM CAPITOLINA Modello nudo seduto sopra un tavolo si fa ritrarre da diversi allievi pittori all'interno della scuola. Patrignani 4a. Estremamente rara. g. 69,85. Diam. mm. 46,59. Arg. SPL

La Scuola del Nudo venne fondata pochi anni prima della realizzazione di questa medaglia da papa Benedetto XIV, predecessore di Clemente XIII. Ubicata sul Campidoglio, la sua direzione fu affidata all'Accademia di San Luca.

Euro 500 - 600



1112

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1760/A. II. I GRANAI DI TERMINI.

CLEMENS XIII PONT M A II Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ VT COMEDANT PAVPERES POPVLI Veduta prospettica dei granai di Termini; in primo piano, gruppo di poveri; in esergo, MDCCLX. Opus Ottone Hamerani. Bart. E760. Modesti 238. Rara. g. 15,93. Diam. mm. 32,65. Arg. SPL/FDC

Euro 200 - 250





1113

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO),
1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1761/A. III. NUOVE OPERE NEL PORTO DI
CIVITAVECCHIA.

CLEMENS XIII P M A III Busto del Pontefice a s. con triregno e pivale decorato; sul taglio della spalla, 1761. R/ MERCIVM IMPORTANDARVM COMMODITATI Veduta del porto di Civitavecchia con i nuovi lavori portati a termine; in primo piano, flotta mercantile. Opus Ottone Hamerani. Bart. E761. Modesti 239. Molto rara. g. 18,05. Diam. mm. 34,69. Arg. Lievissimi graffi. SPL/q.FDC

Bellissima medaglia al cui rovescio è raffigurata una veduta del porto di Civitavecchia, città cara ai pontefici che profusero sempre grandi sforzi per il suo potenziamento e abbellimento.

Euro 350 - 450



1114

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO),
1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1762/A. IV. COSTRUZIONE DELLE FREGATE SAN
CARLO E SAN CLEMENTE.

CLEMENS XIII PONT M A IV Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce; sul taglio della spalla, MDCCLXII e Lupa, marca di Ottone Hamerani. R/ ADVENTVS PONTIFICIS CENTVMCELL Il Papa con seguito al porto di Civitavecchia; in rada la flotta pontificia. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E762. Modesti 240. Molto rara. g. 20,13. Diam. mm. 36,13. Arg. Piccoli colpi. q.SPL

Euro 250 - 300





1115
 STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO
 REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1762/A. IV. COSTRUZIONE DELLA FREGATA
 SAN CARLO E SAN CLEMENTE.

CLEMENS XIII PONT M A IV Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola
 ornata con croce; sul taglio della spalla, MDCCLXII e Lupa, marca di Ottone Hamerani.
 R/ ADVENTVS PONTIFICIS CENTVMCELL Il Papa con seguito al porto di Civitavecchia;
 in rada la flotta pontificia. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E762. Modesti 240. g.
 16,10. Diam. mm. 35,96. Bronzo. Numero di antica collezione scritto a china. q.SPL

Euro 100 - 150



1116
 STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1763/A. V. RIPRISTINO DELLA NAVIGABILITÀ DEL Fiume TEVERE.

CLEMENS XIII PONT M A V Busto del Pontefice a s. con triregno e piviale decorato. R/ NAVIGATIONE TYBERIS RESTITVTA Il Tevere seduto vicino alla Lupa e
 ai Gemelli, versa acqua da un'urna; sullo sfondo il corso del fiume; in esergo, 1763. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E763. Modesti 241. Diam. mm. 38,43.
 Arg. SPL/FDC

*L'esemplare si riferisce ad importanti lavori di consolidamento e di sistemazione realizzati alle sponde e all'alveo del fiume Tevere, al fine di renderlo
 nuovamente navigabile e di evitare i notevoli danni alle campagne e ai villaggi dell'agro romano, provocati dai suoi frequenti straripamenti. (da Bartolotti 1967,
 n. 763)*

Euro 350 - 450



1117

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1764/A. VI. AMPLIAMENTO DELLA CITTÀ DI CIVITAVECCHIA.

CLEMENS XIII PONT M A VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ CENTVMCELLIS AMPLIATA CIVITAS Veduta di Civitavecchia con le nuove fortificazioni e il porto. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E764. Modesti 242. Rara. g. 23,77. Diam. mm. 39,33. Arg. SPL/FDC

Dopo Roma, l'insediamento di Civitavecchia risulta essere quello maggiormente presente sulle medaglie pontificie. Tale peculiarità non è casuale ed è giustificata dall'importanza che certamente la città laziale rivestiva per lo Stato Pontificio. Durante il pontificato di Clemente XIII Civitavecchia venne infatti dotata di nuovi edifici civili e militari, il porto ingrandito e le mura rafforzate.

Euro 350 - 450



1118

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. VI (1764). LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

CLEM XIII P M A VI Busto del Pontefice a s. con camauro, mozzetta e stola. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Nostro Signore lava i piedi a S. Pietro. All'esergo, EXEMPL DEDI VOBIS. Opus Ottone Hamerani. Manca nella bibliografia consultata. Estremamente rara. g. 11,77. Diam. mm. 30,42. Arg. Bellissima patina iridescente di medagliere. q.FDC

Euro 300 - 400



1119

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1765/A. VII. I CENTAURI DI VILLA ADRIANA AL MUSEO CAPITOLINO.

CLEMENS XIII PONT M A VII Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato con arabeschi. R/ CVRA PRINCIPIS AVCTO MVSAEO CAPITOLINO Le statue dei due Centauri; sullo sfondo, il Palazzo Capitolino; in esergo, CELEBERRIMIS ADRIANAE VILLAE ORNAMENTIS. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E765. Modesti 243. Molto rara. g. 25,21. Diam. mm. 39,07. Arg. Lieve mancanza di metallo, di conio sul bordo. SPL/FDC

Splendida medaglia dedicata ai due meravigliosi centauri rinvenuti negli scavi presso Villa Adriana. Per volontà di Clemente XIII le due stupende sculture vennero collocate in un primo momento nella piazza del Campidoglio per poi essere sistemati nel Museo Capitolino. Uno vecchio e uno di giovane età, i due centauri furono realizzati ai tempi di Adriano riproducendo un originale bronzeo di età ellenistica.

Euro 350 - 450

1120

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1765/A. VII. I CENTAURI DI VILLA ADRIANA AL MUSEO CAPITOLINO.

CLEMENS XIII PONT M A VII Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato con arabeschi. R/ CVRA PRINCIPIS AVCTO MVSAEO CAPITOLINO Le statue dei due Centauri; sullo sfondo, il Palazzo Capitolino; in esergo, CELEBERRIMIS ADRIANAE VILLAE ORNAMENTIS. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E765. Modesti 243. g. 21,27. Diam. mm. 39,03. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150





1121

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO), 1758-1769.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO DORATO 1767/A. IX. PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA.

CLEMENS XIII PONT M A IX Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ PATIENS EST BENIGNA EST La Carità seduta con bimbo in braccio e altri due ai lati; in esergo, AN MDCCLXXVII. Bart. E767. Modesti 245. Patrignani 26. g. 20,91. Diam. mm. 39,64. Bronzo dorato. q.FDC

Euro 140 - 180



1122

STATO PONTIFICIO. SEDE VACANTE 1769.

MEDAGLIA IN ARGENTO EMESSA DAL MARESCIALLO DEL CONCLAVE PRINCIPE AGOSTINO CHIGI.

Anepigrafe. Stemma coronato del Principe Agostino Chigi con chiavi verticali a lato e collare dell'Ordine del Toson d'Oro; il tutto entro drappo. R/ AVGVSTINVS PRINCEPS CHISIVS S R E MARESCHALLVS PERPETVVS AVREI VELLERIS EQVES &c. 1769 in nove righe; in alto, stella sei punte. Artista anonimo. Boccia 70. Bartolotti p. 188. Patrignani 95. Rarissima. g. 9,66. Diam. mm. 28,33. Arg. q.FDC

Agostino Chigi nacque a Roma il 4 aprile 1710. I suoi incarichi pontifici iniziarono nel 1740, quando come Vice-Maresciallo sostituì il padre quasi ottantenne nel conclave che portò all'elezione di Benedetto XIV. Tale Pontefice subito dopo la sua elezione lo nominò Coauditore del padre con diritto alla successione. Agostino Chigi svolse infatti l'incarico di Maresciallo Perpetuo nei conclavi del 1758 e 1769. Morì a Roma il 29 dicembre 1769. (da Boccia 2003, n. 63)

Euro 800 - 1.000



1123

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1769/A. I. LA BASILICA ROMANA DEI SANTI APOSTOLI E IL SUO CONVENTO.

CLEMENS XIV PONT M A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. R/ DEDIT GLORIAM IN LOCO ISTO Prospetto della Basilica dei SS. Dodici Apostoli; in esergo, AN MDCCLXIX. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E769. Modesti 247. Molto rara. g. 11,65. Diam. mm. 31,33. Arg. Patina di medagliere. SPL/FDC
La Basilica dei SS. Apostoli risale al VI secolo, all'epoca della riconquista bizantina di Narsete. L'edificio fu distrutto nel 1348 da un terremoto e ricostruito da Martino V. In epoca successiva conobbe vari rimaneggiamenti ad esempio fu sottoposto a un'opera di totale ricostruzione ad opera di papa Clemente XI che ne cambiò totalmente l'aspetto. La scelta di Clemente XIV di imprimere la facciata della chiesa sul rovescio della sua prima medaglia annuale fu dovuta alla sua devozione e alla piena adesione al modello di vita claustrale vigente tra i frati di tale chiesa. La sua salma fu infatti trasportata nel 1802 e gli fu eretto un monumento scolpito dal Canova (cfr. Bartolotti p. 190).

Euro 200 - 250



1124

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1771/A. III. IL MUSEO CLEMENTINO.

CLEMENS XIV PONT M A III Busto a d., con tiregno e piviale decorato da arabeschi. R/ LIBERALITATE SVA La Liberalità pontificia versa denaro da una cornucopia e mostra le opere d'arte acquistate per il Museo Clementino; in esergo, NOVVM VATICANI / DECVS 1771. Opus Filippo Cropanese. Bart. E771. Rara. g. 17,40. Diam. mm. 34,90. Arg. SPL

Clemente XIV si distinse per il suo amore per le arti: nonostante le condizioni economiche pontificie fossero deficitarie acquistò opere d'arte e oggetti d'antiquariato dalle ricche famiglie romane per evitare che questi capolavori abbandonassero Roma. Fu trasformata una parte del giardino di Innocenzo VIII in una galleria di statue che costituì il nucleo primitivo del Museo vaticano (detto anche clementino in onore del suo fondatore).

Euro 200 - 250

1125

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1771/A. III. IL MUSEO CLEMENTINO.

CLEMENS XIV PONT M A III Busto a d., con tiregno e piviale decorato da arabeschi. R/ LIBERALITATE SVA La Liberalità pontificia versa denaro da una cornucopia e mostra le opere d'arte acquistate per il Museo Clementino; in esergo, NOVVM VATICANI DECVS 1771. Opus Filippo Cropanese. Bart. E771. Modesti 249. Patrignani 9. g. 19,93. Diam. mm. 35,11. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150





1126

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1772/A. IV. BATTESIMO DELL'INFANTE DI SPAGNA.

CLEMENS XIV PONT M A IV Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato. R/ DEVS NOVA FAEDERA SANCIT Il Papa benedice e battezza l'Infante, sostenuto dalla Spagna coronata e illuminato dal raggio divino; in esergo, HISPAN INFANS A S PONTE SVSCEPTVS 1772. Opus Filippo Cropanese. Bart. E772. Modesti 250. Patrignani 11a. g. 17,75. Diam. mm. 36,75. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1127

STATO PONTIFICIO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1773/A. V. INCREMENTO ALLE BELLE ARTI.

CLEMENS XIV PONT M A V Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce. R/ Tre figure allegoriche femminili rappresentanti le arti, Pittura, Scultura e Architettura; in esergo, ARTIBVS RESTITVTIS. Opus Filippo Cropanese. Bart. E773. Modesti 251. Rara. g. 25,04. Diam. mm. 38,54. Arg. Patina iridescente. SPL/FDC

Euro 350 - 450



1128

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1773 (A. V). CACCIATA E ABOLIZIONE DELL'ORDINE DEI GESUITI.

CLEMENS XIV PONTIF MAX Busto del Pontefice benedicente volto a d. con camauro e pivial riccamente ornato. R/ NVMQVAM NOVI VOS DISCEDITE A ME OMNES Nel campo il Nostro Signore radiato in piedi volto verso d., con alle spalle gli apostoli SS. Pietro e Paolo, caccia tre Gesuiti sulla d., in esergo EX AVG SOC IESV MEMOR MDCCLIII PS CXVII 23 V su tre righe. Opus Johann Leohnard Oexlein. Patrignani 17. Molto rara. g. 21,84. Diam. mm. 44,80. Arg. Lievi graffi da pulizia. SPL/FDC

Euro 200 - 300



1129

STATO PONTIFICO. CLEMENTE XIV (GIAN VINCENZO ANTONIO GANGANELLI), 1769-1774.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1774/A. VI. RESTITUZIONE ALLA SANTA SEDE DEI POSSEDIMENTI D'AVIGNONE, BENEVENTO E PONTECORVO.

CLEMENS XIV PONT M A VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ FRVCTVM ATTVLIT IN PATIENTIA Albero di palma, emblema di vittoria e di pace ottenuta; in esergo, AN MDCCLXXIV. Opus Filippo Cropanese. Bart. E774. Modesti 252. Rara. g. 23,05. Diam. mm. 39,50. Arg. SPL

Euro 400 - 500





1130
 STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO
 BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1775 (A. I). ELEVAZIONE AL PONTIFICATO.
 OMAGGIO DEI CESENATI.

PIVS VI BRASCHIVS PATRICIVS CAESENSAE PONT M P P Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale riccamente decorato. R/ PRO FELICITATE PRINCIPIS OPT MAX Fedele in ginocchio davanti ad un altare viene irradiato dall'occhio divino; in esergo, VOTA PVBSVSCIPIT ORDO CIVIVM A MDCCLXXV. Opus Giovanni Zanobio Weber. Patrignani 12b. Molto rara. g. 23,76. Diam. mm. 41,40. Arg. Schiacciatura di conio (?) ad ore 12. SPL



Euro 200 - 300



1131
 STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO
 BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1775/A. I). SCUOLA DEL NUDO.

PIVS SEXTVS PONT MAX Busto del Pontefice a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. R/ SCHOLA PICTORVM CAPITOLINA Modello nudo seduto sopra un tavolo si fa ritrarre da diversi allievi pittori all'interno della scuola. Patrignani 94. Molto rara. g. 41,65. Diam. mm. 47,22. Arg. SPL



Euro 350 - 450



1132

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE BRONZO ARGENTATO 1776/A. II. LE NUOVE CASERME DI CIVITAVECCHIA.

PIVS VI PONT M AN II Busto del Pontefice a d. con triregno e piviale decorato, su cui è raffigurata la Beata Vergine. R/ TVETVR ET ORNAT Prospetto delle nuove caserme militari di Civitavecchia; in esergo, CENTVMCELLIS MDCCLXXVI. Bart. E775. Modesti 254. Patrignani 20a. g. 17,22. Diam. mm. 34,12. Bronzo argentato. SPL

Euro 100 - 150



1133

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1777/A. III. FONDAZIONE DEL BORGO DI SAN LORENZO NUOVO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A III Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ OPPIDANIS SERVATIS Veduta prospettica della piazza e dei fabbricati di S. Lorenzo Nuovo presso il lago di Bolsena; in esergo, OPP S LAVR IN SAL LOCVM TRANSL 1777. Bart. E777. Modesti 255. Molto rara. g. 17,83. Diam. mm. 35,83. Arg. SPL/FDC.

Euro 450 - 550

Interessante medaglia di altissima qualità realizzata per celebrare la fondazione del borgo di San Lorenzo Nuovo sulla strada fra Siena e Viterbo nei pressi del lago di Bolsena. L'insediamento fu voluto da Pio VI, il quale affidò la direzione dei lavori all'architetto Filippo Prada, per accogliere gli abitanti del borgo di San Lorenzo Vecchio il cui paese era infestato dalla malaria. I lavori durarono dal 1775 al 1779. Al rovescio della medaglia è possibile ammirare la piazza ottagonale del nuovo abitato. Ex Asta Kunker n. 233, Osnabrick 17 giugno 2013, lotto 1936 (aggiudicata a 950 Euro).



1134

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1777/A. III. FONDAZIONE DEL BORGO DI SAN LORENZO NUOVO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A III Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ OPPIDANIS SERVATIS Veduta prospettica della piazza e dei fabbricati di S. Lorenzo Nuovo presso il lago di Bolsena; in esergo, OPP S LAVR IN SAL LOCVM TRANSL 1777. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E777. Modesti 255. g. 15,90. Diam. mm. 35,90. Bronzo. Piccolo numero bianco di antica collezione scritto a china. q.FDC

Euro 150 - 200



1135
 STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI),
 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO ARGENTATO 1778/A. IV. ABOLIZIONE DEI
 PEDAGGI.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN IV Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ PORTORII SVBLATIS La Libertà con berretto frigio in mano, assiste due genietti che sfilano le catene ad uno sbarramento stradale; in esergo, MDCCLXXVIII. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E778. Modesti 256. Patrignani 27b. g. 22,83. Diam. mm. 37,69. Bronzo argentato. q.SPL

Euro 120 - 150



1136
 STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI),
 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1779/A. V. CONSERVATORIO PIO A S. PIETRO IN
 MONTORIO.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN V Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ PVELLARVM PIARVM PARTHENON Veduta frontale del Conservatorio Pio; in esergo, MDCCLXXIX. Bart. E779. Modesti 257. Patrignani 30b. g. 18,82. Diam. mm. 39,00. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1137
 STATO PONTIFICO. PIO VI
 (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1779. INAUGURAZIONE DELLA
 CHIESA DEL SANTISSIMO CORACAO DE JESUS IN
 PORTOGALLO DA PARTE DI PAPA PIO VI.

MARIA I ET PETRO III PORTUGALIAE REGIBUS Busto dei sovrani del Portogallo a d. R/ Entro cartella ornata SANCTISSIMO CORDI IESU PRIM TEMPLUM AEDIFICATUM PIO PAPA VI. Opus José Gaspar. Lamas 59. L. Fernandes 57. Patrignani 31. Rara. g. 59,86. Diam. mm. 52,18. Arg. Lievi colpi. q.SPL

Euro 500 - 700



I lavori di costruzione della Basilica del Santissimo Coracao (oggi Basilica de Estrela) a Lisbona iniziarono nel 1779 dopo che i sovrani Pedro III e Maria I fecero voto di erigere una chiesa se avessero avuto un figlio che potesse ereditare il trono. Purtroppo l'erede al trono, il principe José, morì nel 1788, due anni prima che la nuova basilica venisse completata. Il trono di Portogallo venne dunque ereditato dal secondogenito Joao (futuro Joao VI) che governò il paese dal 1816 al 1822.



1138

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1780/A. VI. IL NUOVO PANIFICIO DI CIVITAVECCHIA.

PIVS SEXTVS PONT MAX A VI Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ OFFICINAE PISTORIAE CENTVMCELLARVM Prospetto del nuovo edificio ad uso di forno civico a Civitavecchia; in esergo MDCCLXXX. Bart. E780. Modesti 258. Patrignani 33b. g. 20,53. Diam. mm. 39,65. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1139

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1781/A. VII. RECLUSORIO PIO PONTIFICIO DI FOLIGNO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A VII Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ PVERIS FVLGINATIVM ALENDIS ET COERCENDIS Veduta prospettica del Reclusorio di Foligno, in esergo MDCCLXXXI. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E781. Modesti 259. Rarissima. g. 24,72. Diam. mm. 40,25. Arg. SPL

L'edificio raffigurato nella medaglia fu eretto a Foligno nel 1781 ed inizialmente venne destinato a casa di rieducazione per corrigendi. Gli eccezionali avvenimenti politici ed economici verificatisi alla fine del XVIII secolo ne fecero mutare diverse volte la destinazione; nei primi anni dell'800 la costruzione fu adibita a casa di lavoro per condannati e poveri. Dopo qualche anno, con l'avvento del governo repubblicano fu adibito a caserma dove fu possibile collocare più di mille soldati. Sotto il pontificato di Leone XII vi fu impiantata una cartiera e ai tempi di Gregorio XVI una filanda e una fabbrica di tessuti. Dopo l'elezione di Pio IX l'edificio, quasi abbandonato, venne usato come abitazione da famiglie povere nonostante il pessimo stato di conservazione. (da Bartolotti 1967, n. 781) Ex asta Negrini n. 33, Milano 1 giugno 2011, lotto n. 1019.

Euro 300 - 400



1140

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1781/A. VII (ANNO RIBATTUTO). RECLUSORIO PIO PONTIFICIO DI FOLIGNO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A VII Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con gigli e stelle. R/ PVERIS FVLGINATIVM ALENDIS ET COERCENDIS Veduta prospettica del Reclutorio di Foligno, in esergo MDCCLXXXI. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E781. Modesti 259 var. (si veda la nota relativa alla ribattitura dell'anno di pontificato VII). g. 22,28. Diam. mm. 40,33. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1141

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1782 (A. VIII). VIAGGIO A VIENNA IN OMAGGIO AI CINQUE PONTEFICI PREDECESSORI.

PAPA PIVS SEXTVS FAMA SVPER AETHERA NOTVS Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola; in esergo, PEREGRINVS APOSTOLIC VIENNAE MENSE MART 1782. R/ REDIVIVI I busti dei cinque Pontefici omonimi predecessori: Pio I, Pio II, Pio III, Pio IV, Pio V. Opus Johann Leonhard Oexlein. Patrignani 44. Molto rara. g. 29,15. Diam. mm. 44,96. Arg. Irregolarità di conio sul bordo. SPL

Euro 300 - 400



1142

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1782/A. VIII. LA CITTÀ DI BOLOGNA AL RITORNO DEL PONTEFICE DA VIENNA.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN VIII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ VOT SVSC PRO SAL ET RED OPT PRINC La Religione stante con lunga croce; ai lati S C. In esergo BONONIA. Patignani 46a. Molto rara. g. 54,43. Diam. mm. 51,47. Arg. Lievi colpi. q.SPL

Subentrato alla madre Maria Teresa nel 1780, l'imperatore Giuseppe II, assecondando appieno lo spirito illuminista dell'epoca, attuò una politica volta ad assorbire la Chiesa austriaca all'interno dello Stato. Questa politica eccessivamente di laicizzazione dello Stato austriaco provocò il malcontento pontificio a tal punto che Pio VI decise di intraprendere un lungo viaggio per conferire direttamente con l'imperatore. Nonostante l'arrivo del papa a Vienna venne accolto con giubilo dalle folle, l'avvento del pontefice non sortì lo stesso effetto presso la corte imperiale. Giuseppe II infatti attuò una politica di compromesso e Pio VI ottenne solamente magre concessioni di carattere prettamente formale.

Euro 600 - 800



1143

STATO PONTIFICIO. PIO VI
(GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN BRONZO 1782/A. VIII. LA CITTÀ DI BOLOGNA AL RITORNO DEL PONTEFICE DA VIENNA.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN VIII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ VOT SVSC PRO SAL ET RED OPT PRINC La Religione stante con lunga croce; ai lati S C. In esergo BONONIA. Patignani 46a. Rara. g. 45,65. Diam. mm. 51,25. Bronzo. SPL

Euro 150 - 250



1144

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI DI CESENA), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1782 (A. VIII). VIAGGIO A VIENNA.

PIVS VI PONTIFEX MAXIMVS Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ IOSEPHI II AVG VINDOB HOSPES A DIE XI KAL APR AD X KAL MAI MDCCLXXXII. Opus I. Vinazer. Patignani 40b. g. 52,47. Diam. mm. 54,88. Arg. SPL

Euro 300 - 400



1145

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1783/A. IX. LA NUOVA SACRESTIA VATICANA IN SAN PIETRO.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN IX Busto del Pontefice a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce e Colomba dello Spirito Santo. R/ Veduta dei nuovi fabbricati ad uso della Sacrestia di S. Pietro; in esergo, SACRARIVM BASIL VATICANAE A FVNDAMENTIS EXTRVCTVM AN MDCCLXXXIII. Bart. E783. Modesti 261. Molto rara. g. 23,37. Diam. mm. 41,10. Arg. Leggera lucidatura. SPL/FDC

Euro 250 - 350



1146

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1783/A. IX. LA NUOVA SACRESTIA VATICANA IN SAN PIETRO.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN IX Busto del Pontefice a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce e Colomba dello Spirito Santo. R/ Veduta dei nuovi fabbricati ad uso della Sacrestia di S. Pietro; in esergo, SACRARIVM BASIL VATICANAE A FVNDAMENTIS EXTRVCTVM AN MDCCLXXXIII. Bart. E783. Modesti 261. g. 30,56. Diam. mm. 41,42. Bronzo. SPL

Euro 80 - 120



1147

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1783/A. IX. L'OBELISCO DEL MAUSOLEO DI AUGUSTO COLLOCATO DI FRONTE AL QUIRINALE.

Entro cordonatura circolare: PIVS SEXTVS PONTIFEX MAXIMVS II Pontefice benedicente con berretta, mozzetta e stola. R/ Entro cordonatura circolare legenda in dieci righe: OBELISCVM RVINIS MAVSOLEI AVGV STALIS A TOT SAECVLIS OBRVTVM EFFODI INSTAVRARI ORNARI ET EQVIS AD LAXANDVM FRON TIS SPATIVM IN OBLIQVVM VERSIS ERIGI IVSSIT A MDCCLXXXIII PONTIF IX. Patrignani 48b. Estremamente rara. g. 54,84. Diam. mm. 52,21. Arg. SPL

L'obelisco, realizzato in Egitto con granito rosso di Assuan, venne trasportato a Roma nel I secolo d.C., probabilmente all'epoca di Domiziano. Fu collocato innanzi all'ingresso del Mausoleo di Augusto. A seguito di una fase di oblio, venne poi ritrovato nel '500, ma solamente per volontà di papa Pio VI a fine XVIII secolo venne nuovamente eretto in piazza del Quirinale dove è tutt'oggi presente.

Euro 500 - 700



1148

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1785/A. XI. L'OSPEDALE PEDIATRICO A CITTÀ DI CASTELLO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A XI Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ PVERIS ET PVELL ALIMENTARIS TIFERNAT TIBERINOR Veduta frontale del nuovo fabbricato dell'Ospedale per bambini; in esergo, A MDCCXXCV. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E785. Modesti 263. Molto rara. g. 30,80. Diam. mm. 41,58. Arg. SPL

Esemplare che celebra la costruzione dell'ospedale pediatrico a Città di Castello. Questa costruzione si colloca pienamente nel solco della politica di Pio VI rivolta all'assistenza e all'educazione di bambini e ragazzi.

Euro 350 - 450

1149

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1785/A. XI. L'OSPEDALE PEDIATRICO A CITTÀ DI CASTELLO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A XI Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ PVERIS ET PVELL ALIMENTARIS TIFERNAT TIBERINOR Veduta frontale del nuovo fabbricato dell'Ospedale per bambini; in esergo, A MDCCXXCV. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E785. Modesti 263. g. 33,49. Diam. mm. 41,82. Bronzo. SPL/FDC

Euro 80 - 120





1150
 STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1786/A. XII. IL NUOVO CARCERE DI TREJA (MACERATA).

PIVS SEXTVS PONT MAX A XII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ MORIB CASTIGAND JUVANDIS ARTIB TREJENSES Veduta frontale del nuovo edificio ad uso carcere di Treja; in esergo, EX AUCTORIT O P. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E786. Modesti 264. Molto rara. g. 43,44. Diam. mm. 41,23. Arg. Lievi graffi e corrosioni superficiali. SPL

Euro 200 - 300



1151
 STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1786/A. XII. IL NUOVO CARCERE DI TREJA (MACERATA).

PIVS SEXTVS PONT MAX A XII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ MORIB CASTIGAND JUVANDIS ARTIB TREJENSES Veduta frontale del nuovo edificio ad uso carcere di Treja; in esergo, EX AUCTORIT O P. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E786. Modesti 264. g. 19,84. Diam. mm. 40,69. Bronzo. q,FDC

Euro 80 - 120



1152

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1787 (A. XIII). IL COLLEGIO FEMMINILE DI FABRIANO.

PROVIDENTIA PII VI PONT MAX Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ GYNECAEUM PUPILLARUM FABRIANI EXCITATUM Veduta frontale del nuovo fabbricato fatto costruire a Fabriano; in esergo, AN MDCCLXXXVII. Opus Ferdinando Hamerani. Bart. E787. Modesti 265. Molto rara. g. 25,97. Diam. mm. 40,97. Arg. Lievi irregolarità di conio sul bordo. SPL

Euro 250 - 350



1153

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1788/A. XIV. LA VIA APPIA ANTICA RIAPERTA AL TRAFFICO.

PIVS SEXTVS P M A SACR PRINCIP XIV Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con croce. R/ VIA ALBAN VELIT AP AD POMPT RESTIT Figura muliebre rappresentante la Via Appia Antica, seduta e appoggiata su pietra miliare incisa con M P X, regge con le mani una ruota e una ricca cornucopia; in esergo, AN MDCCLXXXVIII. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E788. Modesti 266. Patrignani 65a. g. 18,06. Diam. mm. 39,61. Bronzo. SPL/FDC

Euro 80 - 120



1154

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1790/A. XVI. L'ABOLIZIONE DELLE LEGGI ANNONARIE.

PIVS SEXTVS PONT MAX AN XVI Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola riccamente ornata. R/ ANNONAE P R LIBERTATE RESTITVTA L'Annona in piedi, con il timone in mano (simbolo di buona amministrazione) e a fianco una cornucopia con spighe e frutta; in esergo, MDCCXC. Bart. E790. Modesti 268. Patrignani 69a. g. 21,73. Diam. mm. 40,17. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150





1155

STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI),
1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1791/A. XVII. BONIFICA DELL'AGRO PONTINO.

PIVS SEXTVS PONT MAX A XVII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola riccamente ornata. R/ AGRO POMPTIN COLONIS REST Personificazione di Cerere o della terra Pontina seduta con cornucopia e fasci di spighe, addita i campi bonificati restituiti all'agricoltura. Da vasi rovesciati, simboli dei canali di irrigazione, sgorga acqua; a s. un aratro romano; all'esergo, MDCCXCI. Opus Gioacchino Hamerani. Bart. E791. Modesti 269. Rara. g. 29,70. Diam. mm. 39,90. Arg. q.FDC

Splendida medaglia che si riferisce alla conclusione dell'opera di bonifica dell'Agro Pontino, i cui lavori iniziarono durante il pontificato di Clemente XIV. L'enorme opera comportò un considerevole sforzo economico da parte della Santa Sede e di conseguenza, considerate anche le forti spese militari derivanti dalla minaccia francese, il debito pubblico crebbe a dismisura con grave danno per l'economia dello Stato. Nonostante i grandi sforzi economici e in capitale umano il problema del definitivo risanamento dell'Agro Pontino rimase aperto fino ai primi decenni del XX secolo quando grazie alle moderne attrezzature si poté finalmente bonificare la vasta area.

Euro 400 - 500



1156

STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI),
1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1792/A. XVIII. L'ANIENE RESO NAVIGABILE DA TIVOLI A ROMA.

PIVS SEXTVS PONT M A XVIII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ ANIENS NAVICLARIIS PATERE IVSSO Il fiume Aniene seduto, regge un timone e versa acqua da un vaso; sulla d., il Tempio Tiburtino; in esergo, MDCCXCII. Opus Gioacchino Hamerani. Bart. E792. Modesti 270. Molto rara. g. 24,72. Diam. mm. 40,06. Arg. SPL

Euro 300 - 400





1157

STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1792/A. XVIII. L'ANIENE RESO NAVIGABILE DA TIVOLI A ROMA.

PIVS SEXTVS PONT M A XVIII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ ANIENE NAVICLARIIS PATERE IVSSO Il fiume Aniene seduto, regge un timone e versa acqua da un vaso; sulla d., il Tempio Tiburtino; in esergo, MDCCXCII. Opus Gioacchino Hamerani. Bart. E792. Modesti 270. g. 22,91. Diam. mm. 40,05. Bronzo. q.FDC

Euro 100 - 150



1158

STATO PONTIFICO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XIX (1793). LE FORTIFICAZIONI DI CIVITAVECCHIA.

PIVS SEXTVS PONT M A XIX Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ PORTV INSTAVRATO VRBE MVNITA La Città di Civitavecchia turrata e con cornucopia, tra un cannone e una barca ancorata; in esergo, CENTVMCELLAE. Opus Gioacchino Hamerani. Bart. E793. Modesti 271. Molto rara. g. 24,62. Diam. mm. 39,27. Arg. Brillante e iridescente patina di medagliere. q.FDC

Bellissima medaglia dedicata alle opere di fortificazione realizzate al porto e alla città di Civitavecchia. La rivoluzione francese infatti aveva aperto la strada ad un clima di incertezza internazionale e siccome l'aria della guerra aveva iniziato ad aleggiare in tutta Europa anche lo Stato Pontificio non poté esimersi dal riorganizzare e rafforzare le proprie difese.

Euro 400 - 500



1159

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA IN BRONZO S.D. SCUOLA DEL NUDO.

PIVS SEXTVS PONT MAX Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ SCHOLA PICTORVM CAPITOLINA Modello nudo seduto sopra un tavolo si fa ritrarre da diversi allievi pittori all'interno della scuola. Patrignani 94. g. 48,45. Diam. mm. 47,54. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1160

STATO PONTIFICIO. PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI), 1775-1799.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1796/A. XXII. ULTIMAZIONE DELL'OSPIZIO APOSTOLICO DI SAN MICHELE A RIPAGRANDE IN ROMA.

PIVS PP VI PONTIFEX MAX ANNO XXII Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola ornata. R/ HOSPITIO APOS VRBIS ABSOLVTO Veduta prospettica dell'Ospizio Apostolico; in esergo, MDCCXCVI. Opus Tommaso Mercandetti. Bart. E 796. Modesti 274. Rarissima. g. 24,71. Diam. mm. 38,68. Arg. Falle di conio al diritto e irregolarità. Lieve patina iridescente. SPL

Interessante esemplare che rappresenta anche la prima opera di Tommaso Mercandetti nella serie delle medaglie annuali. La sua realizzazione fu temporaneamente interrotta in quanto l'incisore aveva abbandonato Roma per i suoi rapporti turbolenti con gli Hamerani. L'intervento pontificio fu risolutivo nel far rientrare l'artista in città.

Euro 400 - 500



1161

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1800/A. I. INGRESSO DI PIO VII A ROMA DOPO L'ELEZIONE.

PIVS VII P M AN I Busto del Pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata. R/ ADVENTV OPT PRINCIPIS V NON QVINCT Arco trionfale eretto a Roma per il ritorno di Pio VII, nel fregio dell'arco S.P.Q.R.; in esergo MDCCC. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E800. Modesti 276. Rarissima (solo 256 esemplari conati in argento). g. 28,72. Diam. mm. 41,42. Arg. Brillante patina iridescente di medagliere. Lievissimi graffi. q.FDC

Questa medaglia celebra l'ingresso a Roma del nuovo papa avvenuto il 3 luglio 1800. Per commemorare tale evento venne infatti commissionata all'architetto Benedetto Piernicoli la costruzione di un imponente arco di trionfo, opera che si colloca pienamente in quel clima ottocentesco di richiamo al mondo classico.

Euro 800 - 1.000



1162

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO 1800. ARRIVO A ROMA DI PIO VII DOPO L'ELEZIONE AL CONCLAVE DI VENEZIA.

PIVS SEPTIMVS - PONTIFEX MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ REFVLST SOL L'abside della basilica vaticana; sullo sfondo, sole raggiante. Opus Tommaso Mercandetti. Modesti 196. Bertuzzi 15. g. 116,91. Diam. mm. 66,12. Bronzo. Colpi. BB/q,SPL

Euro 250 - 300



1163
STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI),
1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1801/A. II). POSSESSO DEL LATERANO.

PIVS VII PONT MAX Busto del Pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/
REFULSIT SOL Il sole irradia la Basilica Vaticana e piazza San Pietro; in esergo,
PONTIFICAT SOLEMNITER INEUNTE. Opus Tommaso Mercadetti. Patrignani 4a.
Bertuzzi 16. Rara. g. 26,20. Diam. mm. 37,47. Arg. Irregolarità di conio. q.FDC

Euro 400 - 500



1164
STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA
CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. II (1801). SCUOLA DEL NUDO.

PIVS VII P M AN II Busto del Pontefice a s. con zucchetto, mozzetta
e stola ornata. R/ SCHOLA PICTORUM CAPITOLINA Modello nudo
seduto sopra un tavolo si fa ritrarre da diversi allievi pittori all'interno
della scuola. Opus Giovanni Hamerani. Bertuzzi 20. Patrignani 8. g.
32,61. Diam. mm. 46,89. Arg. Irregolarità di conio. Brillante patina di
monetiere. q.FDC

Euro 300 - 400



1165
 STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA
 CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO A. II. PREMIO DELL'ACCADEMIA SAN LUCA.

PIVS VII P M AN II Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ INGENVIS ARTIBVS ILLA FAUET La Religione in piedi depone una corona di alloro su un'ara posta a s. sulla quale sono posti strumenti da pittura. Nella mano d. stringe una tiara e un paio di chiavi. Opus Giovanni Hamerani e Kaspar Joseph Schwendimann. Bertuzzi 21. Molto rara. g. 44,77. Diam. mm. 46,65. Bronzo. Frattura di conio, normale per questa emissione. SPL

Euro 150 - 250



1166
 STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA
 CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO A. III. BASILICA VATICANA.

PIVS VII P M AN III Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. R/ REFULSIT SOL La Basilica e le mura vaticane irradiate da sole. Opus Giovanni Hamerani. Bertuzzi 26. Patrignani 12. g. 18,37. Diam. mm. 36,22. Bronzo. SPL

Euro 80 - 120



1167
 STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1803/A. IV. NUOVO SISTEMA MONETARIO.

PIVS VII P M AN IV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ MONETA RESTITVTA MDCCCIII Roma galeata seduta a d. con cornucopia e bilancia. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E803. Modesti 277. Rarissima (conciati solamente 232 esemplari in argento). g. 27,71. Diam. mm. 38,10. Arg. SPL/FDC

Questa medaglia si riferisce alla costituzione del nuovo assetto dato al sistema monetario per volontà di Pio VII. Il pontefice infatti aveva ereditato uno Stato in gravissime difficoltà economiche, ma attraverso una politica di riorganizzazione attenta e ponderata riuscì a provvedere con successo al riassetto delle finanze statali.

Euro 500 - 600



1168
STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1804/A. V. PROVVEDIMENTI PRESI PER INCREMENTARE LA PRODUZIONE AGRICOLA.

PIVS VII PONT M AN V Busto a s. con tiarogno e piviale. R/ PROMERCIOR PRIVILEGIA ABOLITA Figura simbolica del Commercio e dell'Agricoltura, seduta verso s., con biade sul grembo, tra prora di nave, cornucopia e moggio con spighe. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E804. Modesti 278. Molto rara. g. 23,99. Diam. mm. 39,11. Arg. Brillante patina lievemente iridescente. q.FDC

Nell'ottica di risanamento delle casse dello Stato e di rilancio dell'economia nel territorio pontificio, Pio VII decise di abolire i dazi che intralciavano gli scambi e ostacolavano il libero commercio. L'economia agricola dello Stato della Chiesa era infatti estremamente debole e legata a sistemi primordiali. La raffinata allegoria del Commercio e dell'Agricoltura raffigurata al rovescio vuole simboleggiare proprio la speranza che queste nuove disposizione si potessero rivelare utili all'avvento di una nuova fase di prosperità.

Euro 500 - 600



1169
STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1804 (A. V). IL PONTEFICE A PARIGI PER L'INCORONAZIONE DI NAPOLEONE I.

PIVS VII P M HOS PES NEAPOLIONIS IMP Busto a d. con tiarogno e piviale. R/ IMPERATOR SACRATVS; all'esergo PARISIS II DEC MDCCCIV XI FRIM AN XIII La cattedrale di Notre Dame a Parigi. Opus Jean Pierre Droz. Bertuzzi 38 (VII tipo). Rara. g. 35,56. Diam. mm. 40,87. Arg. q.FDC

Euro 250 - 350



1170
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO 1804 (A. V.). IL PONTEFICE A PARIGI PER L'INCORONAZIONE DI NAPOLEONE I.

PIVS VII P M HOS PES NEAPOLIONIS IMP Busto a d. con tiregno e piviale. R/ IMPERATOR SACRATVS; all'esergo PARISIS II DEC MDCCCIV XI FRIM AN XIII La cattedrale di Notre Dame a Parigi. Opus Jean Pierre Droz e Louis Jaley. Bertuzzi 32 (I tipo). g. 34,14. Diam. mm. 40,92. Bronzo. SPL/FDC

Euro 80 - 120



1171
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1804 (A.V.). I SANTI PIETRO E PAOLO.

PIVS VII PONT MAX Busto a destra con zucchetto, mozzetta e stola. R/ FVNDAMENTA FIDEI; all'esergo, MDCCCIV. Busti affrontati di San Pietro e San Paolo. Opus Tommaso Mercandetti. Patrignani 19b. Bertuzzi 42. g. 24,98. Diam. 38,23. Arg. Brillante patina iridescente di medagliere. Lievissimi graffi superficiali. q.FDC

Meravigliosa medaglia di conservazione eccezionale che venne approntata alla vigilia del viaggio di Pio VII a Parigi.

Euro 450 - 550

1172
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO 1804 (A. V.). I SANTI PIETRO E PAOLO.

PIVS VII PONT MAX Busto a destra con zucchetto, mozzetta e stola. R/ FVNDAMENTA FIDEI; all'esergo, MDCCCIV. Busti affrontati di San Pietro e San Paolo. Opus Tommaso Mercandetti. Patrignani 19b. Bertuzzi 42. g. 24,58. Diam. mm. 38,53. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150





1173

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1804 (A. V). DONO DELL'ASSOCIAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO DELLA PARROCCHIA DI SANTO PIETRO IN LIONE PER LA VISITA DEL PONTEFICE.

ASS DU ST SACREMENT DE LA PARSE ST. PIERRE DE LYON Nel campo: Tiara e Chiavi decussate; sotto, la Colomba radiata a d., sul mondo; all'esergo: EN MDCCCIII S LES AUSP DE FS THIOLLIERE CURÉ. R/ ADOREMUS IN ATERNUM SANCTISSIMUM SACRAMEN TUM; nel campo: il SS. Sacramento. Sul bordo: incisione PIERRE LANDRIVON ZELATEUR 1806. Opus Claudio Antonio Mercié. Patirgnani aggiunte 15 bis (variante). Estremamente rara. g. 37,54. Misure mm. 40,35x48,69. Arg. Anello di sospensione. SPL

Euro 600 - 800



1174

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1805 (A. VI). VISITA DEL PONTEFICE A PERUGIA.

PIVS VII PONT MAX Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ XII VIRI PAEDES SAC PEC PRINC N SAC PRI ADVENTI AVG PERVSIA CICDCCCV Porta etrusca che rappresenta l'Erario sopra alla quale due oche simbolo della vigilanza. Opus T. Mercandetti. Bertuzzi 69. Patirgnani 42. g. 26,23. Diam. mm. 38,48. Bronzo dorato. Consueta frattura di conio. Anello di sospensione d'epoca. Buon BB

Euro 130 - 180

1175
 STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI),
 1800-1823.

MEDAGLIA STRAORDINARIA 1805.

SEMINARIUM ROMANUM PONTIFICIUM Chiavi decussate sormontate da padiglione. R/ VIRTVTI PRAECIPVAE su due righe entro corona di quercia. Opus L. Gennari. Bert. 61. Rara. g. 27,30. Diam. mm. 40,60. Arg. Lievi graffi e segni di contatto. q.SPL

Euro 100 - 150



1176
 STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1806/A. VII. APERTURA DELLE SALINE A CORNETO TARQUINIA.

PIVS VII P M AN VII Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. R/ SALINAE TARQVIN INSTITUTEAE Figura allegorica in piedi a s., con cornucopia; ai piedi, utensili per la lavorazione del sale. Opus Giovanni Hamerani. Bart. E806. Modesti 280. Rarissima. g. 26,11. Diam. mm. 38,58. Arg. Brillante patina iridescente. FDC

Esemplare di conservazione eccezionale che celebra la realizzazione di un impianto per l'estrazione del sale a Corneto Tarquinia (l'odierna città di Tarquinia) e che si colloca nel quadro di riforme agricole patrocinate da papa Pio VII.

Euro 600 - 800



1177

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1807. LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL COLOSSEO.

PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAX Busto a s. con mozzetta, piviale e stola su cui la scritta PAX. R/ AMPHIT FLAVIVM REPARATVM Prospetto del Colosseo; sul lato, a s., delle impalcature edili. Opus T. Mercandetti. Patrignani 45. Bertuzzi 76. Molto rara. g. 124,56. Diam. mm. 68. Arg. Lievi irregolarità di conio. q.FDC

L'affascinante medaglia fa riferimento ai lavori di restauro e consolidamento del Colosseo, ordinati già nel 1803 da Pio VII. Infatti la parte meridionale dell'Anfiteatro Flavio, quella che guarda verso San Giovanni, minacciava di cadere. Raffaele Stern, direttore dei lavori, si avvalse dell'opera dei forzati e dei galeotti e per prima cosa fece costruire un alto muro di sostegno, ma difficoltà di vario ordine ne ritardarono il completamento. (da Bertuzzi 2012, n. 76) Il Mercandetti sfoggia una straordinaria perizia tecnica nel rendere fin nei minimi particolari tutti i dettagli architettonici della facciata del Colosseo rendendo così la medaglia un esemplare di livello artistico assoluto.

Euro 2.500 - 3.000

NUMISMATICA





1178

STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO 1807. LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL COLOSSEO.

PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAX Busto a s. con mozzetta, piviale e stola su cui la scritta PAX. R/ AMPHIT FLAVIVM REPARATVM Prospetto del Colosseo; sul lato, a s., delle impalcature edili. Opus T. Mercandetti. Patignani 45; Bertuzzi 76. Rara. g. 122,72. Diam. mm. 68,47. Bronzo. Lievi irregolarità di conio. q.FDC

Euro 500 - 700



1179
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI),
1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO A. VIII.

PIVS SEPTIMVS P M ANNO VIII Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ PRAESIDIVM ET TVTELA ORBIS Busto velato della Vergine a d. Bertuzzi 81. Rara. g. 24,93. Diam. mm. 39,74. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1180
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI),
1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO A. X (1809). LA LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

PIVS VII PONT MAX ANNO X Busto a s. con camauro, berrettino e stola iscritta PAX. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Gesù Cristo, raggiante, inginocchiato a d. lava i piedi a San Pietro nimbato e seduto a s.; sullo sfondo assiste alla scena un altro apostolo nimbato. All'esergo, EXEMP DEDI VOBIS. Opus Tommaso Mercandetti. Bertuzzi 89. Patrignani 57. g. 16,42. Diam. mm. 33,32. Bronzo. Sul bordo, piccolo numero di antica collezione scritto a china in bianco. SPL

Euro 80 - 120



1181
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1814/A. XV. LIBERAZIONE DEL PONTEFICE DALLA PRIGIONIA.

PIVS SEPTIMVS PONT M A XV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ RENOVATVM PRODIGIVM Un Angelo libera San Pietro dal carcere; all'esergo, S PONTIFICIS REDITVS RELIGIONIS TRIVMPHVS A D MDCCCXIV. Opus Tommaso Mercandetti. Bart. E814. Modesti 282. g. 19,61. Diam. mm. 40,16. Arg. q.FDC
La medaglia traccia un interessante parallelismo fra le liberazioni dalla prigionia di San Pietro e del pontefice. Pio VII infatti venne detenuto nel castello francese di Fontainebleau dal maggio 1812 al gennaio 1814.

Euro 300 - 400



1182

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XV (1814). VISITA ALLE TRUPPE A IMOLA E CESENA.

PIVS VII P M AN XV Busto a d. con triregno e piviale. R/ VRBI ET ORBI RESTITVTVS; all'esergo, FIDES ET CVSTODIA MILITVM CAESEN ET FOROCORNEL. Sedia pontificale fra due guerrieri. Opus Giuseppe Pasinati. Bart. nota a p. 232. Patrignani 71a. Bertuzzi 91. Rara. g. 27,70. Diam. mm. 40,99. Arg. Patina iridescente di medagliere. q.FDC

Medaglia in altissima conservazione che riprende l'episodio in cui il pontefice, trovandosi a Bologna, ricevette il giuramento da parte di ex soldati, alcuni napoleonici, radunati dal generale papale Zamboni.

Euro 300 - 400



1183

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1814/A. XV). LIBERAZIONE DEL PONTEFICE DALLA PRIGIONIA.

PIVS VII PONT MAX Busto a destra con triregno e piviale. R/ EDVXIT VINCTOS IN FORTITVDINE Lo stemma del Pontefice appoggiato a una colonna ionica. Opus Giovanni e Giuseppe Pasinati. Patrignani 120b. Bertuzzi 103 (l tipo). Rara. g. 28,96. Diam. mm. 40,60. Arg. q.FDC

Euro 300 - 400





1184
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO (1814/A. XV). LIBERAZIONE DEL PONTEFICE DALLA PRIGIONIA.

PIVS VII PONT MAX Busto a destra con triregno e piviale. R/ EDUXIT VINCTOS IN FORTITUDINE Lo stemma del Pontefice appoggiato a una colonna ionica. Opus Giovanni e Giuseppe Pasinati. Patrignani 120b. Bertuzzi 103 (I tipo). g. 25,79. Diam. mm. 40,89. Bronzo. q.FDC

Euro 80 - 120



1185
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1815/A. XVII. RESTITUZIONE ALLO STATO PONTIFICIO DELLA SUE PROVINCE.

PIVS SEPTIMVS PONT MAX ANNO XVII Busto a d. con triregno e piviale. R/ Le sei provincie ritornate al dominio della Chiesa; all'esergo, BONONIA FERRARIA AEMILIA PICENO BENEVENTO FREGELLIS PONTIFICIAE POTESTATI RESTITVTIS A D MDCCCXV. Opus Henry Francois Brandt. Bart. E816. Modesti 284. g. 32,86. Diam. mm. 42,81. Arg. Lievi imperfezioni di conio. FDC

Bellissima medaglia che si riferisce alla restituzione allo Santa Sede delle sue provincie dopo la sconfitta definitiva di Napoleone nella battaglia di Waterloo del 18 giugno 1815.

Euro 300 - 400



1186
STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO 1815 (A. XVI). RESTITUZIONE ALLO STATO PONTIFICIO DELLE SUE PROVINCE.

PIVS VII PONT MAX Busto a d. con triregno e piviale. R/ CONSTANTIA PRINCIPIS PROVINCIAE RECEPTAE; in esergo, A MDCCCXV. La Pace presenta una carta geografica delle provincie liberate alla Chiesa seduta a destra. Opus Giovanni e Giuseppe Pasinati. Bertuzzi 116. Patrignani 81a. Rara. g. 30,12. Diam. mm. 40,60. Bronzo. SPL

Euro 80 - 120





1187
**STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA
 CHIARAMONTI), 1800-1823.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XVIII (1817). RESTITUZIONE DI OPERE
 D'ARTE DA PARTE DELLA FRANCIA.*

PIO VII PONT MAX ANN XVIII Busto di tre quarti a s. con triregno e piviale. R/
 MONVMENTORVM VETERVM RESTITVTORI Il gruppo del Laocöonte. Opus
 Tommaso Mercandetti. Bart. E817. Modesti 285. g. 31,74. Diam. mm. 41,69.
 Arg. Imperfezioni di conio. SPL/FDC

Euro 250 - 300



1188
**STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA
 CHIARAMONTI), 1800-1823.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XX (1819). COSTITUZIONE DEL
 CONSIGLIO DELL'ARTE.*

PIVS SEPT PO MAX AN XX Busto a d. con triregno e piviale. R/ VIIS ALVEIS
 ET OP PVBL; in esergo, CONLEGIO CONSTITVTO L'Architettura in piedi; a s.,
 il Tevere con cornucopia versa acqua da un vaso; a d., la Fortuna con ruota.
 Opus Salvatore Passamonti. Bart. E 819. Modesti 287. g. 33,32. Diam. mm.
 41,73. Arg. Piccolo colpo. Patina lievemente iridescente. SPL/FDC

Euro 200 - 250





1189

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1820/A. XXIII. RITROVAMENTO E RICONOSCIMENTO DEL CORPO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI.

PIVS VII PONT MAX ANNO XXIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ INVENTI CORPORIS S FRANCISCI PROBATA IDENTITAS DIE V SEPT A MDCCCXX Riconoscimento del corpo di San Francesco d'Assisi. Opus Giuseppe Girometti. Patignani 107. Bertuzzi 159. g. 32,91. Diam. mm. 41,87. Arg. Irregolarità ci conio a ore 6 sul contorno. SPL

Euro 200 - 250



1190

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO 1820/A. XXIII. RITROVAMENTO E RICONOSCIMENTO DEL CORPO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI.

PIVS VII PONT MAX ANNO XXIII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ INVENTI CORPORIS S FRANCISCI PROBATA IDENTITAS DIE V SEPT A MDCCCXX Riconoscimento del corpo di San Francesco d'Assisi. Opus Giuseppe Girometti. Patignani 107. Bertuzzi 159. g. 36,42. Diam. mm. 41,85. Bronzo. SPL

Euro 70 - 100



1191

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE 1822/A. XXIII. AMPLIAMENTO MUSEO VATICANO.

PIVS SEPTIMVS PON MAX ANNO XXIII Busto a d. con triregno e piviale. R/ Il nuovo Braccio Chiaramonti del Museo Vaticano; in esergo, NOVUM MUSEUM PIUM AD MDCCCXXII. Opus Cerbara. Bart. E822. g. 30,91. Diam. mm. 42,00. Arg. Segni di contatto e imperfezioni di conio sul contorno. Impercettibili graffi e patina scura al diritto. Migliore di SPL

Euro 180 - 220



1192

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO A. XXIII (1822). IN ONORE DI PIO VII.

PIVS SEPT PONT MAX ANNO XXIII Busto a d. con lo zucchetto, la mozzetta con il bordo di pelliccia e la stola decorata. R/ VIRTVS PII SEPT PONT MAX Figura allegorica femminile rappresentante la città di Roma, seduta con ai piedi un leone, tiene nella mano destra una lancia e un ramo d'alloro e appoggia il braccio sinistro su uno scudo. Opus Clemente Pestrini. Bertuzzi 164. Rarissima. g. 37,29. Diam. mm. 41,84. Bronzo. SPL

Euro 100 - 150



1193

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1823/A. XXIV. SISTEMAZIONE DI PIAZZA DEL POPOLO.

PIVS SEPTIMVS PONT MAX ANNO XXIV Busto a s. con tiarone e piviale. R/ AREA FLAMINIA EXORNATA; in esergo, A M DCCCXXXIII La Piazza del Popolo in Roma. Opus Giuseppe Girometti. Bart. E823. Modesti 291. g. 34,61. Diam. mm. 43,09. Arg. q.FDC

Splendido esemplare al cui rovescio è raffigurata una bellissima veduta su piazza del Popolo. La riprogettazione fu affidata al valente architetto romano Giuseppe Valadier con lo scopo di dare un degno ingresso alla città dal lato nord.

Euro 300 - 400



1194

STATO PONTIFICIO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1823/A. XXIV). PREMIO PER GLI ALLIEVI DEL COLLEGIO ROMANO.

PIVS VII PONT MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ RELIGIONI AC BONIS ARTIBVS La Religione stante, con libro nella s., indica a due genietti l'edificio del Collegio romano; all'esergo, COLL - armetta del Cardinale Bartolomeo Pacca - ROM. Opus Francesco Corazzini. Patrignani 126a. Bertuzzi 170. Rara. g. 23,58. Diam. mm. 37,68. Arg. Irregolarità di conio sul bordo, normale per questa coniazione. SPL/FDC

Euro 200 - 250





1195

STATO PONTIFICO. PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI), 1800-1823.

MEDAGLIA IN BRONZO. LA CATTEDRALE DI ESZTERGOM.

PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ CONSECRATIO PANNONIAE PATRI PATRIAE POP PONTIFICATVS SVI XXIV Prospetto della cattedrale di Esztergom in Ungheria. Opus Istvan Ferenczy. Bertuzzi 168. Patrignani 113. g. 57,65. Diam. mm. 50,05. Bronzo. SPL/FDC

Euro 150 - 200



1196

STATO PONTIFICO. SEDE VACANTE 1823.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1823 EMESSA DAL GOVERNATORE DI ROMA E VICE CAMERLENGO MONSIGNOR TOMMASO BERNETTI.

THOMAS BERNETTI PRAEF VRBIS ET VICE CAMERARIVS. Stemma sormontato da cappello cardinalizio. R/ SEDE VACANTE MDCCCXXIII. Chiavi decussate sormontato da padiglione. Boccia 80. Patrignani 115. Rarissima. g. 26,13. Diam. mm. 37,61. Arg. FDC

Euro 600 - 800



1197

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. I (1824). INDIZIONE DELL'ANNO SANTO 1825.

LEO XII PON MAX ANNO I Busto a d. con triregno e piviale. R/ VT THESAVROS ANNI SANCTIORIS TECVM APERIAM San Pietro nimbato stante con Sante Chiavi e libro. Opus Giuseppe Cerbara. bart. E824. Modesti 292. Bertuzzi 9. g. 37,23. Diam. mm. 42,36. Arg. Lievi graffi. SPL/FDC

Euro 200 - 250



1198

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA IN ARGENTO S.D. (A. I). ISTITUZIONE DELLA CONGREGAZIONE DEGLI STUDI.

LEONI XII P M STVDIORVM INSTAVRATORI Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ La Chiesa con croce, circondata dalla Giustizia e figure allegoriche delle Scienze e delle Arti. In esergo, MISIT ANCIILLAS SVAS VT VOCARENT AD ARCEM. Opus Giuseppe Cerbara. Patrignani 79. Bertuzzi 14. g. 76,73. Diam. mm. 56,54. Arg. q.SPL

Il 24 agosto 1824 venne fondata per volontà pontificia una Congregazione che si occupasse della riforma degli studi nello Stato della Chiesa. Essa era composta non solo da cardinali e religiosi, ma anche da eminenti laici. Sebbene avanzò alcune proposte di respiro contemporaneo, la Congregazione si dimostrò tuttavia eccessivamente ancorata alla rigida dottrina dogmatica opponendo uno strenuo rifiuto alla modernità nell'insegnamento e nell'istruzione.

Euro 500 - 700



1199

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1824 (A. II). VISITA DEL PONTEFICE ALL'OSPIZIO DI SAN MICHELE.

LEO XII P M Busto del Pontefice volto di tre quarti a d. con zucchetto, mozzetta e piviale. R/ PROSPERE PROCEDE ET REGNA L'arcangelo Michele scende alcuni gradini con la testa rivolta alla sua mano d. alzata che regge le chiavi mentre con la s. tiene il tiregno; in alto, l'occhio divino raggianti; in esergo, MDCCCXXIV. Opus Luigi Caputi. Patrignani 11. Bertuzzi 45. Estremamente rara. g. 43,01. Diam. mm. 44,24. Arg. Lievi graffi. SPL/FDC

Euro 300 - 400



1200

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA ANNUALE IN BRONZO LIEVEMENTE ARGENTATO 1824 (A. II). VISITA DEL PONTEFICE ALL'OSPIZIO DI SAN MICHELE.

LEO XII P M Busto del Pontefice volto di tre quarti a d. con zucchetto, mozzetta e piviale. R/ PROSPERE PROCEDE ET REGNA L'arcangelo Michele scende alcuni gradini con la testa rivolta alla sua mano d. alzata che regge le chiavi mentre con la s. tiene il tiregno; in alto l'occhio divino raggianti, in basso sul bordo MDCCCXXIV. Opus Luigi Caputi. Patrignani 11. Bertuzzi 45. Molto rara. g. 39,85. Diam. mm. 44,53. Bronzo lievemente argentato. q,SPL

Euro 80 - 120



1201

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1825 (A. II). CHIUSURA DELLA PORTA SANTA DI SANTA MARIA IN TRASTEVERE.

BASILIC S PAVLI EX INCENDIO XV IVL MDCCCXXIII Le rovine della Basilica di San Paolo fuori le Mura dopo l'incendio del 1823. R/ SVBSTITVTA A LEONE XII PONT MAX S MARIA TRANS TIBER IN EA SACR RITVS IMPLEVIT PRO IVBILIO A M DCCCXXV CARD EPISC PORTVENSIS BARTHOLOMEVS PACCA.

Opus Giuseppe Girometti. Patignani 35. Bertuzzi 52. Rarissima. g. 67,99. Diam. mm. 51,16. Arg. q.SPL

Nell'estate 1823 un rovinoso incendio distrusse la chiesa di San Paolo fuori le mura escludendola di fatto dalla possibilità di ospitare i pellegrini nell'Anno Santo del 1825. In sostituzione alla basilica paolina venne scelta Santa Maria in Trastevere che già aveva ricoperto funzioni giubilari in passato.

Euro 400 - 500



1202

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA IN BRONZO 1825 (A. II). CHIUSURA DELLA PORTA SANTA DI SANTA MARIA IN TRASTEVERE.

BASILIC S PAVLI EX INCENDIO XV IVL MDCCCXXIII Le rovine della Basilica di San Paolo fuori le Mura dopo l'incendio del 1823. R/ SVBSTITVTA A LEONE XII PONT MAX S MARIA TRANS TIBER IN EA SACR RITVS IMPLEVIT PRO IVBILIO A M DCCCXXV CARD EPISC PORTVENSIS BARTHOLOMEVS PACCA.

Opus Giuseppe Girometti. Patignani 35. Bertuzzi 52. g. 63, 56. Diam. mm. 51,04. Bronzo. SPL/q,FDC

Euro 150 - 250

1203

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. IV (1827). IL BATTISTERO DI SANTA MARIA MAGGIORE.

LEO XII PONT MAX ANNO IV Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Fonte battesimale in Santa Maria Maggiore; in esergo, BAPTISTERIO LIBERIANO ERECTO DEDICATO. Opus G. Girometti. Bart. E827. Modesti 295. Bertuzzi 87. g. 32,82. Diam. mm. 42,86. Rara. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC.

Euro 250 - 350



Per la costruzione della fonte battesimale nella basilica romana di Santa Maria Maggiore. Come fonte battesimale, fu utilizzata una grande vasca rotonda di porfido rosso avente un piedistallo a base quadrata, proveniente dall'appartamento Borgia in Vaticano, che Leone XII aveva donato con grande gioia. I relativi modelli ornamentali furono eseguiti dallo scultore Adamo Tadolini e vennero fusi e dorati nella bottega dell'argentiere Giuseppe Spagna. L'architetto Valadier completò l'ambiente, realizzando una balaustra con colonnine d'alabastro attorno alla fonte, con quattro piccoli ed eleganti cancelli d'accesso alla fonte.



1204

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1827 (A. IV). CONCORDATO TRA LA SANTA SEDE ED IL BELGIO.

LEO XII PONT MAX GUILIELM I BELG REX MDCCCXXVII Busti affrontati di Leone XII e Guglielmo I Re del Belgio. R/ BELG PIETAS SAC Il Triangolo decorato di lettere ebraiche, radiato, tra alberi di frutta e le Sacre Chiavi; attorno, otto mitrie episcopali. Opus Francois de Hondt. Patrignani 61. Bertuzzi 82. Rarissima. g. 49,79. Diam. mm. 47,30. Arg. SPL/FDC

L'8 giugno 1827 fu firmato a Bruxelles un Concordato fra la Santa Sede e il Regno d'Olanda, relativo alla libertà religiosa del Belgio. Il protestante Guglielmo I d'Orange riconosceva l'istituzione di sette diocesi e un'arcidiocesi, quella di Malines, i cui vescovi titolari erano nominati autonomamente da Roma; in cambio, la Santa Sede rinunciava ai propri diritti, peraltro solo nominali, sulla elezione del Re dei Paesi Bassi al quale allora apparteneva il Belgio. L'accordo, fortemente voluto da Leone XII, fu un capolavoro diplomatico del Vaticano e permise un periodo di tranquillità religiosa nel nord Europa, tanto più che nel 1830 il Belgio insorgerà e rivendicherà la propria indipendenza dall'Aja. (da Bertuzzi 2012, n. 82)

Euro 400 - 500



1205

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. V (1828). EREZIONE DELLA CAPPELLA DELLA GENGA NELLE GROTTI DI MONTE GENGA.

LEO XII PONT MAX ANNO V Busto a d. con triregno e piviale. R/ DEIPARAE DICATVM IN ANTRO GINGVNI MONTIS La cappella eretta a Monte Gingo. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E828. Modesti 296. Bertuzzi 91. g. 33,43. Diam. mm. 42,64. Arg. FDC

La cappella ottagonale dedicata alla Vergine venne commissionata da Leone XII all'architetto Giuseppe Valadier per onorare la sua terra natia, Genga, comune appenninico ubicato nell'attuale provincia di Ancona. La costruzione, completata dall'architetto Francesco Bartolini, si rivelò estremamente suggestiva in quanto sorgeva esattamente al centro di una grotta naturale. L'intera cappella, decorazioni e statue comprese, venne inoltre realizzata utilizzando materiali provenienti dalle stesse grotte limitrofe.

Euro 400 - 500



1206

STATO PONTIFICIO. LEONE XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA), 1823-1829.

MEDAGLIA IN BRONZO A. V (1828). RICONOSCENZA DELL'OSPIZIO DI SAN MICHELE.

LEO XII PONT MAX ANNO V Busto a d. con triregno e piviale. R/ IN FORTI TVRRIS IN TVA FID[rovesciata]E FORTIOR ORBIS La Chiesa in piedi con croce e globo; ai piedi, agnello. Opus Ulisse Davilli. Bertuzzi 93. Patrignani 73. Rara. g. 39,33. Diam. mm. 43,74. Bronzo. SPL

Euro 80 - 120



1207

STATO PONTIFICIO. SEDE VACANTE 1829.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1829 EMESSA DAL GOVERNATORE DI ROMA E VICE CAMERLENGO MONSIGNORE BENEDETTO CAPPELLETTI.

BENEDIC CAPPELLETTI PRAEF VR ET VICE CAMERARIVS Stemma di Monsignor Cappelletti sovrapposto ad una Croce di Malta. R/ SEDE VACANTE MDCCCXXIX Padiglione e chiavi decussate. Opus Luigi Gennari. Boccia 87. Calò 34. Bartolotti p. 248. Patrignani 122. Rara. g. 22,24. Diam. mm. 36,86. Arg. SPL/q.FDC.

Euro 600 - 800



1208

STATO PONTIFICIO. PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI), 1829-1830.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1829/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ LACRIMAE PATRIS LAETITIA FILIORVM La Chiesa radiata stante con croce; ai lati, due putti con triregno e chiavi; in esergo, MDCCCXXIX. Opus G. Girometti. Bart. E829. Rara. g. 32,70. Diam. mm. 43,05. Arg. Lievi graffi. Impercettibile colpo. SPL

Euro 180 - 230





1209

STATO PONTIFICIO. PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI), 1829-1830.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I (1829). LAVANDA DEI PIEDI DEL GIOVEDÌ SANTO.

PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto del Pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER Gesù radiato lava i piedi a S. Pietro; in esergo, EXEMPL DEDI VOBIS. Opus Giuseppe Girometti e Giuseppe Cerbara. Patrignani 11. Bertuzzi 2. g. 15,77. Diam. mm. 32,24. Arg. Bella patina iridescente. SPL/FDC

Euro 150 - 200



1210

STATO PONTIFICIO. PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI), 1829-1830.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1829/A. I. POSSESSO DEL LATERANO.

PIVS VIII PONT MAX ANNO I Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ S SEDIS LATERANEN POSSESSIO IX KAL IVN MDCCCXXIX. Iscrizione disposta su cinque righe entro corona di rami di quercia e alloro. Opus G. Girometti. Patrignani 9. Bertuzzi 3. Rarissima. g. 37,36. Diam. mm. 43,00. Arg. FDC

Il papa, in qualità di vescovo di Roma, dopo l'elezione deve recarsi a prendere possesso della cattedrale capitolina, ovvero la basilica di San Giovanni in Laterano. La data prescelta fu il 24 maggio, giorno assolutamente non casuale in quanto il quel giorno ricorreva il quindicesimo anniversario dal rientro a Roma di papa Pio VII a seguito della prigionia francese.

Euro 250 - 350

NUMISMATICA



1211

STATO PONTIFICO. PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI), 1829-1830.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1830/A. II. SUCCESSI DELLA POLITICA PONTIFICIA.

PIVS VIII PONT MAX ANNO II Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT; all'esergo, MDCCCXXX. La Giustizia con bilancia e spada tra due geni alati, uno con l'ulivo, raffigura la Pace, l'altro con triregno, l'Autorità Pontificia; ai piedi della Giustizia, un leone. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E830. Patrignani 19. Modesti 298. Rara. g. 32,78. Diam. mm. 42,95. Arg. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Euro 250 - 300



1212

STATO PONTIFICO. PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI), 1829-1830.

MEDAGLIA IN BRONZO A. II (1830). OSPIZIO DI SAN MICHELE.

PIVS VIII PONT MAX ANNO II Busto a s. con lo zucchetto, la mozzetta con il bordo di pelliccia, il piviale chiuso da bottoncini e la stola decorata con la Colomba raggiante dello Spirato Santo e motivi floreali. R/ SALVS NOSTRA IN MANV TVA EST In esergo: HOSTITIVM APOS. ROMAE Busto del Salvatore nimbato rivolto verso d. sopra le nubi, benedicente con la mano d. e con la sinistra protesa, che regge il globo crocifero. Opus Ulisse Davilli. Bertuzzi 25. Pat. 22. Molto rara. g. 34,93. Diam. mm. 43,85. Bronzo. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1213
STATO PONTIFICIO. SEDE VACANTE 1830.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1830 EMESSA DAL GOVERNATORE DI ROMA E VICE CAMERLENGO MONSIGNORE BENEDETTO CAPPELLETTI.

BENEDIC CAPELLETTI PRAEF VRB ET VICE-CAMERARIVS Stemma di Monsignor Cappelletti sovrapposto ad una Croce di Malta. R/ SEDE VACANTE MDCCCXXX Padiglione e chiavi decussate. Boccia 94. Calò 28. Bartolotti p. 252. Patrignani 137. Rara. g. 27,22. Diam. mm. 37,25. Arg. SPL/q.FDC

Euro 500 - 800



1214
STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1831/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

GREGORIVS XVI PONT MAX A I Busto a s. con zucchetto e piviale. R/ DEXTERA DOMINI FECIT VIRTUTEM La Religione appoggiata ad una colonna con croce, chiavi e triregno calpesta l'idra; sulla colonna: SVPPRA FIRMAM PETR; in esergo MDCCCXXXI G G. Opus Giuseppe Girometti. Bart. E831. Boccia 2. Modesti 299. g. 33,58. Diam. mm. 43,06. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200



1215
STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. I (1831). FONDAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA.

GREGORIVS XVI PONT MAX AN I Busto alla s. del Papa, con zucchetto, mozzetta e stola. R/ In una corona formata da due rami di quercia: XV VIRIS COMMERCII COMMODIS IVRIBVSQVE AVGENDIS TVTANDIS DE PATRIA BENEM TRIENNIO PER ACTO. In sei righe. Sul contorno, incisione ALBERTO GNECCO 1835. Boccia 1 (diritto) 5 (rovescio). g. 89,92. Diam. mm. 61,32. Arg. q.FDC

La Camera di Commercio di Roma fu istituita 3 luglio 1831 con lo scopo di vigilare sul buon andamento e sulla prosperità del commercio. Essa era diretta da un consiglio elettivo di 15 membri (XV VIRIS), i quali rimanevano in carica un periodo limitato e venivano scelti fra i commercianti romani più celebri e onesti.

Euro 500 - 700



1216

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA OVALE IN ARGENTO CON ANELLO 1831 (A. I). OSPIZIO DI SAN MICHELE DI ROMA.

S GREGORIO MAGNO PONT MAX HVMLIS SVCCESSOR OSP APLICO 1831 Busto di San Gregorio Magno con mitra scrive su un libro sul quale si legge: LIBER PASTORAL PASTORALIS CVRA; dietro la nuca, la Colomba dello Spirito Santo. R/ S ROMVALDO ABBATI DEVOTVS FILIVS GREGORIVS XVI II San Romualdo in atto di spiegare a un gruppo di discepoli la visione dell'ascensione al cielo. Opus G. Cerbara. Martini (1998) 1172. Patrignani 9. Boccia 13. Rarissima in argento. g. 65,63. Misure mm. 47,42x61,88 (escluso anello). Arg. Brillante patina di monetaie. q.FDC

Medaglia in cui la qualità artistica si esprime al massimo livello. Al diritto è raffigurato San Gregorio Magno dal quale il pontefice prese il nome; al rovescio è rappresentato in un'ampia e ricercata composizione San Romualdo, fondatore dell'ordine dei Camaldolesi, attorniato dai suoi discepoli. La devozione verso il Santo, il quale è raffigurato anche in alcune emissioni monetali gregoriane, trova giustificazione nell'adesione del pontefice all'ordine camaldolese.

Euro 1.200 - 1.500



1217

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1832/A. II. MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1831-1832.

GREGORIVS XVI PONT MAX AN II Busto a s. con triregno e piviale. R/ NON PRAEVALEBUNT ADVERSUS EAM La Fede Romana armata, nell'atto di cacciare un mostro anguipede; dietro, il Tevere, la lupa ed i gemelli; sullo sfondo, la Basilica Vaticana ed il Palatino. Opus G. Cerbara. Bart. E 832. Modesti 300. Boccia 28. g. 32,61. Diam. mm. 43,27. Arg. Lievi graffi. q.FDC

Euro 200 - 250



1218

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. II (1832). OSPIZIO APOSTOLICO DI SAN MICHELE DI ROMA.

MICHAELI PRINCIPI ANGELORVM HOSPITII AP ALVMNI, in esergo GREGORII XVI P M AN II San Michele con spada e piede sul diavolo, tutto in quadro rettangolare. R/ IESV CHRISTO DEO SALVATORI GENERIS HVMANI Cristo benedicente con globo terrestre nella mano sinistra. Opus Giuseppe Cerbara. Boccia 30. Patrignani 15. Rarissima. g. 84,14. Diam. mm. 53,78. Arg. Lievi graffi da pulizia. SPL

Euro 500 - 700



Interessante medaglia ibrida realizzata dopo il 1835. Essa infatti riprende al diritto l'iconografia (la riproduzione di un quadro di Guido Reni) della medaglia realizzata in occasione della visita del pontefice all'Ospizio Apostolico di San Michele il 23 ottobre 1832. Il rovescio invece ricalca la raffigurazione di un esemplare coniato in occasione di una nuova visita del pontefice all'Ospizio il 29 settembre 1835 e rappresenta la statua del Salvatore scolpita da Adamo Tadolini.

1219

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1834/A. IV. DEVIAZIONE DEL CORSO DELL'ANIENE NEI PRESSI DI TIVOLI.

GREGORIVS XVI PONT MAX AN IV Busto a s. con con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Personificazione dell'Aniene sdraiato con cornucopia; dietro, l'imbocco due nuovi cunicoli del Monte Catillo. In esergo, CATILLO MONTE AD ANIENEM AVERTENDVM PERFOSSO ELVIONVM CLADIBVS OCCVRRIT. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E834. Modesti 302. Boccia 51. g. 32,95. Diam. mm. 43,31. Arg. q.FDC

Euro 200 - 250



1220

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1834/A. IV. VISITA DEL PONTEFICE ALL'OSPIZIO APOSTOLICO DEL SAN MICHELE A ROMA.

S MAURO ABB GREGORIVS XVI ANTEA MAVRVS ABB CAMALD IN HOSPITIO APOSTOL MDCCCXXXIV Episodio della vita di San Mauro. R/ S BENEDICTO COENOBITAR PER OCCID PARENTI Busto di San Benedetto nimbato in preghiera; in alto, Luce Sacra. Opus Giuseppe Cerbara. Boccia 54. Patignani 31. Rarissima. g. 82,07. Diam. mm. 55,59. Arg. q.FDC

Euro 400 - 500



1221

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1835/A. V. TUTELA DEI MONUMENTI ANTICHI.

GREGORIVS XVI PONT MAX A V Busto a s. con con zucchetto, mozzetta e stola. R/ MONVM VET SERVATA MDCCXXV Veduta prospettica del tempio di Antonino Pio e Faustina madre. Opus Giuseppe Girometti. Bart. E835. Boccia 64. Modesti 303. g. 32,47. Diam. mm. 43,32. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200





1222

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI, (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI DI BELLUNO), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1835/A. V. COMPLETAMENTO DELLE DUE GALLERIE PER LA DEVIAZIONE DEL CORSO DELL'ANIENE A TIVOLI.

GREGORIVS XVI AVSV ROMANO SACRI PRINCIPATVS ANNO II INCHOAVIT V PERFECIT Veduta panoramica dell'ingresso delle due nuove gallerie dell'Aniene a Monte Catillo, nella parte in cui il fiume entra nei cunicoli. R/ TIBVTVS CATILLO PERFORATO INDVCTO ANIENE SERVATI ANNO DOMINI MDCCCXXXV Veduta panoramica delle cascate delle due nuove gallerie di uscita dell'Aniene a Monte Catillo; a d., parte della città di Tivoli. Opus Carl Heinrich Lorenz. Boccia 66. Patrignani 1929, 39. Martini 1998, 1215. Rarissima. g. 208,92. Diam. mm. 76,07. Arg. q.FDC

Medaglia in altissima conservazione e di grande qualità artistica. La catastrofica piena dell'Aniene del novembre 1826 causò la distruzione della parte più antica della città di Tivoli. Per tale ragione il Pontefice Gregorio XVI decise di dare il via libera ai lavori di deviazione del Fiume che portò anche alla costruzione di un maestoso ponte di collegamento. L'inaugurazione della portentosa opera idraulica avvenne il 7 ottobre 1835 alla presenza dello stesso pontefice. I lavori portarono alla costituzione della scenografica Grande cascata di Tivoli, alla quale è dedicato il rovescio di questa preziosa medaglia.

Euro 1.500 - 2.500

NUMISMATICA

1223
 STATO PONTIFICICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO
 ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1836/A. VI. AMPLIAMENTO DEL PORTO DI
 CIVITAVECCHIA.

GREGORIVS XVI PONT MAX AN VI Busto a s. con zucchetto e piviale. R/
 CENTVMCELL VRBE AMPLIFICATA Civitavecchia turrata seduta verso s., indica il
 nuovo molo; in esergo, PORTV REDDITO TVTIOR. Opus Giuseppe Cerbara. Bart.
 E836. Modesti 304. Patrignani 42. Rara. g. 31,85. Diam. mm. 43,47. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200



1224
 STATO PONTIFICICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO
 ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1837/A. VII. COSTRUZIONE DEL MUSEO
 ETRUSCO.

GREGORIVS XVI PONT MAX A VII Busto a d. con zucchetto e piviale.
 R/ Il Tevere sdraiato tiene anfora da cui sgorga acqua e cornucopia; di
 fronte, la Lupa con i gemelli; sullo sfondo, un edificio; in esergo, MVSEVM
 GREGORIANVM EX MON ETRVSCIS MDCCCXXXVII. Opus G. Girometti. Bart.
 E837. Patrignani 47. Rara. g. 32,72. Diam. mm. 43,63. Arg. Bella patina
 iridescente. SPL/FDC

Euro 150 - 200



1225
 STATO PONTIFICICO. GREGORIO XVI
 (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI),
 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. VII (1837). RIEDIFICAZIONE DELLA
 BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA.

Entro corona di foglie di quercia e di alloro GREGORIVS XVI
 PONTIFEX MAXIMVS ANNO VII Busto a d. con mozzetta e
 stola. R/ BASILIC S PAVLI EX INCENDIO XV IVL MDCCCXXXIII
 La Basilica di San Paolo distrutta dall'incendio. Opus Pietro
 Girometti. Boccia 87. Patrignani 46. Molto rara. g. 67,31. Diam.
 mm. 51,65. Arg. Lievissimo graffio al diritto. q.FDC

Euro 350 - 450





1226

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1837/A. VII. INAUGURAZIONE DEL MUSEO GREGORIANO ETRUSCO.

Entro corona di foglie di quercia e di alloro GREGORIVS XVI PONTIFEX MAXIMVS ANNO VII Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ Roma seduta; di fronte a lei un putto le indica alcuni oggetti archeologici e un libro; in esergo NOVVM AED VATICAN DECVS MDCCCXXXVII. Opus Giuseppe Girometti. Boccia 85. Patrignani 48. g. 55,23. Diam. mm. 51,63. Arg. q.FDC

Euro 350 - 450



1227

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1837/A. VII. RESTAURO DELLA CAPPELLA PAOLINA IN VATICANO.

GREGORIVS XVI PONT MAX A VII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice inginocchiato nella Cappella Paolina; di fronte, la Religione radiata con croce e due putti. In esergo, SACRARIVM PAVLINVM PAVLVS III COND GREGORIVS XVI REST MDCCCXXXVII. Opus Pietro Girometti. Boccia 89. Patrignani 49. g. 110,41. Diam. mm. 59,72. Arg. SPL/q.FDC

Euro 300 - 400

1228

STATO PONTIFICICO. GREGORIO XVI
(BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1838/A. VIII. COMPLETAMENTO DELLA
FACCIATA DEL PALAZZO DELLE POSTE PONTIFICIE.

GREGORIVS XVI P M AN SACRI PRINC VIII Busto a d. con zucchetto,
mozzetta e stola. R/ Il palazzo delle Poste pontificie; all'esergo, PORTICV
ERVTVIS SOLO VEIENTI COLVMNIS EXTRVCTA. Opus Giuseppe Cerbara.
Bart. E838. Modesti 306. Rara. g. 33,41. Diam. mm. 43,62. Arg. Lievi graffi
da puizia. Patina azzurra di medagliere. SPL/FDC

Euro 150 - 200



1229

STATO PONTIFICICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO (1838/A. VIII). PREMIO DEL CONCORSO DELL'ACCADEMIA DEI VIRTUOSI AL PANTHEON.

GREGORIO XVI PONTIFICE MASSIMO Busto del Pontefice a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ INSIGNE CONGREGAZIONE ARTISTICA DEI VIRTUOSI AL
PANTHEON La facciata del Pantheon; in esergo, CONCORSO GREGORIANO PREMIO. Opus Nicola Cerbara. Boccia 209. Pat. 110c. Molto rara. g. 69,34.
Diam. mm. 52,05. Arg. Irregolarità di conio al bordo visibili anche sull'esemplare illustrato nel Boccia. SPL/q.FDC

Euro 300 - 400



1230

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO DETTO MAURO CAPPELLARI DELLA COLOMBA), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1839/A. IX. CANONIZZAZIONI DEL 1839.

GREGORIVS XVI PONT MAX A IX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ MIRABILIS DEVS IN SANCTIS SVIS I cinque santi su nubi. Opus: Giuseppe Girometti. Bart. E839. Rara. g. 33,14. Diam. mm. 44,15. Arg. Patina iridescente di medagliere, lievi graffi. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1231

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1839/A. IX. INAUGURAZIONE DEL MUSEO GREGORIANO EGIZIO.

GREGORIVS XVI PONTIFEX MAXIMVS ANNO IX Busto a destra con berretto, mozzetta e stola; il tutto entro corona di quercia e lauro. R/ MVSEVM GREGORIANVM EX MON AEGYPTIIS MDCCCXXXIX Interno del Museo Gregoriano Egizio. Opus Pietro Girometti. Boccia 112. Patrignani 59. g. 76,63. Diam. mm. 50,50. Arg. q.FDC

Euro 250 - 350



1232

STATO PONTIFICO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1840/A. X. SISTEMAZIONE DELLA VIA DI RIPETTA.

GREGORIVS XVI P M ANNO SACRI PRINC X Busto a s. con zucchetto e piviale. R/ Il prospetto del nuovo edificio di via Ripetta; in esergo, VBI INDECORA LOCO LIGNA CONGESTA PROSTABANT AEDIBVS A SOLO EXTRVCTIS AVCTA VRBIS COMMODA ET ORNAMENTA su cinque righe. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E840. Modesti 308. Patrignani 67. Rara. g. 32,48. Diam. mm. 43,90. Arg. Patina azzurra di medagliere. q.FDC

Euro 150 - 200



1233

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1840/A. X. SOCIETÀ DI PROPAGANDA FIDE.

GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO X Busto a d. con berretto e stola. R/ SOC PROP FIDEI LVGDVNI INSTIT MDCCCXXII LITT ENCYCL VBIQUE COMMENDATA MDCCCXL Il globo terraqueo sulle nubi, sormontato dalla croce raggiante. Opus Giuseppe Girometti. Boccia 124. Patrignani 65. g. 59,64. Diam. mm. 51,34. Bronzo dorato. q.FDC

Euro 130 - 180



1234

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO A. XI (1841). PREMIO DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA.

GREGORIVS XVI PONT MAX ANNO XI Busto a d. con zucchetto e stola. R/ IN SIGILLI PONTIF ACADEMIA ROMANA ARTIF A DIVO LVCA, San Luca, su di un toro alato, intento a dipingere; sotto, MERENTIBVS. Boccia 144. Rarissima. g. 34,60. Diam. mm. 43,45. Arg. Intensa patina azzurra di medagliere. SPL/ FDC

Euro 200 - 300



1235

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1842/A. XII. RESTAURO DELLA FORTEZZA DI ANCONA.

GREGORIVS XVI PONT MAX AN XII Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Veduta della fortezza di Ancona; in esergo, ARCE ANCONITANA RESTITUTA NOVIS OPERIBVS MVNITA AN M DCCC XXXII. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E842. Modesti 310. Rara. g. 36,80. Diam. mm. 43,65. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200



1236

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BAROLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1842 (A. XII). COSTRUZIONE DEL PORTO DI RIPA GRANDE A ROMA.

GREGORIO XVI PONT MAX PARENTI PVBLICO Veduta del porto di Ripa Grande con nave a vapore e due barche a vela; nello sfondo, l'Ospizio di San Michele. R/ DOMO HOSPITALI MICHAELIANA COMMODIS AVCTA OMNIGENIS ORNAMENTIS INSIGNIBVS EXCVLTA TIBERIS RIPA NOVIS OPERIBVS ET ACTIS VAPORE NAVIGIIS REDDITA AD OMNEM COMMERCII VSVM OPPORTVNA ANNO M DCCC XXXII in undici righe. Opus Giuseppe Cerbara. Boccia 155 (solo bronzo). Patignani 83. Estremamente rara. g. 103,56. Diam. mm. 57,18. Arg. q.FDC

Medaglia che celebra le opere di costruzione presso il porto di Ripa Grande a Roma fra cui bisogna annoverare anche la sistemazione e l'abbellimento dell'Ospizio di San Michele destinati all'educazione dei bambini orfani e indigenti.

Euro 1.200 - 1.500

NUMISMATICA



1237

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1842 (A. XII). I RESTAURI DEL DUOMO DI ORVIETO.

GREGORIVS XVI P M FRONTEM REPARAVIT La facciata del Duomo di Orvieto; sotto M.DCCC.XLII. R/ Legenda in 6 righe entro corona di lauro: ALOISIO LAMBRVRSCHINIO VIR EMIN PATRONO PAVLO DVRIO ANTIST PRAEF VRBEVET. Opus G. Girometti. Boccia 158. Molto rara in argento. g. 91,46. Diam. mm. 55,94. Arg. q,SPL

Euro 200 - 300



1238

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1843/A. XIII. SISTEMAZIONE DEL PORTO DI TERRACINA.

GREGORIVS XVI PONT MAX A XIII Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Panorama di Terracina con veduta del molo e del porto canale solcato da barche; in esergo, PORTV TARRACINAE SALVTARI CIVIBVS OPPORTVNO NAVIGANTIBVS APERTO AN MDCCCXXXIII. Opus Giuseppe Girometti. Bart. E843. Modesti 311. Rara. g. 32,92. Diam. mm. 43,41. Arg. q,FDC

Euro 150 - 200



1239

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI
(BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1845/A. XV. COSTRUZIONE DEL PONTE DI GALLORO.

GREGORIVS XVI PONT MAX A XV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Prospetto panoramico del ponte di Galloro; sullo sfondo, il Santuario e le colline; in esergo, AEQVATO GALLORI IVGO PONTE CONSTRVCTO VIA COMPLANATA MDCCCXXXIII. Opus G. Girometti. Bart. E845. Modesti 313. Rara. g. 33,61. Diam. mm. 43,40. Arg. q.FDC

Euro 200 - 250



1240

STATO PONTIFICIO. GREGORIO XVI
(BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI), 1831-1846.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1845 (A. XIII). INCORONAZIONE CON CORONA D'ORO DELLA BEATA VERGINE DI LAMPEDUSA.

MARIA DOMINA NOSTRA A LAMPEDVSA IN ORA LIGVR Santa Caterina della Sapienza e la Vergine con Bambino a mezza figura di fronte; in esergo, FERDINANDO A SAB R P DVC IAN IOANNES ARNALDI DEDIC. R/ AN XV SAC PRINC GREGORII XVI AVREA CORONA DECRETO COLLEGII CAN BASIL VATIC PER IOANNEM B ARNALDI ANTISTITEM VRB D AN MDCCC XXXV. Iscrizione disposta su sei righe. Opus Nicola Cerbara. Boccia 198. Rara. g. 45,99. Diam. mm. 43,57. Bronzo dorato. q.FDC

Euro 80 - 120



1241

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA
MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1846/A. I. CELEBRAZIONE DEI SANTI PIETRO E PAOLO.

Busto a s. con zucchetto e piviale ricamato con spighe e arabeschi e fermato sul petto da un medaglione. R/ I busti degli Apostoli Pietro e Paolo su una mensola istoriata. Opus G. Cerbara. Bart. E846. g. 33,25. Diam. mm. 43,47. Arg. Lievi graffi da pulizia. Bella patina iridescente. SPL

Euro 70 - 100



1242
ROMA. PIO IX, 1846-1878.

MEDAGLIA IN BRONZO 1848. CINQUE GIORNATE DI MILANO.

Busto a d. di Pio IX. R/ Legenda in otto righe che ricorda le Cinque Giornate di Milano (marzo 1848). Rara. g. 10,64. Diam. mm. 27,7/31,3. Bronzo. SPL

Euro 120 - 150



1243
STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1851/A. VI. COSTRUZIONE DEL PONTE DI ARICCIA.

PIVS IX PONT MAX ANNO VI Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con chiavi decussate e tiregno, fiori e S. Colomba. R/ Veduta dell'imponente ponte di Ariccia con tre file di arcate; in esergo, ALBANO ET ARICIA PONTE CONIUNCTIS MDCCCLI. Opus Giuseppe Cerbara. Bart. E851. Modesti 318. Donini "Ponti su monete e medaglie" pp. 291-295. Rara. g. 32,42. Diam. mm. 43,47. Arg. q.FDC

Euro 200 - 300



1244

STATO PONTIFICO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN BRONZO DI MASSIMO MODULO 1854/A. IX. COSTRUZIONE DEL PONTE DI ARICCIA.

PIVS IX PONT MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con le insegne del papa, la Colomba, uva e girali vegetali; il tutto entro una corona di foglie di alloro e di quercia. R/ PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS ARICIAE CLIVI PERICVLO SVBLATO Veduta dell'imponente ponte di Ariccia con i tre ordini di arcate; sullo sfondo, le colline laziali; in primo piano, tra campi e sentieri, la vecchia strada che sale e conduce al paese di Ariccia; in esergo, VIA INGENTI MOLITIONE ARCVBVS IMPOSITA COMMEANTIVM SECVRITATI ANNO MDCCCLIV. Opus Nicola Cerbara e Giuseppe Bianchi. Bartolotti 9. Donini pp. 296-297. g. 248,06. Diam. mm. 82,01. Bronzo. q.FDC

La realizzazione del ponte che collega Ariccia ad Albano va certamente annoverata fra le opere pubbliche più imponenti commissionate da Pio IX. Il progetto venne affidato all'architetto Giuseppe Bartolini il quale condusse i lavori di costruzione fra il 1846 e il 1853. L'inaugurazione avvenne il 12 ottobre 1854 alla presenza dello stesso Pio IX. Durante la seconda guerra mondiale, nel giugno 1944, il ponte venne quasi completamente distrutto per mano delle truppe tedesche in ritirata. Nel 1947 esso venne però completamente ricostruito riprendendo gli elementi caratteristici dell'opera originale.

Euro 500 - 700



1245

STATO PONTIFICO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1860/A. XIV. IN RICORDO DEI PELLEGRINI STRANIERI VENUTI A ROMA NELLA PASQUA 1860.

PIVS IX PONT MAX Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ MVLTITVDINIS CREDENTIVM COR VNVM ET ANIMA VNA CATHOLICIS PEREGRE ADVENIENTIBVS CIVES ROMANI FRATRIBVS CONCORDISSIMIS IN PONT MAX PARENTIS OMNIVM IVRIBVS DEFENDENDIS TVTANDIS IN IPSIS PASCHAE SOLLEMNIBVS ANNO MDCCCLX Iscrizione disposta su nove righe. Opus B. Zaccagnini. Bart. 16. Molto rara. g. 91,08. Diam. mm. 58,53. Arg. SPL

Completa di astuccio originale.

Euro 300 - 400



1246

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN BRONZO DI MASSIMO MODULO 1861. RICOSTRUZIONE DELLA BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA.

PIVS IX PONT MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ornata con figura della Chiesa seduta che regge croce e calice entro cartella a volute e Lo Spirito Santo. R/ PIVS IX P M BASILICAM PAVLI APOST AB INCENDIO REFECTAM SOLEMNI RITV CONSECRAVIT IV ID DEC MDCCCLIV Spettacolare e prospettica visione dell'interno della Basilica di San Paolo fuori le Mura, ricostruita nel 1854. Opus Giuseppe Bianchi. Bartolotti 7. g. 258,92. Diam. mm. 82,30. Bronzo. q.FDC

Importantissima basilica papale di Roma, per dimensioni seconda solo a San Pietro, San Paolo fuori le Mura venne parzialmente distrutta da un rovinoso incendio avvenuto nella notte tra il 15 e il 16 luglio 1823. I lavori di ricostruzione ricoprirono la durata di un trentennio e il tempio paolino venne riconsacrato solo da papa Pio IX nel 1854. Questa meravigliosa medaglia celebra quest'opera evidenziando tutta la perizia tecnica e artistica degli incisori pontifici nel raffigurare anche i più piccoli dettagli e particolari.

Euro 500 - 700

1247

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1861/A. XVI. CONTRO I NEMICI DELLO STATO PONTIFICIO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il profeta Daniele fra due leoni; a s., ramo d'olivo. Opus C. Voigt. Bart. E861. Rara. g. 34,18. Diam. mm. 43,48. Arg. Lievissimi graffi. SPL/q.FDC

Euro 90 - 120



1248

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1864/A. XIX. RESTAURO DI PORTA PIA.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Prospetto di Porta Pia, su via Nomentana, a forma di arco trionfale. Opus G. Bianchi. Bart. E864. g. 33,76. Diam. mm. 43,41. Arg. Lievi graffi. SPL/q.FDC

Euro 90 - 120





1249

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1867/A. XXII. LA SCALINATA DI PIAZZA DEL QUIRINALE.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, stemma papale e fiorami. R/ Veduta della piazza del Quirinale; sullo sfondo, il palazzo della Consulta. Opus G. Bianchi. Bart. E867. Rara. g. 33,68. Diam. mm. 43,58. Arg. Lievissimi graffi. SPL/q.FDC

Euro 90 - 120



1250

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1869/A. XXIV. CONCILIO ECUMENICO.

PIVS IX PONT MAX SACRI PRINC A XXIV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ TIBI DABO CLAVES REGNI CAELORVM; in esergo CONCILIO OECVM VATICANO FELICITER COEPTO VI ID DECEMBER A MDCCCLXIX Cristo alla presenza degli Apostoli consegna le chiavi a San Pietro. Opus Giuseppe e Francesco Bianchi. Bartolotti 8. g. 193,00. Diam. mm. 74,10. Arg. Lievi graffi da pulizia. SPL/FDC

Bellissima medaglia realizzata per l'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano I che si svolse dall'8 dicembre 1869 al 20 ottobre 1870. In astuccio originale.

Euro 400 - 600



1251

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1869/A. XXIV. EREZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI A CAMPO VERANO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Monumento ai Caduti al Verano. Opus G. Bianchi. Bart. E869. g. 33,75. Diam. mm. 43,61. Arg. SPL/q.FDC

Euro 90 - 120



1252

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1869/A. XXIV. DIFESA DEI DIRITTI DELLA CHIESA.

PIVS IX PON MAX AN XXIV Busto a d., con zucchetto e piviale. R/ EXSVRGE DOMINE IVDICA CAVSAM TVAM Gesù dormiente con gli Apostoli sulla navicella. Opus Filippo Speranza. Bartolotti 45. g. 52,87. Diam. mm. 48,53. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200

1253

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1870/A. XXV. INGRESSO AL CIMITERO DEL VERANO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il nuovo ingresso del Cimitero del Verano in Roma. Opus G. Bianchi. Bart. E870. Rara. g. 33,80. Diam. mm. 43,64. Arg. Lievissimi graffi. SPL/q.FDC

Euro 90 - 120



1254

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1872/A. XXVII. RESTAURI ALLA CAPPELLA SISTINA IN SANTA MARIA MAGGIORE.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Sacello funerario di Sisto V. Opus G. Bianchi. Bart. E872. Rara. g. 33,97. Diam. mm. 43,67. Arg. q. FDC

Euro 130 - 160



1255

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1874/A. XXIX. RESTAURO DELLA BASILICA DI S. MARIA IN TRASTEVERE.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Prospetto interno di S. Maria in Trastevere. Opus G. Bianchi. Bart. E874. Rara. g. 33,77. Diam. mm. 43,68. Arg. SPL/q.FDC

Euro 100 - 150





1256

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA IN BRONZO DI MASSIMO MODULO 1874/A. XXIX. CONFESIONE IN SANTA MARIA MAGGIORE.

PIVS IX PONT MAX AN XXIX Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola decorata di imprese araldiche. R/ HYPOGEVM LIBERIANVM DESCENSVM ADDITO AREAQVE IN INTROITVM APERTA PERFECTVM ET EXORNATVM A MDCCCLXIV Spettacolare veduta dell'interno della basilica di S. Maria Maggiore. Opus G. Bianchi. Bartolotti M19. Rara. g. 266,44. Diam. mm. 82,20. Bronzo. SPL/FDC

Euro 600 - 800



1257

STATO PONTIFICIO. PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI), 1846-1878.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1876/A. XXXI. ELEZIONE DI SAN GIUSEPPE NEL 1871 QUALE "PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE".

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ S. Giuseppe stante regge il giglio; a s., la Religione gli porge la Chiesa; a d., la Madonna col Bambino. Opus Ignazio e F. Bianchi. Bart. E876. Rara. g. 34,76. Diam. mm. 43,78. Arg. Colpo e segni di contatto. Lievi graffi. SPL/q.FDC

Euro 50 - 80



1260
ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1878/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Stemma papale con triregno e chiavi decussate. Opus F. Bianchi. Bart. E878. g. 34,03. Diam. mm. 43,76. Arg. Lievi graffi. Patina iridescente. SPL

Completa di astuccio originale.

Euro 100 - 150



1261
ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1879/A. II. LA CHIESA CATTOLICA CONTRO LE TEORIE SOVVERSIVE.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ La Chiesa seduta su nubi regge la Croce e il Vangelo. Opus F. Bianchi. Bart. E879. g. 34,16. Diam. mm. 43,89. Arg. Lievissimi graffi. q.FDC

Euro 70 - 100



1262
ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA IN BRONZO DI MASSIMO MODULO A. III (1880/81). CONCLUSIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO A ROMA.

LEO XIII PONT MAX SACRI PRINC A III Busto a s con zucchetto, mozzetta e stola. R/ PIVS IX P M BASILICAE LATERAN ALTARE MAX AD VETEREM FORMAM RESTIT AC SPLENDIDIORI CVLTV INSTAVR In esergo: AND MDCCLXI. Veduta dell'anticamera e dell'abside con l'altare neogotico di S Giovanni in Laterano. Opus Francesco Bianchi. Miselli 41. Patrignani p. 43. g. 265,94. Diam. mm. 82,50. Bronzo. q.FDC

Euro 500 - 700



1263

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO DI MASSIMO MODULO A. III (1880/81). CONCLUSIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO A ROMA.

LEO XIII PONT MAX SACRI PRINC A III Busto a s con zucchetto, mozzetta e stola. R/ PIVS IX P M BASILICAM PAVLI APOST AB INCENDIO REFECTAM SOLEMNI RITV CONSECRAVIT IV ID DEC MDCCCLIV Spettacolare e prospettica visione dell'interno della Basilica di San Paolo fuori le Mura, ricostruita nel 1854. Opus Francesco e Giuseppe Bianchi. Miselli 42. Patrignani p. 43. Molto rara. g. 264,29. Diam. mm. 82,50. Bronzo dorato. q.FDC

Meravigliosa medaglia dedicata alla conclusione dei lavori in San Giovanni in Laterano. Essa fa parte della serie di medaglie di massimo modulo che rappresenta "il meglio che la tecnica medagliistica pontificia abbia prodotto a livello di perfezione esecutiva dei più piccoli particolari; l'effetto visivo è straordinario perché offrono una visione prospettica delle loro raffigurazioni unica e molto suggestiva". (da Modesti 2012, p. 64)

Euro 500 - 700



1264

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1882/A. V. CANONIZZAZIONI DEL 1881.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Quattro Santi sulle nubi irradiati dallo Spirito Santo. Opus F. Bianchi. Bart. E882. g. 36,23. Diam. mm. 43,76. Arg. q.FDC

Euro 70 - 100

1265

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

ECCEZIONALE LOTTO DI TRE MEDAGLIE IN ASTUCCIO ORIGINALE.

Medaglia in argento di massimo modulo 1884/A. V. La nuova abside della Basilica di San Giovanni in Laterano. LEO XIII PONT MAX SACRI PRINC A V Busto quasi frontale, con la testa leggermente girata a d., indossa zucchetto, mozzetta e stola decorata con girali floreali e vegetali. R/ ABSIDEM TEMPLI LATER AEDIFICACIONE PRODVCTA RESTITVIT EXCOLVIT AVLAM TRANSVERSAM EXORNAVIT Veduta della nuova abside della Basilica di San Giovanni in Laterano; in esergo, AN MDCCCLXXXIV, in basso, V VESPIGNANI ET F FILIO ARCH e F BIANCHI SCVL. Opus Francesco Bianchi. Bartolotti 30. Modesti 80. Estremamente rara. g. 291,99. Diam. mm. 82,42. Arg. q.FDC (Lievi graffi) - Esemplare in astuccio originale insieme alle due medesime coniazioni in bronzo: g. 229,57. Diam. mm. 82,41. Spessore mm. 7,41. q.FDC - g. 144,13. Diam. mm. 82,08. Spessore mm. 5,60.

Medaglia di massimo modulo conziata in memoria degli imponenti lavori di restauro e parziale ricostruzione dell'abside della Basilica di San Giovanni in Laterano.

Euro 2.000 - 3.000





1266

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1882. MERITO DELL'ACCADEMIA ROMANA DI SAN TOMMASO D'AQUINO.

LEO XIII PONTIFEX MAXIMVS 1882 Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ ACADEMIA ROMANA SANCTI THOMAE AQUINATIS BENEMERENTI
Busto di San Tommaso d'Aquino a s. Opus Giuseppe Bianchi. Modesti 100 var. (1887). Rarissima. g. 105,92. Diam. mm. 61. Arg. FDC

Questa medaglia, apparentemente inedita, si differenzia da quella pubblicata nel volume di Modesti per la data che, invece di essere 1887, è 1882. In astuccio d'epoca.

Euro 400 - 600



1267

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1884/A. VII. PROLUNGAMENTO DEL PORTICATO DELLA BASILICA LATERANENSE.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Prospetto del porticato che unisce la Basilica Lateranense dal lato della tribuna al monumentale Battistero.
Opus F. Bianchi. Bart. E884. Rara. g. 36,24. Diam. mm. 43,63. Arg. Consueta irregolarità di conio. Lievi graffi. SPL/FDC

Euro 70 - 100



1268

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA IN ARGENTO DI MASSIMO MODULO 1887/A. X. IL GIUBILEO SACERDOTALE DI LEONE XIII.

LEO XIII PONT MAX AN X Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ LEONI XIII ANNVM L SACERDOTI SVI IN SVMMIA ORBIS CATHOLICI LAETITIA FASTE FELICITER EXPLENTI COLLEGIVM CARDINALIVM OBSEQVII ET GRATVLATIONIS CAUSA PRINCIPI OPTIMO ANTISTITI SACRORVM MAXIMO MDCCCLXXXVII (Iscrizione centrale su nove righe). Opus Francesco Bianchi. Miselli 104. Bartolotti 31. Patrignani 1949, p 45 (secondo Patrignani furono coniate solo 100 esemplari in argento). Estremamente rara in argento. g. 282,91. Diam. mm. 82,48. Arg. Lievi graffi da pulizia. SPL

Completa di astuccio.

Euro 1.200 - 1.500



1269

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1887/A. X. 50° ANNO DI SACERDOZIO.

Busto a sinistra con berretto, mozzetta e stola. R/ La Religione in trono incorona tre muse. Opus F. Bianchi. Comandini p. 1220. Molto rara. g. 32,45. Diam. mm. 43,44. Arg. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Euro 100 - 150



1270

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1889/A. XII. IL CHIOSTRO LATERANENSE.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Prospetto del Chiostro lateranense. Opus F. Bianchi. Bart. E889. g. 35,57. Diam. mm. 43,56. Arg. Lieve lucidatura. SPL

Euro 50 - 80



1271

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1890/A. XII.

GREGORIVS XVI P M FRONTEM REPARAVIT La facciata del Duomo di Orvieto; sotto M.DCCC.XLII. R/ Legenda e data in 9 righe entro corona di lauro. Opus G. Girometti. Modesti 183 (Leone XIII). Boccia 223 (Gregorio XVI). Molto rara in argento. g. 74,87. Diam. mm. 56,80. Arg. SPL/FDC

Euro 200 - 300



1272

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA IN ARGENTO DI MASSIMO MODULO 1891/A. XIV. LA NUOVA ABSIDE DELLA BASILICA LATERANENSE.

LEO XIII PONT MAX SACRI PRINC A XIV Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ ABSIDEM TEMPLI LATER AEDIFICATIONE PRODVCTA RESTITVIT EXCOLVIT AVLAM TRANSVERSAM EXORNAVIT Spettacolare e prospettiva veduta dell'abside della Basilica di S. Giovanni in Laterano; in esergo AN MDCCCLXXXIV V VESPIGNANI ET F FILIO ARCH F BIANCHI SCVL. Opus Francesco Bianchi. Modesti 195. Bartolotti M32. Rarissima. g. 294,20. Diam. mm. 82,50. Arg. Piccoli segni di contatto sui bordi. SPL

Meraviglioso esemplare realizzato da Francesco Bianchi il cui rovescio raffigura la nuova abside della Basilica di San Giovanni in Laterano, andandosi così ad aggiungere a quell'insieme di medaglie papali che raffigurano gli interni delle maggiori basiliche romane.

Euro 1.200 - 1.500



1273

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1892/A. XV. ENCICLICA "RERUM NOVARUM".

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Chiesa stante regge lunga Croce poggiata su un'idra e una pergamena inscritta circondata da famiglia di operai e datori di lavoro. Opus F. Bianchi. Bart. E892. Rara. g. 35,86. Diam. mm. 43,52. Arg. Lievi graffi. Patina iridescente. SPL/q.FDC

Euro 70 - 100



1274

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. XXIV (1901). MONUMENTO SEPOLCRALE DI INNOCENZO III.

Busto a s. con mozzetta, zucchetto e stola. R/ Prospetto del monumento sepolcrale di Innocenzo III in San Giovanni Laterano. Opus F. Bianchi. Bart. E901. g. 35,10. Diam. mm. 43,56. Arg. Impercettibili graffi, bellissima patina iridescente. q.FDC

Euro 90 - 120



1275

ROMA. LEONE XIII (VINCENZO GIOACCHINO LUIGI PECCI), 1878-1903.

MEDAGLIA ANNUALE (VARIANTE CON TRIREGNO) IN ARGENTO A. XXV (1902). VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DI PONTIFICATO (I TIPO).

Busto del Pontefice con il triregno volto a s. R/ San Pietro seduto in trono regge le chiavi con la mano d. ed un volume aperto con la s. su cui è scritto TV ES PETRVS. Opus F. Bianchi. Bart. E902 (nota). Rara. g. 32,88. Diam. mm. 43,31. Arg. Lievi graffi. SPL/FDC

Euro 140 - 180



1276

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTE), 1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO A. III (1905). STUDIO DEL CATECHISMO.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Cristo sulla barca insegna alla folla. Opus F. Bianchi. Bart. E 906. Rara. g. 34,18. Diam. mm. 43,59. Arg. Lievi graffi. SPL

Euro 70 - 100



1277

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTE), 1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1907/A. V. CONDANNA DEL MODERNISMO.

Busto del Pontefice a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Papa stante verso s. davanti a figure allegoriche dei cinque continenti; a d., un drago poggia la zampa su tre volumi. Bart. E908. Rara. g. 34,83. Diam. mm. 43,63. Arg. Lievi graffi. Migliore di SPL

Euro 60 - 90

1278

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTEO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1908/A. VI. NUOVO ORDINAMENTO
DELLA CURIA ROMANA.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto. R/ Il Papa seduto
in trono tra prelati riceve da un cardinale genuflesso il nuovo ordinamento
della Curia Romana. Opus F. Bianchi. Bart. E909. Rara. g. 36,29. Diam. mm.
43,65. Arg. Lievi graffi. Patina iridescente. SPL/FDC

Euro 70 - 100



1279

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTEO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1909/A. VII. NUOVA SEDE DELLA
PINACOTECA VATICANA.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Veduta delle sale interne della
Pinacoteca Vaticana. Opus F. Bianchi. Bart. E910. Rara. g. 37,98. Diam. mm.
43,58. Arg. Lievi graffi. SPL/FDC

Euro 70 - 100



1280

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTEO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1910/A. VIII. AMPLIAMENTO DELLA
SPECOLA VATICANA.

Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ L'astronomia seduta verso d.,
indica la nuova specola nei giardini Vaticani. Opus F. Bianchi. Bart. E911.
Rara. g. 35,91. Diam. mm. 43,68. Arg. Lievi graffi. Piccolo colpo. SPL/FDC

Euro 50 - 80



1281

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTEO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1911/A. IX. FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BIBLICO.

Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ San Pietro stante verso s. indica
la nuova sede degli studi biblici; a s., Mosè seduto accanto a un pergolato.
Opus F. Bianchi. Bart. E 912. Rara. g. 34,67. Diam. mm. 43,70. Arg. Lievi
graffi e impercettibili segni di contatto sui bordi. SPL/q. FDC

Euro 60 - 90



1282

ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTEO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1913/A. X. SEMINARIO CALABRESE IN
ROMA.

Busto con berrettino, mozzetta e stola a s. R/ Prospetto del Seminario
Calabrese in Roma. Bart. E913. Molto Rara. g. 36,52. Diam. mm. 44,02. Arg.
Impercettibili graffi. q. FDC

Euro 100 - 150





1283
ROMA. PIO X (GIUSEPPE MELCHIORRE SARTO),
1903-1914.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1914/A. XI. NUOVO SEMINARIO ROMANO.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Prospetto del Seminario romano maggiore al Laterano. Opus F. Bianchi. Bart. E914. g. 36,58. Diam. mm. 43,75. Arg. Lievi graffi. Colpi. q.SPL

Euro 40 - 60



1284
ROMA. BENEDETTO XV (GIACOMO DELLA
CHIESA), 1914-1922.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1914/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Stemma del Pontefice sormontato da triregno e chiavi decussate, tra due rami di alloro. Opus F. Bianchi. Bart. E915. g. 38,17. Diam. mm. 43,69. Arg. Lievi graffi. Impercettibile colpo. SPL/q.FDC

Euro 70 - 100



1285
ROMA. BENEDETTO XV (GIACOMO DELLA
CHIESA), 1914-1922.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1916/A. II. PREGHIERE PER LA PACE.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice e i Cinque Continenti imploranti la Beata Vergine su nubi. Opus F. Bianchi. Bart. E916. g. 42,23. Diam. mm. 44,02. Arg. Lievissimi graffi. q. FDC

Euro 90 - 120



1286
ROMA. BENEDETTO XV (GIACOMO DELLA
CHIESA), 1914-1922.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1917/A. III. PROMULGAZIONE DEL CODICE DI DIRITTO CANONICO.

Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice in piedi davanti al trono con esemplare del codice; intorno, guardia, prelati, il Cardinale Segretario di Stato, suora e madre con bambino. Opus F. Bianchi. Bart. E917. g. 39,19. Diam. mm. 44,05. Arg. Impercettibili graffi. Patina lievemente iridescente. q. FDC

Euro 90 - 120



1287
ROMA. BENEDETTO XV (GIACOMO DELLA
CHIESA), 1914-1922.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1919/A. V. LA CHIESA MADRE DEI SOFFERENTI.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Redentore stante tra due gruppi di sofferenti. Opus G. Romagnoli. Bart. E919. g. 35,65. Diam. mm. 43,83. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 90 - 120

1288
ROMA. BENEDETTO XV (GIACOMO DELLA CHIESA), 1914-1922.

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1921/A.VII. SANT'EFREM
 PROCLAMATO DOTTORE DELLA CHIESA.*

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ I Santi Dottori Girolamo ed Efrem nimbati e seduti; al centro, la Bibbia irradiata. Opus A. Mistruzzi. Bart. E921. g. 35,47. Diam. mm. 43,82. Arg. Impercettibili graffi. Bella patina lievemente iridescente. q.FDC

Euro 90 - 120



1289
ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1923/A. II. VI CENTENARIO DELLA
 CANONIZZAZIONE DI SAN TOMMASO D'AQUINO.*

Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Dante, Beatrice, Giovanni XXII, San Pio V e Leone XIII rivolti verso San Tommaso d'Aquino. Opus A. Mistruzzi. Bart. E923. g. 33,90. Diam. mm. 44,00. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 60 - 90



1290
ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1924/A. III. NUOVA SEDE
 DELL'UNIVERSITÀ GREGORIANA.*

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. R/ Prospetto dell'Università Gregoriana nel progetto primitivo. Opus A. Mistruzzi. Bart. E924. g. 35,65. Diam. mm. 44,05. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 60 - 90



1291
ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1925/A. IV (GIUBILARE).
 CANONIZZAZIONI DEL 1925.*

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata. R/ Sei nuovi santi genuflessi su nubi; in alto, la Santa Colomba raggiante; in basso, la Porta Santa. Bart. E925. g. 34,74. Diam. mm. 44,09. Arg. Lievissimi graffi. Patina lievemente iridescente. q.FDC

Euro 50 - 80



1292
ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1926/ A. V. FONDAZIONE DEL
 PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA.*

Busto del pontefice a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con il Cristogramma e i simboli degli Evangelisti entro cornici e arabeschi. R/ Figura muliebre su di un sarcofago entro ambulacro della Catacombe romane; tiene nella d. alzata la lampada accesa della fede e nella s. un libro. Opus A. Mistruzzi. Bart. E926. g. 33,93. Diam. mm. 44,17. Arg. Lievissimi graffi. q.FDC

Euro 40 - 60





1293

ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1927/A. VI. AMPLIAMENTO DEL SEMINARIO MINORE IN VATICANO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con giglio e figura di santo. R/ Prospetto del Seminario Romano Minore poi adibito a Governatorato della Città del Vaticano. Opus A. Mistruzzi. Bart. E927. g. 34,75. Diam. mm. 43,93. Arg. Impercettibili graffi. Patina iridescente. q.FDC

Euro 60 - 90



1294

ROMA. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1928/A. VII. ISTITUZIONE DEL COLLEGIO RUSSO DEDICATO A S. TERESA DI GESÙ.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con i simboli dell'Eucarestia. R/ Prospetto del nuovo Collegio Russo. Opus A. Mistruzzi. Bart. E 928. g. 36,45. Diam. mm. 44,00. Arg. SPL/q.FDC

Euro 50 - 80



1295

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1929/A. VIII. CONCORDATO TRA ITALIA E SANTA SEDE.

Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Le facciate delle Basiliche di S. Pietro e S. Giovanni in Laterano; al centro, calice radiato con ostia su un altare. Opus A. Mistruzzi. Bart. E929. Rara. g. 36,04. Diam. mm. 44,11. Arg. Livissimi graffi. SPL/q.FDC

Euro 50 - 80



1296

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1930/A. IX. PRIMO ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Veduta della Città del Vaticano; sopra, due angeli sorreggono lo stemma della Santa Sede. Opus A. Mistruzzi. Bart. E930. g. 38,46. Diam. mm. 43,99. Arg. Lievi graffi. SPL/q.FDC

Euro 50 - 80



1297

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1931/A. X. STAZIONE RADIO VATICANA.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con simbolo araldico e fregi. R/ Genio in volo con tromba sorvola la calotta terrestre e diffonde la scia di onde radio emesse da due antenne. Opus A. Mistruzzi. Bart. E931. g. 39,38. Diam. mm. 44,08. Arg. SPL Prima emissione dello Stato Pontificio con superfici sabbiate.

Euro 35 - 55

1298

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1932/A. XI. LA NUOVA PINACOTECA VATICANA.

Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Nuova Pinacoteca Vaticana. Opus A. Mistruzzi. Bart. E932. g. 38,18. Diam. mm. 43,38. Arg. SPL/q.FDC

Euro 40 - 60



1299

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1933/A. XII. ANNO SANTO DELLA REDENZIONE.

Busto a s. con zucchetto e piviale decorato con angelo croce e arabeschi. R/ Porta Santa con croce nel vano. Opus A. Mistruzzi. Bart. E933. g. 37,34. Diam. mm. 43,49. Arg. BB/q.SPL

Euro 30 - 50



1300

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1934/A. XIII. CANONIZZAZIONI DEL 1934.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. R/ Sette nuovi santi inginocchiati sulle nubi; alle loro spalle, una lunga croce. Opus A. Mistruzzi. Bart. E934. g. 36,79. Diam. mm. 43,70. Arg. Piccolo colpo. SPL

Euro 30 - 50



1301

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1935/A. XIV. CANONIZZAZIONI DEL 1935.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. R/ Busti affiancati di Thomas More e John Fisher. Opus A. Mistruzzi. Bart. E935. g. 37,06. Diam. mm. 43,92. Arg. Piccolo colpo. q.SPL

Euro 30 - 50



1302

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1936/A. XV. NUOVA SEDE DELLA CURIA ROMANA.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata. R/ Prospetto frontale della nuova sede della Curia Romana. Opus A. Mistruzzi. Bart. E936. g. 38,85. Diam. mm. 44,04. Arg. SPL/FDC

Euro 40 - 60





1303

VATICANO. PIO XI (ACHILLE RATTI), 1922-1939.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1938/A. XVII. FONDAZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO ATENEUM LATERANENSE NEL IV CENTENARIO DELLA NASCITA DI S. CARLO BORROMEO.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata e decorata con chiavi e triregno. R/ Prospetto dell'Ateneo Lateranense. Opus A. Mistruzzi. Bart. E938. g. 38,97. Diam. mm. 44,40. Arg. SPL

Euro 30 - 50



1304

VATICANO. SEDE VACANTE 1939 (MARESCIALLO DEL CONCLAVE LUDOVICO CHIGI).

MEDAGLIA IN ARGENTO 1939.

Stemma coronato Chigi con ai lati due chiavi verticali, il tutto avvolto da un manto. R/ Legenda e data disposta su nove righe tra stella e riga. Boccia 119. Patr. 166. Cusumano Modesti 367. Rara. g. 10,83. Diam. mm. 28,65. Arg. q,FDC

Completa di astuccio originale in buone condizioni.

Euro 40 - 60



1305

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA 1939/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Stemma del Papa sormontato da chiavi decussate e triregno con fascia. Bart. E939. Rara. g. 39,76. Diam. mm. 43,98. Arg. q,FDC

Euro 70 - 100



1306

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1940/A. II. ESORTAZIONI ALLA PACE.

Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ La Pace con croce e bilancia in trono trionfante sullo spirito del male. Opus A. Mistruzzi. Bart. E940. g. 37,35. Diam. mm. 43,97. Arg. Impercettibili graffi. q,FDC

Euro 80 - 120



1307

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1941/A. III. INVOCAZIONI DI PACE.

Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. R/ Gesù in atteggiamento misericordioso al centro fra due donne e due soldati; sullo sfondo, ruderi e rottami. Bart. E941. Rara. g. 37,79. Diam. mm. 43,98. Arg. Lievissimi graffi. SPL/q,FDC

Euro 70 - 100

1308

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1946/A. VIII. CONCISTORO DEL 1946.

Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La navata centrale della Basilica di San Pietro durante lo svolgimento del Concistoro. Opus A. Mistruzzi. Bart. E946. g. 34,94. Diam. mm. 43,94. Arg. Patina lievemente iridescente. q.FDC

Euro 90 - 120



1309

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1949/A. XI. DIFESA DELLA FEDE CATTOLICA.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Fede radiata in trono con croce e vangelo; a sua difesa, due angeli con scudo; sull'uno: VERITAS; sull'altro: IVSTITIA. Opus A. Mistruzzi. Bart. E949. Rara. g. 39,13. Diam. mm. 43,95. Arg. q.FDC

Euro 80 - 120



1310

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1950/A. IUB.

Busto a s. con berretto e piviale. R/ L'Assunzione in cielo della Beata Vergine ispirata all'Assunzione del Tiziano. Opus A. Mistruzzi. Cusumano-Modesti 182. g. 35,10. Diam. mm. 43,95. Arg. Lievi graffi. q.FDC

Euro 60 - 90



1311

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1954/A. XVI. PROCLAMAZIONE DELL'ANNO MARIANO.

Busto a s. con zucchetto e piviale. R/ Il Pontefice in preghiera davanti al monumento dell'Immacolata Concezione. Opus A. Mistruzzi. Bart. E954. g. 33,67. Diam. mm. 43,94. Arg. q.FDC

Euro 80 - 120



1312

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1955/A. XVII. CHIUSURA DELL'ANNO MARIANO.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice davanti all'Altare Maggiore in San Pietro, incorona l'effigie della Beata Vergine. Bart. E955. Opus A. Mistruzzi. g. 35,60. Diam. mm. 43,95. Arg. q.FDC

Euro 80 - 120





1313

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1956/ A. XVIII. PROCLAMAZIONE DELLA FESTA DEL LAVORO CRISTIANO.

Busto a d. con berretto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice riceve l'omaggio dei rappresentanti delle forze cattoliche del lavoro; sullo sfondo, il colonnato del Bernini. Opus A. Mistruzzi. Bart. E956. g. 36,28. Diam. mm. 44,02. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 70 - 100



1314

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1956/A. XVIII. OMAGGIO UFFICIALE MONDIALE AL PONTIFICATO DI PIO XII.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Lo stemma del Pontefice sostenuto da due angeli sopra il globo terrestre. Opus A. Mistruzzi. Cusumano-Modesti 251. De Luca 243. g. 37,91. Diam. mm. 44,00. Arg. Impercettibili graffi. q. FDC

Euro 70 - 100



1315

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1956. OTTANTESIMO COMPLEANNO DEL PONTEFICE.

Busto a s. con zucchetto e piviale. R/ Loggia con statue delle figure allegoriche della Giustizia, Carità e Pace. Opus A. Mistruzzi. Cusumano-Modesti 242. g. 36,06. Diam. mm. 43,95. Arg. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 50 - 80



1316

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1957/A XIX. BEATIFICAZIONE DI INNOCENZO XI.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Innocenzo XI radiato stante con triregno, piviale e croce. Opus A. Mistruzzi. Bart. E957. g. 34,99. Diam. mm. 43,97. Arg. Lievissimi graffi. Patina lievemente iridescente. q.FDC

Euro 60 - 90



1317

VATICANO. PIO XII (EUGENIO PACELLI), 1939-1958.

MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1958/A. XX. AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA STAZIONE RADIO VATICANA.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ L'Arcangelo Gabriele in volo sullo sfondo delle antenne radio della stazione vaticana di Santa Maria di Galeria. Opus A. Mistruzzi. Bart. E958. g. 36,77. Diam. mm. 43,99. Arg. Lievissimi graffi. q.FDC

Euro 60 - 90



VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI), 1958-1963. LOTTO DI CINQUE MEDAGLIE IN ORO. 1318

Serie completa all'interno di elegante cofanetto originale in pelle delle medaglie annuali in oro (titolo 917) di papa Giovanni XXIII. Medaglia A. I. Centenario delle Apparizioni di Lourdes. Opus Mistruzzi. Bart. E 959. Molto rara. g. 61,86. Diam. mm. 43,50 - Medaglia A. II. Consacrazione di nuovi vescovi missionari. Opus Mistruzzi. Bart. E 960. Molto rara. g. 66,69. Diam. mm. 43,56 - Medaglia A. III. Canonizzazione di Gregorio Barbadigo. Opus Giampaoli. Bart. E 961. Molto rara. g. 64,48. Diam. mm. 43,76 - Medaglia A. IV. Promulgazione dell'enciclica "Mater et Magistra". Opus Giampaoli. Bart. E 962. Molto rara. g. 65,70. Diam. mm. 43,68 - Medaglia A. V. Pellegrinaggio ai santuari di Loreto ed Assisi. Opus Giampaoli. Bart. p. 394. Molto rara. g. 67,22. Diam. mm. 43,64. Esemplari in ottima qualità, indenni da colpi, mediamente in q.FDC (lievi graffi da pulizia).

Euro 19.000 - 22.000



1319
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI),
1958-1963.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1960. OLIMPIADI DI ROMA.

Busto con camauro a s. R/ Pianta d'ulivo. Opus Manzù-Trecchi. Calò 17. Rara. g. 12,37. Diam. mm. 27,94. Oro (titolo 917). Impercettibili graffi al diritto. SPL/FDC

Euro 700 - 800



1320
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI),
1958-1963.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1962. CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Busto di tre quarti a s. R/ Padre conciliare rende omaggio al papa mitrato. Opus Manzù-Trecchi. Calò 25. Rara. g. 23,17. Diam. mm. 34,82. Oro (titolo 900). q.FDC

Euro 1.300 - 1.400



1321
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI),
1958-1963.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1962. CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Busto di tre quarti a s. R/ Padre conciliare rende omaggio al papa mitrato. Opus Manzù-Trecchi. Calò 25. Rara. g. 23,00. Diam. mm. 34,85. Oro (titolo 900). SPL/FDC

Euro 1.300 - 1.400



1322
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE
RONCALLI), 1958-1963.

*MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1963. PREMIO BALZAN PER LA
PACE.*

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il papa in trono, attorniato dalla folla, riceve il premio Balzan della pace. Mod. 271. g. 40,50. Diam. mm. 44,00. Arg. q.FDC

Cartellino Cavaliere, FDC

Euro 50 - 80



1323
VATICANO.

MEDAGLIA IN ORO 1962-1963.

Busti affrontati di Giovanni XXIII e Paolo VI; sopra, buon Pastore. R/ Veduta dal baldacchino di San Pietro durante sinodo vescovile; in alto, trono sormontato da Colomba. g. 17,70. Diam. mm. 34,99. Oro (titolo 900). Impercettibili graffi nei campi. q.FDC

Euro 1.000 - 1.200

1324
**VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE
 RONCALLI), 1958-1963.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1958/A. I. CELEBRAZIONE DELL' ANNO
 CENTENARIO DI LOURDES.*

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Madonna di Lourdes stante;
 sullo sfondo, i fedeli. Bart. E959. g. 39,66. Diam. mm. 43,94. Arg. q.FDC

Euro 50 - 80



1325
**VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE
 RONCALLI), 1958-1963.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1959/A. II. CONSACRAZIONE DEI
 VESCOVI MISSIONARI.*

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il Pontefice in trono verso d.,
 attorniato dai vescovi con mitra e pastorale. Bart. E960. g. 40,33. Diam. mm.
 43,97. Arg. q.FDC

Euro 50 - 80



1326
**VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE
 RONCALLI), 1958-1963.**

*MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ARGENTO 1960/A. II. SANTI GIOVANNI
 BATTISTA E GIOVANNI EVANGELISTA.*

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ San Giovanni Battista e San
 Giovanni Evangelista ai lati di un altare. Opus A. Mistruzzi. Mod. 94. Rara. g.
 40,21. Diam. mm. 43,96. Arg. q.FDC

Euro 50 - 80



1327
**VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE
 RONCALLI), 1958-1963.**

*MEDAGLIA ANNUALE IN ARGENTO 1960/A. III. CANONIZZAZIONE DEL
 CARDINALE GREGORIO BARBADICO.*

Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. R/ Il Cardinale Barbadico seduto
 allo scrittorio. Opus Pietro Giampaoli. Bart. E961. g. 36,30. Diam. mm. 44,05.
 Arg. Lievi graffi. q.FDC

Euro 40 - 60



1328
VATICANO. SEDE VACANTE, 1963.

*MEDAGLIA IN ORO 1963. CARDINALE CAMERLENGO BENEDETTO ALOISI-
 MASELLA.*

Padiglione e chiavi decussate. R/ Stemma del Cardinale Camerlengo. Opus
 Savelli. Calò 1. Rara. g. 30,13. Diam. mm. 37,75. Oro (titolo 750). FDC

Euro 1.400 - 1.600





1329
VATICANO. SEDE VACANTE, 1963.

MEDAGLIA IN ORO 1963. CARDINALE CAMERLENGO BENEDETTO ALOISI-MASELLA.

Padiglione e chiavi decussate. R/ Stemma del Cardinale Camerlengo. Opus Savelli. Calò 1. Rara. g. 29,91. Diam. mm. 37,75. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 1.400 - 1.600



1330
VATICANO. SEDE VACANTE, 1963.

MEDAGLIA IN ORO 1963. GOVERNATORE DEL CONCLAVE MONSIGNORE FEDERICO CALLORI DI VIGNALE.

Stemma del governatore del Conclave. R/ Legenda in cinque righe; sotto, chiave. Opus Savelli. Calò 2. Rara. g. 21,98. Diam. mm. 31,96. Oro (titolo 750). FDC

Euro 1.000 - 1.200



1331
VATICANO. SEDE VACANTE, 1963.

MEDAGLIA IN ORO 1963. GOVERNATORE DEL CONCLAVE MONSIGNORE FEDERICO CALLORI DI VIGNALE.

Stemma del governatore del Conclave. R/ Legenda in cinque righe; sotto, chiave. Opus Savelli. Calò 2. Rara. g. 21,85. Diam. mm. 32,02. Oro (titolo 750). FDC

Euro 1.000 - 1.200



1332
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1963/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Giampaoli. Bart. E 963 (annuale diam. mm. 44). Calò 2 (in oro). Rara. g. 76,63. Diam. mm. 50,00. Oro (titolo 900). Impercettibili graffi nei campi. FDC

Euro 4.300 - 4.800



1333
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1963/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Giampaoli. Bart. E 963. Rara. g. 57,60. Diam. mm. 44,00. Oro (titolo 900). Piccola imperfezione di conio al rovescio. FDC

Euro 3.300 - 3.500

1334

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1963/A. I. ELEZIONE AL PONTIFICATO.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. Opus Giampaoli. Bart. tipo E 963. Calò 3 (in oro, tipologia indicata come prova della serie annuale). g. 21,75. Diam. mm. 33,60. Oro (titolo 916). FDC

Euro 1.200 - 1.500



1335

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1963/A. I. INCORONAZIONE DEL PONTEFICE.

Busto a s. con zucchetto e piviale ricamato a motivi floreali; sul petto, medaglione con la S. Colomba. R/ Chiavi decussate e triregno sormontati da Colomba raggiante. Opus Giampaoli. Calò 13. Rara. g. 59,00. Diam. mm. 43,75. Oro (titolo 900). Lievissimi graffi da pulizia nei campi. SPL/FDC

Euro 3.300 - 3.600



1336

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1964/A. II. IV CENTENARIO MORTE DI MICHELANGELO.

Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ La Pietà di Michelangelo. Opus Giampaoli. Bart. E 964. Rara. g. 66,55. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 917). Lievissimi graffi nei campi. q.FDC

Euro 3.800 - 4.200



1337

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1964/A. III. PELLEGRINAGGIO DEL PONTEFICE IN TERRA SANTA.

Busto del pontefice a s. in atto di benedire con cappello e mantello da viaggio. R/ Veduta della città di Gerusalemme sotto un cielo stellato; sui colli a s., città di Orvieto, a d., monastero di Montecassino. Opus Giampaoli. Bart. E 965. Rara. g. 66,70. Diam. mm. 43,68. Oro (titolo 917). Lievissimi graffi nei campi. q.FDC

Euro 3.800 - 4.200



1338

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. IV. ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE.

Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Il Cristo in predicazione attorniato da quattro uomini. Opus Minguzzi. Bart. E 966. Rara. g. 63,13. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 917). SPL/q.FDC

Euro 3.700 - 4.000





1339
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. V. ANNO DELLA FEDE.

Busto di tre quarti a d. con zucchetto e mozzetta. R/ Busti frontali dei Santi Pietro e Paolo. Opus Fazzini. Bart. E 967. Rara. g. 68,63. Diam. mm. 44,44. Oro (titolo 917). q.FDC

Euro 4.000 - 4.500



1340
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA IN ORO 1967.

PAULUS VI PONT MAX Busto del Pontefice di tre quarti a d. con zucchetto e piviale; sul petto medaglione con la S. Colomba. R/ ISTANBUL 25-7-1967 e sotto tra due croci EPHESUS 26-7-1967 Stemma papale sovrastante chiavi decussate e sormontato da triregno con fascia; ai lati due libri del Vangelo. Opus Enrico Manfrini. De Luca 383. Rara. g. 59,95,34. Diam. mm. 44,10. Oro (titolo 750). FDC

In astuccio originale. Coniata a ricordo del viaggio del pontefice in Turchia a Istanbul ed Efeso il 25 e 26 giugno del 1967.

Euro 2.700 - 3.200



1341
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. VI. PER L'INCREMENTO DELLE VOCAZIONI SACERDOTALI.

Busto a d. con mitra e piviale; dietro, due colombe. R/ Monaco frontale e benedicente; a s., colomba; a d., pesce. Opus Bodini. Calò 77. Rara. g. 68,07. Diam. mm. 45,50. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 3.200 - 3.500



1342
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. VII. ENCICLICA DI PAOLO VI HUMANAE VITAE.

Busto a s. del pontefice in atto di benedire. R/ La Beata Vergine e Santa Elisabetta abbracciate. Opus Calvelli. Calò 82. Rara. g. 70,98. Diam. mm. 43,80. Oro (titolo 917). q.FDC

Euro 4.100 - 4.500



1343
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. VII. ENCICLICA DI PAOLO VI HUMANAE VITAE.

Busto a s. del pontefice in atto di benedire. R/ La Beata Vergine e Santa Elisabetta abbracciate. Opus Calvelli. Calò 82. Rara. g. 71,50. Diam. mm. 43,80. Oro (titolo 917). q.FDC

Euro 4.100 - 4.500

1344
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. VIII. CINQUANTESIMO ANNO DI SACERDOZIO DEL PAPA.

Busto a d. del pontefice in preghiera. R/ Apostoli seduti ad un tavolo, uno nell'atto di spezzare il pane. Opus Manfrini. Calò 87. Rara. g. 89,00. Diam. mm. 44,10. Oro (titolo 917). q.FDC

Euro 5.200 - 5.500



1345
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. VIII. RICORDO DEL NONO ANNO DI PONTIFICATO DI PAOLO VI.

Busto di tre quarti a d. R/ Pastore con gregge di pecore; sullo sfondo, edifici. Opus Biancini. De Luca 336. Rara. g. 87,80. Diam. mm. 44,30. Oro (titolo 750). FDC

Euro 4.200 - 4.500



1346
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. X. RICORDO DELLA CONVOCAZIONE DEL SINODO DEI VESCOVI.

Busto a s. con zucchetto e mozzetta. R/ Il Cristo in atto di benedire San Pietro; a d., imbarcazione. Opus Berti. De Luca 339. Rara. g. 91,08. Diam. mm. 44,70. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 4.300 - 4.600



1347
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1973/A. XI. RICORDO DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO.

Busto a s. del pontefice con lunga croce. R/ Scena della folgorazione di San Paolo sulla via di Damasco. Opus Scorzelli. De Luca 342. Rara. g. 66,00. Diam. mm. 44,00. Oro (titolo 750). FDC

Euro 3.100 - 3.500



1348
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1973/A. XI. RICORDO DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO.

Busto a s. del pontefice con lunga croce. R/ Scena della folgorazione di San Paolo sulla via di Damasco. Opus Scorzelli. De Luca 342. Rara. g. 60,45. Diam. mm. 43,86. Oro (titolo 750). SPL/FDC

Euro 2.900 - 3.200





1349

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO 1973/A. XII. RICORDO DELLA PENTECOSTE.

Busto a s. con mitra e piviale. R/ Scena degli apostoli e della Vergine seduti in atto di consumare un pasto all'interno di un salone finestrato. Opus Amerigo Tot - Senesi. De Luca 345. Rara. g. 60,32. Diam. mm. 47,83. Oro (titolo 750). FDC

Euro 2.800 - 3.200



1350

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. XIII. RICORDO DEI DONI DELLO SPIRITO SANTO.

Busto con zucchetto a s. R/ Colomba dello Spirito Santo in volo. Opus Greco. De Luca 417. Rara. g. 63,00. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 750). Segnetto al diritto. q.FDC

Euro 3.000 - 3.500



1351

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA ANNUALE IN ORO A. XIV. GIUSTIZIA E PACE NELL'AMORE DI CRISTO.

Busto a s. con occhiali colpito da due raggi. R/ L'Agnus Dei attraversato da un raggio. Opus Fabbri. De Luca 420. Rara. g. 54,20. Diam. mm. 43,95. Oro (titolo 750). FDC

Euro 2.600 - 2.800



1352

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1963. RIAPERTURA CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Busto mitrato a s. R/ Il pontefice in atto di entrare nella Basilica di San Pietro dove è riunito il Concilio. Opus Scorzelli-Senesi. Calò 21. Rara. g. 51,70. Diam. mm. 44,04. Oro (titolo 750). SPL/FDC

Euro 2.400 - 2.800



1353

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1963. RIAPERTURA CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Busto mitrato a s. R/ Il pontefice in atto di entrare nella Basilica di San Pietro dove è riunito il Concilio. Opus Scorzelli-Senesi. Calò 21. Rara. g. 51,90. Diam. mm. 44,06. Oro (titolo 750).

Euro 2.400 - 2.800

1354

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1964. PELLEGRINAGGIO DEL PONTEFICE IN TERRASANTA.

Il Cristo, in atto di benedire, esce dal sepolcro e regge stendardo crociato. R/ Il Pontefice, affiancato da patriarchi, porge un modellino della chiesa alla Sacra Famiglia. Opus Pirrone-Lorioli. Calò 24. Rara. g. 54,65. Diam. mm. 43,55. Oro (titolo 750). SPL/FDC

Euro 2.600 - 2.800



1355

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1964. APERTURA DELLA III SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Il Cristo, seduto e frontale, in atteggiamento orante; sullo sfondo chiese e cattedrali del mondo. R/ Il Cristo accoglie San Pietro che gli cammina incontro; sullo sfondo, sullo sfondo imbarcazione gli apostoli. Opus Manfrini-Senesi. Calò 37. Rara. g. 59,22. Diam. mm. 44,25. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 2.800 - 3.200



1356

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1964. VIAGGIO DEL PONTEFICE IN INDIA.

Pontefice mitrato e a braccia aperte attorniato da vescovi in preghiera. R/ Il Cristo mostra a San Tommaso la ferita nel costato. Opus Manfrini-Senesi. Calò 42. Rara. g. 57,05. Diam. mm. 44,10. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 2.700 - 3.000



1357

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1965. VIAGGIO DEL PONTEFICE A NEW YORK.

Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. R/ Grande fiamma ardente. Opus Scorzelli. Calò 50. Rara. g. 52,25. Diam. mm. 44,00. Oro (titolo 750). Migliore di SPL

Euro 2.500 - 2.800



1358

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1965. QUARTA E ULTIMA SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.

Il pontefice inginocchiato innanzi a Gesù in croce; in alto, angelo in volo. R/ Chiavi decussate legate a pastorale e rami d'ulivo. Opus Crocetti. Calò 53. Rara. g. 51,90. Diam. mm. 43,93. Oro (titolo 750). SPL/q.FDC

Euro 2.400 - 2.800





1359

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1966. 75° ANNIVERSARIO DELL'ENCICLICA DELLA "RERUM NOVARUM" DI LEONE XIII.

Stemmi di Paolo VI e Leone XIII separati da ancora. R/ Il Cristo stante regge trave, mentre una contadina raccoglie i frutti della terra; dietro, casolare e due alberi. Opus Pellini. Calò 59. Rara. g. 52,62. Diam. mm. 43,90. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 2.500 - 2.800



1360

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1965. DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI PAOLO VI E ATENAGORA DI CANCELLARE LA SCOMUNICA.

Paolo VI e Atenagora in atto di abbracciarsi. R/ San Pietro e San Paolo seduti si stringono la mano. Opus Manfrini. De Luca 464. g. 54,50. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 750). Lievissimo segno di contatto sul bordo. q.FDC

Euro 2.600 - 2.800



1361

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1969. VIAGGIO DEL PONTEFICE IN UGANDA.

Stemma papale sormontato da chiavi decussate e triregno. R/ Cristo stante; ai lati, croci. Opus Rui. De Luca 392. Rara. g. 66,40. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 750). Impercettibili segni di contatto sul contorno. Migliore di SPL

Euro 3.100 - 3.500



1362

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1972. VISITA DEL PONTEFICE A VENEZIA.

Busto di tre quarti a d. con zucchetto, piviale e medaglie con la Santa Colomba. R/ Leone nimbato di San Marco con libro aperto. Opus Manfrini. Macri-Marinelli 281. Rara. g. 45,85. Diam. mm. 43,85. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 2.200 - 2.500



1363

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1975. ANNO SANTO.

Gli apostoli Pietro e Paolo in atto di abbracciarsi. R/ Grande pianta di ulivo. Opus Scorzelli-Senesi. De Luca 349. Rara. 58,80. Diam. mm. 44,05. Oro (titolo 750). SPL/FDC

Euro 2.800 - 3.200

1364
VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978.

MEDAGLIA STRAORDINARIA IN ORO 1977/A. XV. 80° COMPLEANNO DEL PONTEFICE.

Il pontefice stante verso s. con mitra e mantello. R/ Noè a mezzo busto libera colomba della pace. Opus Manzù. De Luca 423. Rara. g. 50,13. Diam. mm. 44,50. Oro (titolo 750). q.FDC

Euro 2.400 - 2.800



1365
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI), 1958-1963. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Giovanni XXIII. Cinque esemplari in argento (titolo 986) del peso complessivo di g. 156,5 e due esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 120 - 150



1366
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI), 1958-1963. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Giovanni XXIII. Cinque esemplari in argento (titolo 986) del peso complessivo di g. 173 e due esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 120 - 150



1367
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI), 1958-1963. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Giovanni XXIII. Quattro esemplari in argento titolo 986 del peso complessivo di g. 143, un esemplare in argento titolo 800 del peso di g. 12,40 e due esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 120 - 150



1368
VATICANO. GIOVANNI XXIII (ANGELO GIUSEPPE RONCALLI), 1958-1963. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Giovanni XXIII. Tre esemplari in argento titolo 986 del peso complessivo di g. 155, un esemplare in argento titolo 1000 del peso di g. 15,10 e due esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 120 - 150



1369
VATICANO. SEDE VACANTE 1958. LOTTO DI QUATTRO MEDAGLIE.

Medaglia 1958. g. 27,80. Diam. mm. 38,00. Arg. (titolo 800) - Medaglia 1958. g. 15,18. Diam. mm. 32,00. Arg. (titolo 800). Per ciascun esemplare si aggiunge il corrispettivo identico in bronzo. Altissima conservazione, mediamente q.FDC.

Euro 30 - 50



1370
VATICANO. SEDI VACANTI 1958 E 1963. LOTTO DI OTTO MEDAGLIE.

Medaglie emesse durante le Sedi Vacanti del 1958 e 1963. Quattro esemplari in argento del peso complessivo di g. 87,50 (titolo 800) e quattro esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 50 - 80





1371

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI TREDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Nove esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 400 e quattro esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 280 - 320



1372

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI TREDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Nove esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 393 e quattro esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 260 - 300



1373

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI TREDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Nove esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 338 e quattro esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 240 - 280



1374

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI TREDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Nove esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 361 e quattro esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 250 - 290



1375

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI TREDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Otto esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 290 e cinque esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 200 - 250



1376

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI QUATTORDICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante il pontificato di Paolo VI. Nove esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 311 e cinque esemplari in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.

Euro 220 - 260



1377

VATICANO. PAOLO VI (GIOVANNI BATTISTA MONTINI), 1963-1978. LOTTO DI DUE ONORIFICENZE.

Onorificenza "Pro Ecclesia et Pontefice". g. 38,00 (con nastro). Misure mm. 50x50. q.FDC - Onorificenza "Benemerenti". g. 30,30 (con nastro). Misure mm. 50x50. q.FDC. Esemplari in argento (titolo 800) dorato con nastro vaticano originale. Entrambe le onorificenze entro astuccio originale con stemma pontificio.

Euro 40 - 60



1378

VATICANO. GIOVANNI PAOLO II, 1978-2005. LOTTO DI TRE MEDAGLIE.

Trittico di medaglie in oro, argento e bronzo per la ricorrenza del XV anno di Pontificato nel 1993. Esemplare in oro (titolo 917) del peso di g. 60. Esemplare in argento (titolo 986) del peso di g. 42. Diametro delle tre medaglie mm. 44. q.FDC

In astuccio e scatola originali di Città del Vaticano con certificato di garanzia. Trittico numero 082 di 900 coniate.

Euro 3.800 - 4.200

1379

ROMA. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante i pontificati di Leone XIII, Pio X, Pio XI e Pio XII. Si segnalano: PIO X, 1903-1914. Medaglia in argento A. VI - PIO XI, 1922-1939. Medaglia in argento 1925/AN. IVB. - PIO XII, 1939-1958. Medaglia in argento A. I. Esemplari in argento e bronzo. Alta conservazione, mediamente migliore di SPL.



Euro 100 - 150

1380

ROMA. LOTTO DI SEI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante i pontificati di Innocenzo X (riconio), Leone XIII, Benedetto XV, Pio XI e Pio XII. Si segnalano: BENEDETTO XV, 1914-1922. Medaglia in argento A. VII - PIO XI, 1922-1939. Medaglia in argento A. III - PIO XII, 1939-1958. Medaglia in argento 1956. Esemplari in argento e bronzo. Alta conservazione, mediamente migliore di SPL.



Euro 90 - 120

1381

ROMA. LOTTO DI SETTE MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante i pontificati di Innocenzo X (riconio), Clemente X (riconio), Leone XIII, Pio XI e Pio XII e Sede Vacante 1978. Si segnalano: PIO XI, 1922-1939. Medaglia in argento A. II - PIO XII, 1939-1958. Medaglia in argento A. XVII - SEDE VACANTE 1978. Medaglia in argento. Esemplari in argento e bronzo. Alta conservazione, mediamente migliore di SPL.



Euro 90 - 120

1382

VATICANO. LOTTO DI DODICI MEDAGLIE.

Medaglie coniate durante i pontificati di Giovanni XXIII, Sede Vacante 1963 e Paolo VI. Undici esemplari in argento del peso netto complessivo di circa g. 315 e uno in bronzo. Mediamente in altissima conservazione.



Euro 220 - 260



1383
ARGENTINA. LOTTO DI DUE MEDAGLIE.

CENTENARIO DELL'UNIVERSITA' DI BUENOS AIRES. Placchetta in bronzo 1921. g. 166,24. Misure 96,07x69,96. Elegante stile Liberty. SPL - CONGRESSO SCINTIFICO INTERNAZIONALE BUENOS AIRES 1910. Medaglia in bronzo. g. 96,67. Diam. mm. 59,64. SPL

Euro 40 - 60



1384
AUSTRALIA - II GUERRA MONDIALE. LOTTO DI DUE GETTONI.

INTERNMENT CAMPS. Gettone da One Penny. g. 3,72. Diam. mm. 20,57. Ottone. Migliore di BB - Gettone da Three Pence. g. 1,34. Diam. mm. 15,39. Rame. Migliore di BB

Questi gettoni non hanno mai avuto corso legale, ma furono emessi come valuta nei campi di internamento australiani durante la II Guerra Mondiale. Nel corso delle operazioni belliche infatti il governo costrinse alcune categorie maggiormente a rischio, per lo più immigrati di origine giapponese, tedesca e italiana, all'interno campi di internamento gestiti dall'esercito, temendo che essi rappresentassero una minaccia alla sicurezza nazionale.

Euro 30 - 50



1385
AUSTRIA. FERDINANDO I D'ASBURGO, 1521-1564.

MEDAGLIA IN BRONZO.

Cristo in piedi con la croce; ai piedi, calice. R/ La nascita di Cristo al centro di in una grande sala rinascimentale. Donebauer 4350. Kunstmed144. Coll. Goppel 5463. Löbbecke 527. Habich 1541. g. 74,34. Diam. mm. 59,57. Bronzo. Forata. BB

Euro 150 - 200



1386
AUSTRIA. JOSEF WENZEL RADEZKY, 1766-1858.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1848. VITTORIE DEL CONTE RADEZKY IN ITALIA.

Busto in uniforme del maresciallo Radetzky a d. R/ Vittoria stante di fronte, con ghirlanda nella mano d. e salpinge nella sinistra. Donebauer 3682. Horsky 7558. Montenuovo 2649. Opus I.M. Scharff g. 69,99. Diam. mm. 57,40. Arg q.SPL

Euro 150 - 200



1387
AUSTRIA. JOSEF WENZEL RADEZKY, 1766-1858.

MEDAGLIA IN BRONZO 1859. MONUMENTO A PRAGA.

Testa a s. del maresciallo Radetzky. R/ Monumento al maresciallo a Praga. Opus F. Seidan. Montenuovo 2689. Hauser 2215. g. 136,46. Diam. mm. 78,97. Bronzo. q,SPL

Euro 40 - 60



1388
AUSTRIA. JOSEF WENZEL RADEZKY, 1766-1858.

MEDAGLIA IN BRONZO DORATO 1849.

Busto a s. di Radetzky. R/ Iscrizione disposta su otto righe entro cerchio raggiante circondato da corona di quercia e sormontato da aquila bicipite coronata. Johnson 1580. Turricchia 526. g. 59,84. Diam. mm. 51,77. Bronzo dorato. qSPL

Euro 80 - 120

1389
AUSTRIA. LOTTO DI DUE MEDAGLIE.

JOSEF WENZEL RADEZKY, 1766-1858. Medaglia in bronzo 1849. Vittoria degli austriaci del maresciallo Radetzky nella battaglia di Novara. Radetzky a cavallo verso s. sprona il suo esercito. R/ Aquila bicipite coronata sopra trofei. Opus D. Canzani. Hauser 244. g. 34,18. Diam. mm. 44,86. Bronzo. SPL - Medaglia in stagno 1892. Busto di tre quarti di Radetzky. R/ Stata equestra a Vienna. Opus R.N. Euberger. g. 7,73. Diam. mm. 37,12. Stagno. q,SPL



Euro 100 - 150



1390

AUSTRIA. FRANZ JOSEPH, 1848-1916.

MEDAGLIA IN BRONZO. 50° ANNIVERSARIO DELLA PRIMAVERA DELLE NAZIONI 1848 (RIVOLUZIONE CONTRO METTERNICH).

Scena di rivolte. R/ Corona d'alloro, attorno a 1848. g. 66,31. Diam. mm. 50,15. Bronzo. SPL

Euro 40 - 60



1391

AUSTRIA E REPUBBLICA Ceca. ARCIDIOCESI DI OLOMOUC SEDE ARCIVESCOVILE SOTTO LA DOMINANZA ASBURGICA. ANTON THEODOR GRAF VON COLLOREDO-WALDSEE, 1777-1811.

MEDAGLIA IN ARGENTO 1779.

Busto a d. R/ Stemmi cardinalizi sovrastano legenda in quattordici righe. Opus Johann Nepomuk Würth. Precedentemente venduta entro ricca cornice d'epoca in bronzo (allegata). Rarissima. g. 52,30. Diam. mm. 54,34. Arg. BB

Esemplare accompagnato da elegante cornice d'epoca in legno e lastra in ferro sbalzato delle misure di circa 20x30 cm.

Euro 380 - 450

1392
**CECOSLOVACCHIA, 1918-1939. UNIVERSITAS
 COMENIANA BRATISLAVANCIS.**

MEDAGLIA IN BRONZO 1919.

Busto a d. R/ Vista panoramica di Bratislava sulle rive del Danubio.
 g. 190,56. Diam. mm. 80,58. Bronzo. Lievi graffi. SPL

Euro 40 - 60



RIDUZIONE

1393
**FRANCIA. CHARLES DE NEUFVILLE (MARCHESE DIVILLEROI E GOVERNATORE DI
 LIONE), 1566-1642.**

MEDAGLIA IN BRONZO.

Busto frontale del marchese. R/ Assunzione della Vergine Maria su altare circondato da figure adoranti. Vedi New York Sale XL, lotto
 1330. Molto rara. g. 59,13. Diam. mm. 59,11. Bronzo. Foro di sospensione. MB/BB

Euro 100 - 150



1394
**FRANCIA. CRISTINA DI FRANCIA,
 1606-1663.**

MEDAGLIA DI BRONZO 1635.

CHRISTIA A FRANCIA DVCISSA SAB REG CY Busto
 a d. di Cristina di Francia in costume di corte e con
 una piccola corona sulla sommità della testa. R/ Un
 diamante tenuto da quattro artigli su uno stelo, attorno
 al quale è avvolto uno stendardo recante l'iscrizione:
 PLVS DE FERMETE QVE DECLAT. Opus Guillaume
 Duprè. Hill & Pollard (Coll. Kress) 571 var. 1576-1643.
 g. 43,28. Diam. mm. 54,11. Bronzo. Bella fusione
 antica. q.SPL

Euro 250 - 350





1395

FRANCIA. LUIGI XIII E ANNA D'AUSTRIA, 1601-1666.

MEDAGLIA IN BRONZO 1620.

Busto drappeggiato e corazzato di Luigi XIII a d. con grande gorgiera. R/ Busto di Anna d'Austria a d. con ampio colletto in pizzo. Opus. G. Duprè. Kress, 565, 566. g. 78,81. Diam. mm. 60,23 (escluso anello). Bronzo. Bella fusione. BB/q.SPL

Euro 100 - 150



1396

FRANCIA. OMER TALON E SUZANNE CHOART DE BUZENVAL.

MEDAGLIA IN BRONZO 1626.

Busto a d. dell'umanista Omer Talon. R/ Busto a s. della moglie Suzanne de Buzenval. Opus Jacquet Nicolas-Gabriel. Rarissima. g. 29,24. Diam. mm. 45,31. Bronzo. Lievi difetti di conio sul bordo. q.SPL

Splendido esemplare ad alto rilievo. Cartellino Carlo Crippa Numismatica.

Euro 350 - 450



1397

FRANCIA. JEAN FRANCOIS DUCIS, 1733-1816.

MEDAGLIA IN BRONZO 1828.

Busto a d. del poeta e drammaturgo Ducis. R/ Legenda in cinque righe entro corona di fiori e foglie di alloro. Opus Michaut. g. 156,30. Diam. mm. 69,40. Bronzo ("cuiivre" sul contorno). SPL

Cartellino Cavaliere, SPL/q.FDC

Euro 50 - 80





1398

FRANCIA. LOUIS XVIII, 1814-1824.

MEDAGLIA IN BRONZO 1818. PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO PUBBLICO.

Busto in uniforme a s. R/ La Francia, seduta a d. e appoggiata a scudo gigliato, aiuta figura femminile in piedi a s. a rovesciare monete da una cornucopia al forziere sottostante. Opus Barre. g. 37,45. Diam. mm. 40,90. Bronzo. SPL

Cartellino Cavaliere, SPL/FDC

Euro 40 - 60



1399

GIAPPONE - PERIODO MEIJI, 1868-1912.

MEDAGLIA IN BRONZO. GRANDE GIAPPONE.

Veduta prospettica di palazzo. R/ Legenda in ideogrammi. g. 158,60. Diam. mm. 66,75. Bronzo. Colpetti. SPL

Euro 40 - 60



1400

GIAPPONE - PERIODO MEIJI, 1868-1912.

MEDAGLIA IN BRONZO. ESPOSIZIONE DI NARA DEL 1886.

Cervi ai lati di cerchio con ideogrammi. R/ Quadrato centrale con ideogrammi circondato da cornice con decorazione vegetale; intorno, legenda circolare. g. 30,80. Diam. mm. 44,50. Bronzo. q,SPL

Euro 30 - 50



1401
GIAPPONE - PERIODO MEIJI, 1868-1912.

MEDAGLIA IN BRONZO. MATRIMONIO DEL PRINCIPE EREDITARIO YOSHIHITO.

Due ventagli sovrapposti da cui fuoriescono fiori ed elementi vegetali. R/ Legenda in ideogrammi. g. 78,75. Diam. mm. 54,70. Bronzo. q,SPL

Affascinante medaglia che celebra le nozze del principe Yoshihito, futuro imperatore col nome di Taisho, e Sadako Kujo, futura imperatrice Teimei. Il matrimonio si tenne il 10 maggio 1900 e anticipò la salita al trono della coppia imperiale avvenuta il 30 luglio 1912.

Euro 60 - 90



1402
REGNO UNITO. RE E REGINE D'INGHILTERRA. LOTTO DI 32 MEDAGLIE.

Interessante serie di medaglie, realizzate dall'incisore ginevrino Jean Dassier (1676-1763), raffiguranti i sovrani d'Inghilterra. Sono rappresentati tutti i re e le regine da Guglielmo I (1066-1087) a Giorgio II (1727-1760), ad eccezione di Guglielmo III (1689-1702). Esempari in bronzo, diam. mm. 40,00. Mediamente in conservazione q,SPL/SPL.

Euro 700 - 900



1403
PAESI BASSI MERIDIONALI. CARLO IL TEMERARIO (DUCA DI BORGOGNA), 1467-1477.

MEDAGLIA IN BRONZO (1474).

Testa laureata a d. R/ In corona vegetale, un ariete (il vello d'oro) tra due altari con le iscrizioni VELLVS (a destra) e AVREVM (a sinistra); sopra e sotto, IE LAI EMPRINS/ BIENEN AVIENGNE, su un campo cosparso di scintille. Attribuita a Giovanni Candida. van Mieris I, 100, 1. Kress 223. g. 25,74. Diam. mm. 37,86. Bronzo. Fusione. BB

Euro 80 - 120



1404
SVIZZERA. GINEVRA.

MEDAGLIA IN BRONZO 1738.

Busto corazzato e ammantato del visconte de Lautrec di trequarti a s. R/ Fortitudo, Prudentia e Aequitas stanti coi loro attributi tradizionali. Opus Dassier. g. 68,76. Diam. mm. 54,60. Bronzo. SPL/FDC

Cartellino Cavaliere, FDC

Euro 50 - 80

1405
UNGHERIA. FRANZ JOSEPH, 1848-1916.

MEDAGLIA IN BRONZO ARGENTATO 1899.

Figura femminile regge torcia raggiante. R/ Pianta di alloro. g. 12,72.
 Misure mm. 40x50(compresa corona apicale). Bronzo argentato. SPL

Euro 30 - 50



1406
UNGHERIA.

MEDAGLIA IN ORO (XIX SECOLO).

S GEORGIVS EQVITVM PATRONVS San Giorgio a cavallo trafigge il drago. R/ IN TEMPESTATE SECVRITA(S) Imbarcazione nel mare in tempesta. g. 1,39.
 Diam. mm. 15,15. Oro. Tracce di montatura. q.BB

Interessante medaglia spesso indossata dai marinai come portafortuna durante le navigazioni.

Euro 60 - 90

1407
VENEZUELA.

*MEDAGLIA IN BRONZO 1883. PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA
 DI SIMON BOLIVAR.*

Busti accollati di Simon Bolivar e del presidente venezuelano Antonio
 Guzman Blanco. R/ Stemma del Venezuela sopra targa iscritta. Opus
 Soldi. g. 37,63. Diam. mm. 45,35. Bronzo. SPL

Cartellino Cavaliere, SPL/FDC

Euro 40 - 60



ONORIFICENZE ITALIANE ED ESTERE

Lotti/Lots 1408 - 1430

1408
MILANO - NAPOLEONE I, 1805-1814.

ONORIFICENZA DELL'ORDINE DELLA CORONA DI FERRO.

Misure mm. 20x30 (escluso anello). Rara. Smaltatura quasi completamente assente.

Euro 80 - 120





1409

ITALIA - REGNO D'ITALIA, 1861-1946.

CATENA A MAGLIA IN ORO PER ABITO DA CERIMONIA CON 5 MINIATURE.

Sono presenti le seguenti miniature: Guerra d'indipendenza, Ordine di Alberto di Sassonia, Ordine della Corona d'Italia e Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. Peso complessivo g. 9,70 (miniature comprese). Misure catena mm. 120. Doratura e smalti policromi in buonissime condizioni. Catena in oro (titolo 750).

Euro 350 - 450



1410

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946. LOTTO DI QUATTRO ONORIFICENZE.

Croce al Merito di Guerra (2 esemplari con nastro originale e uno con gladio) - Croce al Valore Militare con nastro originale e gladio - Medaglia commemorativa in argento delle campagne di Libia. Interessante lotto da visionare.

Euro 40 - 60

1411

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALORE MILITARE.

Stemma sabaudo coronato fra rami di palma e alloro; sotto, marchio di zecca Z coronata, F G. R/ MONACO ADRIANO fra rami di alloro; intorno, NEVICE (GRECIA) 14-16 APR. 1941-XIX. Diam. mm. 33,37. Arg. Lievi segni di contatto. Bella patina. Nastrino originale. SPL/q.FDC

In astuccio d'epoca.

Euro 100 - 150

1412

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALORE MILITARE.

Stemma sabaudo coronato fra rami di palma e alloro. R/ Magg. Dante Monaco 93° Fant. fra due rami di alloro; intorno, S. MARIA DI TOLMINO - 2 - 11 - 1915. g. 34,50. Bronzo. Nastrino originale. SPL/q.FDC

In astuccio d'epoca con monogramma di Umberto I di Savoia.

Euro 30 - 50



1413
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946. LOTTO DI QUATTRO
ONORIFICENZE.

Croce di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia (2 esemplari, di cui uno con nastrino e astuccio originali) - Croce da Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Croce dell'11° Armata con nastro e in astuccio d'epoca non originale di Vittorio Emanuele. Smalti in buone condizioni.

Euro 40 - 60



1414
ITALIA - REGNO E REPUBBLICA. LOTTO DI TRE ONORIFICENZE E DUE BOTTONI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA, 1868-1951. Decorazione da cavaliere. Misure mm. 38x38 - Decorazione da commendatore con nastro originale da collo. Misure mm. 50x50. Dorature e smalti policromi in buonissime condizioni. Si aggiunge bottone con fiocco. ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA, 1951 ad oggi. Pendente da Commendatore con nastro originale da collo e la decorazione d'asola. Doratura e smalti. Smalto consumato.

Euro 80 - 120



1415
ITALIA - ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO, 1572 AD OGGI. LOTTO DI QUATTRO
ONORIFICENZE.

Decorazione da commendatore con nastro originale da collo, e decorazioni da cerimonia. Misure mm. 53x53 - 36x36 - 20x20 - 13x13. Doratura e smalti policromi in buonissime condizioni. Bellissimo insieme.

Euro 150 - 200



1416
GERMANIA - BAVIERA. ORDINE DELLA REGINA 1827-
1918.

INSEGNA DELL'ORDINE BAVARESE DI TERESA.

Misure croce mm. 40x40. Dorature, brillanti e smalti policromi in ottime condizioni. Finissima esecuzione.

Euro 100 - 150



1417
GERMANIA - SASSONIA. ORDINE REALE DI ALBERTO DI SASSONIA. LOTTO DI DUE
ONORIFICENZE.

Misure croce mm. 20x17 - 60x54. Entrambe con nastro. Non comuni. Dorature e smalti policromi in condizioni molto buone.

Euro 100 - 150



1418
ROMANIA. ORDINE DELLA CORONA DI ROMANIA.

CROCE.

Misure 40x40. Smalti policromi in condizioni molto buone. Nastro originale. *In bell'astuccio originale Josef Resch Bucarest. Discrete condizioni, qualche traccia di ceralacca e segni di usura.*

Euro 40 - 60





1419
SPAGNA.

CROCE AL MERITO MILITARE, 1864 AD OGGI.

Misure croce mm. 35x42. Con nastro. Doratura e smalti in condizioni molto buone.

Euro 40 - 60



1420
SPAGNA. LOTTO DI TRE ONORIFICENZE.

Medaglie della campagna 1936-1939 della Guerra di Spagna. Esemplari in bronzo con nastrino originale. Condizioni molto buone.

Euro 50 - 80



1421
SPAGNA - ORDINE DELLA REGINA, 1792-1977. LOTTO DI DUE ONORIFICENZE.

Reale Ordine delle Dame Nobili della regina Maria Luisa. Misure mm. 45x30 - 65x45. Rare. Bellissime dorature e smalti policromi.

Euro 80 - 120



1422
SVEZIA. ORDINE DI VASA.

CROCE DI COMMENDATORE DELL'ORDINE DI VASA IN ARGENTO DORATO.

Misure mm. 55x80. Smalti policromi in ottime condizioni. Nastro verde.

In astuccio originale C.F. Carlman - Stockholm in ottime condizioni con etichetta adesiva su lato superiore e inferiore.

Euro 100 - 150



1423
TUNISIA. ORDINE DI NISHAN AL-IFTIKAR.

ONORIFICENZA IN ARGENTO DELL'ORDINE DI NISHAN AL-IFTIKAR.

Misure mm. 60x90. Smalti in buone condizioni con piccola mancanza nel tondo centrale.

In astuccio d'epoca A. Chobillon Paris in buone condizioni.

Euro 40 - 60

1424

TURCHIA. ORDINE DI OSMANIE.

CROCE DELL'ORDINE DI OSMANIE.

Misure mm. 60x80. Smalti policromi in buone condizioni. Nastro rosso e verde.

In bell'astuccio originale in velluto verde con tughra dorata. Buone condizioni, qualche scucitura e segno di usura.

Euro 150 - 200



1425

STATIVARI. LOTTO DI TRE ONORIFICENZE.

AUSTRIA. FRANZ JOSEPH. Croce a celebrare il 60° Anniversario di regno (1848-1908). Misure mm. 36x36. Bronzo dorato. Buone condizioni. AUSTRIA. KARL I, 1916-1918. Medaglia al valore "FORTITVDINI". Diam. mm. 32. Bronzo. Buone condizioni. GERMANIA - I GUERRA MONDIALE. Croce di ferro 1914. Misure mm. 43x43. Ferro. Ottime condizioni (graffietto al diritto).

Euro 30 - 50



1426

VARIE.

PARURE CON DIECI ONORIFICENZE.

Croce da Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Croce di Guerra al valore militare - Medaglia commemorativa in argento delle campagne di Libia con barrette degli anni 1917, 1918, 1919 e 1920 - Medaglia della guerra Italo-Austriaca con barretta del 1916 - Medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia (1848-1918) - Medaglia commemorativa della Vittoria (interalleata) - Medaglia dell'Ordine delle Palme Accademiche (Francia) - Croce dell'Ordine di Orange-Nassau (Olanda) - Croce dell'Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna) - Medaglia dell'Incoronazione dello Shah Reza Pahlavi (Iran). Tutti gli esemplari presentano nastro originale. Smalti in buone condizioni. Lunghezza della parure di mm. 190. Bellissimo insieme.

Euro 250 - 350



1427

VARIE.

MINI PARURE CON NOVE MINIATURE.

Onorificenze dei seguenti ordini e istituzioni: Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Cavaliere del Regno d'Italia - Ordine degli Otto Trigrammi (Corea) - Ordine di Osmanieh (Turchia) - Ordine di Taeguk (Corea) - Ordine di Nishan al-Iftikar (Tunisia) - Ordine di Leopoldo (Belgio) - Ordine di Annam (Cambogia). Smalti in buone condizioni. Lunghezza della parure di mm. 120. Bellissimo insieme. In elegante astuccio d'epoca Cravanzola - Roma in buone condizioni.

Euro 100 - 150



1428

VARIE.

MINI PARURE CON DODICI MINIATURE.

Onorificenze dei seguenti ordini e istituzioni: Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Ordine della Corona d'Italia - Medaglia commemorativa in argento delle campagne di Libia - Medaglia al Merito di Guerra - Medaglia della guerra Italo-Austriaca - Medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia (1848-1918) - Medaglia commemorativa della Vittoria (interalleata) - Ordine di Vasa (Svezia) - Ordine di San Silvestro (Vaticano) - Ordine di Orange-Nassau (Olanda) - Ordine delle Palme Accademiche (Francia) - Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna). Smalti in buone condizioni. Lunghezza della parure di mm. 85. Bellissimo insieme.

Euro 70 - 100



1429

VARIE. LOTTO DI UNA PARURE DI MINIATURE, SEI DECORAZIONI E DUE MIGNON.

Onorificenze di diversi Stati. Notate: Onorificenza dell'Ordine di Manuel Cespedes (Cuba) - Croce dell'Ordine di San Sava (Serbia) - Croce dell'Ordine dell'Amaranto (Svezia). Alcune onorificenze con parti mancanti o smalti rovinati. Interessante lotto da visionare.

Euro 60 - 90



1430

ORIGINALE MOBILE-MONETIERE IN LEGNO DI NOCE CON RIFINITURE IN ACCIAIO SATINATO DELLA SECONDA META' DEL XX SECOLO.

Contiene 32 cassetti estraibili quadrangolari (otto per lato) di circa cm. 36 per lato e con profondità di circa 4 cm. Si aggiungono quattro cassetti apribili inferiori (uno per lato) di circa cm. 36 per lato e con profondità di circa 24 cm. Misure cm.: 76(h)x78x78. Completano il mobile quattro traverse in legno con serratura che funzionano da chiusura. Ottime condizioni.

Sicuramente il mobile-monetiere più particolare e originale da noi esaminato fino ad oggi.

Euro 500 - 700



INDICE DEGLI INCISORI

ARANDEAUX REGNIER (XVII-XVIII SECOLO): 1009

ARGENTERIO BARTOLOMEO (1511-1591): 865

ASTESANO ALESSANDRO (1604-1646): 900 - 907

BALLA MICHELE ANGELO (XVI SECOLO): 857 - 868 - 869 - 871

BARRE JEAN-JACQUES (1793-1855): 1398

BELLI VALERIO (1468-1546): 833

BELLOTTO EUGENIO (1875-1947): 792

BERNARDI GIOVANNI (1496-1553): 831 - 832

BERTI ANTONIO (1904-1991): 1346

BIANCHI FRANCESCO (1842-1918): 1249 - 1257 - 1260 - 1261 - 1262 - 1263 - 1264 - 1265 - 1267 - 1268 - 1269 - 1270 - 1272 - 1273 - 1274 - 1275 - 1276 - 1278 - 1279 - 1280 - 1281 - 1283 - 1284 - 1285 - 1286

BIANCHI GIUSEPPE (1808-1877): 1244 - 1246 - 1248 - 11249 - 1250 - 1251 - 1253 - 1254 - 1255 - 1256 - 1258 - 1263 - 1266

BIANCINI ANGELO (1911-1988): 1345

BODINI FLORIANO (1933-2005): 1341 -

BONZAGNI GIAN FEDERICO (1507-1588): 841 - 843 - 844 - 846 - 847 - 848 - 849 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855

BONZAGNI GIAN GIACOMO (1507-1565): 835 - 859

BRANDT HENRI FRANCOIS (1789-1845): 1185

BUONVICINO AMBROGIO (1552-1622): 880

CALVELLI ETTORE (1912-1997): 1342 - 1343

CANDIDA GIOVANNI (1450-1504): 1403

CAPPUCCIO ANGELO (1855-1918): 784 - 787

CAPUTI LUIGI (XIX SECOLO): 1199 - 1200

CATENACCI VINCENZO (1785-1855): 790

CERBARA GIUSEPPE (1770-1856): 1191 - 1197 - 1198 - 1205 - 1209 - 1211 - 1216 - 1217 - 1218 - 1219 - 1220 - 1223 - 1228 - 1232 - 1235 - 1236 - 1241 - 1243

CERBARA NICOLA (1796-1869): 1229 - 1240 - 1244

CESATI ALESSANDRO DETTO "IL GRECHETTO" (XVI SECOLO): 797 - 834 - 835 - 836 - 838 - 842

COCCIOLA FEDERICO (1555-1613): 856

CORAZZINI FRANCESCO (FINE XVIII-INIZIO XIX SECOLO): 1194

CROCETTI VENANZO (1913-2003): 1358

CROPANESE FILIPPO (XVIII SECOLO): 1124 - 1125 - 1126 - 1127 - 1129

DAVILLI ULISSE (1810-XIX SECOLO): 1206 - 1212

DASSIER JEAN (1676-1763): 1402 - 1404

DE BONIS EMILIO (1553-1609): 873

DE BONIS ERMES FLAVIO DETTO "LISIPPO IL GIOVANE" (1446-1514): 824

DE BONIS NICCOLÒ (XVI SECOLO): 872 - 874 - 875 - 876

DE' PASTI MATTEO (1412-1468): 795

DE ROSSI GIOVANNI ANTONIO (1517-1575): 850 - 853

DE SAINT-URBAIN FERDINANDO (1658-1738): 1012 - 1023 - 1024 - 1025 - 1067

DE' SERVI COSTANTINO (1554-1622): 867

DI GEREMIA CRISTOFORO (1410-1476): 819 - 822

DROZ JEAN-PIERRE (1746-1823): 1169 - 1170

DUPRÉ GUILLAUME (1576-1644): 1394 - 1395

FABBRI AGENORE (1911-1998): 1351

FACCIOLI GIROLAMO (INIZIO XVI SECOLO - 1574): 845

FAZZINI PERICLE (1913-1987): 1339

FERENCZY ISTVAN (1792-1854): 1195

FOPPA GIOVANNI DETTO "IL CARADOSSO" (1452-1527): 827

FORTINI GIOACCHINO (1670-1736): 774

FRAGNI LORENZO (1548-1619): 854 - 859 - 862 - 863 - 864 - 866

GASPAR JOSÉ (XVIII SECOLO): 1137

GENNARI LUIGI (1780-1832): 1175 - 1207

GIAMPAOLI PIETRO (1898-1998): 1318 - 1322 - 1332 - 1333 - 1334 - 1335 - 1336 - 1337

GIANNINI GIULIANO (XVI SECOLO): 793

GIORGI LUIGI (1848-1912): 779 - 791

GIROMETTI GIUSEPPE (1780-1851): 1189 - 1190 - 1193 - 1201 - 1202 - 1203 - 1208 - 1209 - 1210 - 1214 - 1221 - 1224 - 1225 - 1226 - 1230 - 1233 - 1237 - 1238 - 1239 - 1271

GIROMETTI PIETRO (1811-1859): 1227 - 1231

GRAZIOLI FRANCESCO (1830-1907): 786

GRECO EMILIO (1913-1995): 1350

GUGLIELMADA GIOVANNI BATTISTA (1640-1689): 961 - 973 - 984

HAMERANI ALBERTO (1620-1677): 924 - 944 - 946 - 949 - 950

HAMERANI ERMENEGILDO (1683-1756): 1014 - 1018 - 1019 - 1026 - 1028 - 1029 - 1030 - 1031 - 1032 - 1033 - 1034 - 1035 - 1036 - 1037 - 1038 - 1039 - 1040 - 1041 - 1042 - 1043 - 1047 - 1048 - 1050 - 1051 - 1053 - 1054 - 1055 - 1056 - 1057 - 1058 - 1060 - 1061 - 1062 - 1063 - 1068 - 1069 - 1070 - 1071 - 1077 - 1079 - 1080 - 1082 - 1083 - 1084 - 1088 - 1089 - 1090 - 1105 (?)

HAMERANI FERDINANDO (1730-1789): 1113 - 1114 - 1115 - 1116 - 1117 - 1119 - 1120 - 1123 - 1133 - 1134 - 1135 - 1139 - 1140 - 1148 - 1149 - 1150 - 1151 - 1152

HAMERANI GIOACCHINO (1761-1797): 1154 - 1155 - 1156 - 1157 - 1158 - 1164

HAMERANI GIOVANNI (1763-1846): 1153 - 1161 - 1165 - 1166 - 1167 - 1168 - 1176

HAMERANI GIOVANNI MARTINO (1646-1705): 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 962 - 965 - 966 - 967 - 968 - 970 - 971 - 972 - 974 - 975 - 976 - 978 - 979 - 981 - 982 - 983 - 985 - 986 - 988 - 989 - 990 - 994 - 995 - 996 - 998 - 999 - 1000 - 1001 - 1002 - 1003 - 1004 - 1005 - 1006 - 1007 - 1008 - 1010 - 1011 - 1017 - 1022 - 1027

HAMERANI OTTONE (1694-1761): 1068 - 1069 - 1070 - 1071 - 1072 - 1073 - 1074 - 1077 - 1079 - 1080 - 1082 - 1083 - 1084 - 1085 - 1086 - 1087 - 1088 - 1089 - 1090 - 1091 - 1092 - 1093 - 1094 - 1095 - 1096 - 1099 - 1100 - 1102 - 1103 - 1105 (?) - 1106 - 1107 - 1109 - 1112 - 1118

HAYEZ FRANCESCO (1791-1882): 781

HEDLINGER JOHANN KARL (1691-1771): 1059

HONDT (DE) FRANCOIS (1786-1862): 1204

JACQUET NICOLAS-GABRIEL (XVII SECOLO): 1396

JALEY LOUIS (1763-1838): 790- 1170

KORMANN JOHANN JACOB (XVII SECOLO): 780

LEONI LEONE (1509-1590): 837

LORENTZ CARL HEINRICH (1810-1888): 1222

LUCENTI GIROLAMO (1627-1698): 953 - 963 - 964

MANFRINI ENRICO (1917-2004): 1340 - 1344 - 1355 - 1356 - 1360 - 1362

MANZÙ GIACOMO (1908-1991): 1323 - 1324 - 1325 - 1364

MELONE GIOVANNI VINCENZO (XVI SECOLO): 796 - 860

MERCANDETTI TOMMASO (1758-1821): 771 - 799 - 1160 - 1162 - 1163 - 1171 - 1172 - 1174 - 1180 - 1181 - 1187

MERCIÉ CLAUDE ANTOINE (1751-1812): 1173

MICHAUT AUGUSTE-FRANCOIS (1786-1879): 1397

MINGUZZI LUCIANO (1911-2004): 1338

MISTRUZZI AURELIO (1880-1960): 1288 - 1289 - 1290 - 1292 - 1293 - 1294 - 1295 - 1296 - 1297 - 1298 - 1299 - 1300 - 1301 - 1302 -1303 - 1306 - 1308 - 1309 - 1310 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 - 1315 - 1316 - 1317 - 1318 - 1321

MOLA (MOLO) GASPARE (1567-1640): 892 - 893 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 901 - 903 - 904 - 905 - 908

MORI GIACOMO ANTONIO (1575-1625): 882 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891

MORONE (MOLA) GASPARE (1603-1669): 778 - 894 - 906 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 932 - 934 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943

MÜLLER PHILIPP HEINRICH (1654-1719): 923 - 980 - 997

OEXLEIN JOHANN LEONARD (1715-1787): 1128 - 1141

ORTOLANI GIUSEPPE (1670-1734): 991

PALADINO GIROLAMO (XVII SECOLO): 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 823 - 825 - 826 - 829

PAGANO MATTEO (1515-1588): 794

PASINATI GIOVANNI (1759-1833): 1183 - 1184 - 1186

PASINATI GIUSEPPE (1756-1829): 1182 - 1183 - 1184 - 1186

PASSAMONTI SALVATORE (XIX SECOLO): 1188

PELLINI EROS (1909-1993): 1359

PESTRINI CLEMENTE (1800-1831): 1192

PIRRONE GIUSEPPE FORTUNATO (1898-1978): 1354

POGGINI DOMENICO (1520-1590): 858

RANCETTI GIORGIO (1537-1610): 877 - 878 - 879

ROMAGNOLI GIUSEPPE (1872-1966): 1287

RUI ROMANO (1915-1977): 1361

SANQUIRICO PAOLO (1565-1630): 881 - 883

SAROLDI ENRICO (1878-1954): 788

SCHIEPPATI LUIGI (XIX SECOLO): 781

SCHWENDIMANN KASPAR JOSEPH (1741-1786): 1044 - 1165

SCORZELLI LELLO (1921-1997): 1347 - 1348 - 1352 - 1353 - 1357 - 1363

SELVI ANTONIO (1684-1753): 775

SEIDAN WENZEL (1817-1870): 1387

SENESI LUIGI (1938-1978): 1349 - 1352 - 1353 - 1355 - 1356 - 1363

SOLDANI BENZI MASSIMILIANO (1656-1740): 773

SPERANZA FILIPPO (1839-1903): 1252 - 1259

TADOLINI RAFFAELE (1727-1813): 1104

TOT AMERIGO (1909-1984): 1349

TRAVANI ANTONIO (1661-**INIZIO XVIII SECOLO**): 1064 - 1065

TRAVANI GIOACCHINO FRANCESCO (1634-1675): 925 - 931 - 933 - 935 - 948 - 952

TRECCHI GIUSEPPE (XX SECOLO): 1323 - 1324 - 1325

VESTNER GEORG WILHELM (1677-1740): 1049

VINAZER I. (XVIII SECOLO): 1144

VOIGT CARL (1800-1874): 1247

WEBER GIOVANNI ZANOBIO (1737-1806): 1130

WERNER PETER PAUL (1689-1771): 1045 - 1046 - 1066

WÜRTH JOHANN NEPOMUK (1753-1811): 1391

ZACCAGNINI BONFIGLIO (1793-1867): 1245

ZACCHI GIOVANNI (1512-1565): 803

BIBLIOGRAFIA

CNORP I

A. MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum*, Volume I, da S. Pietro (42-67) a Adriano VI (1522-1523), Roma 2002

CNORP II

A. MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum*, Volume II, da Clemente VII (1523-1534) a Paolo IV (1555-1559), Roma 2003

CNORP III

A. MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum*, Volume III, da Pio IV (1559-1565) a Gregorio XIII (1572-1585), Roma 2004

CNORP IV

A. MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum*, Volume IV, da Sisto V (1585-1590) a Paolo V (1605-1621), Roma 2006

CNORP IX-X-XI

S. BERTUZZI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum*, Volume III, Pio VII (1800-1823), Leone XII (1823-1829), Pio VIII (1829-1830), Roma 2012

ARMAND 1879

A. ARMAND, *Les medailleurs Italiens des Quinzieme et Seizieme siecles*, Paris 1879

BARTOLOTTI 1967

F. BARTOLOTTI, *La medaglia annuale dei romani pontefici*, da Paolo V a Paolo VI 1605-1967, Rimini 1967

BOCCIA 2003

G. BOCCIA, *La Sede Vacante pontificia e le sue Medaglie. Conclavi e partecipanti dal 1549 al 1978*, Roma 2003

BOCCIA 2006

G. BOCCIA, *Medaglie e decorazioni di Gregorio XVI (1831-1846)*, Roma 2006

BRAMBILLA 1985

A. BRAMBILLA, *Le medaglie italiane negli ultimi 200 anni. I parte: 1784-1900*, Napoli 1985

BRAMSEN 1904

L. BRAMSEN, *Medailler Napoleon le Grand (1799-1809)*, Paris 1904

BRAMSEN 1907

L. BRAMSEN, *Medailler Napoleon le Grand (1810-1815)*, Paris 1907

BRAMSEN 1913

L. BRAMSEN, *Medailler Napoleon le Grand (1816-1869)*, Paris 1913

D'AURIA 2006

S. D'AURIA, *Il medagliere. Avvenimenti al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e Regno di Sicilia, 1735-1861*, Napoli 2006

D'ESSLING 1927

D'ESSLING, in ANDRE' LEON, *Coll. Prince d'Essling: monnet et medailles*, Paris 1927

HILL 1930

G.F. HILL, *A corpus of Italian medals of the Renaissance before Cellini*, Oxford 1930

HILL, POLLARD 1967

G.F. HILL, G. POLLARD, *Medals from the Samuel H. Kress collection. Renaissance medals at the National Gallery of Art*, London 1967

JOHNSON, MARTINI 1986

JOHNSON C., MARTINI R., *Catalogo delle medaglie*, Vol. I, Sec. XV, Milano 1986

JULIUS 1932

P. JULIUS, in HELBING NACHF., Coll. P. Julius: Med. Napoleoniche, Monaco 1932

MAGNAGUTI 1965

A. MAGNAGUTI, Le medaglie dei Gonzaga, in P. & P. SANTAMARIA, Collezione del Conte Alessandro Magnaguti, Ex Nummis Historia, Vol. IX, Roma 1965

MISELLI 1997

W. MISELLI, Il papato dal 1700 al 1730 attraverso le medaglie, Torino 1997

MISELLI 2001

W. MISELLI, Il papato dal 1669 al 1700 attraverso le medaglie, Pavia 2001

MISELLI 2003

W. MISELLI, Il papato dal 1605 al 1669 attraverso le medaglie, Pavia 2003

MODESTI 2007

A. MODESTI, La medaglia "annuale" dei romani pontefici, Volume I, da Giulio III (1550-1555) a Clemente XIII (1758-1769), Roma 2007

MODESTI 2009

A. MODESTI, La medaglia "annuale" dei romani pontefici, Volume II, da Clemente XIV (1769-1774) fino al IV anno di Benedetto XVI (felicitemente regnante), Roma 2009

MODESTI 2013

A. MODESTI, Leone XIII nella medaglia (1878-1903), Roma 2013

PATRIGNANI 1929

A. PATRIGNANI, Le medaglie di Gregorio XVI (1831-1846), Roma-Pescara-Livorno 1929

PATRIGNANI 1930

A. PATRIGNANI, Le medaglie di Pio VII (1800-1823), Chieti-Pescara 1930

PATRIGNANI 1933

A. PATRIGNANI, Le medaglie di Leone XII (1823-1829), Catania 1933

PATRIGNANI 1939

A. PATRIGNANI, Le medaglie pontificie da Clemente XII (1730) a Pio VI (1799), Bologna 1939

RICCIARDI 1930

E. RICCIARDI, Medaglie del Regno delle Due Sicilie, 1735-1861, Napoli 1930

SICILIANO 1939

T. SICILIANO, Medaglie napoletane 1806-1815. I Napoleonidi, con Prefazione di S. E. Pietro Fedele, Napoli 1939

TODERI, VANNEL 2000

G. TODERI, F. VANNEL, Le medaglie italiane del XVI secolo, Volume I-II-III, Firenze 2000

TODERI, VANNEL 2003

G. TODERI, F. VANNEL, Le medaglie italiane del Museo Nazionale del Bargello, Volume I, Secoli XV-XVI, Firenze 2003

TURRICCHIA 2011

A. TURRICCHIA, Rassegna delle medaglie del regno Lombardo-Veneto, dalla restaurazione all'Unite d'Italia (1814-1861), Roma 2011

COMPRIARE E VENDERE

CONSERVAZIONI

D	Esemplare che ha circolato moltissimo, in condizioni assai modeste, le figure sono scarsamente riconoscibili
B	Esemplare che ha circolato molto, in condizioni modeste, le figure sono abbastanza riconoscibili
MB	Esemplare che ha circolato, rilievi consumati, figure riconoscibili.
BB	Esemplare che ha circolato poco, dettagli ben distinguibili e definiti. Conservazione di livello medio
SPL	Esemplare che ha circolato pochissimo, i fondi sono molto brillanti, i rilievi ben definiti e non presenta fastidiosi colpi o graffi
FDC	Esemplare che non ha praticamente circolato dettagli pressoché perfetti.
q.(quasi) o /	Livelli intermedi tra le classi citate sopra.

THE MULTIPLE LOTS MUST BE EXAMINED: NO COMPLAINTS WILL BE ACCEPTED

COMPRIARE

Precede l'asta un **esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **25%** comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di Asta Live, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

Si rinvia per la completa disciplina delle vendite e per ogni maggiore dettaglio alle Condizioni di Vendita.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la valutazione gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una **valutazione** provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, fatto salvo il maggior termine per il caso di vendita di beni sottoposti al regime di tutela ex D.Lgs. 42/04, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

Modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 4.999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: IT70J036091400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

RITIRO

A seguito dell'integrale e tempestivo pagamento di tutto quanto dovuto a Cambi dall'acquirente, come previsto dalle Condizioni di Vendita e fatta salva la normativa in tema di tutela dei beni culturali, il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a spese e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare ed esonerare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

CONSERVATION LEVELS

D	<i>Specimen that has been around for long, modest conditions, figures are poorly recognizable</i>
B	<i>Specimen that has been around for long, modest conditions, figures are recognizable enough</i>
MB	<i>Specimen that has been around, blunted reliefs, figures are recognizable.</i>
BB	<i>Specimen that has been around little, highly defined and distinguishable details. Medium level conservation</i>
SPL	<i>Specimen that has been around very little, backgrounds are very shiny, well defined reliefs with no hard hits or scratches</i>
FDC	<i>Specimen that practically hasn't been around, almost perfect details.</i>
q.(almost) or /	<i>Intermediate levels between classes cited above.</i>

I LOTTI MULTIPLI SONO DA ESAMINARE: NON SARANNO ACCETTATI RECLAMI

BUYING

Each auction is preceded by a **viewing** during which the potential buyer may view the lots, ascertain their authenticity, and verify their actual conditions.

Our staff and experts are available to provide any necessary clarification.

Potential buyers who are not able to attend the viewing can request digital photos of the lots they are interested in, along with a sheet that clearly states the lots' actual conditions. The data provided merely constitute opinions, and Cambi's employees or collaborators shall in no case be held liable for any mistakes and omissions in said data. This service is available for lots with an estimate above € 1,000.

The **descriptions** in the auction catalogue state the time period and the provenance of each item and represent the views of our experts.

The **estimates** stated at the bottom of each item's sheet reflect the valuations that our experts have made regarding each lot.

The **starting price** is the price at which bidding will start and it is generally lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower than, equal to, or higher than the estimate stated in the catalogue.

Subsequent bids in the auction hall are made with 10% increments, that may vary at the auctioneer's discretion.

For each lot, the buyer's premium shall be added to the hammer price; the buyer's premium amounts to **25%** including VAT as per applicable law.

Clients that wish to bid on one or more lots shall participate in the auction hall using a **personal number** (that is valid for all rounds of this auction) that is provided to them subject to the completion of a participation form stating the client's personal data and bank references where applicable.

Potential buyers who are not able to attend in person may register in the My Cambi Area on our portal www.cambiaste.com and use our **Live Auction service**, which allows them to participate online in real time or to use our written bid service by filling in the relevant form.

The stated amount is the maximum bid offered by the client, meaning that the lot may be awarded to the bidder at a price lower or equal to that amount, but if there is a higher bid, the lot will be awarded to the other bidder.

All written and phone bids for lots with an estimate below € 300 are only accepted if the written offer is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue. One of our operators will contact you, in Italian or a foreign language, in order to allow you to place phone bids for the lot you are interested in in real time; the call may be recorded. In any case, we suggest placing a maximum bid in writing even when you wish to place phone bids, in the event that we are unable to contact you at the time of the auction.

The written bid, phone bid, and online bid services are provided by Cambi free-of-charge; this, however, does not imply any

liability for bids that may accidentally not have been placed or for any mistakes in placing them. Bids will only be deemed valid if they are received 5 business hours before the start of the auction at the latest.

For the full regulations governing the sales and for all further details, please refer to the Terms of Sale.

SELLING

Cambi Casa d'Aste is available to perform free **appraisals** of items that may be placed in upcoming sales. A temporary valuation may be made based on photographs equipped with all necessary information regarding the item (measurements, signatures, actual conditions) and with any relevant documentation you may have. It is possible to request an appointment for an appraisal at your place of residence.

Before the auction, a **reserve price** will be agreed upon; this is the minimum price below which the lot will not be sold. This amount is strictly confidential, it may be lower than, equal to or higher than the estimate stated in the catalogue, and it will be guaranteed by the auctioneer through subsequent bids. If the reserve price is not reached, the lot will remain unsold. The auction house shall withhold a commission of 15% on the hammer price (that may vary depending on the type of consignment, with a minimum of € 30) in addition to 1% as a reimbursement for insurance coverage.

Upon **consignment** of the lots to the auction house, a receipt of consignment will be issued, with the descriptions of the lots and the agreed reserves; the client will then be asked to sign a mandate to sell, which includes the contractual provisions, the reserve prices, the lot numbers as well as any additional expenses that shall be borne by the client.

Before the auction, the consignor will receive a copy of the catalogue which includes their items.

After the auction, each consignor will receive a report stating all of their lots and their hammer prices.

For **unsold** lots, a reduction of the reserve price may be agreed upon, allowing time for further sales attempts that may also be carried out through private negotiations. If the lots remain unsold, the seller shall pick them up at their own care and expense within thirty days following the date of the sale. After this time, the transportation and storage fees will apply. In no case shall Cambi be held liable for goods that are lost or damaged after being left by the consignors in the auction house's storage, if said damage is caused by or resulting from humidity or temperature variations, normal wear and tear, or progressive deterioration arising from any actions taken by third parties appointed by the consignors, or from hidden defects (including wood-boring beetles).

PAYMENTS

Thirty business days after the date of the auction, notwithstanding the greater terms that apply to the sale of goods that fall under the precautionary regime as per Italian Leg. Dec. no. 42/04, Cambi shall pay the amount owed for the sale via a bank cheque that shall be collected at our premises or via bank transfer on an account in the name of the owner of the lots, provided that the buyer has fulfilled the obligations taken on upon being awarded the lot, and that no complaints or disputes regarding the awarded lots have arisen. Upon payment, Cambi will issue an invoice stating the details of the hammer prices, commissions, and any other expenses. In any case, Cambi will make its payment to the consignor only after having received full payment by the buyer.

Methods of payment

All awarded lots must be paid for within ten days after the sale, via:

- in cash up to € 4.999
- banker's draft made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genoa.
IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

COLLECTION

Following the full and timely payment of all amounts owed to Cambi by the buyer, as provided for in the Terms of Sale and notwithstanding the regulations on the preservation of cultural heritage, the purchased lots must be collected within two weeks following the sale. After said time limit, the goods may be transferred, at the buyer's own risk and expense, to Cambi's storage area in Genoa. In this event, the fees for transportation and storage will be charged to the buyer and Cambi shall not be held liable towards the buyer with regards to the custody and the potential deterioration or spoilage of the goods.

Upon collecting the lots, the buyer shall provide their ID. If a third person is entrusted with collecting the purchased lots, this person needs to have a proxy written by the buyer and a copy of the buyer's ID.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the buyer's own risk, care and expense and upon the buyer's explicit request; the buyer shall indemnify and hold harmless Cambi from any liability arising therefrom.

VALUTATIONS

Cambi's experts are available to perform comprehensive written valuations for insurance, inheritance, private sales, or other purposes, against payment of an adequate fee with regards to the nature and the amount of work required.

For further information and appointments, please contact the auction house's offices at Castello Mackenzie, via the mans of contact stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente.

La Cambi agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto di ciascun venditore dei lotti. La vendita di ciascuno dei lotti deve considerarsi avvenuta direttamente tra il venditore e l'acquirente (ossia chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno stesso lotto, abbia offerto il prezzo di aggiudicazione più alto e sia stato dichiarato aggiudicatario del lotto medesimo); né consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere alcuna responsabilità diretta rispetto alla vendita dei lotti, e ogni responsabilità, anche ex art. 1476 ss. cod. civ., continua a gravare in capo ai venditori dei lotti. Il colpo di martello del Direttore della vendita - c.d. banditore - determina la conclusione del contratto di compravendita del lotto tra il venditore e l'acquirente, nonché l'obbligo dell'acquirente di pagare a Cambi l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo di aggiudicazione e i diritti d'asta qui previsti (v. art. 13). Resta espressamente previsto che la compravendita si intenderà perfezionata a tutti gli effetti e la proprietà del lotto aggiudicato passerà in capo all'acquirente solo a seguito dell'integrale pagamento a Cambi di tutto quanto dovuto dall'acquirente in forza delle presenti condizioni (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al successivo art. 15).

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 L'asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale Cambi (tramite il Direttore della vendita o i suoi incaricati) sarà a disposizione per ogni chiarimento; su richiesta è possibile ottenere da Cambi un condition report del lotto oggetto di interesse (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000). L'esposizione ha lo scopo di permettere, a chi abbia interesse a partecipare all'asta, un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli offerenti e l'acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né Cambi né i venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. A tal fine gli offerenti e l'acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Cambi da ogni relativa responsabilità; per l'effetto né Cambi, né il suo personale e i suoi collaboratori e consulenti, potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche, assumendo esclusivamente a proprio carico ogni responsabilità e rischio circa l'acquisto e le caratteristiche del lotto, che in caso di aggiudicazione si intenderà acquistato come visto e piaciuto.

La formulazione di una offerta per l'acquisto di uno o più lotti vale quale espressa dichiarazione dell'offerente di aver esaminato e preso piena visione dei lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun lotto si trova, anche a prescindere dalla relativa descrizione da parte di Cambi.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovrappittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima

della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Cambi agisce in qualità di mandataria del venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure, nei condition report, e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative (ai soli fini della identificazione dei lotti), e non precise sullo stato di fatto e di diritto dei lotti, né vincolanti per Cambi (potendo anche essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita), e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente. Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relativi a tali descrizioni e la stessa non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei lotti, il cui unico garante e responsabile resta unicamente il venditore, anche verso gli offerenti e l'acquirente. Per l'effetto gli offerenti e l'acquirente esonerano espressamente Cambi da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza e la descrizione dei lotti. In ogni caso, laddove fossero accertate responsabilità della mandataria, Cambi potrà rimborsare all'acquirente (previa necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione) il solo importo corrispondente a quello già incassato dall'acquirente a titolo di diritti d'asta (v. art. 13) per il lotto oggetto di contestazione, con rinuncia sin d'ora dell'acquirente a qualunque ulteriore pretesa verso Cambi a qualunque titolo, e fermo restando il diritto dell'acquirente di agire direttamente nei confronti del venditore per il maggior danno e ogni altra eventuale pretesa (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. È inoltre esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'acquirente.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda libri, manoscritti, stampe e altri beni cartacei, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla "O.C." si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione degli aggiudicatari/acquirenti, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dall'aggiudicatario/acquirente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r da ricevere entro il termine essenziale di quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cesserà comunque ogni responsabilità di Cambi. Un reclamo riconosciuto valido da Cambi porta al semplice rimborso da parte di Cambi della sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art.

13) dall'aggiudicatario/acquirente e incassata da Cambi, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, esclusa e rinunciata sin d'ora ogni altra pretesa dell'aggiudicatario/acquirente verso Cambi, a qualunque titolo. Resta inteso che l'aggiudicatario/acquirente potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. Anche in questo caso, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, Cambi restituirà all'aggiudicatario la sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) e incassata da Cambi, esclusa e rinunciata ogni altra pretesa dell'aggiudicatario verso Cambi. Resta inteso che l'aggiudicatario potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

La Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet, gli offerenti e l'aggiudicatario esonerano Cambi da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irraggiungibilità - per qualunque causa) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più lotti.

11 I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita, il quale avrà la più ampia e insindacabile discrezionalità nella gestione e conduzione dell'asta, e venduti al migliore offerente, al prezzo più alto tra le offerte pervenute; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Cambi potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i lotti per i quali la migliore offerta tra quelle ricevute non abbia almeno raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il venditore; in tal caso i lotti si intenderanno comunque non aggiudicati da alcuno degli offerenti. Qualunque rischio per perdita o altri danni ai lotti aggiudicati si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione.

Lo stesso Direttore della vendita può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita. In caso di parità tra una offerta scritta e una offerta in sala o da remoto, sarà preferita l'offerta scritta; in caso di parità tra offerte scritte, sarà preferita quella antecedente.

Qualora un'offerta da remoto dovesse pervenire in sostanziale contestualità con il colpo di martello e/o l'aggiudicazione

di un lotto, anche in considerazione del possibile ritardo tecnico che può derivare dalla partecipazione all'asta da remoto, il Direttore della vendita potrà revocare la eventuale precedente aggiudicazione, riaprire la gara d'asta e procedere alla nuova aggiudicazione del lotto in questione.

12 Per partecipare alla vendita in asta gli interessati dovranno preventivamente (entro n. 5 ore prima dell'inizio dell'asta; oppure, solo per coloro che saranno presenti nella sala aste durante la vendita, fino a n. 1 ora prima dell'inizio dell'asta) compilare, sottoscrivere e consegnare a Cambi la c.d. scheda di offerta (presente anche all'interno del catalogo dell'asta, sul sito internet di Cambi e presso i locali ove si svolgerà l'asta), allegando a questa anche un proprio valido documento di identità. Con la sottoscrizione della scheda di offerta i partecipanti all'asta si obbligano irrevocabilmente ad acquistare i lotti indicati al prezzo offerto e accettano espressamente anche il contenuto delle presenti Condizioni di Vendita, senza riserva alcuna.

Il giorno dell'asta, prima dell'ingresso in sala, i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti di asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto unilaterale e insindacabile di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e/o la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di soggetti non già conosciuti da Cambi o non graditi (con ciò intendendosi anche chiunque abbia già partecipato a un'asta di Cambi e abbia tardato o mancato il pagamento di quanto dovuto a seguito di aggiudicazione); Cambi potrà nel caso valutare la partecipazione all'asta qualora sia lasciato un adeguato deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti oggetto di interesse o fornita altra adeguata garanzia o prova dei fondi necessari.

In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un offerente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000,00; (ii) 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000,00 e fino al raggiungimento di € 200.000,00; (iii) 20% per la parte di prezzo eccedente € 200.000,00. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

14 L'acquirente dovrà completare l'intero pagamento dovuto a Cambi, prima di poter ritirare i lotti aggiudicati, entro e non oltre il termine essenziale di cinque giorni dalla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15). Il ritiro dei lotti aggiudicati dovrà essere effettuato entro il termine essenziale di due settimane successive alla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15), restando inteso che l'acquirente potrà ottenere la consegna dei lotti aggiudicati solamente a seguito dell'esatto e completo pagamento alla Cambi del complessivo dovuto e previsto a qualunque titolo dalle presenti Condizioni di Vendita.

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro il predetto termine, i lotti non saranno consegnati all'aggiudicatario e la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) risolvere l'aggiudicazione e la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e restituire il bene al mandante; in tal caso l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi, a titolo di penale, l'importo corrispondente ai diritti di asta di cui al superiore art. 13 calcolati sul prezzo

di aggiudicazione, salvo l'eventuale maggior danno; oppure b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto del lotto aggiudicato e di pagamento in favore di Cambi; oppure

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive, per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., soddisfacendosi sul futuro prezzo di vendita, salvo in ogni caso il diritto al pagamento dell'eventuale maggior credito e al risarcimento dei danni. Decorsi i termini di cui sopra senza il pieno adempimento dell'aggiudicatario, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in caso di perdita, danni o furti (totali o parziali) del lotto aggiudicato successivi ai predetti termini, rinunciando sin d'ora l'aggiudicatario a qualunque diritto e pretesa verso Cambi. In ogni caso Cambi avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, per ogni singolo lotto, dei relativi diritti di custodia, oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto e magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.

15 Ciascun acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) o al regime cautelare conseguente all'avvio del procedimento di "notifica" (artt. 14 e ss. D.Lgs. n. 42/04), all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione (anche interna) e/o all'esportazione dei lotti aggiudicati, ovvero le eventuali licenze/ attestati richiesti dalla legge o titoli equipollenti (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Cambi.

Cambi comunicherà gli eventuali lotti in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero.

In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Cambi e/o dal venditore.

In caso di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. n. 42/2004, resterà comunque fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di ottenere il pagamento dei diritti di asta da parte dell'aggiudicatario.

Taluni lotti potrebbero essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali - Cambi ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del Direttore della vendita prima che i lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale o di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei lotti, in caso di beni "notificati", sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma 1 del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali.

In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente al momento della aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento in favore di Cambi, né in generale la compravendita dei lotti aggiudicati.

La spedizione dei lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione o di una dichiarazione di valore (cd. DVAL), sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei lotti è di responsabilità esclusiva dell'acquirente. In ogni caso Cambi non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta

di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali procedure, licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento di identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, ove applicabili.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione e non possono determinare alcun affidamento negli offerenti e negli aggiudicatari. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20 Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, da tutti i soggetti partecipanti alla vendita all'asta (anche da remoto, via telefono, via internet, mediante applicazioni). In caso di traduzione in altra lingua delle Condizioni di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le Condizioni di Vendita nel testo in lingua italiana.

Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Genova, ogni altro Foro escluso.

21 I dati forniti da coloro che parteciperanno all'asta sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata da Cambi. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione agli obblighi contrattuali tra le parti, ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi. Per dare esecuzione ai contratti il conferimento dei dati è obbligatorio, mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.

Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi - salvo rinuncia degli interessati - di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata oppure lettera raccomandata A.R. indirizzata alla: Cambi Casa d'Aste S.r.l.

**Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo n. 16
16122, Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. shall hereinafter be referred to as "Cambi".

1 Sales are made to the highest bidder.

Cambi acts as a representative agent in the name and on behalf of each consignor of lots. The sale of each lot shall be considered as done between the seller and the buyer (the person who has placed the highest bid out of all the subjects placing bids on a single lot, who is therefore declared to be the successful bidder) directly; this implies that Cambi does not take on any direct liability towards buyers or other third parties arising out of the sale of the lots, and any and all liabilities, including those under Articles 1476 et seq. of the Italian Civil Code, shall be borne by the sellers of the lots. The sales director (so-called auctioneer)'s hammer determines the conclusion of the sales agreement between the seller and the buyer, as well as the buyer's liability to pay to Cambi the full amount owed for the lot, which includes the hammer price and the buyer's premium set forth herein (Art. 13). It is expressly stipulated that the sale shall be considered as completed for all purposes, and ownership of the purchased lot shall be transferred to the buyer, only upon full payment to Cambi of all the amounts owed by the buyer pursuant to these terms of sale (notwithstanding any differing provisions set forth by Italian Legislative Decree No. 42/04, including those on the subject of the State's right of first refusal; please also refer to Article 15 below).

2 The lots put up for sale shall be considered as used goods provided as antiques and as such do not qualify as "products" pursuant to the definition stated in Article 3 letter e) of the Italian Consumer Code (Legislative decree 6.09.2005 n. 206).

3 The auction is preceded by a viewing during which Cambi (via the Auctioneer or other appointees) shall be available to provide any necessary clarification; upon request, Cambi may provide a condition report for the relevant lot (this service is only guaranteed for lots with an estimate value above 1,000€). The viewing's purpose is to allow potential buyers to carefully and thoroughly examine the authenticity, the state of conservation, provenance, type, and quality of the lots, regarding which only the bidders and the buyer take on any and all risks and liabilities, including those relating to Article 1488, c. 2 of the Italian Civil Code. After the sale, neither Cambi nor the sellers shall be held responsible for any vices in the lots, pertaining, among other things, the state of conservation, misattribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality in the lots. To this end, the bidders and the buyers expressly waive the warranty set forth in Article 1490 of the Civil Code, indemnifying Cambi from any liability; to this effect, neither Cambi, nor its staff and consultants, shall issue any valid warranty in this regard.

The potential buyer thus undertakes to examine the lot thoroughly before participating in the auction, consulting a trusted expert or restorer if necessary, in order to ascertain all the aforementioned characteristics, fully and exclusively taking on any and all risks and liabilities regarding the purchase of the lot and its features, which, in case of purchase, shall be deemed to have been sold on an "as seen" basis.

A bid placed for the purchase of one or more lots acts as an express declaration that the bidder has seen and examined the lots and accepts to purchase them unconditionally, in the actual condition and legal status in which each lot is, regardless of the description thereof provided by Cambi.

4 The auctioned lots are sold in the condition they are in at the time of the viewing, with all the defects and flaws they may have such as parts that have been broken, restored, replaced or are missing. These features, even when they are not expressly stated in the catalogue, shall not be considered to be decisive regarding disputes on the sale. Antique goods, by their very nature, may have been subject to restorations or changes of various types, such as overpainting; this kind of intervention can never be considered as hidden defects or counterfeit of a lot. As for electrical or mechanical goods, they are not verified before

the sale and are purchased by the buyer at their own risk. Watch movements shall be considered as not inspected.

5 Cambi acts as a representative agent of the seller and is exempt from any and all liabilities regarding the provenance and description of the lots in the catalogues, brochures, condition reports, or any other collateral; these descriptions, as well as all other statements or depictions, shall be considered as merely indicative (with the sole purpose of identifying the lots) and not exact descriptions of the actual condition and legal status of the lots, nor shall they be binding for Cambi (as they may be subject to changes before the lot is put up for sale), nor can they be the grounds for any kind of guarantee towards the bidders and the buyer. Cambi shall not be held responsible for any errors and omissions relating to such descriptions, and it disclaims any and all (express or implied) warranties as to the condition, attribution, authenticity, or provenance of the lots, regarding which the seller is solely responsible, including towards the bidders and the buyers. To this effect, the bidders and the buyer expressly release Cambi from any liability regarding the condition, attribution, authenticity, provenance and description of the lots. In any case, in the event that the representative agent's responsibility in said matters are established, Cambi may reimburse to the buyer (after the contested lot has been returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale) only the amount corresponding to the amount that has been received by the buyer for the buyer's premium (Art. 13) for the contested lot, and the buyer waives, with immediate effect, the rights to any further claim against Cambi in any capacity whatsoever, and without prejudice to the buyer's right to take direct action against the seller for further damages and any other claims (to this purpose, at the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

6 For antique and 19th century paintings, only the lifetime of the attributed author and the school to which the author belonged are certified. Works from the 20th and 21st century (modern and contemporary art) usually come with certificates of authenticity and any other documents mentioned in each lot's file. No other certificates, reports or assessments, requested or presented after the sale, shall make up the grounds for a dispute regarding authenticity. Furthermore, any dispute regarding the frames is excluded, where the frames are only presented as being part of the painting and thus have no independent value. In these cases, any risk and danger regarding this is borne by the buyer exclusively.

7 All information regarding metal punches, gold carat and on the weight of gold, diamonds and coloured stones are approximate and given for indication purposes only, and Cambi shall not be held liable for any mistakes in said information or for the artful forgery of valuable goods. Cambi does not guarantee for any certificates attached to the valuables for assessments performed by independent gemmology laboratories, although such assessments may be referred to for the buyers' information.

8 As to books, manuscripts, prints, and other paper assets, no complaints shall be accepted with regards to damage to the binding, stains, insect holes, cropped or cut edges and any other defect that does not affect the completeness of the text and/or the illustrations; nor for the lack of tables of contents, or white pages, inserts, additions and appendixes made after the work's publication. If the item does not have the letters "O.C." on it, it is understood that the piece has not been collated, hence it is not guaranteed as complete.

9 Any complaint put forth by the successful bidders/buyers, that shall first of all be settled scientifically between a consultant appointed by Cambi and an equally qualified expert chosen by the successful bidder/buyer, shall be filed in writing via registered letter with return receipt within fifteen days from the sale. After such term, Cambi's liability ceases to exist. A complaint acknowledged as valid by Cambi shall lead to the mere reimbursement by Cambi of

the amount actually paid by the successful bidder/buyer for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, when the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

In case of valid complaints acknowledged by Cambi regarding counterfeited items, provided that the buyer is in the position to return the lot with no claims or pretenses by third parties and that the lot is in the same conditions it was in on the date of the sale, Cambi may, at its sole discretion, annul the sale and reveal the seller's name to the buyer, upon the buyer's request and after giving notice of this to the seller. In this case, too, provided that the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, Cambi shall reimburse to the successful bidder only the amount actually paid for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

Cambi shall not reimburse the buyer if the lot description in the catalogue is consistent with the opinion generally accepted by scholars and experts at the date of the sale, or if it states that the lot's authenticity or attribution are uncertain, or if at the date of the lot's publication it wouldn't have been possible to ascertain its counterfeiting without performing impractical or unreasonably costly analyses or analyses that could have damaged the lot or otherwise caused a decrease in its value.

10 The Auctioneer may accept buying commissions for the lots at established prices, with a specific mandate, and place bids on behalf of third parties. During the auction there may be telephone bids that are accepted at Cambi's incontestable discretion and passed on to the Auctioneer at the bidder's own risk. Such telephone calls may be recorded. If they are participating in the auction via telephone or Internet, the bidders and the buyer release Cambi from any and all liabilities arising out of technical issues or other problems that may prevent them from fully taking part in the auction (eg. in case of interruptions in the communication, phone line problems, unavailability – for whatever reason), and they shall bear every risk regarding the unsuccessful purchase of one or more lots.

11 Lots are awarded by the Auctioneer, who has full and incontestable discretion in managing and carrying on the auction, and sold to the highest bidder, at the highest of the bids collected; in case of dispute to an award, the disputed item is put up for sale again during the same session, based on the last accepted bid. Cambi may not proceed to award and/or pull from the auction any lots if the best bid among those received hasn't reached the minimum reserve price agreed upon with the seller; in this case, the lots will be considered as not awarded to any of the bidders. Any risks regarding the loss of or damage to the awarded lots will be transferred to the buyer starting from the moment in which the lot is awarded.

The Auctioneer may, at their full discretion and in any moment during the auction: pull a lot from the auction, place consecutive bids or outbid other bidders in the seller's interest until the reserve price is reached, as well as take any measures that they should deem appropriate for the circumstances, such as combine or separate lots or make changes to the sale's order. In the event of a draw between a written bid and an in-room or remote bid, the written bid will be preferred; in the event of a draw between written bids, the earlier bid will be preferred.

If a remote bid is received substantially concurrently with the knock down and/or the award of a lot, also taking into

account the technical delay that may derive from remote participation, the Auctioneer may revoke the initial award, reopen the auction and proceed to a new award of the lot.

12 In order to take part in the auction, all bidders shall (no later than 5 hours before the start of the auction; or, for those who will be present in the auction hall during the sale, no later than 1 hour before the start of the auction) fill in, sign, and deliver to Cambi the so-called bid form (that is also present in the auction catalogue, on Cambi's website, and on the premises where the auction is held), and attach to the bid form a valid form of ID. Upon signing the bid form, all bidders irrevocably undertake to purchase the stated lots at the price offered, and also expressly accept the contents of these Terms of Sale without reservation.

On the day of the auction, prior to entering the hall, clients that wish to bid on any lot whatsoever shall request a "personal number" that is provided by Cambi's staff subject to receiving the client's personal information and address and a copy of the client's identity document; the client may also be required to provide bank references or other guarantees for the payment of the hammer price and buyer's premium. At the time of purchase, any clients who have not done so yet shall give Cambi their personal information and address. Cambi reserves the unilateral and unquestionable right to deny anyone, at its sole discretion, access to its premises and to the auction, and to reject bids from unknown or unwelcome buyers (the latter also includes anyone who has participated in one of Cambi's auctions before and has failed to pay the amounts owed for the purchase within the stated time limits or at all); Cambi may, in these cases, choose to allow participation in the auction provided that an adequate deposit is made to cover the whole price of the desired lots or another valid and adequate guarantee or proof of the required funds is provided. If a buyer fails or is late in settling a payment, Cambi may reject any bids placed by said buyer or a representative of said buyer during the following auctions.

13 For each awarded lot, the successful bidder shall pay to Cambi both the lot's hammer price and the buyer's premium (including VAT, where applicable by law) amounting to: (i) 30% for the portion of price up to € 2,000.00; (ii) 25% for the portion of price exceeding € 2,000.00 and up to € 200,000.00 (iii) 20% for the portion of price exceeding € 200,000.00. The successful bidder will also be liable for payment to Cambi of any other expenses and charges, where it is established by these Terms of Sale.

14 The buyer shall settle the full payment owed to Cambi before collecting the purchased items, no later than the final deadline of five business days following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below). The awarded lots shall be collected within the final deadline of two weeks following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below); it is understood that the awarded lots can be delivered to the buyer only following the full and timely payment to Cambi of all amounts owed and in any way set forth by these Terms of Sale. If the buyer fails to pay, in whole or in part, the total amount owed by that time, Cambi shall be entitled, at its own discretion, to:

- a) terminate the award and sale of the lots in accordance with Art. 1456 of the Italian Civil Code, and return the item to the consignor; in this case, the successful bidder shall pay to Cambi, as a penalty, the amount corresponding to the buyer's premium as per Art. 13 above, calculated on the hammer price, notwithstanding the right to further damages; or
- b) take any legal actions necessary to obtain the compulsory enforcement of the purchase obligation for the awarded lot and the payment to Cambi; or
- c) sell the lot through private negotiations or in the following auctions, on behalf of the non-paying buyer and at their own expense, pursuant to art. 1515 of the Italian Civil

Code, taking compensation from the future selling price, notwithstanding the right to payment for any further claims and damage compensation.

If the successful bidder doesn't fully comply with their obligations within the stated timeframe, Cambi shall still be indemnified from any liability towards the successful bidder for the loss, damage or theft (in full or in part) of the awarded lot following said timeframe; the successful bidder hereby waives, with immediate effect, the rights to any further claim or complaint towards Cambi.

In any case, Cambi will be entitled to payment by the successful bidder, for each lot, of the relevant custodial fees, as well as the reimbursement of any expenses incurred for transportation and storage, as per the price list available upon request.

15 Each buyer shall, for the lots subject to the procedure of declaration of cultural interest (so-called "notification / notifica") pursuant to Articles 13 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 (Code of Cultural Heritage) or to the precautionary regime following the notification procedure (Articles 14 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/04), comply with all the provisions set forth by the Code of Cultural Heritage as well as any other applicable regulation, including those regarding customs, currency and tax matters. It is the buyer's sole liability to verify whether there are any restrictions to the circulation (including within Italy) and/or the export of the purchased lots, as well as the permits/certificates that may be required by law or equivalent titles (that have been or shall be issued), and Cambi shall be expressly indemnified from any and all obligation and/or liability in these regards.

Cambi shall give notice of any lots that fall under a regime of temporary admission brought onto the Italian territory by a foreign seller.

If either the right of first refusal pursuant to Art. 60 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 or the forceful purchase ("acquisto coattivo") <pursuant to Art. 70 of said law are exercised, the successful bidder shall not be entitled to make any claims, at any title whatsoever, to Cambi and/or the seller.

In the event of compulsory purchase pursuant to Art. 70 of Italian Leg. Dec. no. 42/2004, the Auction House's right to obtain payment of the buyer's premium by the successful bidder shall remain unaffected.

Certain lots may already have been subject to a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage, Cultural Activities and Tourism pursuant to Art. 13 of the Italian Code of Cultural Heritage. In that case – or in the event that a procedure of declaration of cultural interest pursuant to Art. 14 of the Italian Code of Cultural Heritage has been set out, Cambi shall give notice of this in the catalogue and/or through an announcement made by the Auctioneer before the relevant lots are put up for sale. If a lot is subject to a declaration of cultural interest or to the procedure of declaration of cultural interest before their sale, the seller shall report that the lot has been sold to the relevant Ministry, pursuant to Art. 59 of the Italian Code of Cultural Heritage. The sale of the "notified" lots shall be subject to the suspensive condition that the relevant Ministry does not exercise its right of first refusal within the time limits laid down by law (sixty days from the date on which the report was received, or within the limit of 180 days as per Art. 61 comma II of the Italian Code of Cultural Heritage). Before said time limits for the right of first refusal have expired, the lots cannot be delivered to the buyer based on the provisions in Art. 61 of the Italian Code of Cultural Heritage.

In any case, it is understood that if any declaration of cultural interest (or the procedure thereof) should be presented after the moment of the sale, this shall in no way affect or annul the sale, nor the payment liability towards Cambi, nor, in general, the sale and purchase of the awarded lots.

The lots shall only be shipped abroad subject to obtaining a certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Cultural Heritage Code and its subsequent provisions, where applicable. It is the buyer's sole responsibility to obtain the documents needed in order to export the lots. In no case shall Cambi be held responsible for any issues concerning the export procedure,

including delays or failure to obtain the documents needed in order to export the lots, as the relevant Export Office is solely responsible for the timeframes and assessments in this regard.

Cambi does not take on any responsibility towards the buyer as for any possible export restriction of the objects sold, nor concerning any possible license or certificate that the buyer must obtain according to the Italian law.

16 All clients undertake to provide a copy of their ID as well as all necessary and updated information that allow Cambi to fulfill its customer due diligence obligations, pursuant to and in accordance with Art. 22 of Italian Leg. Dec. no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree). All transactions shall only be completed subject to the client providing the information required in order to fulfill said obligations. Therefore, as set forth by Art. 42 of Italian Leg. Dec. no. 231/07, Cambi reserves the right to hold back and not complete the transaction if it is not possible to perform customer due diligence.

17 Any lot including material that belongs to protected species such as, for example, coral, ivory, tortoise, crocodile, whale bones, rhino horns, etc., requires a CITES export permit issued by the Ministry of Environment and Energy Security.

All potential buyers are required to look into the laws regarding the import of such items in their Country of destination.

18 The right of resale shall be borne by the seller pursuant to Art. 152 of Italian Law no. 633 of 22.04.1941, as replaced by Art. 10 of Italian Leg. Dec. no. 118 of 13.02.2006, where applicable.

19 The estimate values in the catalogue are stated in Euros and are only given for information; they shall not determine any certainty for bidders and successful bidders. Such values may be equal to, higher or lower than the reserve prices agreed upon with the sellers.

20 The Terms of Sale, governed by Italian law, are fully accepted, with no reserves, by all subjects taking part in the auction sale (including anyone participating remotely, via telephone, Internet, or apps). In the event that the Terms of Sale are translated into a language or languages other than Italian, the Italian version shall prevail and remain binding. All disputes arising out of Cambi's sale at auction activity shall be subject to the exclusive jurisdiction of the Court of Genoa, Italy; any other court of law is excluded.

21 The data provided by people taking part in the auction are processed in accordance with the current regulations in force on the protection of personal data (so-called Privacy), as stated in Cambi's Privacy policy. Pursuant to Art. 14 of Regulation (EU) 2016/679 (GDPR), Cambi, in its capacity as data controller, informs that the personal data provided shall be used, in paper-based and electronic means, to fully and comprehensively perform the contractual obligations between the parties, the sale and purchase agreements stipulated by the company, as well as to perform any other services pertinent to Cambi's business purpose. The provision of data is mandatory in order to

The provision of data is mandatory in order to fulfill the contracts; for other purposes, it is discretionary and it shall be requested in the appropriate manner. The full Privacy policy is available on Cambi's website www.cambiaste.com.

By registering for an auction, clients are consenting – unless they opt out – to receive catalogues for the following auctions as well as other informative material relating to the Cambi's activities sent out by Cambi.

22 Any communications regarding the sales shall be made via certified email or registered letter with return receipt to: Cambi Casa d'Aste S.r.l.

CAMBI

SCHEDA DI OFFERTA

NUMISMATICA

Asta **1024** | 28 - 30 novembre 2025

Io sottoscritto _____
Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____
Tel./Cel. _____ e-mail/Fax _____
Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ C.F./P. IVA _____
Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____
In caso di società è necessario indicare: PEC _____ Codice SDI _____

In caso di prima registrazione è necessario compilare tutti i campi del presente modulo ed allegare copia del documento di identità.

Con la presente scheda mi impegno irrevocabilmente ad acquistare i seguenti lotti al prezzo offerto ivi indicato (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le Condizioni di Vendita che mi sono state sottoposte (avevamo detto di eliminare consegnate!) (se ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e sono altresì stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Cambi Casa d'Aste S.r.l. e affisse nella sala d'asta. Espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste S.r.l. da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste S.r.l..

Per partecipare telefonicamente è necessario indicare di seguito i numeri su cui si desidera essere contattati durante l'asta:

Principale _____ Secondario _____

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA	TEL
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>

Importanti informazioni per gli acquirenti

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **25%**

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte.milano@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.

È possibile richiedere la partecipazione telefonica barando l'apposita casella.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a € 1.000, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report a:
numismatica@cambiaste.com

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Autorizzo ad effettuare in mio nome e per mio conto un rilancio sull'offerta scritta più alta con un massimale del: 5% 10% 20%

Firma _____ Data _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 20, 22.

Firma _____ Data _____

Preso atto delle informazioni sul trattamento dei dati personali che sono state ricevute e di cui si è presa completa visione (di cui pure si rilascia ricevuta) e presenti anche sul sito di Cambi Casa d'Aste S.r.l. (<https://www.cambiaste.com/it/content/privacy.asp>), il sottoscritto si dichiara pienamente informato delle modalità e finalità del trattamento dei propri dati personali da parte di Cambi Casa d'Aste S.r.l..

Per le sole finalità di marketing e invio di comunicazioni e/o altro materiale pubblicitario da parte di Cambi Casa d'Aste S.r.l., il sottoscritto dichiara di:

acconsentire al trattamento dei propri dati personali non acconsentire al trattamento dei propri dati personali

Firma _____ Data _____





